RADIOCORRIERE TV
ANNO XLI - N. 37
6 - 12 SETTEMBRE 1964 L. 70

ILARIA OCCHINI

programmi

Il pensiero de « L'antenato »

« In una simpatica trasmissione che rievocava i fatti di qualche decennio fa, venne letto un brano della commedia *L'antenato*, che io ricordo di aver visto rappresentare parecchi anni or sono. Non capisco perché essa non venga più data, dal momento che conteneva dei brani divertentissimi, come quello trasmesso, che col passare degli anni è divenuto sempre più attuale, e che mi farebbe tanto piacere poter leggere con calma sulla vostra rubrica » (G. Dafei - Monza).

L'allegra commedia di Carlo Veneziani, che venne rappresentata per la prima volta nel 1922 a Genova, raccontava le satiriche considerazioni di un ipotetico antenato, risuscitato nel mondo odierno: O mia progenie, il mondo ce l'han guastato tutto: - gli uomini van di corsa, lo spazio l'han distrutto; - il tempo è divorato, la terra si è ristretta; - s'ama, si odia, si palpita e si travaglia in fretta... - Oggi in trent'anni vivono tutto quel viver pieno - che noi completavamo in settant'anni almeno... - Perché gli uomini d'oggi son vecchi in gioventù - e corrono, s'affrettano per invecchiar di più.

Le sigle amiche

« Sono un fedele ascoltatore della televisione e quindi conosco bene le varie sigle che presentano le trasmissioni più note. Le considero delle vecchie amiche, che basta intravedere da lontano per riconoscerle e, a volte, per capirne l'umore. Purtroppo sono amiche anonime, anche quelle che si incontrano più spesso, le più importanti e signorili. Non vorreste farmi la cortesia di presentarmele? Mi riferisco alla sigla del *Telegiornale*, a quella che conclude le trasmissioni (così tardi che siamo rimasti quasi soltanto io e lei) e all'amica dell'*Eurovisione*, che, spesso, è la presentatrice dei programmi più interessanti » (Vladimiro B. - Brescia).

Il motivo di chiusura dei programmi (quando la famosa sagoma sparisce lentamente in cielo, tra le nuvole) è stato composto dal maestro Roberto Lupi, insegnante al Conservatorio Musicale *di Firenze ed ha per titolo* La notte. *Insieme alle note del* Telegiornale, *scritte dal compianto maestro Storaci, è fra le sigle più antiche. Ma anche le note che si ascoltano immediatamente prima dell'inizio dei collegamenti in* Eurovisione *sono famose. Si tratta niente meno che della Messa* Te Deum *di Charpentier. Così le sue* amiche *non sono più sconosciute. Ma il salotto della televisione è vasto e si rinnova continuamente. Vari lettori già ci chiedono altre di queste* presentazioni in società. *Sappiano pazientare un poco: continueremo con regolarità a rivelarvi la personalità delle sigle musicali della televisione, ad accrescere il numero di queste fedeli amiche. Ricordiamo inoltre che molti dei motivi del teleschermo, esattamente trentasette tra le sigle più note, erano raccolti nel 33 giri, fuori commercio, che è stato distribuito gratuitamente agli ospiti del padiglione della RAI alla 42ª Fiera di Milano.*

« Break »

« L'incontro di pugilato Benvenuti-Bettini, trasmesso alla televisione, è stato l'occasione per ripropormi una domanda che, assistendo al pugilato sul teleschermo, mi si era sempre presentata. Quando i due pugili combattono stretti uno all'altro, l'arbitro dice una parola che non ho ben capito per dividerli. Mi piacerebbe sapere cosa significa questo comando rivolto ai pugili » (G. Gattolla - Vicenza).

Break, *la parola con cui l'arbitro allontana i due pugili è voce dell'imperativo del verbo inglese* to break, *che vuol dire rompere e, in questo caso, separarsi, staccarsi. Non è strano che tutti i termini del linguaggio pugilistico siano inglesi: a Londra infatti il pugilato ebbe le sue prime regole, già nel 1719, da James Figg. Allora si combatteva a pugni nudi ed i pugili inglesi avevano una supremazia assoluta in questo sport. Oggi molte cose sono cambiate, ma la supremazia nel pugilato rimane ad una nazione di lingua anglosassone, gli Stati Uniti di America. E' quindi naturale che i termini pugilistici ufficiali siano tuttora inglesi. D'altra parte, anche in uno sport assai più popolare, e quindi più soggetto a corruzioni nel vocabolario, come il calcio, molte denominazioni del campo e del gioco sono in lingua inglese: l'Inghilterra è stata senza dubbio, per complesse ragioni, la patria più prolifica degli* sports *moderni.*

« Honni soit... »

« Ho sentito alla radio, circa una settimana fa, una trasmissione che parlava dell'*Ordine della Giarrettiera*, riportando un motto legato a tale Ordine, che non sono riuscito a capire. Poiché ho sentito ripetere quella frase recentemente da alcuni conoscenti, vi prego di spiegarmene il significato, e l'occasione in cui venne pronunciata » (S. C. - Pavia).

*Il 20 giugno è stato l'anniversario dell'*Ordine della Giarrettiera, *il supremo Ordine cavalleresco inglese, creato da Edoardo III d'Inghilterra nel 1340. Gli insigniti di tale decorazione portano alla gamba sinistra un nastro azzurro recante la leggenda* Honni soit qui mal y pense *che vuol dire* Vilipeso sia chi mal pensa. *La spiegazione di questa frase è strettamente collegata ad una curiosa vicenda, che chiarirà anche il senso in cui oggi quelle parole vengono ripetute: re Edoardo avrebbe creato tale Ordine in onore della contessa di Salisbury alla quale era caduto, mentre danzava, il legaccio di una calza. Il re raccolse quel legaccio e lo rese alla dama. Poi, volgendosi ai cortigiani che sorridevano, disse* Honni soit qui mal y pense.

Franco Pucci

« Sul n. 33 del " Radiocorriere-TV " del 9-15 agosto è apparso un articolo a firma Giuseppe Lugato dal titolo: " Gli Oscar della musica leggera ". Nell'articolo, mentre si individua il signor Giuseppe Negri come " Nando Pucci ", è scritto: " Dimenticavamo un nome: Nando Pucci. Questa volta ha smesso i panni del presentatore per debuttare come cantante: una prova, la sua, che molti giudicano ottimamente riuscita ". E nei programmi giornalieri (TV mercoledì 12 agosto - Nazionale - 21,50 " Cantastampa 1964 ") è scritto: " Nando Puccinegri ".

Il Tribunale di Roma, con sentenza del 17 febbraio scorso, ha accertato l'usurpazione del nome a mio danno ed inibito al signor Negri l'uso dello pseudonimo " Nando Pucci " » (Franco Pucci - Roma).

i. p.

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI		TV		RADIO	AUTORADIO ✱	
		utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
da gennaio	a dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	L. 2.950	L. 7.450
» febbraio	» dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300	» 2.800	» 7.300
» marzo	» dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	» 2.590	» 7.090
» aprile	» dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	» 2.380	» 6.880
» maggio	» dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	» 2.170	» 6.670
» giugno	» dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	» 1.960	» 6.460
» luglio	» dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	» 1.750	» 6.250
» agosto	» dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» settembre	**» dicembre**	**» 4.085**	**» 3.245**	**» 840**	**» 1.340**	**» 5.840**
» ottobre	» dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» novembre	» dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
dicembre		» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210
oppure						
da gennaio	a giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	L. 1.750	L. 6.250
» febbraio	» giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» marzo	» giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
» aprile	» giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» maggio	» giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
giugno		» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210

RINNOVI*	TV	RADIO	AUTORADIO: auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	AUTORADIO: auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

✱ *Gli importi indicati sono comprensivi della Tassa di Concessione Governativa se dovuta a norma delle vigenti disposizioni di legge.*

lavoro

Pescatori autonomi.

« Sono un pescatore indipendente, cioè autonomo, e nel mio lavoro mi faccio aiutare da tre giovani pescatori che retribuisco settimanalmente. Vorrei sapere se ci sono novità nel campo della previdenza: per noi che esercitiamo tale mestiere i contributi assicurativi sono aumentati o diminuiti? » (Rocco Salemmi - Castellammare di Stabia).

Innanzitutto la informiamo che per lei, e per gli altri che conducono lo stesso mestiere, i contributi sono diminuiti. Infatti a decorrere dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1964 la misura del contributo per il Fondo adeguamento pensioni è stata ridotta dal 22,80 per cento al 20 per cento della retribuzione imponibile (vale a dire su quella parte del salario che lei paga ai suoi dipendenti). Questa riduzione è stata accordata, per legge, in quanto non è più dovuta dai pescatori autonomi l'addizionale del 2,80 per cento che veniva versata dalla categoria per l'assistenza di malattia ai pensionati. Un'altra riduzione di contributi che la riguarda è quella dell'1 per cento sul 20 per cento dovuto al Fondo adeguamento pensioni. Pertanto dal 1° gennaio 1964 il nuovo valore della marca mensile per l'assicurazione dei pescatori autonomi è stabilito in 3.280 lire. Queste nuove marche sono in vendita nelle sedi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e negli altri uffici autorizzati dallo stesso Istituto.

g. d. i.

L'avvocato di tutti

Mendicanti originali.

A. T., studente universitario, ci sottopone da Roma il seguente quesito, per verità, alquanto originale. L'art. 670 cod. pen. punisce con l'arresto fino a tre mesi « chiunque mendica in luogo pubblico o aperto al pubblico ». Luogo pubblico è il luogo pubblico; luogo aperto al pubblico è un luogo pri-

(segue a pag. 4)

L'oroscopo

6 - 12 settembre

ARIETE — Conclusioni amichevoli e armonia nelle trattative di qualunque genere. Saturno e Giove consigliano di operare con slancio e ottimismo. Gli aiuti da porgere agli altri siano fatti con cautela, per non attirare nella vostra orbita gli sfruttatori. Giorni favorevoli: 6, 10 e 12.

TORO — *La bontà e la generosità non siano mai disgiunte dalla prudenza. Divergenze e discussioni per un lavoro mal impostato. Tuttavia le occasioni saranno discrete per costruire e avanzare sulla strada del benessere. Momenti da sfruttare: 7, 9 e 11.*

GEMELLI — Chi ha volontà e laboriosità può osare. Cedete alle pretese altrui il meno possibile. Viaggiate e spostatevi. Rinnovate le amicizie e l'abbigliamento per liberarvi da certi fluidi negativi. Troverete uno scopo per sentirvi più forti e liberi. Giorni poco fattivi: 8 e 10.

CANCRO — *Mercurio vi proteggerà e vi permetterà di trascorrere una discreta settimana. Vi troverete nel clima adatto alle trasformazioni spirituali. Le parole dette con la vostra naturalezza porteranno a piccoli malintesi. Moderate la franchezza. Giorni operosi: 6, 8 e 12.*

LEONE — Urge la moderazione nei vostri slanci. Comprensione e gioia per una discussione accomodante. Dovrete far tacere chi parla troppo senza competenza e sufficiente spirito organizzativo. Risoluzione di un problema misterioso e complicato. Mantenetevi coraggiosi e fermi nei propositi. Operate di più nei giorni: 7, 9, e 12.

VERGINE — *Rischiate di arenarvi come una nave sulla sabbia se non vi mantenete saldi sulle posizioni acquisite. Utilizzate al massimo il vostro potere e le vostre capacità personali per ottenere l'appoggio di una persona. Giorni ben influenzati: 6 e 12.*

BILANCIA — Potrete uscire dalla mediocrità finanziaria. Sollecitate i favori e le ricerche di sistemazione. Concessioni speciali e rinvii che risulteranno fortunati in seguito. Ore di vero entusiasmo e speranze realizzate. Gioveranno Venere e Luna per le iniziative audaci. Poco produttivi: 7 e 9.

SCORPIONE — *Si potrà avverare un sogno che pareva impossibile. L'altruismo schietto di due uomini vi renderà la fiducia nel vostro prossimo e nel futuro. Le iniziative audaci troveranno un buon terreno. Rafforzamento di salute e potenziamento del fluido personale. Mediocri: 6, 8 e 11.*

SAGITTARIO — Fluidi particolari della Luna favoriranno i viaggi per affari e per i ricuperi finanziari. Rapporti amichevoli con persona giovane e dinamica. La selvaggia energia che sta alla base del vostro subconscio affiorerà e vi farà agire con rinnovata fortuna. Giorni buoni: 8, 10 e 12.

CAPRICORNO — *Con la perspicacia e la buona volontà riuscirete a veder chiaro in ogni cosa. Il saggio consiglio di una persona pratica vi darà una visione realistica della situazione. Potrete ottenere delle intime soddisfazioni per l'affetto degli amici. Giorni fausti: 10 e 12.*

ACQUARIO — Innovazioni probabili sul lavoro. La salute dovrà essere tutelata in modo particolare. Onori e aiuti non mancheranno, se dovrete ricorrere ad essi. Affioreranno idee rivoluzionarie e troppo impetuose. Vi offriranno il bastone della salvezza, quando meno ve lo aspettate. Grande energia nei giorni 7 e 9.

PESCI — *Confidate nella provvidenza e nella sincera dedizione di una persona giovane. Sappiate usare i mezzi che avrete a vostra disposizione. Vantaggi dalle situazioni oscure, ma necessità di ponderare prima di decidere cose di un certo impegno. Favorevoli i giorni: 6, 8, 10 e 12.*

Tommaso Palamidessi

LA SUA SCHIUMA... UNA CREMA!

è LUX

con Skin Purity Cream, rende morbida la pelle e la tonifica

...lo senti all'istante per la sua morbida carezza... nulla è piú soffice della schiuma cremosa di LUX! LUX ti lascia veramente limpida: lo sai dalla pelle vellutata e vibrante, cosí deliziosamente profumata...
Un profumo fresco e gentile, il profumo di **LUX**, il sapone di **9 stelle su 10.**

LUX
ROSA

Saponetta e Cofanetto LUX sono in 5 meravigliosi colori
LUX È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

Elke Sommer dice: "Mi piace LUX per il suo profumo delizioso e per la sua schiuma ricca e abbondante, proprio come una crema". Elke Sommer

64 - XLU - 108 - 233

LUX ti offre regali di gran marca con la raccolta PUNTI

...la sola raccolta con tanti prodotti d'alta qualità per la toilette, la casa, la cucina

L'avvocato di tutti

(segue da pag. 2)

vato, cui peraltro il pubblico abbia libero accesso, gratis o a pagamento. Si può quindi esercitare l'accattonaggio in un luogo, non pubblico né aperto al pubblico, ma « esposto al pubblico »: per esempio, da un balcone di casa? Se è vero che la legge penale è di stretta interpretazione, dovrebbe dedursene che chi mendica in questo modo non è punibile.

Il problema non è facile da risolvere. Da un lato vi è che, effettivamente, l'accattonaggio in luogo esposto al pubblico non è stato previsto dall'articolo 670 cod. pen., e dunque non sembra punibile penalmente; dall'altro vi è che anche questa forma di mendicità è molesta ed indecorosa, dunque meritevole di repressione penale. Io sarei incline, tuttavia, a ritenere che chi chiede l'elemosina dall'alto di un balcone (luogo privato, esposto al pubblico) pratica la mendicità in luogo pubblico. Infatti, egli si rivolge ai passanti, insiste presso di loro per ottenere un aiuto economico, e magari lo riceve e lo raccatta in qualche modo (per esempio, a mezzo di un panierino appeso ad una corda, o mediante una piccola calamita che fa scendere di volta in volta in istrada, o a mezzo di un incaricato alla raccolta delle offerte, o mediante una cassetta da elemosine in cui i passanti sono invitati ad inserire le monete, e così via dicendo). Dunque, in che cosa si differenzia il nostro originale accattone dai suoi più conformisti colleghi? Solamente in questo: che egli disturba i passanti standosene in un luogo privato e posto ad una certa altezza dal suolo (il balcone). A parte ciò, la funzione ch'egli esplica è identica, e si svolge indubbiamente in luogo pubblico. Pollice verso.

a. g.

Gli impianti trasmittenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
AIRUNO	27	o	518 - 525 Mc/s
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COL VISENTIN	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FABRIANO	23	o	486 - 493 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	o	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550 - 557 Mc/s
LECCO	34	o	574 - 581 Mc/s
MACERATA	29	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNIALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	30	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SONDRIO	30	o	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s
VELLETRI	26	o	510 - 517 Mc/s
VERONA	22	v	478 - 485 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

DISCHI NUOVI

Musiche da film

Ray Anthony, che ha legato il suo nome a quello di una delle migliori orchestre americane del momento, e che come suonatore di tromba appare quasi il continuatore della tradizione di Harry James, ha inciso un nuovo microsolco (33 giri, 30 cm.) edito dalla « Capitol » e dedicato ai motivi conduttori dei film di maggior successo, elaborandoli ed arrangiandoli secondo il suo particolare stile. Ritroviamo qui dodici pezzi, tutti vestiti a festa, dal motivo di « Sciarada » al tema d'amore di « Tom Jones », dal tema di « Toys in the attic » a quello de « Il cardinale », « I giorni del vino e delle rose » e « Taras Bulba ». Un insieme interessante per i buongustai di questo genere.

Musiche alla TV

Abbiamo ascoltato varie voci nuove in occasione del « Notturno dal Lido di Venezia »: fra queste ci ha particolarmente colpito quella di una tedeschina non ignota da noi per alcune sue interpretazioni cinematografiche, e che ora, dopo essere diventata una fra le più popolari « soubrettes » televisive del suo Paese, si ripropone come cantante. Heidi Brühl — questo il suo nome — non è una giovanissima: ha infatti 22 anni, e se l'avete vista e ascoltata avrete compreso certamente anche voi che questo è un pregio, in quanto, nella sua ormai lunga carriera artistica (ha cominciato all'età di dodici anni), ha potuto accumulare notevole esperienza. La canzone presentata da Heidi Brühl, intitolata *Un ragazzo come te*, è ora incisa in 45 giri dalla « Philips ». Nel riascoltarla sul disco abbiamo potuto giudicarla con più attenzione: Leo Chiosso e Franco Pisano hanno scritto per la cantante un pezzo « su misura » di notevole levatura per i richiami jazzistici e per la modernissima ispirazione. A Heidi non è rimasto che seguire la falsariga così sapientemente tracciata dagli autori. Sul verso dello stesso disco, *Ci rivedremo fra una settimana*, un altro motivo di Franco Pisano su versi di Amurri.

Musica leggera

L'ultimo successo di Milva si chiama *Vai con lui*. E' una canzone che ben si adatta al temperamento drammatico della cantante, che le permette di spiegare tutti i suoi mezzi vocali. L'avevamo già presentata ed ora l'occasione per riparlarne ce l'ha offerta una riedizione della stessa canzone che è stata accoppiata, sul 45 giri della « Cetra », con un pezzo inedito: *Concerto a Granada*, un motivo francese di Fontane tradotto in italiano da Migliacci. La canzone è di quelle che meglio si addicono a Milva, e se avrà successo sarà proprio perché la cantante non scende a compromessi fra quella che è la sua vena naturale e le tendenze di una certa parte del pubblico.

L'« Operazione estate » della « Voce del Padrone », della quale ci eravamo già occupati da queste colonne, si è conclusa con la comparsa di un 33 giri (30 centimetri) che raccoglie le sedici canzoni che di quell'operazione facevano parte. Il microsolco — edito a prezzo popolare — contiene, di Richard Anthony, l'ormai famoso *Cin cin*, *Non vado a quella festa* e *Quando è sera* di Pino Donaggio, *Vous permettez monsieur?* di Adamo, *Non ti cerco più* di Vasso Ovale ed altre interpretazioni di Vanna Brosio, Tony Renis, The Shadows, Gianna Forretti, Vic Dana, Bruno Martino e Bobby Vee.

Stella Dizzy è una cantante che tranquillamente, ma con una grande costanza, sta salendo le scale della popolarità e che, ad ogni apparizione alla TV, acquista nuove simpatie. Il suo segreto: preparare le canzoni coscienziosamente. Così, come ora, ad esempio, questo suo *Sabato il sole*, che è diventato rapidamente un successo. Il disco, a 45 giri, è della « Fonit ». Sul verso dello stesso *Non fa nulla*, un pezzo molto garbato, ma di sicura presa.

Il successo dei « Beatles » ha incoraggiato un esercito di imitatori. Ma tutti sono caduti, ad eccezione di un quintetto che, invece di limitarsi ad una supina imitazione, ha introdotto nel genere degli elementi nuovi che, piano piano, hanno fatto presa, fino a permettere ai « Rolling stones », questo il loro nome, di affermare una propria precisa personalità. Da qualche mese i « Rolling stones » stanno raccogliendo i risultati del loro lavoro e vedono la loro popolarità, proprio in Inghilterra, patria dei « Beatles », aumentare di giorno in giorno. Di conseguenza le loro incisioni discografiche si sono moltiplicate ed ora la « Decca » ci propone un 33 giri (30 centimetri) che contiene il meglio della loro produzione. Il ritmo applicato al blues con una particolare angolazione è il loro forte: fra i loro ammiratori è anche Gene Pitney, il quale suona il pianoforte accompagnandoli in uno dei pezzi incisi sul microsolco, *Little by little*.

Musica classica

La *Musica sull'acqua* di Haendel viene presentata dalla « DGG » in forma abbreviata (otto parti su venti) nella esecuzione dei Berliner Philarmoniker diretti da Rafael Kubelik. Le notizie su questa grande suite, che tanto contribuì alla celebrità dell'autore, sono scarse. Si sa che risuonò la notte del 17 luglio 1717 sul Tamigi per il re d'Inghilterra che tornava alla Whitehall. Un testimone riferisce, in una lettera conservata in un archivio di Berlino, che una barca con un'orchestra di cinquanta elementi seguiva il vascello reale. L'esecuzione dell'opera richiese circa una ora ed era la terza volta che il sovrano, entusiasta del suo compositore di corte, la udiva nella stessa giornata. Questa musica in cui abbondano danze con brillanti assoli dei corni e delle trombe, è così cordiale da riuscire gradevole anche ad un orecchio poco esercitato al repertorio classico: senza concedere nulla all'effetto e rispettando le leggi tradizionali, è pittoresca, vivace, esultante. Si nota nell'interpretazione lo sforzo per la messa in valore degli archi, di solito in posizione di inferiorità rispetto agli ottoni. Il disco è completato opportunamente da una selezione della non meno celebre suite per i *Fuochi d'artificio* composta da Haendel pure per un concerto « en plein air ». Sarebbe tempo di pensare ora ad una esecuzione integrale di entrambe le opere.

Per la « CBS » Zino Francescatti esegue con l'orchestra Columbia Symphony diretta da Bruno Walter due capolavori mozartiani: i concerti n. 3 in sol maggiore e n. 4 in re maggiore, K. 216 e K. 218. Composti contemporaneamente ad un altro gruppo di opere gemelle, quando l'autore non aveva ancora vent'anni, essi costituiscono uno dei frutti più luminosi del suo genio. Mozart toccherà profondità maggiori negli anni successivi con le opere liriche, i concerti per piano, i quintetti, ma non giungerà più ad un'espressione così assoluta della bellezza, ad un respiro tanto ampio e libero come in questi concerti per violino. La interpretazione del virtuoso è splendida: l'orchestra è guidata da uno dei maggiori direttori mozartiani del secolo.

Folklore

« Sôta i pônt dël Po » è il titolo di un 33 giri (30 cm.) edito in questi giorni dalla « Cetra » e dedicato ad alcune canzoni torinesi. Avevamo osservato come la canzone piemontese vivesse di vita grama: questo nuovo disco ci fa pensare invece che un rilancio di vecchi motivi è sempre possibile, quando bontà di esecuzione e interesse dei temi possono attrarre l'attenzione del pubblico, anche quello fuori della cerchia del Piemonte. Sedici sono le canzoni incise sul microsolco e sono un po' un'antologia che tiene conto anche del tempo. Vi ritroviamo infatti vecchie conoscenze come l'orchestra Angelini e il duo Fasano, pezzi cantati in italiano, come *Viva Torinò*, e un robusto coro alpino che canta quello che fu un « best seller » dei tempi andati: *Maria Gioana*. A differenza di altre raccolte del genere, questa ha tenuto ben presenti i gusti del pubblico: tutte le canzoni incluse nel disco sono di grandissima popolarità. Troviamo infatti la *Piemontesina*, *Bela murfela*, *La pulajera*, *Türin t'ses la mia vita*, *Maria Catlina*, *Vinassa*, *Bôndi mia bela Türin*, *Sôta i pônt dël Po*, *Per 'na stra dël bôrg Vanchija*, *Piemônt e Türin, t'en conosse pi nen?* Fra gli esecutori, le popolari voci di Maria Tomelli, Carlo Pierangeli, Franca Frati, Sante Andreoli e le orchestre Petiti e Gardino.

Hi. Fi.

Al cinema insieme

CONTRATTO PER UCCIDERE

di Ernest Hemingway

« In uno scompartimento di un treno, due uomini discutono sullo strano comportamento di Johnny North. Entrambi sanno che l'uomo era stato implicato, anni prima, in una clamorosa rapina ad un furgone postale che aveva fruttato ai suoi autori più di un milione di dollari; decidono, quindi, di andare fino in fondo alla faccenda con la speranza di mettere le mani su quel che resta del milione. Oltretutto, essi non sanno da chi sono stati ingaggiati per uccidere North, ma, pensano, giustamente, che sia stato il capo della ganga per impossessarsi del denaro. » Così inizia il celebre racconto di Ernest Hemingway dal titolo « Gli Uccisori », un classico della letteratura americana; un efficacissimo stralcio di vita, in cui due assassini professionisti si trovano per la prima volta davanti una vittima che non solo non fa alcun tentativo per sfuggire alle loro pistole, ma sembra addirittura accettare volentieri la morte.

Da questo racconto, è stato realizzato dalla Universal un film che narra in modo impressionante le varie fasi della ricerca, da parte dei due assassini, di tutti i complici che parteciparono all'audace rapina. Con tecnica assolutamente nuova, gli spettatori rivivono gli imprevedibili e sconcertanti colpi di scena e le passioni scatenate che portano alla meticolosa preparazione e all'attuazione della grande rapina.

Il titolo italiano di questo film è « Contratto per Uccidere ». Il produttore e regista Donald Siegel ha girato il film in smaglianti colori ed ha scelto come protagonisti: Lee Marvin, Angie Dickinson, John Cassavetes e Ronald Reagan. Lee Marvin ricopre il ruolo del malvagio e spietato assassino che non

ANGIE DICKINSON e RONALD REAGAN

segue altra legge se non quella della sua pistola e del denaro che con essa si può procurare.

Angie Dickinson, una delle stelle più brillanti di Hollywood, è l'infernale donna, la cui presenza basta a riempire lo schermo. Donald Siegel l'ha messa in pieno risalto, facendole confezionare appositamente un raffinatissimo guardaroba comprendente 16 eccezionali modelli che Angie indossa con la sua inimitabile eleganza. John Cassavetes è ottimo come attore e come regista.

Consigliamo sinceramente ai nostri lettori di vedere « Contratto per Uccidere » film che per la sua dinamica — veramente nuova — avvince, interessa e rivela fino a che punto può arrivare l'uomo per la sua implacabile sete di denaro.

"MARNIE" *di Alfred Hitchcock*

Marnie è una bella ragazza; gli uomini la guardano e la desiderano. Ma Marnie ha paura degli uomini e li sfugge. Perché?

Marnie è un'ottima segretaria e i principali sono sempre contenti di lei. Ma, Marnie cambia lavoro ogni poco, non lasciando alcuna traccia dietro di sé. Perché?

Nessuno conosce la vera identità di Marnie e nessuno sa che cosa si celi dietro il suo sguardo freddo e leggermente sprezzante. Marnie sfugge ad ogni indagine, ad ogni curiosità, ad ogni tentativo di amicizia e di confidenza. Perché?

Chi è Marnie?

Una ladra? Una bugiarda? Una truffatrice? Una sensuale? Una adescatrice? Sì, Marnie è tutto questo e molto di più. Marnie è inafferrabile. Nessuno sembra essere capace di scoprire il mistero che circonda questa creatura meravigliosa.

Poteva un tale personaggio sfuggire all'attenzione di Alfred Hitchcock? Assolutamente no. Il maestro del brivido affida il compito di scoprire il mistero di questa donna a Sean Connery, l'attore che ha conquistato il pubblico mondiale nelle vesti dell'implacabile detective e agente segreto James Bond, l'eroe di « Licenza d'Uccidere » e « Dalla Russia con amore ».

« Tippi » Hedren, la creatura di Hitchcock, protagonista de « Gli Uccelli », è stata chiamata dal grande regista a sostenere questo difficilissimo ruolo, una parte che avrebbe buttato a terra chiunque, ma che « Tippi » rende sullo schermo con meravigliosa facilità.

Naturalmente, la mano magica di Hitchcock si avverte, invisibile, in ogni scena, in ogni inquadratura del film, raggiungendo effetti mai ottenuti prima. Il genere di Hitchcock è preferito da milioni di persone. Siamo certi che tutti andranno a vedere questo film — distribuito dalla Universal — che ci ha veramente soddisfatti su tutta la linea.

Argo

SEAN CONNERY e « TIPPI » HEDREN

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 41 - N. 37 - DAL 6 AL 12 SETTEMBRE 1964
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

IN COPERTINA

Dopo un periodo dedicato ad una intensa attività teatrale, Ilaria Occhini è tornata sui teleschermi per presentare, insieme con Achille Millo, la nuova serie di Parole e musica. *Un ritorno certamente gradito per i telespettatori, che senza dubbio ricorderanno le tante interpretazioni della giovane attrice, e in particolare quel personaggio di Graziella, nel romanzo di Lamartine, che le valse il premio « Mario Riva ».*

(Foto Chiara Samugheo)

SOMMARIO

PROGRAMMI GIORNALIERI

RUBRICHE

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57
Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61
Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66
UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

ANNO XLI - N° 37 RADIOCORRIERE TV 6 - 12 SETTEMBRE 1964

Dal 7 al 23 settembre nel Palazzo della Fiera Internazionale

Il «Premio Italia» a Genova

Il concorso, al quale partecipano 28 Enti radiofonici e 29 televisivi di tutto il mondo, è giunto alla sua sedicesima edizione - Novanta opere al giudizio delle giurie

Il Concorso Internazionale « Premio Italia » è giunto alla sua XVI edizione.

Fondato nel 1948 a Capri, ha tenuto ogni anno le sue sessioni per le opere radiofoniche, distinte nelle tre categorie (musicale, drammatica e documentari), alle quali si è aggiunta a partire dal 1957 la competizione per le opere televisive.

Il « Premio Italia » è dunque il più anziano in ordine di tempo dei concorsi internazionali, sia radiofonici che televisivi, e nel corso della sua attività ha visto crescere intorno a sé consensi e successi. Infatti il « Premio Italia » è stato ideato per dare incentivo alla produzione radiofonica, e in seguito a quella televisiva, avvicinando a questi nuovi e così importanti mezzi di espressione tutti coloro che avevano interesse a cimentarsi con essi. Così questo Concorso Internazionale ha visto avvicendarsi dei nomi già affermatisi nel campo della musica della drammatica e del giornalismo, ma anche i giovani ansiosi di potere esprimersi con mezzi così adeguati alla nuova sensibilità moderna.

Erano all'inizio poco più di dieci Organismi radiofonici europei, che si riunirono consapevoli dell'esigenza intesa a migliorare il repertorio della radio, e sono oggi 28 gli Enti radiofonici che si confrontano nell'annuale competizione del « Premio Italia ». Parallelamente sono 29 gli Organismi di televisione aderenti a questo Concorso Internazionale che annualmente presentano il meglio della loro produzione.

Il nucleo iniziale dei Paesi promotori del Concorso si è via via allargato, superando i confini europei, ed oggi comprende Paesi di lontani continenti, come l'Australia, la Nuova Zelanda, il Giappone, gli Stati Uniti, il Canada, l'India.

Non è chi non veda l'importanza di questo Concorso che permette a degli uomini di programmi di potersi ritrovare annualmente per confrontare la propria produzione con quella di altri Paesi, i propri mezzi espressivi con altri dotati di una sensibilità completamente diversa, i mezzi tecnici con altri sempre più intesi ad affinare e a rendere il suono e l'immagine strumenti di nuove forme d'espressione.

Intorno al primitivo « Premio Italia » si sono così venute cristallizzando differenti iniziative che comportano un accrescimento dei premi messi in palio, di modo che il «Premio Italia» radiofonico può oggi disporre di ben sei premi distribuiti nelle diverse categorie, di cui uno destinato alle opere radiostereofoniche, mentre quattro sono i premi riservati alla televisione, ed in quest'ultimo settore probabilmente, dato l'interesse sempre crescente ed il desiderio di aumentare lo stimolo della produzione, si annunciano nuove importanti iniziative.

Naturalmente una competizione del genere che comprende tanti Organismi radiofonici e televisivi e che comporta la presentazione di un numero di opere imponente che si può valutare intorno alle 50 radiofoniche e 40 televisive, implica dei problemi molto complessi di organizzazione.

Come è noto, la sessione annuale del « Premio Italia » si è tenuta fin qui, salvo due sole eccezioni, in una città sempre differente d'Italia, per permettere ai Delegati stranieri di conoscere i diversi aspetti del nostro Paese, e quest'anno, seguendo questa tradizione, essa avrà luogo a Genova dal 7 al 23 settembre, nei locali della Fiera Internazionale.

Il palazzo della Fiera Internazionale di Genova dove il 7 settembre iniziano i lavori della sedicesima edizione del Premio Italia

D'altra parte, è necessario contenere la durata dell'intera sessione in termini il più possibile ristretti, perché i Direttori dei Servizi responsabili delle Radio e delle Televisioni che giungono da Paesi così lontani non potrebbero prolungare più di tanto il loro soggiorno. Si è dovuto perciò articolare un sistema di ascolti simultanei per le tre Giurie radiofoniche (oltre a quella per le opere radiostereofoniche) e delle sedute successive, ma molto intense e ravvicinate, per le tre Giurie televisive. Tutto ciò comporta un lavoro organizzativo che non è esagerato definire importante, per permettere che tutti i Delegati, nei limiti sopra indicati, possano avere una visione d'insieme il più possibile completa, una selezione della produzione radiofonica e televisiva del mondo intero e dei risultati raggiunti dalle nuove esperienze tentate e dai nuovi mezzi tecnici adoperati.

Il risultato di tutto questo sforzo si traduce nel continuo aumento delle adesioni al « Premio Italia » e nei consensi da questo raggiunti nei Paesi più disparati.

« Premio Italia » è oggi sinonimo di serietà di concezioni e di realizzazioni, in cui nulla viene concesso alla voga pubblicitaria o alla moda transitoria, ma tutto viene messo in opera perché le intenzioni di coloro che per primi idearono questo Concorso e di quelli che successivamente vi aderirono possano concretarsi e mantenersi a quel livello di ricerca e di alta espressione artistica che è alla base del Concorso e che è la sola ambizione del « Premio Italia ».

Gianfranco Zaffrani
Segretario generale del Premio Italia

Il professor Luciano Guaraldo è stato chiamato a coprire un posto di responsabilità nell'ambito della Direzione Centrale dei Servizi Giornalistici della RAI.
Gli subentra, quale Direttore del Radiocorriere-TV, il dottor Gigi Cane, che già ricopriva la carica di Vice Direttore.

Si prepara negli studi della televisione il grande

Melodie del Golfo contro ca

Nino Taranto che presenta l'intero ciclo di trasmissioni « Napoli contro tutti »

La trasmissione, abbinata alla Lotteria di Capodanno, avrà come presentatore Nino Taranto. Scenderanno in gara le capitali più importanti del mondo della musica leggera e le migliori ugole partenopee, italiane e straniere

Il « maestro delle cerimonie », Nino Taranto, è eccitato, e non vuol parlare. « Ma allora è proprio vero, lei condurrà il grande *match* televisivo? ». « Sì » risponde. E lo pronuncia in un modo, quel sì, da rivelare tutta la sua perplessità. Perché? « La responsabilità, amico... Ma vi rendete conto, se Napoli perdesse, io sarei finito: dovrei emigrare... ». E se ne va, addirittura affranto.

Il grande *match* è *Napoli contro tutti*, lo spettacolo TV abbinato alla Lotteria di Capodanno, che avrà appunto, in Nino Taranto, il suo presentatore e animatore. Siamo agli sgoccioli della prima fase, quella organizzativa. Messa a punto la formula della trasmissione, il meccanismo della gara; scelte anche le canzoni, e quasi tutti gli interpreti. Del resto non manca molto allo scoccare del *gong*, che darà il via al primo *round*: l'appuntamento è fissato per il 30 settembre.

L'idea che sta alla base della trasmissione è nota. Una gara i cui contendenti sono le melodie nate all'ombra del Vesuvio, sul Golfo partenopeo, e le canzoni del resto del mondo. Non tutte ovviamente, ma un campione di esse, 36 canzoni napoletane contro 36 canzoni di altri Paesi. Dunque, il grande problema che ha richiesto mesi di lavoro, è stato quello della scelta. Le canzoni napoletane di tutti i tempi sòno qualcosa come centocinquantamila. Non che siano state esaminate tutte, anche perché, le buone, quelle che resistono al logorio degli anni, non sono tante: ma siamo pur sempre nell'ordine di varie migliaia.

Ma ecco come s'è proceduto. Prima s'è cercato di raggrupparle, per genere; di ogni genere si son scelte quelle che son sembrate le migliori in base al loro valore artistico, nonché a una ragionevole attualità. Si sono individuati cinque aspetti o generi della canzone napoletana.

C'è la canzone napoletana media, la tipica canzonetta cioè, che ha fatto il giro del mondo. C'è, poi, quella di carattere lirico, cantata da tenori, alcuni dei quali divennero famosi, come il grande Caruso. Queste canzoni sono spesso delle vere e proprie romanze, composte da artisti sicuri, come ad esempio il Tosti. E ancora, c'è la canzone napoletana corale, concepita per esser cantata nelle strade, all'aperto, con o senza solista. Un esempio tipico di questo genere è *Funiculì funiculà*. Infine, la canzone napoletana a bozzetto e quella da caffè concerto. Le prime sono dei monodrammi o drammi in miniatura: un soggetto sul quale si dipana una storia sintetica ed efficace. I parolieri erano poeti, come Di Giacomo, Galdieri, ecc. La seconda vanta a Napoli una tradizione antica. Nacque ai primi dell'800, quando la città del Vesuvio importò da Parigi la moda del caffè concerto. C'erano, a Napoli, locali famosi in tutta Europa, che non avevano nulla da invidiare ai grandi caffè concerto di Parigi e Vienna. Dunque, le 36 canzoni napoletane che parteciperanno a *Napoli contro tutti*, secondo il giudizio degli esperti che le hanno scelte dovrebbero essere le migliori di ciascuno di questi generi.

Altrettanto laboriosa la scelta delle canzoni straniere. Innanzi tutto si sono individuate

match di Canzonissima '64: "Napoli contro tutti"

nzoni d'Europa e d'America

un gruppo di città, che vantino una certa tradizione nel campo della canzone: si potrebbe dire, le capitali più importanti del mondo della canzone. Queste, sempre secondo gli esperti sono: Parigi, Madrid, Berlino, New York, Vienna, Milano, Londra, Mosca, Rio de Janeiro che parteciperanno alla gara con quattro canzoni ciascuna. Milano, in verità, fa eccezione alla regola generale: essa è stata scelta con un criterio diverso; simboleggia, nel caso specifico, l'Italia; tutta la canzone italiana, tranne la napoletana ovviamente.

Di ognuna di queste città, ci si è sforzati di individuare i motivi musicali che rappresentano degli autentici successi: canzoni note universalmente; in molti casi, canzoni capostipiti di generi musicali.

Prendiamo New York, l'indiscussa capitale della musica leggera degli Stati Uniti. La scelta è caduta su quattro canzoni che hanno dato l'avvio a mode che tuttora sopravvivono. *Ritmo di Broadway*, ha inaugurato la canzone ritmica da film-rivista americano; *Polvere di stelle*, antesignana della canzone elaborata, sofisticata; *Begin the beguine*, un ballabile eccezionale; infine, *L'amore è una cosa meravigliosa*, la canzone romantica americana che nei tempi recenti ha avuto maggior successo.

Adesso, vediamo come si articolerà la gara. Innanzitutto c'è un totale di tredici trasmissioni. Nelle prime nove, che si alterneranno ogni settimana dal 30 settembre al 25 novembre, verranno presentate le 72 canzoni in gara a gruppi di otto per serata: quattro napoletane e quattro straniere.

Il programma, com'è noto, è abbinato alla Lotteria di Capodanno: ciò significa che il pubblico potrà partecipare alla trasmissione esprimendo le sue preferenze e concorrere alla vincita di grossi premi. A parte i premi finali, con in testa quello dei centocinquanta milioni, ci saranno premi settimanali, per un ammontare complessivo di cinquecento milioni. Se però, come stabilisce il regolamento, il numero delle cartoline-voto supererà quello previsto, la cifra potrebbe notevolmente aumentare: appunto per questo motivo l'anno passato il monte premi di « Gran Premio » raggiunse la cifra di settecentocinquanta milioni.

Delle otto canzoni presentate in ogni serata, sei verranno eliminate: rimarranno in gara la canzone napoletana e quella straniera che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze del pubblico, indicate attraverso la consueta cartolina che anche quest'anno dovrà essere inviata, entro i termini stabiliti dal regolamento, alla *Casella Postale 400 - Torino*.

Alla fine delle nove trasmissioni saranno dunque rimaste in gara 18 canzoni: 9 napoletane e altrettante straniere. A partire dal 2 dicembre, esse verranno presentate in tre trasmissioni in ragione di sei alla volta, sempre naturalmente tre del primo gruppo e tre del secondo. Di nuovo il pubblico sarà chiamato ad esprimere la sua preferenza, per mezzo della cartolina-voto: di ciascuna serata dovrà indicare la canzone napoletana e quella straniera che riterrà migliori. Alla fine, dodici canzoni spariranno dalla gara: si contenderanno il campo sei canzoni, tre napoletane e tre straniere, che verranno presentate nel corso della *finalissima* il 6 gennaio.

All'ultima trasmissione interverrà anche una giuria straniera, composta da cinquanta elementi, annunciatrici della Eurovisione, hostess, ecc. Il loro voto andrà ad integrare quello dei telespettatori, conteggiato attraverso le cartoline. I membri della giuria straniera arriveranno a Roma all'ultimo momento. La sera della trasmissione verranno ospitati in uno studio diverso da quello in cui si svolgerà la gara, onde evitare qualsiasi contatto con persone che possano influenzare il loro giudizio.

Dallo studio assisteranno, in *audio* e *video*, alle canzoni che dovranno giudicare. Adesso si capisce la ragione dei timori del presentatore Nino Taranto: questa giuria, può influire in modo sensibile sulla votazione e potrebbe anche determinare qualche rovesciamento imprevisto del pronostico. In compenso, ciò darà maggior lustro alla canzone vincente.

Infine, gli interpreti. Per quanto riguarda la canzone napoletana ci saranno tutte le maggiori ugole partenopee: Sergio Bruni, Maria Paris, Mario Abbate, Gloria Christian, ecc. Per le straniere, il *cast* non è stato ancora del tutto messo a punto; non mancheranno però i nomi grossi, fra cui Marie Laforêt, Sara Vaughan, e vari altri. Fra gli *stranieri*, cioè i « non napoletani », ci saranno anche Rascel, Modugno, Bongusto e Gigliola Cinquetti che interpreteranno le quattro canzoni italiane.

Oltre ai cantanti interverranno attori, attrici, caratteristi che faranno da cornice ad ogni trasmissione: fra gli altri Elke Sommer, Nadia Gray, Dawn Addams, Erica Vaal. Poiché, *Napoli contro tutti* sarà anche uno spettacolo, un varietà. Ci sarà una *chiave*, un *filo conduttore* in ogni trasmissione: si giocherà sull'una o sull'altra città in gara mettendo in evidenza i punti di contatto o l'assoluta diversità fra loro. Le canzoni insomma, stavolta saranno un numero, il numero più importante, se vogliamo. Ma nulla di più.

Giuseppe Lugato

LE 72 CANZONI IN GARA DAL 30 SETTEMBRE AL 25 NOVEMBRE

NAPOLI CONTRO PARIGI — **30 settembre**

1) *'O paese d' 'o sole*	2) *A Paris*
3) *Dduje paravise*	4) *Les feuilles mortes*
5) *Ninì Tirabusciò*	6) *La vie en rose*
8) *Funiculì funiculà*	7) *C'est si bon*

NAPOLI CONTRO MADRID — **7 ottobre**

1) *Canzona appassiunata*	2) *Dimmelo in settembre*
3) *Core 'ngrato*	4) *La violetera*
5) *La cammesella*	6) *Andalusia*
7) *Marechiare*	8) *El relicario*

NAPOLI CONTRO BERLINO — **14 ottobre**

1) *O sole mio*	2) *Oho aha*
3) *Luna rossa*	4) *Da te era bello restar*
5) *Scapricciatiello*	6) *Liebelei*
7) *Lariulà*	8) *Lily Marleen*

NAPOLI CONTRO NEW YORK — **21 ottobre**

1) *Core furastiero*	2) *Begin the beguine*
3) *Dicitencello vuie*	4) *Polvere di stelle*
5) *Tarantella internazionale*	6) *L'amore è una cosa meravigliosa*
7) *Scalinatella*	8) *Ritmo di Broadway*

NAPOLI CONTRO VIENNA — **28 ottobre**

1) *Voce 'e notte*	2) *Storielle del bosco viennese*
3) *Anema e core*	4) *Vienna Vienna*
5) *'A frangesa*	6) *Warum*
7) *Guapparia*	8) *Il bel Danubio blu*

NAPOLI CONTRO MILANO — **4 novembre**

1) *Silenzio cantatore*	2) *Bambina innamorata*
3) *'E spingule frangese*	4) *Arrivederci Roma*
5) *Pusilleco addiruso*	6) *Non ho l'età*
7) *Munasterio 'e Santa Chiara*	8) *Nel blu dipinto di blu*

NAPOLI CONTRO LONDRA — **11 novembre**

1) *'O marenariello*	2) *Lambeth walk*
3) *Sciummo*	4) *Valzer delle candele*
5) *'O zampugnaro nnammurato*	6) *Amo le piccole cose*
7) *Nun me scetà*	8) *Tipperary*

NAPOLI CONTRO MOSCA — **18 novembre**

1) *Lily Cangy*	2) *Serate a Mosca*
3) *Chiove*	4) *La canzone dell'amico*
5) *'O surdato nnammurato*	6) *Scorre il Volga*
7) *Torna a Surriento*	8) *Aj liuly*

NAPOLI CONTRO RIO DE JANEIRO — **25 novembre**

1) *Passione*	2) *Tico tico*
3) *'Na sera 'e maggio*	4) *Desafinado*
5) *Vurria*	6) *Bahia*
7) *I' te vurria vasà*	8) *Brazil*

A Milano dal 12 al 20 settembre

La 30ª Mostra nazionale della radio e della TV

Trentesima Mostra nazionale della radio-televisione a Milano. Da sabato 12 a domenica 20 settembre. Come ogni anno la Mostra, organizzata dall'ANIE, metterà in evidenza i progressi compiuti dall'industria italiana nel campo della radio e della televisione. Saranno presenti circa quattrocento espositori.

Quest'anno le novità sono queste:

TELEVISORI: si accentua la tendenza a semplificare e ad automatizzare i comandi. Il volume degli apparecchi diminuisce. Si è tenuto conto della moda dell'arredamento, sempre più basata su « elementi componibili ». Il televisore entra come uno di questi elementi componibili. In altre parole: il televisore, nel nostro soggiorno, non sarà più un mobile a sé, ma costituirà una parte di uno di quei mobili plurimi (biblioteca, bar, credenza, serie di cassetti) che l'*industrial design* e la moda dei mobili svedesi, subito imitati, ha diffuso. Cose non nuove, ma quest'anno molti televisori si adegueranno a questo stile. Di pari passo con l'estetica, i televisori appariranno perfezionati per quanto riguarda la ricezione delle immagini e del suono.

APPARECCHI RADIO: parola d'ordine « transistorizzazione ». Il mercato è oggi dominato dall'apparecchio portatile, a batteria. L'industria italiana si è rapidamente aggiornata in questo senso e oggi non è seconda a nessuna. Tendenza di quest'anno: aumento della dimensione media degli apparecchi per consentire una migliore audizione. Altri progressi si notano negli impianti stereofonici per l'ascolto di dischi e nei giradischi portatili.

Queste le anticipazioni sulla Mostra della radio-televisione. Accanto ad essa, tuttavia, vi saranno due altre mostre. La prima dedicata agli elettrodomestici, la seconda ai componenti elettronici.

ELETTRODOMESTICI: è il dodicesimo anno di esposizione, con una novità esclusiva di quest'anno: cioè l'esposizione, da nazionale, è diventata europea. Mentre l'Italia è ormai in grado di coprire il mercato interno e di soddisfare molte richieste dall'estero, importanti industrie europee si sono sentite in dovere di esporre i loro ultimi modelli in modo da poter sostenere la concorrenza. Dal confronto scaturiranno indicazioni utili per tutti. L'esposizione di quest'anno sarà caratterizzata dalla diffusione del *freezer*, cioè dello scomparto, nei frigoriferi, destinato alla conservazione dei cibi surgelati a bassa temperatura.

COMPONENTI ELETTRONICI: quest'anno alla seconda edizione. Raggruppa i fabbricanti italiani e stranieri (il salone è infatti internazionale) di pezzi e parti staccate che servono per costruire apparecchi radio e televisori, oltre a tutti gli strumenti di controllo per apparecchi elettronici. Una esposizione riservata ai tecnici che vi potranno trovare tutte le novità di quest'anno.

* * *

La RAI, come di consueto, ha un padiglione. Mentre lo scorso anno il motto era: « La televisione collega ed unisce gli uomini della terra », quest'anno è: « Una radio e un televisore per tutte le famiglie italiane ». Si è voluto cioè sollecitare le industrie italiane a penetrare capillarmente nei nuclei familiari, presentando una chiara situazione della diffusione della radio e della televisione in Italia.

Il padiglione ha uno sviluppo orizzontale ed è costruito in legno rosso con aperture simili a finestrini di un vagone ferroviario, di vetro opalino. Sui vetri suggestivamente illuminati dall'interno, sono scritti i dati che più possono interessare i costruttori e i venditori di apparecchi radio e di televisori secondo un triplice schema che risponde a queste domande: « Quanti sono i nuclei familiari che non hanno la radio, o la televisione o tutt'e due? Dove sono? Di che tipo sono? ».

Chiare tabelle rispondono a queste tre domande. Vi si può apprendere, per esempio, che su 14 milioni di famiglie italiane (qui citiamo i dati arrotondati) sono sprovviste di radio 4 milioni e mezzo; di televisore 9 milioni e mezzo. Queste famiglie risiedono per la maggior parte nei piccoli e medi centri. Continuando negli esempi, le categorie di famiglie che possono offrire un mercato più favorevole, sono quelle di operai e agricoltori.

Come si vede anche il padiglione della RAI è quest'anno destinato ai rivenditori, più che al pubblico. La Mostra della radio e della televisione, cioè, si va sempre più specializzando, diventa sempre più tecnica assolvendo al suo compito di progresso e di diffusione degli apparecchi.

*

Per l'inaugurazione della 30ª Mostra Nazionale della radio e della TV, la televisione trasmetterà una cronaca diretta sabato 12 settembre alle ore 10,30 sul Programma Nazionale. Anche la radio trasmetterà la cerimonia, sempre alle 10,30 sul Nazionale. Inoltre un microdocumentario radiofonico sulla Mostra andrà in onda venerdì 11 settembre alle ore 18,50 sul Secondo Programma.

NEL VENETO

PER OGNI 100 FAMIGLIE 78 SONO ABBONATE ALLA RADIO DI QUESTE 30 SONO ABBONATE ANCHE ALLA TELEVISIONE
201.368 FAMIGLIE DEVONO ANCORA ACQUISTARE UNA RADIO 654.111 FAMIGLIE DEVONO ANCORA ACQUISTARE UN TELEVISORE

FAMIGLIE NON ABBONATE
situazione al 31 dicembre 1963

CONSISTENZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI	FAMIGLIE NON ABBONATE ALLA RADIO		FAMIGLIE NON ABBONATE ALLA TELEVISIONE	
	NUMERO	PER 100 FAMIGLIE RESIDENTI	NUMERO	PER 100 FAMIGLIE RESIDENTI
INFERIORE A 5.000 ABITANTI	68.207	26,5	214.886	83,5
5.000 / 20.0000 ABITANTI	69.665	23,0	233.254	77,1
20.0000 / 100.000 ABITANTI	26.967	20,6	84.308	64,4
SUPERIORE A 100.000 ABITANTI	36.529	15,2	121.663	50,7
IN COMPLESSO	201.368	21,6	654.111	70,3

NEL 1963 IN VENETO 45.224 NUOVI ABBONATI ALLA RADIO 68.757 NUOVI ABBONATI ALLA TELEVISIONE

VENETO

Uno dei pannelli in vetro opalino illuminato dall'interno, che costituiscono il padiglione della RAI. Questo si riferisce al Veneto. I dati illustrano la situazione delle famiglie abbonate e non abbonate e di conseguenza le possibilità di sviluppo del mercato degli apparecchi radio e dei televisori. Analoghi pannelli riferiscono i dati delle altre regioni

Il compositore e direttore d'orchestra Bruno Maderna

Il XXVII Festival internazionale di musica contemporanea

Cinquanta novità a Venezia

Serata inaugurale al Teatro La Fenice con l'opera "Hyperion" di Bruno Maderna, diretta dall'autore in prima esecuzione assoluta, e con il "Don Giovanni" di Malipiero. Un concerto di Scherchen dedicato a Dallapiccola; due serate di coreografie di Balanchine con il Ballo dell'Opera di Amburgo; musiche corali e da camera, e un concerto di von Karajan con la Filarmonica di Vienna

Il XXVII Festival di musica contemporanea della Biennale ha luogo a Venezia dal 6 al 15 settembre e nel tempo ristretto di dieci giorni raccoglie molte manifestazioni: le giornate saranno dense di concerti, di presentazioni, di esibizioni, e questo per aderire al desiderio espresso da molti frequentatori di seguire il corso completo del Festival senza le distrazioni delle giornate vuote; d'altra parte la presenza contemporanea di autori, esecutori, critici animerà l'ambiente e l'atmosfera risulterà più favorevole ai molti ascolti.

Molti ascolti ed importanti: prime esecuzioni di oltre cinquanta composizioni tra cui quella di Bruno Maderna, di Luigi Nono, di Lutoslawski, ecc., edizioni di opere contemporanee dalle quali sono partite le correnti nuove (e cioè musiche di Webern, Schoenberg, Varèse, Hindemith, ecc.), un concerto intero dedicato a musiche di Luigi Dallapiccola, due serate di coreografie di Balanchine presentate dal Ballo dell'Opera di Amburgo, un concerto della Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan, presentazioni del Teatro dello Spazio da parte della Università del Michigan e del Gabinetto di Fonologia di Firenze, concerti dell'orchestra e del coro di Cracovia diretti da Markowski, dell'orchestra e del coro della Fenice diretti da Scherchen, Gracis, Paris, di molti solisti impegnati in singoli concerti quali Gazzelloni e Faber.

Da aggiungere che tutte le manifestazioni avranno luogo al Teatro Fenice, sicché questo Festival si potrà dire che ha realizzato l'*unità di tempo e di luogo*: circa l'*unità d'azione* sarà bene pronunciarsi a Festival concluso.

La serata di inaugurazione del Festival presenta l'opera di Bruno Maderna *Hyperion*, in prima esecuzione assoluta, e *Don Giovanni* di Gian Francesco Malipiero, tratto dalla tragedia di Puskin. Quest'ultima, che il pubblico dei radioascoltatori già conosce per essere stata trasmessa lo scorso anno, non ha bisogno, almeno in questa sede, di una speciale illustrazione. E' da mettere in luce, invece, la venezianità dei due compositori e la loro discendenza da una scuola tra le nostre maggiori; da aggiungere che Maderna è stato allievo di Malipiero, sicché la serata raccoglie due momenti ravvicinati di una tradizione secolare.

Bruno Maderna è stato fino ad oggi l'amico dei compositori nuovi; compositore egli stesso, sembrava aver messo da parte ogni intenzione di apparire nella vera essenza del musicista per farsi propagatore instancabile di quanto i suoi amici andavano creando, fra difficoltà e ostacoli di ogni genere. « Primum vivere deinde philosophari »: e per lui vivere significava divulgare le opere del nostro tempo e della sua generazione, rivelarle, affrontare le battaglie più dure, salire sul podio che spesso era un vero patibolo, interpretare i segni nuovi, familiarizzare con le vibrazioni elettroniche, distillare i suoni puri e dominarli con l'artificio se non addirittura con l'arte.

« Bruno », perché Maderna è più conosciuto con il suo nome che con il cognome, era sempre in corsa da un capo all'altro del mondo per interpretare i criptogrammi nei quali è racchiusa la nuova grafia, per tenere a battesimo realizzazioni ed anche, qualche volta, semplici intenzioni, per dare corso rapido ai nuovi prodotti, per farli vibrare nella verità della esecuzione, per saggiare le reazioni cui davano luogo. Bruno aveva fretta di mettere le cose in ordine, di far sì che tutti vedessero chiaro dove la necessità della creazione, dove il tentativo insignificante se non addirittura sciocco, perché, in sostanza, non si facesse di ogni erba un fascio e i buoni non avessero a soffrire della vicinanza dei cattivi, questi ultimi ad approfittare della vicinanza dei buoni.

Ora, certo oramai di vivere in un mondo per lo meno di apparenza chiara, egli è passato finalmente a filosofare, e cioè a comporre. E il Festival di Venezia eseguirà per la prima volta la sua nuova opera *Hyperion*. Opera? Certamente, anche se siamo lontani dagli schemi tradizionali; opera che riflette un dubbio e rivela una speranza, dove i termini dei contrasti drammatici sono al di sopra degli uomini perché sono in tutti gli uomini di oggi: la macchina ci farà schiavi tutti o ci libererà tutti dalla schiavitù? E la macchina sarà personaggio vivo, incombente sulla scena, animato e animatore; ma altrettanto viva la voce nella quale l'uomo si riconosce al di fuori del tempo e dell'età, che arriva a noi anche

Herbert von Karajan è presente a Venezia con l'Orchestra Filarmonica di Vienna in un concerto straordinario in cui figurano tre capolavori di Mozart, Beethoven e Strauss

se fiorita migliaia di anni or sono, eternamente fresca laddove la ruggine distrugge lentamente le cose e i cataclismi trasformano la natura. L'arte ed il pensiero sono al di là della speranza, sono la certezza di ogni momento e di ogni età. Il poeta Hölderlin dopo quasi un secolo e mezzo torna attuale tra noi e le sue parole appariranno magiche nella voce del soprano; il flauto, altro personaggio dominante, rappresenterà la continuità del discorso musicale che scende dai miti e dalle religioni remote per approdare alla realtà poetica del nostro tempo. Un soprano ed un flauto inermi e soli: di fronte ad essi i ritmi obbligati e le sonorità scontrose della macchina: dramma che ha vita nell'intimità della musica e che fa di *Hyperion* un'opera puramente sonora, un'opera cioè certamente nuova.

Non faremo l'elenco di tutte le altre composizioni comprese nei dieci giorni e che del resto la RAI distribuirà, in varie trasmissioni, ai suoi ascoltatori, che è questo, oramai, un appuntamento tradizionale di ogni anno; è il caso invece di mettere in luce l'indirizzo unitario che ha assunto quest'anno la manifestazione in armonia con la Biennale d'arte: il festival della musica ha una affinità con essa ché, l'uno e l'altra, hanno sempre dato larga parte alla presentazione delle correnti nuove, alimentando saggiamente le polemiche e le discussioni che giovano alla conoscenza, alla comprensione e, soprattutto, alle valutazioni: è grazie alle due manifestazioni se i fuochi di paglia hanno avuto modo di divampare e spegnersi rapidamente, e se, altrettanto rapidamente, hanno avuto modo di tramontare le meteore e di consolidarsi i valori e le personalità al di sopra degli andamenti del mercato.

Il Festival, per quest'anno, almeno, ha voluto prescindere dalle esibizioni spettacolaristiche nelle quali il ponte tra il suono e il silenzio è costituito da atteggiamenti mimici, da atti e da azioni più o meno evidenti e tendenziose: non già per presa di posizione polemica, ma per la opportunità di esporre questa volta le correnti musicali, anche le più avanzate, ma sempre strettamente legate piuttosto ai rapporti tra suono e suono che non a quelli tra suono e silenzio; così come certe espressioni aleatorie già sperimentate nei Festivals precedenti sono state rimandate a manifestazioni future, se appariranno opere significative nella essenza musicale.

Ma c'è tutta un'altra musica che continua il suo cammino attraverso strade diverse e che merita di essere anch'essa attentamente seguita: è musica, del resto, che vive largamente nei concerti, che la radio diffonde con frequenza e che perciò non è sconosciuta a quanti seguono il cammino della produzione nuova: sarà bene che chi sarà incaricato di organizzare il prossimo Festival, quello del 1965, pensi fin da ora ad informarsi di quanto accade in quel settore per presentare quanto di più significativo gli sarà dato di seguire.

Compositori ricchi di fantasia, capaci di dominare le forme perché si adeguino alle idee originali, esistono certamente, ma non si può dire che siano molti: l'ottimismo tuttavia non venga meno ai ricercatori perché siamo sicuri che guardando in tutte le direzioni probabilmente sarà loro dato di mettere insieme un programma di alto interesse: a condizione però che si sappia guardare là dove esiste, con l'originalità, la personalità.

Mario Labroca

La radio trasmette questa settimana la serata inaugurale del Festival (domenica ore 21 - Terzo Programma); e il concerto dedicato a Luigi Dallapiccola (martedì ore 21 - Terzo Programma) che illustriamo a pagina 20.

Con Folco Quilici nei Mari del

Caccia agli

Volevamo filmare i grandi squali del Pacifico e le lotte che contro di loro impegnano i pescatori polinesiani delle Isole.

Quando l'esploratore inglese James Cook approdò nei Mari del Sud in tre successivi viaggi nella seconda metà del '700, uno degli aspetti della vita locale che più lo impressionò fu la grande familiarità degli indigeni con l'Oceano e il coraggio col quale essi ne affrontavano i pericoli peggiori, come ad esempio quello degli squali.

Noi, che dopo quasi due secoli abbiamo ripercorso lo stesso itinerario di Cook in quei mari, decidemmo di tentare di filmare questo rapporto fra l'uomo e l'Oceano e le sue coraggiose lotte contro gli squali: ci era stato detto che in certe isole, ancor oggi, i sistemi di pesca e di immersione sono quelli stessi che vide Cook.

Appena si decise di girare queste sequenze, ci dissero che, se volevamo sapere qualcosa sulla caccia agli « squali-tigre », dovevamo andare alla chiesa della Missione Cattolica e chiedere del campanaro. Dissero proprio così: andare dal campanaro!... E noi, che dopo otto mesi di Polinesia avevamo imparato a non meravigliarci più di niente, non ci meravigliammo nemmeno del fatto che esisteva evidentemente un nesso logico tra un campanaro e gli squali.

Il nostro uomo era un tahitiano, di pelle rossiccia, molto alto e molto grasso. Si chiamava Alphonse. Alphonse, appena capì che erano i pescecani che ci interessavano, si accarezzò la testa con aria pensierosa, una testa completamente calva e dalla pelle stranamente arricciata, come una buccia d'arancia.

« Vi interessano gli squali, eh? — ci disse. — Ecco vedete questo scalpo? Me lo ha combinato un *aravà*, uno squalo bruno, dieci anni fa » — ci disse.

Un *aravà* — sul fondo corallino di un atollo, venti metri sott'acqua — gli aveva addentato la testa e gliela avrebbe staccata d'un colpo se proprio mentre chiudeva la bocca Alphonse non fosse riuscito a levargliela dai denti lasciandogli in pasto solo la folta chioma; i capelli infatti, lunghi come li portano i polinesiani delle Isole, fluttuavano nell'acqua e la bocca dell'*aravà* chiudendosi, li aveva strappati di colpo, ed Alphonse era riemerso salvo, ma completamente scotennato.

Ci convincemmo, dai suoi racconti e da altri che ascoltammo, che valeva la pena di tentare di filmare scene come queste e ci mettemmo al lavoro per conoscere il fondo insidioso dell'Oceano Pacifico e gli uomini che vi si immergevano. E potemmo così partecipare, poi, alla stagione di pesca della *nacre* (l'ostrica perlifera) ed alla caccia agli squali.

Quando cominciò la stagione della *nacre*, un centinaio di piroghe galleggiavano immobili sulla laguna; da ognuna i pescatori si tuffavano stringendo un peso, lungo una corda che arrivava al fondo, e che li aiutava a risalire e a portare a galla le ceste colme di conchiglie. Un giorno uno « squalo-tigre » attraversò la breccia della barriera di corallo, passò dall'Oceano aperto nella laguna.

Uno « squalo-tigre » non può essere lasciato vivo in laguna. A differenza degli altri squali, preferisce la carne d'uomo a quella di pesce e, finché c'è lui, non si possono raccogliere le *nacre*. Bisogna perciò ucciderlo il più presto possibile, e più è affamato, prima la cosa è fatta.

Ogni piroga ha a bordo un carniere di piccoli pescicani presi con l'arpione all'alba prima di uscire con le barche, e i pescatori ne fanno un mazzo

Sud sulla rotta del Capitano Cook

squali-tigre

Pescicani d'ogni tipo e dimensione appesi come trofei al termine di una battuta per « ripulire » una laguna. Il pescecane è il più temibile nemico dei pescatori di perle polinesiani. Nella pagina a fianco: un cacciatore subacqueo appostato fra le rocce coralline del fondo infilza le prede con la lancia

legati con una corda, e li gettano fuori bordo. Vedemmo lo squalo staccarsi come un'ombra dal fondo, e salire rapidamente verso quel grosso boccone. Diffidente, gli girò intorno due o tre volte, puntò a destra per una trentina di metri, poi a sinistra, e finalmente gli fu addosso con le mascelle aperte e lo colse, quasi con grazia.

Subito dalla piroga vicina, un altro mazzo di squali volò in alto, e cadde nell'acqua, con un bel tonfo di richiamo. Questa volta il « tigre » era già meno sospettoso: si avvicinò franco alla preda, e gli uomini a bordo, vista quella bella disposizione, recuperarono svelti qualche metro di corda per attirarlo vicino alla barca. Anche quella volta il pescecane poté mangiare indisturbato: e così da una piroga all'altra, mazzi di squali continuarono a cadere in mare, sempre più vicini.

A quel punto anche noi avevamo messo in azione il nostro sistema di immersione. Avevamo calato in mare una grossa gabbia d'acciaio, sospesa a mezz'aria con fermi sotto le piroghe. Lì dentro Manunza, l'operatore subacqueo che da « Sesto Continente » in poi è il mio collaboratore più fedele, si era sistemato con la sua cinepresa e poteva filmare sentendosi abbastanza al sicuro. Aveva già fatto quest'esperienza con due miei precedenti film: « Ultimo paradiso » e « Tikoyo ».

Ormai lo squalo-tigre aveva preso confidenza. Era salito quasi alla superficie e a tratti, accostandosi a una piroga, si tirava fuori dell'acqua fino a metà corpo, come un cane che salti per togliere un biscotto dalla mano del padrone. La grande coda sbatteva dentro e fuori, sollevando schizzi di spuma. Gli uomini continuavano a recuperare corda: si sentivano padroni della volontà della bestia, annullata dalla fame e dai primi bocconi di incoraggiamento. L'esca era a pelo d'acqua, quasi sotto bordo; e a un tratto la testa del pescecane emerse a un palmo da noi, che eravamo rimasti per filmare dalla barca. L'operatore di superficie era Nanni Scarpellini, altro fedelissimo amico sin dal tempo dei miei film di caccia in Africa Equatoriale.

« Mio Dio, — mormorava mentre la piroga ondeggiava ad ogni passaggio dello squalo, — se casco in acqua non so nuotare ». « Ma che ti servirebbe? — lo consolavo, — tanto c'è il " tigre " qua sotto! Non ti lascerebbe nemmeno il tempo di dare una bracciata ».

Lo squalo, per afferrare l'esca, riemerse ancora a lato della piroga, questa volta così vicino da poterlo toccare. Manunza sott'acqua e Scarpellini fuori lo filmarono perfettamente.

L'occhio, grosso come quello d'un bue, fuori dell'acqua era come spento, non faceva quasi più paura. Era il corpo invece che impressionava: lungo due volte la piroga, percorso da striature verticali gialle, faceva pensare veramente ad una tigre.

Tutto avvenne in una frazione di secondo. La grande bocca si spalancò per addentare l'esca, il corpo s'inarcò per scattare di nuovo verso il fondo. In quell'istante le fessure delle branchie, attraverso le quali il tigre respira, passarono fuori dall'acqua, dilatate e palpitanti, tre palmi dietro la cerniera delle mascelle.

Un pescatore le aspettava, spenzolato fuori bordo: la sua mano scattò veloce e sicura, armata d'un ancorotto d'acciaio largo un palmo. Le due punte s'infilarono tra una fessura e l'altra, mordendo profondamente nei tessuti aperti delle branchie. Ormai il « tigre », furioso di dolore, saltò fuori dall'acqua, scosso da grandi, violenti fremiti: e per qualche secondo l'operatore Scarpellini ed io avemmo davvero paura. Se si fosse messo a ballare in superficie menando a destra e a sinistra i suoi pazzi colpi di coda, avrebbe rovesciato facilmente la nostra piroga e le altre che s'avvicinavano; ma questo non accadde: in breve lo squalo morì e la pesca alla *nacre* riprese il suo ritmo regolare...

Le sequenze complete di queste lotte sottomarine concludono la seconda puntata della serie di trasmissioni sui viaggi del grande esploratore inglese. Circa due anni di fatiche, di ricerche, e di paziente lavoro di ricostruzione della vita polinesiana di un tempo sono stati indispensabili a realizzare il programma (soprattutto per le riprese in mare, e per il montaggio). Ci auguriamo, ora, che a tanta fatica faccia riscontro un risultato proporzionato.

Folco Quilici

La seconda puntata di Le avventure del Capitano Cook *va in onda lunedì 7 settembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

Questa settimana l'attore napoletano presenta, con

RITORNA PEPPINO

Hélène Remy, Luigi e Peppino De Filippo in « I migliori sono così ». A sinistra, Peppino in « Giorgio Dandin » di Molière, del quale l'attore ha recentemente interpretato «L'avaro»

Sono in programma anche quattro opere dello stesso Peppino - "A Coperchia è caduta una stella", "I migliori sono così", "Quel bandito sono io", "Miseria bella" - e un Omaggio a Plauto

L'anno scorso a Parigi, quest'anno a Londra: nel giro di dodici mesi Peppino De Filippo ha divertito, sorpreso, sconvolto, entusiasmato i pubblici delle due più importanti capitali del teatro europeo portando loro uno spettacolo ch'è di per se stesso una affermazione polemica: *Le metamorfosi di un suonatore ambulante*, farsa con musiche e danze che egli stesso ha tratto da un canovaccio del Cinquecento. Polemica, perché? Perché Peppino ha le idee molto precise sul suo lavoro, non crede agli idoli inventati dalle mode e quando s'accende in una discussione torna sempre alle origini del teatro italiano: « La partenza è stata quella e, nonostante i secoli, siamo sempre lì, alla radice, che è la Commedia dell'arte ».

« Un farmacista », soggiunge, « se è un vero farmacista, non vende gelati o sottovesti per signora. Vende medicine, che siano fatte come si deve secondo la ricetta. Ecco: io faccio del teatro, non della letteratura. E dal teatro tengo lontano tutto ciò che può danneggiarlo: i registi, i testi inutilmente intellettuali, gli scandali. La situazione, oggi, non è particolarmente felice; tuttavia non sarà tanto grave fino a quando ci saranno dei buoni attori. Il guaio è che a lungo andare, sarà proprio la personalità dell'attore a perdersi. I registi fioriscono come margherite in un campo e così il pubblico ricorda gli spettacoli invece degli interpreti. Bel risultato ».

Non dice queste cose per se stesso. « Io sono sicuro che fra cent'anni le commedie che ho scritto e che scrivo saranno ancora vive. E come attore, dal momento che resto fuori da tutte le pastette, non avrò mai niente da temere. Gli altri, piuttosto, devono stare accorti; perché a loro gli va dritta ma può anche andargli storta, a seconda del vento. Fra un po' di anni, non ci saranno più Compagnie di giro: solamente teatri stabili e ogni spettacolo sarà uguale all'altro. Per conto mio, spero di trovare, prima o poi, un piccolo teatro a Roma e lavorarci senza mai uscirne a meno che non mi scritturino, cioè mi assicurino una paga ».

Peppino ha le sue ragioni. E' uno che recita rischiando di tasca sua. E' in palcoscenico da più di cinquant'anni: ne aveva sei quando, attorno al 1909, ebbe la sua prima parte, a Napoli naturalmente: Peppeniello in *Miseria e nobiltà*. Potrebbe smettere, dedicarsi alle rose che coltiva nel suo

"Giorgio Dandin", una nuova serie di commedie

SUL VIDEO DE FILIPPO

Lilli Lembo e Peppino in « Quel bandito sono io », una fra le commedie che andranno in onda alla televisione

giardino sulla via Nomentana. Potrebbe. Ma il teatro ce l'ha nel sangue come una dolce condanna cui mai saprebbe sottrarsi se non soffrendone sino allo spasimo. Quel suo volto che, fuori di scena, sa anche essere severo, quella sua andatura composta da professionista cauto e riservato, quel suo modo di parlare e, soprattutto, di raccontare, così pungente e senza mezzi toni, se li è conquistati adagio adagio, passando attraverso un'esistenza che l'ha costretto ad affrontare e risolvere la realtà d'ogni giorno con le sue sole forze.

I personaggi che l'autore inventa e l'attore porta alla ribalta patinandoli d'uno smalto che svela, nella comicità intensa, una somma di problemi amari, sono tutti nati dentro di lui, riflessi in lui dalla miseria, dalla fame, dalla furbizia, dalla grettezza del mondo com'è. Senza giochi accademici, ma sotto la luce della verità quotidiana. Qualche anno fa ricordava a Orio Vergani un episodio della giovinezza: sua madre gli confidò un giorno che temeva d'essere malata, d'una terribile malattia che la faceva crescere sebbene non fosse più una ragazzina. La buona donna conservava una lunga catena d'oro che si metteva soltanto in occasione di qualche festa di famiglia. E ogni volta s'accorgeva che la catena le diventava via via più corta, dalle ginocchia su su fin quasi alla vita. Segno evidente che lei cresceva. Fu così che, dopo questa preoccupata confessione, Peppino decise di non togliere più anelli alla catena di sua madre, come aveva fatto fino a quel momento per venderli a un orefice compiacente.

Forse la storiella non è vera; forse Peppino l'ha pensata per divertire se stesso e chi l'ascolta. Ma riassume fedelmente tutta una età: quella in cui con Eduardo e Titina egli tirava a fatica la sua vocazione artistica e saltava i pasti, se era necessario, pur di camminare sulla strada che s'era segnato. Oggi, sì, dicevamo, potrebbe smettere; e invece fa dei film soltanto per potersi pagare l'insostituibile gioia del teatro. E suo figlio, Luigi, gli tien dietro con molto onore. « Sono anni che per Luigi ho in mente uno spettacolo: due atti della Commedia dell'arte con le autentiche Maschere del teatro San Carlino. Luigi sarà Pulcinella: quello genuino, che faceva Antonio Petito il quale a diciotto vent'anni mise fuori ruolo il Pulcinella di suo padre, Salvatore, che non era vecchio ma insomma s'era appesantito e aveva perduto l'agilità indispensabile. Nel teatro è una legge immutabile. Le Compagnie di oggi stanno diventando dei collegi, con dei bravi ragazzi che hanno imparato tante cose nelle accademie ma che poi, se c'è bisogno di interpretare un vecchio, devono mettarsi la parrucca bianca. Per carità, il teatro è davvero un'altra cosa. Quando Antonio Petito aumentò di peso, lasciò perdere la casacca di Pulcinella e venne avanti Edoardo Scarpetta con il suo don Felice Sciosciammocca ».

Ora Peppino De Filippo torna alla televisione per una serie di trasmissioni che comprendono i suoi testi *A Coperchia è caduta una stella*, *I migliori sono così*, *Quel bandito sono io*, *Miseria bella*, oltre che un *Omaggio a Plauto* e il *Giorgio Dandin* con cui si apre il ciclo questa settimana. L'anno scorso, ebbe un enorme successo, in teatro e alla TV, con un'altra celebre commedia di Molière: *L'avaro*. « Questo non è Molière! », gracchiò qualcuno fingendosi scandalizzato dalla carica travolgente che Peppino aveva messo nel suo Arpagone. Ma era Peppino De Filippo, perbacco. Ed è stato grazie a lui che, forse per la prima volta, in Italia s'è capito quale potenza satirica c'è nella magica opera del grande autore francese.

D'altronde, non è che Peppino rinunci alle idee sulle quali ha costruito il suo teatro. « Recito Molière », dice, « non per convinzione. C'è chi vuole che lo faccia e a me non piace stare in lite con nessuno. Ma resto ugualmente quello che sono, con le cinquanta commedie che mi sono scritto da me senza pormi altri problemi all'infuori di quello di servire il pubblico ». E come lo conosce lui, il pubblico, pochi lo conoscono. Un giorno, a Milano, sotto una appiccicosa pioggia marzolina, mi diceva: « Si vede che invecchio. Certi sostengono che le stagioni, le stagioni meteorologiche intendo, non sono più quelle d'una volta. Macché. Non è il tempo che cambia; sono io. Prima sopportavo pioggia, freddo, nebbia; adesso è diverso. Questa città, però, mi piace ugualmente perché i milanesi sono un pubblico che viene a teatro con entusiasmo; i napoletani sono il pubblico più intelligente d'Italia ma vanno a teatro per curiosità. A Milano recito comodo, mi prendo le giuste pause, misuro gli effetti; a Napoli devo continuamente stringere perché in platea capiscono prima e ridono prima di quando dovrebbero ».

Peppino nella interpretazione di « Omaggio a Plauto »

Anche se gli anni passano per tutti, non è vero che Peppino De Filippo invecchia. Lo dico non soltanto perché gli voglio bene, ma perché sono convinto che è proprio così. No, Peppino non invecchia perché ha scoperto un piccolo segreto per restare giovane: protestare. Protestare contro tutto ciò che storce la vera essenza del teatro e, nel medesimo tempo, non prendersela mai più di quanto sia indispensabile. Simile, in questo, al professor Mealli, protagonista della sua commedia *A che servono questi quattrini?*, che ripete filosoficamente: « Nulla importa all'uomo che dice che nulla importa ». Giovane come all'epoca in cui un certo giovanotto accorciava metodicamente la catena d'oro di sua madre.

Carlo Maria Pensa

Giorgio Dandin, di Molière, *va in onda domenica 6 settembre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

OGGI
RAGÙ CLASSICO

DOMANI
RAGÙ AI FUNGHI

DOPODOMANI
RAGÙ AI PISELLI

GRAN RAGÙ STAR

PESA 620

incredibile

meno di
50
lire a porzione questi squisiti ragù!
SCATOLE DA 2-3 E DA 5-6 PORZIONI

Ogni giorno un ragù DIVERSO!

Impossibile, per una massaia normale? Facilissimo, anzi, entusiasmante ed economico con Star.

Ragù alla carne? (Tutta polpa magrissima e tenera-tenera)

... ai funghi? (Funghi profumati, uhm, che profumo!)

... ai piselli? (Piselli d'orto, dolci, dolcissimi...)

... al pomodoro? (Puro, fresco, tutto sapore)

E si possono fare anche "combinazioni" straordinarie, mettendo assieme, per esempio, ragù di carne e sugo di funghi, oppure carne e piselli o funghi e piselli, ecc.

GRAN RAGÙ STAR

PER I BELLISSIMI REGALI TROVERETE QUESTI PUNTI

2 DOPPIO BRODO STAR	2·4 GRAN RAGÙ STAR	3 MINESTRE STAR	2·5 SOTTILETTE KRAFT
1·2 MARGARINA FOGLIA D'ORO	2·4 GRAN SUGO STAR	2·3·4 TÈ STAR	2·3·6 MAYONNAISE KRAFT
1·2·6 SUCCHI DI FRUTTA GÒ	6 OLIO DI SEMI OLITA	3 FRIZZINA	8 FORMAGGIO RAMEK
2·4 MACEDONIA DI FRUTTA GÒ	4 CAMOMILLA SOGNI D'ORO	3 BUDINO STAR	6 PANETTO RAMEK
			6 FORMAGGIO PARADISO

NUOVE SPECIALITÀ STAR
POMODORO STAR 2
PISELLI STAR 3

Incontro alla TV con una delle voci più famose di Francia

Gilbert Bécaud il cantante che ha scritto un'opera

Gilbert Bécaud: dice di cantare soltanto per passione. I quattrini non lo interessano particolarmente

Uno « special » televisivo tutto per Gilbert Bécaud e il piacere di sentire queste canzoni: *Au revoir*, *Toi*, *Je t'appartiens*, *Nathalie*, *Je t'attends*, *Mon arbre*. Sono tutte novità rispetto alle più conosciute *Mes mains*, *Viens*, *Quand tu danses* (che ebbe il Gran Premio del disco nel 1953), *Donne moi* e *Je veux te dire adieux*.

Ed ecco un po' di biografia di questo personaggio, di cui in Italia si sa poco o nulla, anche se si amano le sue canzoni. In realtà si chiama François Silly, è nato a Tolone nel 1928, e all'inizio della sua carriera faceva l'accompagnatore al pianoforte per Edith Piaf e Jacques Pills. Più tardi si fece conoscere come compositore collaborando con Louis Amade per la canzone *Les Croix* e divenne improvvisamente il Bécaud che oggi conosciamo, che canta, anzi vive la canzone attimo per attimo, i tratti del volto tesi, l'atteggiamento della mano all'orecchio negli acuti, il sorriso cordiale.

Da tempo, Bécaud interpreta soltanto sue composizioni, ma non si può chiamare cantautore. Due anni fa fece persino il suo debutto nel campo del melodramma, presentando a Parigi (teatro dei Campi Elisi) la sua prima opera lirica *L'Opéra d'Aran*, che ebbe come interpreti principali Rosanna Carteri e Alvino Misciano.

Durante la registrazione del suo « special », a Milano, gli abbiamo rivolto alcune domande. Ed ecco le sue risposte.

— Chi è il suo miglior amico?

— Mio fratello Jean Silly.

— A che cosa deve il suo successo?

— Al pubblico di tutto il mondo.

— C'è stato un momento in cui ha desiderato cambiare mestiere?

— Mai.

— Ha avuto dei colpi di fortuna?

— Non credo alla fortuna.

— Deve ringraziare qualcuno per la sua carriera?

— Gilbert Bécaud.

— Cosa consiglierebbe ad un giovane cantante esordiente?

— La massima serietà col pubblico; cioè cantare in pubblico come per la registrazione sui dischi.

— Qual è il ricordo più piacevole della sua vita?

— Il più recente riguarda la prima della mia *Opéra d'Aran*, il 22 ottobre 1962.

— E l'episodio più spiacevole?

— Non amo ricordare le cose spiacevoli.

— C'è qualche persona che odia a morte?

— Tutti i bugiardi.

— Se fosse presidente della Repubblica, che cosa farebbe?

— Cercherei di fare tutto il mio meglio, come faccio nella musica leggera.

— Qual è il suo difetto di cui si compiace di più?

— La mano all'orecchio.

— E la virtù che preferirebbe non avere?

— Le virtù sono così poche. Sarebbe una fortuna possederle tutte.

— E' geloso di sua moglie?

— No.

— Tollera che lei lo sia?

— Amo mia moglie e lei mi ama.

— E' goloso?

— No.

— Solo su un'isola, preferirebbe portare con sé un pianoforte, del *whisky* o una donna?

— La risposta è troppo ovvia; se poi ci fosse anche del *whisky* e un pianoforte, la cosa non guasterebbe.

— Qual è la cosa cui non rinuncerebbe per nulla al mondo?

— Cantare.

— Il fatto che i suoi dischi vengano pagati bene, la induce a cantare con maggiore piacere?

— Non mi sono mai occupato di denaro.

— Se si trovasse in guai psicologici, andrebbe da uno psichiatra?

— No.

— E che cosa pensa della mania degli americani per la psicanalisi?

— Sono americani.

— E della sfiducia degli europei per la stessa?

— Sono europei.

— In che modo ha realizzato il suo primo guadagno?

— Accompagnando al piano celebri cantanti.

— E che ricordo ne serba?

— Bellissimo.

— Era un buon allievo a scuola?

— Alla scuola di musica sì.

— Che progetti ha per i suoi figli?

— Lascerò decidere a loro.

— Di fronte a un premio Nobel si sente intimidito?

— Sì.

— La incuriosisce di più la Luna o la Terra?

— La Terra.

— Si prenoterebbe per un viaggio su Marte?

— Credo di sì.

— Le piace spendere i suoi guadagni o investirli?

— Gli investimenti non sono il mio forte.

— Pensa che la gente si appassionerà sempre più di dischi, o che sia una moda destinata a cedere il passo? (Gli adulti comprano sempre meno dischi, mentre i giovanissimi ne comprano di più).

— Penso che la buona musica non morirà mai.

Erika Lore Kaufmann

*L'*Incontro con Gilbert Bécaud *va in onda venerdì 11 settembre, alle ore 22,10 sul Secondo Programma televisivo.*

Questa settimana un'altra serie di gare per la conquista delle maglie iridate

I mondiali della pista

A Parigi, l'8 settembre scendono in pista, al Parco dei Principi, le ragazze per le prove di inseguimento femminile di ciclismo. Cominciano così i campionati del mondo su pista; mercoledì la TV si collegherà con il Parco dei Principi per trasmettere la prima gara (quarti di finale) della velocità e inseguimento dilettanti; venerdì, sabato e domenica per le successive fasi e per le prove di velocità e inseguimento professionisti.

Un programma attraente, anche a giudicare dalle premesse che vedono un forte nucleo di azzurri impegnati nelle varie gare. Sono stati preparati con cura sulla pista del Sinigallia di Como che ha molte analogie specie per i suoi lunghi rettilinei, con quella parigina. Il commissario tecnico Guido Costa, tornato ufficialmente a guidare i nostri atleti, dopo due anni dedicati ai corridori della Danimarca, ha manifestato al termine della meticolosa fatica una serena fiducia. La pista di Como era stata prescelta anche per la sua durezza e gli azzurri, alternando allenamenti sulla velocità ad altri su strada, si sono dimostrati atleticamente predisposti.

Quali sono le possibilità degli azzurri nelle singole prove mondiali? Nella velocità dilettanti saremo rappresentati dal campione del mondo di due anni or sono, Sergio Bianchetto e dal napoletano Angelo Damiano. Per il terzo posto a disposizione, Costa si è riservato di decidere all'ultimo momento fra Pettenella e Turrini. Bianchetto e Pettenella, nei controlli stabiliti dal commissario, hanno fatto registrare tempi notevoli dopo un calo dovuto a brutte cadute. Bianchetto è animato da spirito di rivincita nei confronti del belga Sercu che lo scorso anno lo batté al termine di tre contrastatissime prove. Nel campo degli stranieri sono temibili, oltre al campione uscente Sercu, i francesi Trentin e Morelon.

Nell'inseguimento dilettanti Costa presenta un corridore che, salvo sorprese, dovrebbe imporsi. E' Luigi Roncaglia, un veneto della « Padovani » che ha corso i 4 mila metri nel tempo spettacoloso di 4'54, equivalente al record mondiale sulla distanza, mentre più difficile risulta una nostra affermazione nell'inseguimento dilettanti a squadre. Costa ha tenuto come punto fermo gli sperimentati Testa e Rancati ed ha completato il quartetto con Mantovani e Ursi; ma la nostra formazione avrà di fronte squadre agguerrite come quelle della Francia, della Germania e della Russia, non trascurando la Danimarca che è stata la rivelazione dello scorso anno.

Vivamente attese quest'anno dagli italiani saranno le prove di inseguimento professionisti per il ritorno di Ercole Baldini. Il romagnolo dovrà difendere i colori azzurri con Leandro Faggin, campione del mondo uscente. Diciamo particolarmente attese perché nella prova di qualificazione, svoltasi a Mantova, Baldini ha battuto Arienti di fronte a settemila spettatori convenuti allo stadio Learco Guerra per salutarlo vittorioso. Nonostante l'annata sfavorevole per i molti infortuni, il discusso corridore è sempre popolare. Proietti, che lo ha assistito sulla pista di Rimini e lo ha preparato, insieme con Pezzi, tecnicamente e moralmente, ha dichiarato che Baldini, nonostante tutto, ha conservato integra la sua potenza d'azione. Costa, poi, negli ultimi quindici giorni ne ha « accelerato » la partenza cosicché Baldini tenta, non senza *chance*, il suo rilancio in una specialità che gli ha dato non poche soddisfazioni con la maglia iridata nel 1956 e il record dell'ora. Baldini sa che il traguardo primo da raggiungere è quello di arrivare in finale per misurarsi con Faggin che detiene il primato mondiale sulla distanza dei 5 chilometri con il tempo di 6'02". Traguardo non impossibile per un Baldini spronato dal desiderio di prendersi una rivincita sulla sorte maligna. Nostri avversari più qualificati il belga Peter Post, l'inglese Simpson, l'olandese Nydam, già campione del mondo dei dilettanti.

Tutti i tifosi del ciclismo, e non soltanto quelli che seguono la pista, saranno con gli occhi puntati sul video per le prove di velocità professionisti. Maspes e Gaiardoni tornano sulla scena. Rievocare l'accesa rivalità tra i due corridori sarebbe far un torto agli sportivi che seguono da qualche anno le loro gesta. Gaiardoni è campione del mondo uscente, circa un mese fa ha conquistato il titolo di campione d'Italia, sembrava lanciato verso un traguardo di supremazia assoluta. Senonché dovette interrompere la preparazione in seguito a un incidente. Si è ripreso, si è allenato seriamente, ma è ancora sopra il suo peso atletico e quindi non ha ancora raggiunto la piena forma. Dovrà affrettarsi a riguadagnare il tempo perduto. Trovarsi di fronte a Maspes non al meglio delle possibilità potrebbe costargli caro. Maspes è corridore esperto che non concede tregua al suo avversario. Lotta di giganti. Si profila anche un pericolo per i due atleti impegnati testa contro testa in una lotta spasmodica. Il pericolo si chiama Giuseppe Beghetto, che ricordiamo nei dilettanti come avversario irriducibile di Bianchetto.

Ci siamo soffermati di proposito a considerare le carte in possesso degli azzurri, carte validissime che solo la malasorte potrebbe confondere. Tuttavia noteremo fra gli avversari i belgi De Bakker e Sterks, l'anziano svizzero Plattner e tra i francesi Rousseau, ex campione del mondo, che tenta un rientro originale con una bicicletta di nuova costruzione che presenta la ruota anteriore più piccola di quella posteriore.

Piero Molino

Le trasmissioni radio e TV di questa settimana

DOMENICA 6 SETTEMBRE

Sallanches: Campionati del mondo su strada professionisti.
Radio: cronaca di Paolo Valenti nel corso della trasmissione « Musica e sport », ore 17, Secondo Programma.

MARTEDI' 8 SETTEMBRE

Parigi, Parco dei Principi: **Campionati del mondo di ciclismo su pista.**
Radio: ore 23,15 circa, **Programma Nazionale.**

MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE

Parigi, Parco dei Principi: **pista.**
Radio: ore 23,15 circa, **Programma Nazionale.**
TV: ore 18,25, **Programma Nazionale.**

GIOVEDI' 10 SETTEMBRE

Parigi, Parco dei Principi: **pista.**
Radio: ore 23,15 circa, **Programma Nazionale.**

VENERDI' 11 SETTEMBRE

Parigi, Parco dei Principi: **pista.**
Radio: ore 23,15 circa, **Programma Nazionale.**
TV: ore 18,30, **Programma Nazionale.**

SABATO 12 SETTEMBRE

Parigi, Parco dei Principi: pista.
Radio: ore 18,35, Secondo Programma; ore 23,15 circa, Programma Nazionale.
TV: ore 17,30, Programma Nazionale.

Antonio Maspes (a sinistra) e Sante Gaiardoni, i due grandi rivali della velocità pura, si ritroveranno di fronte ancora una volta ai « mondiali »

SCHEDINA TOTOCALCIO DEL 6 SETTEMBRE

Partita			
Roma - Torino			
Alessandria - Juventus			
Bari - Foggia Incedit			
Brescia - Mantova			
Livorno - Cagliari			
Modena - Lanerossi Vicenza			
Monza - Milan			
Napoli - Messina			
Palermo - Catanzaro			
Parma - Sampdoria			
Pro Patria - Varese			
Spal - Fiorentina			
Verona - Venezia			

Incredibile con quale scatto e sicurezza la Kadett compie ogni sorpasso, accelerando al massimo con sorprendente facilità (fino a 136 km/h con motore potenziato). Un ostacolo imprevisto? In un attimo siete fermi: la Kadett ha i freni potenti! Una curva? La Kadett — con voi dentro, tranquilli nei sedili comodi e avvolgenti — tiene ottimamente la strada. Sì, la Kadett è sicura, allegra, piena di vita, è l'auto per la gente che si sente giovane.

Benchè la Kadett sia una utilitaria estremamente maneggevole è anche e soprattutto la vettura di famiglia, una vera automobile con motore anteriore e immenso vano portabagagli:

- lunghezza, larghezza e altezza interne garantiscono un viaggio confortevole a 5 persone.
- accelerazione da ferma a 80 km/h in 12,5" con motore potenziato e in 15" con motore normale.
- minimo di manutenzione: nessun punto da lubrificare, cambio dell'olio solo ogni 5000 km.

La Kadett ha il vantaggio esclusivo di essere una Opel. Opel è sinonimo di fiducia, qualità ed economia.

4 modelli: Kadett Sedan, Lusso Sedan, Caravan, Coupé, a partire da L. 975.000*.

*Prezzo suggerito. I prezzi includono dazio e I.G.E. e si intendono per vetture rese franco sede Concessionario in condizioni di marcia.
Chiedete una documentazione completa sulla Kadett ai Concessionari Opel o direttamente alla

General Motors Italia S.p.A., Milano, Via Tito Speri 8

Opel **Kadett**
la 1000 che va forte

È un prodotto General Motors

Advico

Premio Viareggio 1964

La lunga lotta col padre

Giuseppe Berto ha vinto il Premio Viareggio di quest'anno. Erano in gara con lui, nella narrativa, scrittori dell'autorità e della forza (di ottima tradizione letteraria) di un Bonsanti (*La buca di San Colombano*, ed. Mondadori), o della sottile grazia di una Lalla Romano (*La penombra che abbiamo attraversato*, ed. Einaudi).

E non c'erano concorrenti anch'essi temibili come Petroni, Leonetti, Roversi. Ha vinto Berto con *Il male oscuro* (ed. Rizzoli); è sembrato, a paragone con quelli in lizza, un libro di genere nuovo, di stile e argomento non comuni e in qualche misura è la verità, a parte tutto quello che l'uso del « monologo interiore » può ricordare.

Taceva da una decina di anni, sembrava sfiduciato, l'aveva colpito una psiconevrosi: ora Berto uomo e scrittore si svincolava dai dubbi, si liberava dai mali risolvendo tutto in un lavoro di particolare impegno. Ce l'ha fatta, è giunto felicemente al traguardo (e il premio è un fatto secondario).

Che cosa è questo *Male oscuro?* Tra gli autori che hanno contato per lui, Berto indica anche Carlo Emilio Gadda. Dalla gaddiana *Cognizione del dolore* ha trascelto un passo e l'ha collocato in capo al romanzo: « Era il male oscuro di cui le storie e le leggi e le universe discipline delle gran cattedre persistono a dover ignorare la causa, i modi: e lo si porta dentro di sé per tutto il fulgurato scoscendere d'una vita, più greve ogni giorno, immedicato »: una frase, come si legge, potentemente timbrata e che può aver ispirato a Giuseppe Berto, magari per rovesciarne la drammaticità, qualcosa più che il titolo.

Il personaggio gaddiano che soffre di quel male oscuro in forma delirante ha verso sua madre come un rancore, quasi che « fra lui e la mamma ci fosse qualcosa di irreparabile ». Nel romanzo di Berto, il protagonista narratore ripone l'origine, se non la qualità e le assurde complicazioni del suo male, in un senso di colpa verso il padre, per non averlo assistito morente. Un male immedicabile, cui solo la psicanalisi può suggerire un tentativo di soluzione: trattandosi di nevrosi da angoscia, rimuovere attraverso indagini pazienti le occulte cause che hanno provocato il trauma è, come ben si sa, la cura cui si applica l'intelligenza freudiana. Tutto questo processo di salvataggio Berto protagonista — ciò che vi può essere di autobiografico conta poco — chiama « lunga lotta col padre » (questa lotta naturalmente ci porta a ricordare Kafka e la sua confessione-disputa contro il massiccio padre) e la complica di tutte le minute memorie dei suoi rapporti col padre e del controverso affetto di lui e la controversa superiorità, così che questo padre, morto e divenuto fantasma, è un po' come il dio Huitzilopotli del *Miramare* carducciano, che fiuta vendicativo e implacabile il sangue della vittima (senonché la vittima nel nostro caso, cioè il figlio, non è puro e forte come Massimiliano d'Asburgo, anzi, mediocremente, tutto il contrario). In questa ossessiva ricerca, in questo scandaglio nel profondo della propria vita vengono alla superficie, mareggiando, ricordi perduti, dall'infanzia alla maturità; si rivela tutta quell'esistenza, oppressa dalla tradizionalistica, filistea, ottusa autorità del padre (piccolo borghese, ex maresciallo dell'Arma dei carabinieri) e di volta in volta riscattata da impulsi (primi amori timidi, esperienze conturbanti, lavoro, vita militare). Su tutto questo incombe il « male oscuro ». Avuta alla fine dalla moglie la rivelazione della sua infedeltà, il protagonista fugge in un paesino di Calabria di fronte alla Sicilia e là attende il *nunc dimittis*, accanto a gente primitiva, ritrovando i gesti, le consuetudini del padre suo, quasi identificandosi con lui: ed è qui che forse il male si annulla e la semplicità risolve quelle tortuose e tormentose complicazioni.

Ma la novità, o curiosità del libro non è tutta qui: è anche, è soprattutto nel suo stile. In quel discorso parlato, senza quasi punteggiature, come sgorga automatico dal di dentro, ricco di pieghe: un relax, una confessione senza inibizioni, secondo il noto procedimento della psicanalisi. (S'intende che questa involuta, iterata recitazione incappa qualche momento nel pericolo di monotonia). E questo discorso è tutto intriso di ironia, divertita e divertente, come di uno che non perdendo mai il più puntiglioso controllo di sé scopra nella storia dei suoi casi, nei suoi gesti meticolosi, nelle sue terapie un contrasto umoristico con ciò che veramente patisce.

Spesso il gusto della situazione e dell'osservazione comica prende il sopravvento, scadendone il tono generale e lasciando perplessi su dove veramente si appoggi la ragione più profonda, il senso più grave di questo caso che non è, non vuole essere solamente clinico. Persistendo questo dubbio, il romanzo rimane tuttavia suggestivo, fors'anche a qualcuno sembrerà che la suggestione si accresca proprio per quegli ambigui registri.

Siamo fuori, questo è certo, di ogni formula narrativa oggi in voga; e anche questa è una spregiudicatezza che va rilevata con favore. E se ricordare testimonia della particolare forza di un libro, memorabili resteranno molte pagine (anche se il tessuto generale non debba essere spezzettato): quelle dell'agonia del padre, del viaggio all'Alpe di Siusi, degli amori del protagonista ragazzo al paese, del suo ritiro solitario nel Sud.

Franco Antonicelli

La scomparsa di Goffredo Bellonci Lunedì 31 agosto, a Camaiore, in provincia di Lucca, si è spento all'età di 82 anni il critico e letterato Goffredo Bellonci. Nato a Bologna, si dedicò giovanissimo al giornalismo collaborando a numerosi quotidiani con articoli di politica estera, arte e letteratura. Fu presidente del Centro di Ricerche Teatrali e prese parte alla stesura della « Storia del teatro italiano » curata da Silvio D'Amico. Autore di numerose opere letterarie, pubblicò, tra l'altro, una « Introduzione alla letteratura d'oggi », « L'idea di Roma nell'opera di Carducci », « Roma nelle opere di Corneille e Racine » e « Sette secoli di novelle italiane ». Con la moglie, la scrittrice Maria Bellonci, fu l'animatore a Roma di un sodalizio letterario per lanciare gli scrittori italiani più promettenti.
La Radiotelevisione Italiana perde con lui un valoroso collaboratore.

Dal XXVII Festival di Venezia

Luigi Dallapiccola al suo tavolo di lavoro

Concerto dedicato a Luigi Dallapiccola

martedì: ore 21
terzo programma

Luigi Dallapiccola non ha avuto bisogno di attendere il sessantesimo anno di età per raccogliere quanto gli era dovuto. I suoi meriti si sono affermati giorno per giorno, ed egli è giunto a questa mèta decennale che già da molto tempo la sua fama correva e corre per il mondo e con essa correvano e corrono le sue musiche. Dire di lui che è arrivato, è dire nulla, che l'artista è sempre in cammino e non si arresta a riposare sugli allori: le sue opere sono state esaminate, analizzate, approfondite da molti studiosi e oggi non è certamente il caso di ripetere cose già dette: del resto gli studi nascono non già in relazione ad esigenze celebrative o a scadenze cronologiche, ma in occasione di ogni opera nuova che si aggiunge alle precedenti. Dallapiccola è oggi inoltre tra i musicisti contemporanei uno dei più eseguiti e il pubblico della RAI conosce tutte le sue opere: non ripeteremo perciò cose che sono state già dette da molti. A noi fa piacere, invece, di far conoscere, in occasione del concerto a lui dedicato dal Festival della Biennale di Venezia, quale l'attività che svolge, perché anche essa è rivelatrice della sua importanza nel mondo della musica. E qui l'espressione « mondo musicale » va intesa in senso geografico perché l'opera sua non è affidata solo agli ammiratori locali, agli ambienti casalinghi, ma gode di una divulgazione assai vasta. *Volo di notte* fu rappresentato a Firenze nel 1939: *Il prigioniero*, poi, è tra le opere contemporanee più eseguite, e se volessimo sommare le edizioni attraverso le quali quest'opera è apparsa, si arriverebbe a una cifra che il pubblico forse non immagina; e così è per le musiche sinfoniche e da camera, per le musiche corali e oratoriali quali ad esempio il *Job*. Si tratta di esecuzioni che hanno luogo in gran parte nei concerti ordinari, nelle stagioni ordinarie, e non già soltanto negli ambienti dei festival predisposti alla benevolenza. Del resto la fama acquisita attraverso tante favorevoli accoglienze, ha fatto di Dallapiccola un insegnante ricercatissimo in molti corsi europei e in molte università del nord e del sud America.

Tanta rinomanza è il premio che spetta a un artista che ha saputo imprimere il segno di una personalità ferma e decisa in un movimento tra i più importanti del nostro secolo: nessun tentativo di forzare la propria natura per seguire la moda, ma anzi un approfondimento dello stile, una sempre più stretta aderenza ad espressioni che sono tipiche di un carattere e di uno stile.

m. l.

Per i Delegati al "Premio Italia '64"

Musiche italiane del Novecento

sabato: ore 21,30 terzo programma

In occasione del «Premio Italia», che vede riunito a Genova un qualificato pubblico internazionale, la RAI offre nel programma di un concerto sinfonico diretto da Mario Rossi, un quadro significativo — per generazioni — della musica italiana del Novecento: sono così presenti, accanto a Dallapiccola e Petrassi (i due autori di rinomanza mondiale, dei quali ricorre il sessantesimo compleanno), il più anziano Luigi Cortese e il giovane Angelo Paccagnini, i quali faranno conoscere due loro recentissimi lavori.

Di Luigi Dallapiccola, che è considerato, com'è noto, il caposcuola italiano della tecnica dodecafonica, vengono eseguite le *Variazioni*, una composizione che porta la data del 1954 ed è la trascrizione per orchestra di un'opera precedente, il *Quaderno musicale di Annalibera*, scritto per pianoforte nel 1952 in occasione dell'ottavo compleanno della figlia del compositore. La tecnica compositiva è quella dodecafonica, che Dallapiccola impiega fino dal 1942, e la «serie» usata nel «Quaderno» è la stessa che poi servirà ai *Canti di liberazione* (1955), un lavoro che viene considerato una delle vette più alte e complesse dell'arte di Dallapiccola. Le *Variazioni* si presentano in una mobilissima struttura armonico-contrappuntistica, costituita da undici pezzi (*Simbolo, Accenti, Contrapunctus primus, Linee, Contrapunctus secondus, Fregi, Andantino amoroso* e *Contrapunctus tertius, Ritmi, Colori, Ombre, Quartina*), nei quali si insinua un sentimento di serena nostalgia, nella luce di una strumentazione inquieta e raffinatissima.

Di Petrassi viene presentato il *Quinto concerto* per orchestra, lavoro di grande interesse, soprattutto nel quadro di quella vigorosa produzione sinfonica nella quale sembra esprimersi, da più di un trentennio, l'«ancoraggio» più sicuro della fantasia musicale del maestro romano, spesso disposto a lanciarsi con pieno fervore nelle zone più inesplorate e fitte di arabeschi della tecnica compositiva. Dal 1934, l'anno del suo primo «Concerto», Petrassi ha scritto sei Concerti destinati all'orchestra: da allora essi rappresentano una specie di scandaglio inquieto e costante, che porta dal neoclassicismo di Casella e di Hindemith fino alle più recenti «aridità»; ci passa di mezzo, in questa variatissima esperienza compositiva, la suggestione di Schoenberg, che sembra aver insegnato a Petrassi non tanto l'ortodossia nei confronti di una tecnica quanto piuttosto il gusto di una feroce indipendenza, non priva di scetticismo e di angoscia metafisica. E questi sono — a nostro giudizio — i sentimenti che traspaiono in modo particolare nel *Quinto concerto*.

In un «linguaggio moderatamente moderno» si esprime invece Luigi Cortese, il musicista genovese che, nato nel 1899, appartiene a quel gruppo di compositori che sentirono con passione polemica e con vigile intelligenza l'influsso dei maestri della cosiddetta «generazione dell'Ottanta» (Casella, Malipiero, Pizzetti, Respighi, ecc.). Artista colto (ha scritto fra l'altro un'importante monografia su Casella, che fu suo maestro), la sua suite sinfonica «Prometeo» ricorre spesso nei programmi dei concerti sinfonici, e numerose sono le sue composizioni da camera, talvolta da lui stesso presentate con le sue distinte doti di pianista. La *Fantasia op. 44*, che viene eseguita in questo concerto, porta la data del 29 giugno '64. Un'atmosfera pastorale caratterizza la composizione, animata da una sorta di nostalgia per le espressioni musicali francesi del primo Novecento.

Angelo Paccagnini è nato nel 1930, in provincia di Milano: formatosi in questo dopoguerra, i suoi «classici» contemporanei sono i nomi più recenti, come Dallapiccola, Petrassi e il più giovane Luigi Nono. La «serialità» del suo linguaggio, quindi, è cosa scontata; ma anche in questo brano per mezzo soprano e orchestra (intitolato *Vento nel vento*), traspare una singolare volontà di comunicazione, di emozioni scoperte, ben articolate in un naturale gusto di strutturazione sonora.

Goffredo Petrassi, del quale Mario Rossi dirige sabato per il Terzo Programma il «Quinto concerto» per orchestra

Dalla Reggia di Capodimonte

Roussel e Prokofiev

martedì: ore 17,25 programma nazionale

Nel programma del concerto sinfonico diretto da Bruno Bogo, con la partecipazione del violinista Valentino Zuk (un giovane virtuoso che si è classificato al secondo posto nel concorso internazionale «Paganini»), è presente un Bach che non è il grande Giovanni Sebastiano, ma il nipote di lui Wilhelm Friedrich Ernst Bach, nato nel 1759 a Bückeburg e morto a Berlino nel 1845.

Unico figlio di Johann Christoph Friedrich ebbe i primi insegnamenti da suo padre, ma non ebbe quel riconoscimento e quel successo tributati invece ai suoi zii Emanuel e Christian: autore di Cantate, Sonate, Sinfonie, ecc., di lui oggi si esegue la *Partita in si bemolle maggiore*.

Dopo *Le festin de l'Araignée*, l'estrosa pantomima di Albert Roussel (1869-1937), è in programma il *Concerto n. 2* per violino di Prokofiev: opera della piena maturità del grande musicista russo (è del 1935), aperta alla valorizzazione delle possibilità di canto e di virtuosismo dello strumento solista, è però concepita con sottile gusto timbrico, che unifica il dialogo del violino e dell'orchestra in pagine di delicata suggestione.

Questo concerto diretto da Bruno Bogo fa parte della serie trasmessa da Capodimonte.

Il soprano Lucille Udovich e il tenore Daniele Barioni protagonisti della «Gioconda»

LIRICA

La Gioconda

mercoledì: ore 20,25 programma nazionale

Se fosse vera l'asserzione polemica che «il successo di tempo e spazio è l'unico giudizio estetico possibile» (ma non è vera, altrimenti *Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno* potrebbe sembrare un capolavoro più grande dell'*Iliade!*), la *Gioconda* di Ponchielli non avrebbe da temere, tanto grande è il fascino e l'attrazione che esercita da quasi un secolo in ogni parte del mondo; ma la *Gioconda* sfida ancora il tempo perché Amilcare Ponchielli (1834-1886) ha saputo trasfondere in quest'opera (cara al pubblico anche per la trama romantico-popolaresca stesa da Boito, desumendola dall'*Angelo* di Victor Hugo) le scintille di una cordiale, commossa sensibilità musicale, non adatta ad esprimere sentimenti profondissimi ma certo a renderli comunque evidenti soprattutto nell'impeto melodico.

L'opera, che è diretta da Oliviero De Fabritiis, con interpreti principali la Udovich, Anna Maria Rota, Daniele Barioni e Plinio Clabassi, ebbe la sua «prima» nel 1876. La trama narra l'amore della bella popolana Gioconda per il marinaio Enzo, che in realtà è un nobile genovese fuggiasco. La spia Barnaba, per vendicarsi del rifiuto di Gioconda ad assecondarlo in amore, denunzia la madre cieca di Gioconda, accusandola di stregoneria. La vecchia è salvata dal furore popolare per intervento di Enzo e della nobildonna Laura, i quali si riconoscono e ritrovano il loro vecchio amore. Gioconda si sacrifica per essi: i due amanti potranno fuggire perché finalmente la bella popolana promette di cedere alle voglie di Barnaba; ma appena i due amanti sono in salvo la fanciulla si uccide, piuttosto che essere disonorata.

l. pin.

Adolfo Geri è il protagonista dei tre atti di Forzano

PROSA

"Sly" di Giovacchino Forzano

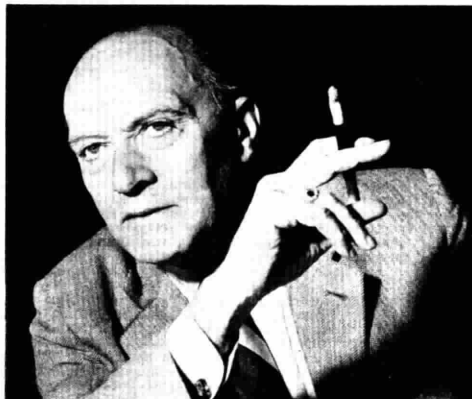
martedì: ore 20,25
programma nazionale

C'è, nella *Bisbetica domata* di Shakespeare, un calderaio rozzo e gran bevitore, ai cui danni viene ordita una grossa beffa: mentre il calderaio Sly è sprofondato in un sonno immemore, un signore lo fa condurre al suo palazzo, lo fa rivestire riccamente, l'adagia in un letto prezioso. Al risveglio, Sly vede attorno a sé servi premurosi e cortigiani riverenti, i quali gli fanno creder d'esser guarito da una sua fissazione, quella cioè di ritenersi un povero calderaio. Non solo, ma all'inebetito Sly viene presentato un delizioso paggio travestito da donna, e gli si fa credere trattarsi di sua moglie. A questo punto Sly abbandona gli ultimi dubbi e crede alle parole dei beffatori. Da questo Sly shakespeariano nasce il personaggio omonimo del fortunato dramma di Forzano che trovò un interprete ideale, nel 1920, in Ruggero Ruggeri. Lo Sly di Forzano è un poeta che dice i suoi versi nelle osterie, un'anima libera che trascorre la sua vita allegramente, fra guitti e donne accomodanti: ma la sua felicità è continuamente insidiata da un tutore dell'ordine, che lo cerca per arrestarlo. Un giorno, in una osteria, Sly incontra un ricco signore, Lord Westmoreland, che è in cerca della sua amante: questi (e qui Forzano riprende il filo del racconto di Shakespeare), fa trasportare Sly addormentato nella sua casa, travestendosi lui stesso da servitore. Quando Sly apre gli occhi trova gli esecutori della beffa pronti a convincerlo che egli non è il poeta girovago e nullatenente che crede di essere, bensì un ricco nobiluomo. Fra l'altro, anche l'amante del conte, una bellissima creatura, gli viene presentata come sua moglie. Di fronte alla donna, Sly abbandona le esitazioni e, dopo aver detto il suo amore alla donna, la bacia. Ma ecco, dietro la porta, risuonare il grido del tutore dell'ordine che lo perseguita: il risveglio di Sly alla realtà è brusco, lo scherzo si rivela in tutta la sua crudeltà e il poeta si ritrova prigioniero nella cantina del palazzo. Imprigionato, Sly rimpiange non tanto la ricchezza intravista e goduta per un attimo, quanto piuttosto la donna dei suoi sogni, l'amica di Westmoreland, alla quale egli ha saputo dire le parole più calde: ed è la complicità della donna nell'atroce beffa che lo turba e lo fa fremere al punto tale che Sly, in un momento di disperazione, compie un gesto estremo: si svena. Ma ecco entrare nella cantina la donna, pentita di aver prestato la sua collaborazione alla beffa: le parole di Sly, il suo bacio, l'hanno definitivamente conquistata. Ma ormai è troppo tardi, e Sly ha solo il conforto di quelle frasi di affetto, di quella vicinanza insperata. Ci piace ricordare qui quanto Renato Simoni scrisse sul lavoro all'indomani della prima rappresentazione: « Pare scritto di getto; è atteggiato e condotto con una tecnica ricca e disinvolta e signorile, benissimo parlato, pittorescamente verseggiato, e dà un piacere continuo con le sue fresche fantasie e il suo riso e il suo pianto ».

«Ciascuno a suo modo»

venerdì: ore 21,20
terzo programma

Pur nella sua apparente complicazione di situazioni e di svolgimento, e pur attraverso un certo compiacimento dello stesso Pirandello nel « presentare » *Ciascuno a suo modo*, la commedia è, come trama, una delle più semplici. Si svolge però su due piani nettamente distinti, che agiscono fra loro come a specchio, ripetendo uno, in una fittizia « vita vera », la finzione che si sta svolgendo in palcoscenico: ecco il perché dell'avviso (« Non è possibile precisare il numero degli atti di questa commedia, se saranno due o tre, per i probabili incidenti che forse ne impediranno l'intera rappresentazione ») che, alla sera della prima rappresentazione, stupì, irritò e interessò pubblico e critica. La trama del dramma, rappresentato in palcoscenico, prende l'avvio dal suicidio di un uomo il quale avendo sorpreso la propria amante, Delia Morello, in pieno tradimento con un amico, Michele Rocca, ha preferito, piuttosto che far vendetta, rivolgere l'arma contro di sé. La condotta di Delia suscita in città discussioni a non finire: udendo parlare della donna, e dei suoi moventi, in modo spregevole da Francesco Savio, il giovane Doro Palegari ne assume le difese. Delia si reca a ringraziare Doro delle sue buone parole, ma questi, dopo il litigio conclusosi con una sfida a duello con Francesco Savio, ha rettificato alquanto le sue posizioni: a farlo ripiombare di nuovo nell'incertezza sono alcune frasi di Delia, la quale ammette di non saper motivare con certezza le proprie azioni, e può anche darsi il caso che abbiano ragione i suoi più accesi denigratori. Intanto anche Francesco, che si sta preparando al duello, riceve la visita di Delia: la donna è andato a trovarlo nell'intento di scongiurare il duello. E dal colloquio con Delia Francesco esce stravolto: il suo parere sulla donna ora è completamente diverso da quello pronunciato il giorno avanti. Ma ecco che, proprio nella casa di Francesco, Delia incontra Michele Rocca: la passione fra i due si riaccende di colpo e Delia e Michele vanno via insieme per amarsi e per odiarsi, per espiare con la loro unione la morte dell'amante di Delia. Questa la vicenda del palcoscenico: ma nel foyer, durante gli intervalli, se ne svolge un'altra. Il pubblico comincia a vedere, nello spettacolo, un fatto di cronaca i cui protagonisti si trovano proprio ad assistere alla rappresentazione: sono la Moreno e il barone Nuti. I commenti dei critici e di anonimi spettatori finiscono col riproporre, in sala, la situazione del palcoscenico: e la conclusione fra i due spettatori, la Moreno e il Nuti, è identica a quella che avviene nella finzione. Questa commedia, con la quale l'autore — secondo le chiare parole di Gaspare Giudice, al quale si deve un'eccellente biografia pirandelliana — « con limpido calcolo, vuol rappresentare il panico babelico della fine delle verità assolute e vorrebbe trascinare il pubblico a partecipare animosamente alla ormai più divertita che tormentosa scoperta », venne rappresentata nel 1924 e, pur avendo ottenuto un trionfo di pubblico, fu diversamente accolta dalla critica (fra gli altri, Domenico Lanza non esitò a scrivere che si trattava di cose da pazzi, mentre in risposta Romagnoli fece il nome di Shakespeare). *Ciascuno a suo modo* dilata con geniale tecnica i temi e le situazioni del precedente *Così è (se vi pare)*: rispetto a quest'ultimo, però, non aggiunge nulla di nuovo se non nell'ulteriore passo avanti verso la rottura delle forme tradizionali del teatro.

a. cam.

Renzo Ricci: Diego Cinci nella commedia di Pirandello

Un'edizione straordinaria di "Sorella Radio"

Il Rosario della speranza

sabato: ore 15,50
programma nazionale

« O Maria, aiuto dei cristiani, aiuto dei vescovi, del cui amore noi abbiamo avuto recentemente particolare prova nel tuo tempio di Loreto, ove ci piacque venerare il mistero della Incarnazione, disponi ogni cosa a esito felice e propizio... ». Così, con questa invocazione alla Vergine, chiudeva il suo discorso l'11 ottobre 1962 Giovanni XXIII, dando solenne apertura alla prima sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II. Anche il suo successore, Paolo VI, apriva i lavori della seconda sessione, il 29 settembre dello scorso anno, chiedendo per il Concilio l'aiuto della Madre di Dio: « Materna e potente ci sia l'assistenza di Maria santissima, che di cuore invochiamo... ».
Il nome di Maria è tornato, si può dire ogni giorno, sulle labbra dei padri conciliari, a invocazione di soccorso nel difficile compito di condurre avanti il rinnovamento della Chiesa per la salvezza del mondo.
Il 12 settembre prossimo, giorno della festa del santissimo nome di Maria, a due giorni dall'apertura della terza sessione del Concilio, « Sorella Radio » presenterà un'edizione speciale, veramente straordinaria, che verrà realizzata in cinque tra i più famosi santuari italiani dedicata alla Madonna: Pompei, Siracusa, Oropa, Loreto, Santa Maria Maggiore in Roma. La trasmissione sarà diffusa alle ore 15,50 sul Programma Nazionale, e contemporaneamente, in tutto il mondo attraverso i collegamenti con le reti radio dei vari paesi.
Nei cinque santuari saranno presenti gruppi di ammalati che reciteranno insieme il « Rosario della speranza ». Le cinquanta « Ave Maria » saranno recitate, nella prima parte, in cinquanta lingue differenti da altrettanti sacerdoti e, nella seconda parte, in latino, dagli ammalati raccolti nei santuari, in ognuno dei quali saranno recitate dieci « Ave Maria ». Gli infermi pregheranno per il buon esito del Concilio e invocheranno l'aiuto della Madonna perché si realizzi nel mondo una pace duratura.
La trasmissione avrà un ascolto senza precedenti: la Sacra Congregazione dei riti ha infatti disposto che tutti i conventi, compresi quelli di « clausura », siano in ascolto quel giorno. Analoghe disposizioni sono state date ai seminari, alle università, agli istituti religiosi. Il ministro di Grazia e Giustizia ha disposto che la speciale trasmissione di « Sorella Radio » possa essere ascoltata nelle case di pena e in tutti gli istituti carcerari italiani. Naturalmente, saranno all'appuntamento anche gli ammalati negli ospedali. Quanti seguiranno la trasmissione, partecipando alla recita delle preghiere, beneficieranno dell'« indulgenza plenaria », concessa dalla Sacra Penitenzieria Apostolica.
Il rosario è la più diffusa preghiera alla Madonna. Consiste in 150 « Ave Maria » e in 15 episodi della vita di Cristo e della Madonna, detti « misteri ». Generalmente si recita soltanto un terzo del rosario, cioè 50 « Ave Maria », a gruppi di dieci, intercalate da cinque misteri (che sono « gaudiosi », « dolorosi » e « gloriosi ») e da cinque « Pater noster ». Ci si aiuta nella preghiera con una corona, i cui grani sono raggruppati a dieci a dieci e sono intercalati da un grano più grosso, che indica appunto il « Pater noster ».
L'origine del rosario è antichissima. La leggenda narra che a San Domenico, preoccupato per il cattivo esito della guerra contro gli albigesi, apparve la Madonna che gli raccontò speciali preghiere. Per certo si sa che la pratica del rosario è di origine domenicana e risale appunto ai primi anni del 1200.
Il nome proviene dalla parola « rose », con cui si indicavano, tra il mille e il 1100, le antifone o le brevi invocazioni alla Vergine. Nel 1571, a ricordo della vittoria di Lepanto sui turchi, il papa Pio V (anche egli domenicano) istituì la Festa del rosario, che fu inizialmente stabilita il 7 ottobre e che, poi, fu fissata nella prima domenica di ottobre.
L'uso di recitare la stessa preghiera più volte, con continue ripetizioni, è di origine antichissima e di provenienza orientale. In Occidente fu importato dagli irlandesi. Le prime recite del rosario erano accompagnate come si usa in Oriente, da genuflessioni continue, che sono via via scomparse.

c. f.

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-11,30 Dalla Cappella di Santa Chiara al Clodio in Roma
SANTA MESSA

Pomeriggio sportivo

15,25 RIPRESE DIRETTE E REGISTRATE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Giocattoli Italo Cremona - Testanera - Pavesini - Formaggino Prealpino)

La TV dei ragazzi

a) **ARRIVA YOGHI!**
Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems
— **L'auto del Ranger**
— **Svicolone alla Corte di Re Artù**
— **Caccia alle anatre!**

b) **LE AVVENTURE DI CAMPIONE**
Il feticcio dei pellirosse
Telefilm - Regìa di George Archainbaud
Distr.: C.B.S.
Int.: Barry Curtis, Jim Bannion, il cane Rebel e Campione, cavallo prodigio

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

19,15 SOUVENIR DI STUDIO UNO
Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
con le Bluebell Girls, il Quartetto Cetra, Giancarlo Cobelli, Don Lurio, Mina, Rita Pavone, Dany Saval, Pat Thomas, Henry Wright
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Cesarini da Senigallia
Costumi di Folco
Regìa di Antonello Falqui

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Siltal - Pirelli-Sapsa - Dreft - Espresso Bonomelli - Impermeabili Barbus - Milkana)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Talco Paglieri - Stock 84 - Calze Ambrosiana - Dixan - Biscottini Nipiol - Michelin)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) OIO Superiore - (2) Candy - (3) Aperol - (4) Esso Autotrazione
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Studio Rossi - 3) Unionfilm - 4) Recta Film

21 — Peppino De Filippo
presenta:

GIORGIO DANDIN
Tre atti di Molière
Traduzione di Peppino De Filippo
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Giorgio Dandin — *Peppino De Filippo*
Lubin — *Luigi De Filippo*
La signora di Sotenville — *Franca Dominici*
Il signore di Sotenville — *Mario Siletti*
Clitandro — *Pino Ferrara*
Angelica — *Andreina Paul*
Claudina — *Lidia Martora*
Colin — *Donatello Falchi*

Scene di Mario Grazzini
Regìa teatrale di Peppino De Filippo

23,05 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e

TELEGIORNALE
della notte

Apre la nuova serie di Peppino De Filippo

Giorgio Dandin

nazionale: ore 21

« Il soggetto è un contadino che ha sposato la figlia di un gentiluomo di campagna e che, per tutto il corso della commedia, si trova punito per la sua ambizione ». Con queste parole il *George Dandin* di Molière veniva presentato nel programma della prima recita, a Versailles, mercoledì 18 luglio 1668. La commedia nacque in uno dei periodi più travagliati di Molière. Mentre da un lato si accresceva il suo favore a Corte (già da tre anni egli aveva ottenuto per la sua Compagnia l'ambita nomina di « Attori del re », con una sovvenzione di seimila lire), dall'altro le sue vicende matrimoniali con Armanda Béjart andavano sempre peggio.

Ciò può aiutare a comprendere molto del povero Dandin che una sera vede uscire da casa sua un tale, Lubin, il quale — ignorando con chi ha a che fare — gli spiattella tutti i « giretti » del suo padrone Clitandro con la bella e compiacente signora Angelica Dandin. All'infelice marito non resta

Peppino De Filippo, nelle vesti del personaggio Dandin

che convocare i suoceri, signori di Sotenville, per dimostrar loro quanto indegna sia la figlia che essi gli hanno dato in sposa. Quelli arrivano, ma va a finire che è lui, Dandin, a dover chiedere scusa a Clitandro per l'« equivoco ».

Lo scorbacchiato non rinuncia a svergognare l'infedele. Cerca di tirar dalla sua il traffichino Lubin e viene a sapere che Angelica si appresta ad uno dei suoi segreti convegni. Convoca i Sotenville ma con loro arriva giusto in tempo per ascoltare la furbissima consorte che fa un'intemerata al signor Clitandro accusandolo d'essersi permesso di farle la corte, a lei donna ineccepibile: « Ciò che avete fatto », grida Madame Dandin all'amante « non è da gentiluomo e da gentiluomo non posso quindi trattarvi ». E giù legnate: che però vanno a finire sul groppone dello sciaguratissimo George. L'infelice prepara la sua rivincita e sembra che questa volta davvero ce la farà. Ha sorpreso Angelica e Clitandro, li chiude fuori di casa e sta ad ascoltare mentre, come al solito, manda a chiamare i suoceri. Ah, perbacco, la trappola è tesa per benino. La moglie allora confessa le sue colpe, promette di ravvedersi, chiede perdono e scongiura di farla rientrare. George tiene duro; bisogna che arrivino i Sotenville, prima. Intanto Angelica, con la complicità della cameriera Claudina, minaccia di uccidersi; colpo imprevisto per Dandin che esce a vedere come si mettono le cose; esce quel tanto che basta all'infernale consorte per rincasare e chiuder fuori lui. Cosicché, quando sopraggiungono i Sotenville, George Dandin fa anche la figura del marito che bighellona a certe ore di notte, ubriaco e dimentico dei suoi doveri coniugali.

George Dandin fu per molti anni motivo di scandalo; ne prese atto anche Voltaire e furono severissimi nelle loro critiche uomini come Bossuet, Riccoboni e Rousseau. Oggi Peppino De Filippo nel riproporre la commedia — ad apertura di una serie cui dedichiamo un articolo alle pagine 14 e 15 — sul metro della sua sferzante comicità, testimonia che dal tempo di Molière i vizi degli uomini (di certi uomini) e delle donne (di certe donne) non sono cambiati.

c. m. p.

6 SETTEMBRE

Petula Clark partecipa al varietà delle 21,15 con due canzoni: « Tutti quelli che hanno un cuore » e « Frontiera »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(*Shell - Caffè Bourbon - Skip - Alka Seltzer*)

21,15
UN GIORNO A CAPO BOI
Spettacolo musicale con Luigi Tenco, Roberta Mazzoni, Paolo Ferrara, Ed Willer, Peppino Gagliardi, Remo Germani, Vanna Brosio, Nicola Di Bari, Los Marcellos Ferial, Udo Jurgens, Françoise Hardy, Petula Clark
Presenta Giancarlo Sbragia
Regia di Enzo Trapani

22 — LO SPORT
— **Risultati e notizie**
— **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico**

22,50 AREZZO: LA GIOSTRA DEL SARACINO
Telecronista Paolo Bellucci
Ripresa televisiva di Guido Gianni
(Cronaca registrata)

Un giorno a Capo Boi

secondo: ore 21,15

La parola d'ordine è stata: « Ad ogni canzone un suo ambiente ». E non è stato difficile obbedirvi. Primo, perché il paesaggio di Capo Boi — una tranquilla e pittoresca località della Sardegna, nel golfo di Carbonara — è assai vario: campagna, mare, roccia; secondo, perché i contadini, non ancora contagiati dal « progresso », sono rimasti attaccati alle antiche usanze e abitudini; ai loro variopinti e altrettanto antichi costumi, così da dare una macchia di colore al quadro; e terzo, perché il mare è sempre popolato di bianche paranze. I pescatori cantano: ciò completa la già ricca cornice. Ma procediamo con ordine. Chi sono i cantanti che prendono parte allo spettacolo? Innanzi tutto, Françoise Hardy. La ventenne spilungona francese canterà stasera *La tua mano*, un motivo sentimentale e melodico degno di stare accanto agli altri successi della Hardy, *Quelli della mia età* e *L'amour qui s'en va*, languidi e teneri.
La Hardy è oggi la cantante numero uno in Francia, e i suoi dischi si vendono a centinaia di migliaia e vanno sempre a ruba. In due soli anni di attività canora, Françoise si è piazzata ai primi posti nella classifica mondiale e non accenna di voler emigrare.
Remo Germani, anche lui presente stasera con *Ho capito che t'amo*, appartiene alla schiera di quei giovani cantanti che, dopo il *boom* iniziale, sono riusciti a rimanere sulla cresta dell'onda in virtù della loro bravura e di interpretazioni azzeccate. A cominciare con *Baci* per finire con *Non andare col tamburo*, Germani ha percorso una strada cosparsa di parecchi successi, e c'è da prevedere che non l'abbandonerà. Peppino Gagliardi, altro ospite di *Un giorno a Capo Boi*, è napoletano. Vestito sempre con ricercatezza tutta partenopea e alieno da esibizionismi, amante delle buone maniere, ha percorso tutte le tappe d'obbligo dei giovani cantanti, dalla fisarmonica o dalla chitarra in famiglia, al complessino nella balera, e ora si va imponendo al gran pubblico oltre che per il suo merito, anche per la sua aria di bravo ragazzo, bisognoso di tenerezza e di comprensione. Di lui ascolteremo *Questa sera non ho pianto*. Segnaliamo inoltre Ed Willer, Roberta Mazzoni, Paolo Ferrara, Nicola di Bari (il cui vero nome è Michele Scommegna), Luigi Tenco, Los Marcellos Ferial che ci presenteranno *Angelita di Anzio*, e infine Petula Clark. Prima di chiudere queste brevi note, ci soffermiamo un attimo sulla giovane e bella cantante inglese. Petula canterà *Tutti quelli che hanno un cuore*. Oltre a questo vecchio motivo, ci farà ascoltare *Frontiera*. Il presentatore è Giancarlo Sbragia. Anche lui ha dimesso le vesti ufficiali del presentatore in *smoking* o in abito scuro, per intonarsi all'ambiente. Tra cantanti che vanno a dorso d'asino, o siedono su una roccia, o navigano su una paranza, anche uno Sbragia, in vestaglia o in costume, ci sta bene.

Carlo Napoli

Remo Germani che si presenta con «Ho capito che t'amo»

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *Vita nei campi*

9 — Musica sacra
Frescobaldi: *Toccata avanti il ricercare e Ricercare cromatico dopo il Credo* (Organista Sandro Dalla Libera); Palestrina: *Tu es Petrus*, mottetto (Coro della Cappella Sistina diretto da Domenico Bartolucci); De Lalande: *Cantique spirituel n. 2* (Nadine Sautereau, *soprano*; Janine Collard, *mezzosoprano*; Laurence Boulay, *cembalo* - Complesso strumentale « Jean Marie Leclaire diretto da Louis Fremeaux)

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
Sotto la tenda
Rivista di Gianfranco D'Onofrio e Silvano Nelli
Regia di Berto Manti

11,10 *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,25 Sergio Piperno: *Messaggio alle Comunità Israelitiche Italiane in occasione del Capodanno ebraico*
Sergio Sierra: « *Roshashanà 5725* »

11,50 Parla il programmista

12 — * Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
VOCI PARALLELE

14 — * Musica operistica
Verdi: *I Vespri Siciliani*, sinfonia; Dvorak: *Rusalka*, balletto; Mascagni: *Silvano*, barcarola; Mussorgski: *Boris Godunov*, polacca

14,30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Prima parte

— Fantasia del pomeriggio
Baleigh-Barnetti-Paoli: *Lei sta con te*; Giacobetti-Savona: *La mano sul fuoco*; Modugno: *Un ponte d'argento*; Wilkin-Burgh: *Coccodrillo*; Pattacini - Mogol: *L'esercito del surf*; Locatelli-Taccani: *Quattro parole*; Guidone-Franchi: *E' di moda l'hully gully*; Ciacci-Rossi: *La fine di agosto*

— Riflettore
Hanley: *Zing! went the strings on my heart*; Micheyl: *Le gamin de Paris*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Domenica insieme
Seconda parte

— Rotonda
De Micheli-Braconi: *Nannarella twist*; Calabrese-Canfora: *Se ritorni a me*; Roxy-Donaggio: *St. Tropez*; Mogol-Massara: *Capirai*; Nisa-Bader: *Quando le rose rosse*; Simone-Isola: *Vai con lui*

— Le canzoni di mezza età
Mascheroni: *Nostalgico slow*; Seracini: *Grazie dei fiori*

— Primo applauso
Stole-D'Acquisto: *Helena*; Testoni-Martelli: *Drink surf*; Ovale-Monti-Arduini: *Esisti tu*

— Ribalta internazionale
Hampton: *Hey! ba ba re bop*; Adler: *Hernando's Hideaway*; Koehler - Bloom: *Ev'rybody's twistin'*

16 — Il racconto del Nazionale
« *Incontro nel bosco* » di Pelle Molin

16,20 Musica per un giorno di festa

17,15 Concerto dei premiati al « Concorso Internazionale Regina Elisabetta del Belgio 1964 »
Prima trasmissione
Brahms: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Allegro appassionato, c) Andante, d) Allegretto grazioso (*Solista* J. C. Vanden Evnden - Belgio, 3° premio); Prokofiev: *Concerto n. 3 in do maggiore op. 26* per pianoforte e orchestra: a) Andante-Allegro, b) Andantino, c) Allegro ma non troppo (*Solista* Nicolai Petrov - URSS, 2° premio)
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Belga diretta da Daniel Sternefeld
(Registrazione effettuata il 12 giugno 1964 dalla Radio Belga dal « Palais des Beaux-Arts » di Bruxelles)

18,30 Dallo Stadio Olimpico in Roma
INCONTRO ROMA-TORINO PER LA FINALE DI COPPA ITALIA
Radiocronaca di Enrico Ameri
Nell'intervallo:
La giornata sportiva

20,15 Giornale radio

20,35 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,40 PARAPIGLIA
di Marco Visconti
Regia di **Federico Sanguigni**

21,20 Concerto del violoncellista Maurice Gendron e del pianista Antonio Beltrami
J. S. Bach: *Suite n. 3 in do maggiore*, per violoncello solo: a) Preludio, b) Allemanda, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Bourrée I e II, f) Giga; Debussy: *Sonata in re minore* per violoncello e pianoforte: a) Prologo, b) Serenata e Finale
(Registrazione effettuata il 1° febbraio 1964 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

22,05 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

22,20 * Musica da ballo

22,50 IL NASO DI CLEOPATRA
di Arpad Fischer

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma « Gran Premio Roma »
Radiocronaca di Alberto Giubilo
I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,55 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali

13 — *(Aperitivo Sélect)*
Appuntamento alle 13:
Voci e musica dallo schermo

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

13,40 *(Mira Lanza)*
CANTA CHE TI PASSA
Divagazioni in poesia di **Alberto Cavaliere** con Tino Buazzelli
Regìa di **Pino Gilioli**

14 — Abbigliamento italiano e Mercato Comune al 19° SAMIA di Torino
Microdocumentario di Leoncillo Leoncilli

14,15 Le orchestre della domenica

15 — UN MARZIANO TERRA TERRA
Inchieste immaginarie di **Massimo Ventriglia**
Regìa di **Federico Sanguigni**

15,45 Vetrina di un disco per l'estate

16,15 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti a cura di **Piero Accolti**
Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — *(Alemagna)*
*** MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Ciclismo: Da Sallanches, Campionati mondiali professionisti su strada
Radiocronaca di Paolo Valenti

Articolo alla pagina 18

Automobilismo: Da Monza « Gran Premio d'Italia »
Radiocronaca di Nuccio Puleo

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — INTERVALLO
Divagazioni sul teatro lirico a cura di Mario Rinaldi

21 — Alla riscoperta delle canzoni
Un programma di Giancarlo Testoni

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22,10 UN PO' PER CELIA...
Rivistina della sera di **Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini**

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

Tino Buazzelli partecipa alla trasmissione « Canta che ti passa » in onda alle ore 13,40 sul Secondo Programma

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Thomas Beecham:
Edvard Grieg
In autunno, ouverture da concerto op. 11
Orchestra Royal Philharmonic
Soprano Antonietta Stella:
Giuseppe Verdi
Aroldo: « *Ah, degli scanni* »
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno
Giacomo Puccini
Manon Lescaut: « *In quelle trine morbide* »
Tosca: « *Vissi d'arte* »
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Fagottista Karel Bidlo:
Carl Maria von Weber
Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra
Allegro non troppo - Adagio - Rondò
Orchestra Filarmonica Cèka diretta da Kurt Redel
Direttore Leopold Stokowski:
Bedrich Smetana
Moldava, poema sinfonico da *La mia patria*
Orchestra Sinfonica R C A Victor
Baritono Giuseppe Taddei:
Gaetano Donizetti
La Favorita: « *Vien, Leonora* »
Francesco Cilea
Adriana Lecouvreur: « *Ecco il monologo* »
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
Jules Massenet
Hérodiade: « *Vision fugitive* »
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
Pianista Swiatoslav Richter:
Frédéric Chopin
Ballata in la bemolle maggiore op. 47
Claude Debussy
Tre Preludi dal I Volume: Voiles - Le vent dans la plaine - Les collines d'Anacapri
Contralto Margarete Klose:
Georg Friedrich Haendel
Serse: « *Ombra mai fu* »
Richard Wagner
Tristano e Isotta: « *Einsam wachend* »
L'Oro del Reno: « *Weiche, Wotan, weiche* »
Direttore Eduard van Beinum:
Benjamin Britten
Quattro Interludi marini dall'opera *Peter Grimes*
Dawn - Sunday morning - Moonlight - Storm
Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam
Baritono Dietrich Fischer Dieskau:
Ludwig van Beethoven
An die ferne Geliebte, ciclo di Lieder op. 98
Auf dem Hügel sitz'ich spähend - Wo die Berge so blau - Leichte Segler - Diese Wolken in den Höhen - Es kehret der Maien, es blühet die Au' - Nimm sie hin denn, diese Lieder
Al pianoforte Gerald Moore
Direttore Janos Ferencsik:
Zoltan Kodaly
Danze di Galantha
Orchestra Filarmonica Ungherese

12 — Musiche per organo
Vincent Lubeck
Preludio e Fuga in fa maggiore
Organista Hans Heintze

SETTEMBRE

César Franck
Grande-Pièce symphonique da *Six Pièces pour grand-orgue*
Andante serioso - Allegro non troppo - Andante - Finale
Organista Jean Langlais

12,30 Un'ora con Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 92 in sol maggiore «Oxford»
Adagio - Allegro spiritoso - Minuetto - Allegro
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon
Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno
Allegro con spirito - Andante quasi allegretto (Corale di S. Antonio) - Minuetto - Rondò
Quintetto a fiati di Roma della Radiotelevisione Italiana
Concerto in re maggiore op. 101 per violoncello e orchestra
Allegro moderato - Adagio - Rondò
Solista Gaspar Cassadò
Orchestra Pro Musica di Vienna diretta da Rudolf Moralt

13,35 Concerto sinfonico diretto da Pierre Dervaux
Antonio Vivaldi
Dai *Concerti op. 8 «Le Quattro Stagioni»*, per violino, archi e clavicembalo
Concerto in fa maggiore «L'Autunno»
Allegro - Adagio molto - Allegro
Concerto in fa minore «L'Inverno»
Allegro non molto - Largo - Allegro
Solista Angelo Stefanato
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Claude Debussy
Dai *Trois Nocturnes* per orchestra:
Nuages - Fêtes
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Francis Poulenc
Les Biches, suite dal balletto
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Modesto Mussorgski
Una Notte sul Monte Calvo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Sergei Prokofiev
Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 «Classica»
Allegro - Larghetto - Gavotta - Finale
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi
Nicolai Rimski-Korsakov
Dalla *Suite «Il Gallo d'oro»*: *Introduzione e Corteo nuziale*
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi

15,10 Canti e danze di ispirazione popolare
Anton Dvorak
Dodici Canti della Moravia op. 32
Martha Fuchs, *soprano;* Margarete Klose, *contralto;* Michael Raucheisen, *pianoforte*
Edvard Grieg
Quattro Danze norvegesi op. 35
in re minore - in la maggiore - in sol maggiore - in re minore
Orchestra del Teatro dei Champs-Elysées di Parigi diretta da Paul Bonneau

16 — Pagine pianistiche
Robert Schumann
Studi sinfonici in do diesis minore op. 13
Pianista Ives Nat
Franz Liszt
Dai *12 Studi trascendentali: Studio n. 6 in sol maggiore «Vision»*
Pianista Gyorgy Cziffra

TERZO

16,30 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach
(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli
Cantata n. 100 *«Was Gott tut, das ist wohlgetan»*, per contralto, tenore, soprano, basso, coro a quattro voci, flauto, oboe d'amore, due corni, timpani, due violini, viola e basso continuo con organo, violoncello e violone obbligati (Lipsia, tra il 1728 e il 1731)
Lotte Wolf Matthäus, *contralto;* Hans Joachim Rotzsch, *tenore;* Lisa Schwarzweller, *soprano;* Karl Heinz Müller, *basso;* Gertrud Weitz, *flauto;* Hans Heinrich Hinrichs, *oboe d'amore*
Cantoria della Chiesa di San Giacomo e Orchestra da camera di Amburgo dirette da Heinz Wunderlich

17,15 NON DIRE NULLA
Radiodramma in tre tempi di **James Hanley**
Riduzione e traduzione di Amleto Micozzi
Joshua Baines *Mario Feliciani*
Charlie Elston *Carlo Delmi*
Anna Baines *Gabriella Giacobbe*
Winifred *Lilla Brignone*
Soragge *Giampaolo Rossi*
Regìa di **Flaminio Bollini**

19 — René Baton
En Bretagne
Crépuscule d'été sur le grand bassin - Dimanche de Pâque sur la place de Pont Avon - Vieille diligence sur la route de Marzillac
Pianista Tito Aprea

19,15 La Rassegna
Cinema
a cura di Giambattista Cavallaro

19,30 * Concerto di ogni sera
Francesco Geminiani (1687-1762): *Sonata in la maggiore op. 4 n. 10* per violino e basso continuo
Moderato - Minuetto - Allegro
Nathan Milstein, *violino;* Leon Pommers, *pianoforte*
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127* per archi
Maestoso, allegro - Adagio ma non troppo - Scherzando, vivace - Allegro
«Quartetto di Budapest»
Joseph Roisman, Jac Gorodetzki, *violini;* Boris Kroyt, *viola;* Mischa Schneider, *violoncello*
Paul Hindemith (1895-1963): *Sonata* per oboe e pianoforte (1938)
Cherful - Very slow
Harold Gomberg, *oboe;* Dimitri Mitropoulos, *pianoforte*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Luigi Boccherini
Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra
Allegro moderato - Adagio non troppo - Rondò
Solista Silvano Zuccarini
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino

21 — Dal Teatro «La Fenice» di Venezia
Inaugurazione del XXVII Festival Internazionale di Musica Contemporanea
DON GIOVANNI
Quattro scene (da Puskin)
di **Gian Francesco Malipiero**
Don Giovanni *Mario Basiola jr.*
Leporello *Augusto Pedroni*
Un monaco *Maurizio Mazzieri*
Laura *Rosa Laghezza*
Donna Anna *Jolanda Michieli*
Un convitato *Ottorino Begali*
Don Carlos *Silvano Carroli*
Direttore **Bruno Maderna**
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia
(Edizione Ricordi)
HYPERION
Rappresentazione musicale di Bruno Maderna e Virginio Puecher (su testo di Friedrich Hölderlin e fonemi di Hans G. Helms)
Musica di **Bruno Maderna**
Il poeta *Severino Gazzelloni*
La donna *Catherine Gayer*
(Prima esecuzione assoluta)
Direttore **Bruno Maderna**
Internationales Kammerensemble di Darmstadt
Regìa di Virginio Puecher

Articolo alle pagine 11 e 12

Note illustrative a cura di Fedele D'Amico
Nell'intervallo:
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
Cronaca e interviste della serata inaugurale al Festival di Venezia
Servizio di Virgilio Boccardi

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Musica dolce musica - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Personaggi ed interpreti lirici - 4,06 Canta Henry Wright - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Panoramica nel mondo del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino: programma di musica varia

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6180 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa** in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: **«Colloqui biblici: La vita sociale in Palestina ai tempi di Gesù»** di P. Marco Adinolfi. 20,15 Paroles de Paul VI. 20,30 Discografia di musica religiosa. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en vanguardia, programa missional. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 6 settembre 1964
Ore 12,10-12,30
Stazioni del Secondo Programma

ERA DA TE (CHE VOLEVO RESTAR) (Franchi - Reverberi)
Giordano Colombo - Orchestra Giampiero Reverberi

IL SALUTO DEL MATTINO (Pallavicini-Renard-Gerald)
Françoise Hardy - Ezio Leoni e la sua orchestra

TREMARELLA (Rossi-Alicata-Vianello)
Edoardo Vianello - Ennio Morricone, la sua orchestra e «I Cantori Moderni»

SI DICE SEMPRE SONO GIOVANI (Pon-Mogol-Salvador)
Audrey - Orchestra di Christian Chevallier e gli «Ariston Singers»

ARRIVERA' IL MOMENTO (De Marchis)
Franco De Marchis - Orchestra diretta da Gino Mescoli

E ADESSO TE NE PUOI ANDARE (Chiosso-Hawker-Raymonde)
Les Surfs - Orchestra Sam Clayton

Concorso per Basso Tuba presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per un posto di:

— BASSO TUBA

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1928;
— costituzione fisica sana;
— cittadinanza italiana;
— avvenuto adempimento degli obblighi di leva od esenzione dagli stessi.

Il possesso da parte dei concorrenti di un diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato, sarà considerato titolo preferenziale.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **3 ottobre 1964.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento del Personale - Concorso « Orchestra Sinfonica di Roma » - Via del Babuino 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione al concorso.

POSTE E TELECOMUNICAZIONI

E' uscito il nuovo numero della rassegna « Poste e telecomunicazioni ». Il fascicolo, in vendita al prezzo di lire 600, reca fra l'altro un articolo sull'unificazione delle tariffe postali nei paesi del MEC. Della proposta del ministro Russo e del Congresso dell'UPU si occupa, da Vienna, il Direttore della Rivista, Genta, mentre sono ampiamente trattati il nuovo servizio aeropostale italiano e i necessari collegamenti europei. Per le pagine tecniche, si riferisce sulla automazione del servizio Telex e sulle ricerche e sulle realizzazioni, nel campo delle telecomunicazioni, presentate dall'Italia alla XI Mostra Elettronica Internazionale.

La rubrica « Mondo P.T. » ospita questa volta un articolo del vice-ministro Ivan Koklov, sulla rete televisiva dell'URSS. Per gli studi amministrativi e i servizi a danaro nelle P.T.T., Giovanni Fontana sostiene i vantaggi di una semplificazione delle tariffe di Bancoposta. Fra gli argomenti di cronaca e attualità, è tra l'altro descritto il Convitto « Vittorio Locchi », nella sua vita quotidiana e nella sua opera educativa. Per i servizi speciali di « Genti e Paesi », vengono tra l'altro descritti i primi servizi di Posta, presso i Greci e i Romani, duemila anni fa. La filatelia ha, come al solito, largo posto; al panorama delle nuove emissioni seguono le curiosità e un articolo sul francobollo, « cittadino del mondo ».

Le consuete rubriche, informazioni e notizie dall'Italia e dall'estero, 200 fotografie, un inserto colorato, e vari disegni completano il fascicolo.

Ente Autonomo Teatro San Carlo

Concorso per Professori d'Orchestra

L'Ente Autonomo Teatro San Carlo bandisce un Concorso per Professori di Orchestra, nelle classi di Violino, Viola, Contrabbasso, Flauto, Clarinetto, Fagotto, Trombone, Arpa, Basso Tuba, Batteria; e per artisti del Coro, in tutte le voci. Il Concorso avrà luogo, per il Coro, il 13 Settembre 1964 e per l'Orchestra, il 15 Settembre.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente.

TV LUNEDÌ 7

NAZIONALE

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Tè Star - Pasta Combattenti - Alimenti Sasso - Ferrero Industria Dolciaria)

La TV dei ragazzi

a) **I MAGNIFICI BRUTOS**
Spettacolo musicale a cura di Leo Chiosso
Orchestra di Riccardo Vantellini
Scene di Andrea De Bernardi
Regia di Raffaele Meloni

b) **SULLA COSTA DEL SENEGAL**
Documentario di P. Zimmoni

Articolo alla pagina 58

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

19,15 CARNET DI MUSICA
Orchestra diretta da Gino Conte
Regia di Lelio Golletti

Ribalta accesa

20 — SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Società del Plasmon - Telerie Zucchi - Alberto VO 5 - Bebè Galbani - Confezioni Lubiam - Sapone Palmolive)

TELESPORT

ARCOBALENO

(Ferrero Industria Dolciaria - Mobil - Vim - Arrigoni - Macchine per cucire Pfaff - Ennerev materasso a molle)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Cotonificio Valle Susa - (2) Amaro Cora - (3) Fonderie Filiberti - (4) Doppio brodo Star

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Recta Film - 3) Filmitalia - 4) Slogan Film

21 —

LE AVVENTURE DEL CAPITANO COOK

Un programma tratto dai diari delle tre esplorazioni del capitano James Cook nei mari del Sud dal 1768 al 1779

Racconto di Folco Quilici

II - Tahiti: caccia agli squali

22 — UN'ORA CON FRED ASTAIRE

Spettacolo musicale con Barrie Chase, il Jonah Jones Quartet, Ken Nordine e Alvin Stoller

Coreografie di Hermes Pan

Orchestra diretta da Bill Thompson

Costumi di Jean Louis e Ray Aghayan

Prodotto e diretto da Bud Yorkin

Distr.: M.C.A.

23 —

TELEGIORNALE
della notte

Caccia agli squali

nazionale: ore 21

Nella odierna puntata della trasmissione « Le avventure del Capitano Cook », cui dedichiamo un articolo alle pagine 12 e 13, vien narrato il secondo viaggio di Cook alla scoperta dei Mari del Sud nel 1792. Vediamo qual'era la vita a Tahiti e in Polinesia al tempo delle prime esplorazioni. La ricognizione degli atolli orientali, e vita di uno di questi atolli: conosciamo i pescatori sottomarini all'arpione: ieri e oggi. Come li vide Cook? Come si immergono e pescano oggi? La seconda parte di questa puntata ci porta sott'acqua alla caccia della cernia gigante e in avventure sottomarine di ogni genere tra gli squali.

Dieci anni di film musicali **Le**

secondo: ore 21,15

Florenz Ziegfeld fu, tra la fine del secolo scorso e i primi trent'anni del nostro, il grande animatore del teatro musicale americano, nel quale trasferì, vivificandola, una tradizione europea, e più propriamente parigina, che aveva conosciuto i suoi splendori nella « belle époque » ma appariva inesorabilmente avviata alla decadenza. Ziegfeld volle fare dello spettacolo di rivista « una istituzione americana », intesa soprattutto alla « glorificazione » della bellezza muliebre del suo paese. La

Questa sera alle 22, sul Nazionale, va in onda un programma musicale dedicato a Fred Astaire. Nella foto, il cantante-ballerino con Vera Ellen, una delle sue ultime « partner »

SETTEMBRE

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Pasta Barilla - Lama Bolzano - Caffè Hag - Tide)

21,15 Follie di Hollywood
Dieci anni di film musicali
Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

LE FANCIULLE DELLE FOLLIE
Film - Regìa di Robert Z. Leonard
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: Hedy Lamarr, Lana Turner

23,25 Notte sport

fanciulle delle follie

sua maggiore invenzione furono le « Ziegfeld Girls », di cui fu inesauribile scopritore: da Anna Held (sua prima moglie) a Nita Naldi, da Marion Davies alle Dolly Sisters, da Billie Dove a Irene Dunne, da Gipsy Rose Lee a Fanny Brice a Mae Murray a Lupe Velez a Paulette Goddard e a cento altre: tutte belle, tutte eleganti, tutte — ad onta delle diversissime provenienze — modellate su uno stampo tipicamente americano.
Diventare una delle « Ziegfeld Girls » ed esser glorificata in una delle annuali edizioni delle « Follies » fu il segno di innumerevoli fanciulle americane, a volte provviste di talento e a volte no, ma sempre necessariamente in possesso del requisito fondamentale: una fascinosa e prorompente bellezza.
Ziegfeld morì nel '32, e il cinema, da poco diventato sonoro, si ricordò di lui in più di un film. Nel 1936 gli fu dedicata una biografia romanzata, dal titolo appunto di *The great Ziegfeld*, apparsa in Italia come *Il paradiso delle fanciulle*. William Powell vi impersonava con eleganza il grande mago del « musical », circondato da bellissime donne. Regista di quel film — che ottenne l'Oscar per la migliore produzione del '36 — fu Robert Z. Leonard: uno che se ne intendeva abbastanza, se non altro per essere stato per alcuni anni marito di Mae Murray, una delle prime e più celebri « girl » di Ziegfeld.
Allo stesso Leonard venne affidato, qualche anno dopo, il compito di dirigere *Le fanciulle delle Follie* (« Ziegfeld Girls », 1941), che sulla scorta di un romanzetto di William Anthony Mac Guire volle essere un ulteriore omaggio alla figura del grande Florenz, il quale tuttavia non appare direttamente in scena.

E' la storia di tre ragazze, Susan (Judy Garland), Sheila (Lana Turner) e Sandra (Hedy Lamarr), che, scritturate dall'agente teatrale Slayton, diventano delle « Ziegfeld Girls ». Il successo determina un autentico sconvolgimento nelle loro esistenze. Sheila, che era fidanzata con un camionista timido e onesto (James Stewart), lo abbandona per accettare la corte di un ricco « viveur »; il giovanotto, per riconquistare l'amata, si dà al contrabbando e finisce in prigione. Dopo molteplici episodi, e l'andata in scena di una grande rivista, solo Susan rimarrà in teatro e si affermerà come una grande « vedette »; Sheila si ricongiungerà al fidanzato che ha scontato la sua pena, e Sandra tornerà saggiamente dai suoi.
Leonard, l'abbiamo già visto, era uno specialista del film musicale: suo, tra l'altro, era stato quel *Dancing Lady* (« La danza di Venere, 1933) che aveva segnato l'esordio cinematografico di Fred Astaire. In *Le fanciulle delle follie* egli trovò un apprezzabile equilibrio fra l'intreccio narrativo, non privo di risvolti sentimentali o melodrammatici, e la cornice spettacolare, che risultò sontuosa e mastodontica secondo il gusto caro allo scenografo Cedric Gibbons e al coreografo Busby Berkeley. A quest'ultimo furono dovuti alcuni apprezzabili numeri di danza, nei quali soprattutto la « verve » di Judy Garland ebbe modo di farsi valere, sul filo di celebri melodie (*I'm always chasing rainbows, Minnie from Trinidad, You stepped out of a dream,* ed altre) dovute all'estro di musicisti come Harry Carroll, Joseph McCarthy, Roger Edens, Gus Kahn, N. Herb Brown.

Guido Cincotti

Lana Turner è fra le interpreti del film di questa sera « Le fanciulle delle follie »

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Hazlewood: *Shazam*; Roncarati: *Stasera no no no*; Mure: *Il twist delle marionette*; Osborne: *Bring on the girls*; Casadei: *Sole sole*; Prado: *The girl*

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio
a) L'orchestra di Jerry Fielding
Blackburn: *Moonlight in Vermont*; Warren: *Shadow Waltz*; Berlin: *Cheek to cheek*
b) Canta Richard Anthony
Blackwell: *Cheat cheat*; Bacharach: *Love of a boy*; West: *E il treno va*

9,05 Mario Robertazzi: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Beethoven: *Leonora n. 3*, ouverture in do maggiore n. 72 b) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe); Debussy: *Prélude à l'après midi d'un faune* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Charles Münch)

9,40 Carlo Verde: *Attualità e curiosità scientifiche*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — * **Antologia operistica**
Mozart: *Il Flauto magico*, ouverture; Bellini: *Norma*: « In mia mano alfin tu sei »; Halévy: *L'Ebrea*: « Se oppressi ognor »; Verdi: *Aida*: « Già i sacerdoti adunansi »

10,30 **Centonovelle**
Settimanale per gli alunni in vacanza del I ciclo delle Elementari, a cura di Gladys Engely
Regìa di Ruggero Winter

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 **Musica e divagazioni turistiche**

11,30 **Franz Joseph Haydn**
Sonata op. 44 in sol minore
a) Moderato, b) Allegretto
Pianista Swiatoslav Richter

11,45 **Musica per archi**

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 * **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Ecco)*
NUOVE LEVE

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « **Gazzettino regionale** » per la **Basilicata**
14,40 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)**

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Bluebell)*
Album discografico

15,45 **Quadrante economico**

16 — Programma per i ragazzi
Una bocca in più
Radioscena di Bruno De Cesco
Musiche per i più piccini
a cura di Maria Teresa Tatò
Regìa di Massimo Scaglione

16,30 **Corriere del disco: musica sinfonica**
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **Ribalta d'oltreoceano**

17,55 **Vi parla un medico**
Leopoldo Giuntini: *Le lussazioni*

18,05 * **Grandi valzer**

18,55 **Ping-pong della canzone**
presentato da Hélène Saulnier e Rosalba Oletta
(Programma scambio con la Radiodiffusion Télévision Française)

19,15 **Radio Olimpia**
a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **Le più belle del mondo**
Antologia di celebri canzoni a cura di Ada Vinti

21,15 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da FULVIO VERNIZZI
con la partecipazione del soprano **Mara Scarlati Casati** e del basso **Sergio Pezzetti**
Gounod: *Faust*: Preludio; Mozart: *Il Flauto magico*: « O Isis und Osiris »; Wagner: *Lohengrin*: « Sola nei miei prim'anni »; Verdi: *Nabucco*: « Tu sul labbro dei veggenti »; Giordano: *Andrea Chénier*: « La mamma morta »; Catalani: *La Wally*: Preludio atto quarto; Mascagni: *Il piccolo Marat*: « Aria di Mariella »; Verdi: 1) *Simon Boccanegra*: « Il lacerato spirito »; 2) *La Forza del destino*: « Pace mio Dio »; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « La calunnia »; Ponchielli: *La Gioconda*: Danza delle ore
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,30 **L'APPRODO**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Robertino**

8,50 *(Soc. Grey)*
L'orchestra del giorno

9 — *(Invernizzi)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
« **D** » **come donna**
Piccola enciclopedia femminile, a cura di Adriana Retacchi
Disco volante
Incontri all'aeroporto di Mario Salinelli
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Simmenthal)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Crescendo di voci

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Tricofilina)*
Appuntamento alle 13:
Alta tensione
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto in miniatura**
Album per la gioventù
Ravel: *Ma Mère l'Oye*, cinque pezzi infantili: a) Pavana della Bella addormentata nel bosco, b) Pollicino, c) Laideronnette, imperatrice delle pagode, d) I colloqui della Bella e della Bestia, e) Il giardino incantato (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Pierre Colombo)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Piccole e grandi orchestre
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Tre minuti per te**
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 **Wolmer Beltrami e il suo cordovox**

16,50 **Concerto operistico**
Soprano Magda Olivero - Tenore Salvatore Gioia
Bellini: *La Sonnambula*: « Prendi, l'anel ti dono »; Massenet: *Manon*: « Restiam, poiché conviên »; Donizetti: *L'elisir d'amore*: « Una furtiva lacrima »; Puccini: *Manon Lescaut*: « In quelle trine morbide »; Berlioz: *La Dannazione di Faust*: Danza delle Silfidi; Massenet: *Manon*: Sogno; Catalani: *La Wally*: « Ebben, ne andrò lontana »; Cilea: *L'Arlesiana*: Lamento di Federico; Giordano: *Andrea Chénier*: « La mamma morta »
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
LE MEMORIE DI BARRY LINDON
Romanzo di **William Thackeray**
Traduzione e adattamento radiofonico di Gian Francesco Luzi
Secondo episodio: *Il primo amore*
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Redmond Barry Lindon *Adolfo Geri*
Redmond giovane *Gianfranco Ombuen*
Nora *Anna Maria Sanetti*
Bell Barry *Nella Bonora*
Madam Brady *Wanda Pasquini*
Michael Brady *Gianni Pietrasanta*
Il capitano Quinn *Giampiero Becherelli*
Il capitano Fagan *Antonio Guidi*
Un maggiordomo *Tino Erler*
Caty *Daniela Gatti*
Regìa di **Umberto Benedetto**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Cesare Bartorelli - *Perché l'uomo si ammala?* Causa delle malattie di cuore

18,50 **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 **Zig-Zag**

20 — *(Omo)*
CACCIA AL TITOLO
Gioco musicale di **Tullio Formosa**

21 — **CIAK**
Edizione speciale in occasione della XXV Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia, a cura di Lello Bersani

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 **AUDITORIO « A »**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

Dieci minuti di canzoni, nell'interpretazione del giovane Robertino, trasmette il Secondo Programma alle ore 8,40

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musica sacra

Giovanni Gabrieli

« *Magnificat* » a diciassette voci e quattro cori, con ottoni (Revis. di Siro Cisilino)

« *Jubilate Deo* » a quindici voci e tre cori, con ottoni

Coro e Strumentisti del « Lassus Musikkreis » e Gruppo di ottoni del Mozarteum di Salisburgo diretti da Bernward Beyerle e Josef Dorfner

Giovanni Pierluigi da Palestrina

« *Vos qui reliquistis omnia* » e « *Benedictus* » (Antifona)

The Renaissance Singer e organista Nicholas Danby diretti da Michael Howard

Michael Praetorius

Canticum trium puerorum, Salmo

Cori « A cœur joie » di Parigi e Complesso di ottoni de « La Musique des Gardiens de la Paix » diretti da Philippe Caillard

10,45 Sonate romantiche

Ludwig van Beethoven

Sonata in la maggiore op. 69 per violoncello e pianoforte

Allegro ma non tanto - Scherzo - Adagio cantabile - Allegro vivace

Maurice Gendron, *violoncello;* Riccardo Castagnone, *pianoforte*

Johannes Brahms

Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte

Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato

Carl van Neste, *violino;* Audrey Johnston, *pianoforte*

11,30 Sinfonie di Sergei Prokofiev

Sinfonia n. 3 op. 44

Moderato - Andante - Allegro agitato - Andante mosso

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

Sinfonia n. 7 op. 131 « Della gioventù »

Moderato - Allegretto, Allegro - Andante espressivo, Vivace

Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

12,35 Piccoli complessi

Johann Christoph Friedrich Bach

Sestetto in do maggiore per flauto, oboe, violino, viola, violoncello e clavicembalo

Allegro - Larghetto - Rondò

Sestetto Alma Musica

Alessandro Scarlatti

Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo

Adagio - Allegro - Minuetto

Ensemble Baroque de Paris

13 — Un'ora con Alfredo Casella

Introduzione, Aria e Toccata op. 55, per orchestra

Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ettore Gracis

Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussione

Allegro - Allegretto - Grave, ampio - Allegro molto vivace

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Klecki

Paganiniana, divertimento op. 65 su musiche di Niccolò Paganini

Allegro agitato - Polacchetta - Romanza - Tarantella

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

14 — IL TURCO IN ITALIA

Dramma buffo in due atti di Felice Romani

Musica di Gioacchino Rossini

Selim — *Sesto Bruscantini*
Donna Fiorilla — *Graziella Sciutti*
Don Geronio — *Franco Calabrese*
Don Narciso — *Agostino Lazzari*
Prosdocimo — *Scipio Colombo*
Zaida — *Renata Mattioli*
Albazar — *Florindo Andreolli*

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Sanzogno

Maestro del Coro Roberto Benaglio

(Edizione Ricordi)

15,55 Recital del violoncellista Pietro Grossi

con la collaborazione della clavicembalista Mariolina De Robertis e del pianista Eugenio Bagnoli

Johann Sebastian Bach

Sonata in sol minore per violoncello e clavicembalo

Ludwig van Beethoven

Sonata in do maggiore op. 102 n. 1

Paul Hindemith

A Frog he went a courting, variazioni su un antico canto infantile inglese

Bohuslav Martinu

Sonata n. 2

17 — L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Claude Debussy

La Boîte à joujoux, balletto (Orchestraz. André Caplet)

Le magazin des joujoux - Le champ de bataille - La bergerie à vendre - Après fortune-faite

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Frieder Weissmann

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Studi religiosi

a cura di Nazareno Fabbretti

Prospettive della terza sessione del Concilio: un esempio di dialogo - Speranze per la collaborazione fra le Chiese cristiane - I grandi temi della terza sessione

18,45 Johann Christian Bach

Sonata in do minore op. 5 n. 6

Allegro - Grave - Allegro

Pianista Pieralberto Biondi

19 — La poesia di François Villon

a cura di Luigi De Nardis

Ultima trasmissione

Il carnevale della vita

19,30 * Concerto di ogni sera

Peter Ilyich Ciaikowski (1840-1893): *Amleto*, ouverture-fantasia op. 67

Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Lovro von Matacic

Johannes Brahms (1833-1897): *Doppio concerto in la minore op. 102* per violino, violoncello e orchestra

Allegro - Andante - Vivace, non troppo

Solisti: Zino Francescatti, *violino;* Pierre Fournier, *violoncello*

Orchestra Sinfonica diretta da Bruno Walter

Igor Strawinsky (1882): *Circus - Polka*

Orchestra della « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Francis Poulenc

Sestetto per pianoforte e strumenti a fiato

Allegro vivace - Divertimento - Finale (Prestissimo)

Virginia Marks, *pianoforte;* Susan Morris, *flauto;* William Webster, *oboe;* Edward Marks, *clarinetto;* Sue Willougby, *fagotto;* William Capps, *corno*

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Benjamin Britten

Sinfonia concertante per violoncello e orchestra

Allegro maestoso - Presto - Adagio - Passacaglia-Andante-Allegro

Solista Mstislav Rostropovich

Orchestra Sinfonica della Filarmonica Statale di Mosca diretta dall'Autore

Registrazione della Radio Russa

21,50 Problemi attuali di pediatria sociale

a cura di Marcello Cantoni

Dibattito di Giovanni Canaperia, Robert Debré, Augusto Giovanardi, Honoré Ouillon, Eugenio Schwarz-Tiene, George Sicault, Carlo Sirtori

22,30 Leos Janacek

Nella nebbia

Pianista Rudolf Firkusny

22,45 Orsa minore

COSTRETTO DAGLI EVENTI

Divagazioni musicali di **Gino Negri**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Nostalgia di Napoli - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Le grandi stagioni liriche - 2,06 Appuntamento con l'Autore - 2,36 Motivi e ritmi - 3,06 Celebri pagine di musica - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: notiziario - **« La cooperazione missionaria nel mondo »**, di S. E. Mons. Ugo Poletti - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 Travail et repos. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Formaggino Prealpino - Giocattoli Italo Cremona - Testanera - Crackers soda Pavesi)

La TV dei ragazzi

a) **AVVENTURE IN ELICOTTERO**

Paura di volare

Telefilm - Regia di Lee Sholem

Distr.: C.B.S. TV

Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill, Sandra Spence

Articolo alla pagina 58

b) **ALVIN SHOW**

Spettacolo di cartoni animati

Distr.: C.B.S.

c) **COMICA FINALE**

Pronti, si gira!

Distr.: N.B.C.

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

19,15 ATLETICA LEGGERA

Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e con la F.I.D.A.L. (Federazione Italiana di Atletica Leggera)

III - Dai 400 alla maratona

Presenta Giorgio Oberweger

Testo e regìa di Bruno Beneck

19,55 Galleria di Almanacco

Profili di personaggi:

ARTURO TOSCANINI

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Binaca - Confezioni Tetratex - Televisori Ultravox - Rasoio Philips - Elah - Simmenthal)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Locatelli - Perolari - Tè Ati - Colonia Classica Viset - Magnesia Bisurata - Confezioni Caesar)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Fratelli Fabbri Editori - (2) BP Italiana - (3) Amaretto di Saronno - (4) Tide

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) P.C.T. - 3) Arces Film - 4) World Wide

21 — Rassegna Retrospettiva della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

Terza serie

a cura di Gian Luigi Rondi con la partecipazione di Nino Manfredi

CALABUIG

Film - Regia di Luis Berlanga

Distr.: Zebra Film

Int.: Edmund Gwenn, Franco Fabrizi

22,35 NELLA TERRA DI DON CHISCIOTTE

Un programma ideato e realizzato da Orson Welles

Quinta puntata

Le cantine di Jerez

23 —

TELEGIORNALE

della notte

I film di Venezia

Calabuig

nazionale: ore 21

Il cinema spagnolo è riuscito, in questi ultimi anni, ad uscire dal provincialismo, al quale sembrava condannato, per merito di Bardem e di Berlanga: due giovani registi che pure avendo subito l'influenza della scuola neorealistica italiana hanno saputo rappresentare in modo originale ambienti, situazioni, caratteri e fermenti del loro paese.

Nato a Valencia nel 1921, laureato in lettere e pittore dilettante, Luis Garcia Berlanga dichiara di essersi dato al cinema dopo aver visto il film *Don Quijote* di Pabst. Dapprima critico militante, debuttò nel 1948 con un film a carattere sperimentale (*Paseo sobre una guerra antigua*), rivelandosi poi autore di fine sensibilità con *Benvenuto Mister Marshall!* (1952) a cui seguirono *Calabuig* (1956), *Arrivederci Dimas* (1957) e recentemente *La ballata del boia* (1963).

Semplice e bonario, ma non superficiale, attento osservatore dei piccoli fatti della vita, Berlanga ha un fondo ironico, quasi scettico, che riscatta l'ingenuità delle storie e conferisce loro un carattere morale, da apologo, un sapore di autenticità, anche quando, come nel film di questa sera, è usato un tono apertamente da favola.

Lo scienziato atomico George Hamilton deve raggiungere una base segreta del Mediterraneo, ma arrivato a Barcellona, stanco e nauseato del suo lavoro rivolto alla produzione di ordigni da guerra, decide di togliersi dalla circolazione. Si reca così a Calabuig, un paesino di mare sconosciuto ai più. Si fa chiamare Jorge e, poiché a Calabuig fiorisce il contrabbando, viene scambiato per un contrabbandiere. A poco a poco lo scienziato impara ad apprezzare la vita semplice del villaggio: le vicende amorose della figlia del doganiere, i problemi di una maestrina elementare, le partite a scacchi tra il parroco e il guardiano del faro, ecc. Tutti a Calabuig hanno preso a benvolere lo scienziato che trascorre il tempo in pacifiche e innocenti distrazioni. Per la gara dei fuochi d'artificio, in occasione della grande festa annuale del paese, Jorge ha costruito un razzo speciale che disegna a caratteri luminosi nel cielo il nome di Calabuig: il simbolo della felicità. Ma nell'eccitazione della festa qualcuno ha scattato una fotografia che, riportata sui giornali, svela agli interessati il rifugio dello scienziato atomico George Hamilton. La sua breve, felice vacanza è finita. Sarà presto prelevato e ricondotto al suo «ingrato» mestiere.

Protagonista è Edmund Gwenn, un attore di origine inglese di solida preparazione teatrale. Dotato di un volto ingenuo, allegro, di buon vecchietto, egli è stato per lunghi anni uno dei più apprezzati caratteristi di Hollywood, dimostrando quando gli è stata offerta l'occasione (*L'imprendibile 880, Il miracolo della 42ª strada, La congiura degli innocenti*) di poter sostenere anche parti di primo piano.

Giovanni Leto

Le cantine di Jerez

nazionale: ore 22,35

In compagnia della moglie Paola e della figlia Beatrice, Orson Welles continua il suo viaggio in Spagna. Se i viaggiatori del secolo scorso avevano sempre a portata di mano il taccuino, sul quale annotavano impressioni e disegnavano schizzi, il regista americano non abbandona mai la macchina da presa. Qui, coglie un paesaggio; là, un volto; più avanti ancora, un negozio con le sue statuine-ricordo, un capitello, un arco, la facciata di una chiesa: appunti per un'opera da comporre in seguito, per Don Chisciotte della Mancia, un film iniziato e interrotto decine di volte da Welles.

Adesso, sempre alla ricerca della Spagna di una volta, Welles abbandona il paese dei toreri e delle processioni e si avvicina a quello degli antichi mori e del flamenco. La tappa più importante del suo itinerario è Jerez, un'antica cittadina con tracce della dominazione araba e testimonianze dell'arte cristiana, situata tra Cadice e Siviglia.

Le campagne dell'Andalusia sono, in gran parte, aride. Un sole infuocato domina, quasi tutto il giorno, le piazzette dei villaggi con le loro asmatiche fontanelle in un angolo, le case bianche di calce, le stradine polverose. Ma, ecco, mentre si avvicina il Guadalquivir, compaiono i campi e le viti. Siamo nella regione dello xeres, *il vino andaluso ricercato almeno quanto il* porto *e il* madera. *Oltre al particolare terreno sabbioso, questo famoso* sherry *deve il suo gradevole aroma al sistema usato per l'invecchiamento.*

Dopo la raccolta dell'uva, conclusa dal carosello di balli, di canti e di giochi della festa della vendemmia che ha luogo nella seconda settimana di settembre, il mosto viene conservato nelle cantine, ricavate nelle fresche profondità di antichi conventi. Sono, queste, le cantine di Jerez, dove i turisti possono gustare il migliore vino di Spagna, mentre i gitani si esibiscono, senza accompagnamento di nacchere e di chitarre, nel tradizionale «cante jondo».

f. bol.

8 SETTEMBRE

Acquistate il paparino

secondo: ore 21,15

Tutto oggi è macchina. Le nostre case sono piene di macchine, dall'aspirapolvere al frigorifero, dal frullatore allo strano macchingegno che ci hanno assicurato come l'« apriti sesamo » delle scatolette e che, invece, all'atto pratico, ci obbliga a ricorrere a vetuste tenaglie. Siamo tutti tecnici, superficialmente e soltanto quando l'aspirapolvere non funziona più e che abbiamo passato mezza giornata tentando di ripararlo, ci diamo per vinti: accusando la tecnica che non è ancora perfezionata.

Tutto è macchina e tutte le nostre esigenze sono meccanizzate. Ma finora mancava una cosa: la macchina che si prendesse lo sgradito incarico di castigare i bambini quando diventano insopportabili. Mancava, insomma, una macchina sculacciabambini. Adesso c'è. O, almeno, c'è nell'originale televisivo di Ermanno Carsana che va in onda questa sera. Ha anche un nome grazioso: *Paparino*. Oggi, anche le macchine più semplici devono avere un nome gentile, appoggiarsi a uno slogan, far breccia, come si dice, nel cuore delle massaie. « Macchina sculacciabambini » è una espressione che ricorda i castelli medioevali: « paparino » è un nome che suggerisce tenerezza e relax.

Sta di fatto che, grottescamente, questa nuova macchina, inventata da uno spiantato, ha una improvvisa fortuna. In mano ai nostri esperti di « public relation » diventa insostituibile in ogni casa. E' persino carina e decorativa, i venditori, a chi l'acquista, regalano anche un cavallino di pezza. Ermanno Carsana descrive rapidamente l'ascesa di questa nuova macchina, ascesa emblematica, perché è chiaro che nemmeno lui crede alla macchina sculacciabambini: crede però nella follia attuale del comprare ad ogni costo tutto quello che è nuovo, inusitato, « à la page ». Ovviamente, nell'originale televisivo, c'è anche il personaggio del « pubblicitario » il quale « lancia » qualsiasi cosa, pur che si possa coniarne uno slogan sufficientemente bizzarro e sonoro.

Comunque, per quel che ci riguarda, la macchina sculacciabambini diventa un « caso ». Se ne interessano sociologi, pedagoghi, padri, madri, fabbricanti di discorsi, specialisti del dibattito. Il denaro corre, l'inventore spiantato arricchisce, idem il pubblicitario che ha lanciato il « paparino ».

Ma... in tutte le storie c'è sempre un ma. In questa è costituito dai bambini, i quali non sono stati interpellati sull'introduzione nelle case della nuova macchina, ma che hanno fantasia sufficiente per trovare subito un rimedio: che è quello di sempre. Come una volta, rapidamente, distruggevano i giocattoli « per vedere come sono fatti dentro », così anche oggi distruggono i « paparini » per lo stesso motivo. Con il risultato che i « paparini » sono presto inservibili e i loro costruttori e lanciatori tornano a quel lastrico dal quale erano partiti troppo baldanzosi e troppo ignoranti della psicologia dei bambini.

c. b.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(*Calze Elite - GIRMI - Pizza Catari - Chlorodont*)

21,15

ACQUISTATE IL PAPARINO

Originale televisivo di Ermanno Carsana

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Giorgio — *Franco Giacobini*
Il Consigliere Delegato — *Federico Collino*
Alfredo — *Adolfo Geri*
Sergio — *Riccardo Garrone*
Rita — *Milla Sannoner*
Patrizia — *Marina Dolfin*
Il poeta industriale — *Giancarlo Dettori*
Il moderatore — *Mario Morelli*
Il prof. Amadeus — *Mario Ferrari*
Il dr. Masserizies — *Vigilio Gottardi*
Il ministro negro — *John Kitzmiller*
Un giornalista — *Iginio Bonazzi*
Una giornalista — *Emanuela Avanzi*
Attanasio — *Armando Bandini*

Scene di Egle Zanni

Regia di Marcello Sartarelli

22,15 LE SINFONIE DI ROSSINI

Secondo concerto

Prima parte

Dirige Fulvio Vernizzi

1) L'Italiana in Algeri; 2) Il Barbiere di Siviglia

Seconda parte

Dirige Ettore Gracis

1) La Cenerentola; 2) La gazza ladra

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Regia di Elisa Quattrocolo

22,50 Notte sport

Il secondo concerto dedicato a Rossini

secondo: ore 22,15

Verso la fine del 1815, Rossini, di ritorno da Napoli, dove la sua Elisabetta, regina d'Inghilterra *aveva ottenuto vivo successo, si recò a Roma per assistere al Teatro Valle alla messa in scena del* Turco in Italia. *Gli impresari di quel teatro, Cartoni e De Sanctis, lo incaricarono di comporre un'altra opera,* Torwaldo e Dorliska, *che ebbe purtroppo un'accoglienza molto tiepida. Ma Rossini doveva prendersi ben presto la rivincita con il* Barbiere di Siviglia. *Era stato il duca Cesarini ad invitarlo a scrivere un'opera buffa per il Teatro di Torre Argentina. E nonostante il solenne fiasco della prima sera (20 febbraio 1816), l'opera incontrò, cominciando dalla seconda rappresentazione, i più entusiastici consensi. Una delle pagine più popolari è certamente l'ouverture, che va in onda questa sera diretta da Fulvio Vernizzi.*

L'Autore, che affermava di aver completato il Barbiere *in appena tredici giorni, si vide certamente costretto, per mancanza di tempo, a lasciar da parte la stesura di un'apposita «ouverture», introducendovi invece quella precedentemente scritta per l'*Aureliano in Palmira *(1813), che gli era anche servita, con qualche lieve modifica, per l'*Elisabetta.

Ecco come Rossini insegnava a comporre un'« ouverture »: « Aspettate fino alla sera prima del giorno fissato per la rappresentazione. Nessuna cosa eccita più l'estro come la necessità, la presenza di un copista, che aspetta il vostro lavoro e la ressa d'un impresario in angustie, che si strappa a ciocche i capelli. A tempo mio in Italia tutti gli impresari erano calvi a trent'anni. [...] Pel Barbiere *feci meglio: non composi* Ouverture, *ma ne presi una che destinava ad un'opera semiseria chiamata* Elisabetta. *Il pubblico fu arcicontento ». Queste righe erano in risposta ad un giovane, che gli chiedeva quale fosse il metodo da seguire per comporre un'« ouverture ». Che questo celebre brano sinfonico, per la sua precedente funzione di introduzione ad un'opera « seria », si confaccia tuttavia al* Barbiere *siamo noi stessi a constatarlo, e quasi ci rifiuteremmo di prestar fede alle vere circostanze della sua nascita. Stendhal ha perfino notato che l'*Ouverture *del* Barbiere *divertiva molto a Roma e vi si riscontravano (o almeno si credeva di riscontrare) le rampogne del vecchio tutore don Bartolo, innamorato e geloso e i gemiti della pupilla Rosina.*

*Dopo un maestoso accordo, i modi ironici dell'Autore si annunciano con quelle tipiche scalette a note ribattute, che poi sfociano nell'*Allegro con brio: *ascoltandolo ci si sente avvinti dai più bei « crescendo » rossiniani. Se quest'*Ouverture *non era stata concepita per il* Barbiere, *se poteva insomma avere una vita indipendente, tale da introdurre indifferentemente anche le vicende dell'*Aureliano *o dell'*Elisabetta, *quella invece dell'*Italiana in Algeri, *scritta nel 1813, è una delle poche* Ouvertures *di Rossini composta appositamente per l'opera. Due altre gemme rossiniane sono in programma: la sinfonia de* La Cenerentola, *tutta scintillante di « humour », e quella della* Gazza ladra, *tutta spirito e fuoco già dai primi rulli di tamburo con cui si apre. Le due opere sono del 1817.*

Luigi Fait

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio

9,05 Romano Battaglia: *Ritratto inedito di Dino Buzzati*

9,10 *(Sidol)*
* **Fogli d'album**

9,40 Corrado Pizzinelli: *Il bambino nel mondo. L'americano*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — * **Antologia operistica**

10,30 Silas Marner
Romanzo di George Eliot
Adattamento di Mario Vani
Quinta puntata
Regìa di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 * **Melodie e romanze**
Caruso: *Serenata;* Scott: *Think of me;* Cimara: *Fiocca la neve;* Toselli: *Come un sogno d'or*

11,45 *(Pasticca Mental)*
Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Omo)*
CORIANDOLI

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Musiche western

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
La barca della fortuna
Romanzo di Giuseppe Fanciulli
Adattamento di Gian Francesco Luzi
Seconda puntata
Regia di Italo Alfaro

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Dalla Reggia di Capodimonte
Luglio Musicale a Capodimonte organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli e con l'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli
CONCERTO SINFONICO
diretto da BRUNO BOGO
con la partecipazione del violinista **Valentino Zuk**
(2° Premio Paganini 1963)
F. E. Bach (1759-1845): *Partita in si bemolle maggiore* per otto strumenti a fiato: a) Allegro assai, b) Minuetto, c) Romanza, d) Allegretto; Roussel: *Le Festin de l'araignée*, Suite dal balletto op. 17; Prokofiev: *Concerto n. 2 in sol minore op. 63* per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante assai, c) Allegro ben marcato
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

18,25 Divertimento per orchestra

18,50 Psicologia degli animali
Colloquio con Mario Girolami
a cura di Ferruccio Antonelli
II - *La personalità*

19,10 * **Musica da ballo**

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 SLY
ovvero **« La leggenda del dormiente risvegliato »**
Dramma in tre atti e quattro quadri di **Giovacchino Forzano**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Sly — *Adolfo Geri*
Il conte di Westmoreland — *Corrado Gaipa*
John Plake, attore del teatro Blackfriars — *Gianni Galavotti*
Dolly — *Renata Negri*
L'ostessa — *Wanda Pasquini*
Il giudice campestre — *Gianni Pietrasanta*
Il garzone della taverna — *Adalberto Maria Merli*
Snare, agente dello sceriffo — *Franco Luzzi*
Rosalina — *Pinuccia Galimberti*
I nobili che accompagnano il conte — *Piero Nuti, Guido Gatti, Ettore Bianchini*
Un paggio — *Gino Susini*
Le ancelle del conte — *Anna Maria Alegiani, Giuliana Corbellini, Grazia Radicchi*
Un vecchio servo — *Giorgio Piamonti*
Il guardiano del castello — *Carlo Lombardi*
Il dottore — *Tino Erler*
Il cerimoniere — *Rinaldo Mirannalti*
Due servi — *Corrado De Cristofaro, Rino Benini*
Un soldato — *Maggiorino Porta*
Gli avventori della taverna — *Angelo Zanobini, Rodolfo Martini, Franco Dini*
Il musico — *Giampiero Becherelli*
Regìa di **Umberto Benedetto**

Articolo alla pagina 22

21,45 Musica leggera dalla Grecia

22,15 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Dal Parco dei Principi di Parigi
Campionati mondiali di ciclismo su pista
Radiocronaca di Paolo Valenti
I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Flo Sandon's**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **L'orchestra del giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
E' ARRIVATA LA FELICITA'
Musiche e scenette ispirate all'ottimismo, a cura di **Costanzo** e **Moccagatta** con Aroldo Tieri e Valeria Valeri
Regìa di **Federico Sanguigni**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Miscela Leone)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Società del Plasmon)*
Appuntamento alle 13:
Traguardo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,45 *(Soc. Saar)*
Discorama

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Tenore Carlo Bergonzi
Verdi: *Un Ballo in maschera:* « Ma se m'è forza perderti »; Meyerbeer: *L'Africana:* « O Paradiso »; Verdi: *Aida:* « Celeste Aida »; Puccini: *Manon Lescaut:* « Donna non vidi mai »; Giordano: *Andrea Chénier:* « Come un bel dì di maggio »; Puccini: *Tosca:* « Recondita armonia » (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Gianandrea Gavazzeni)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Capriccio napoletano

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Panorama di motivi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 IL CORTESE LEONARDO
Radiorivista di **Angelo Gangarossa**
Realizzazione di **Dino De Palma**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giacomo Devoto: *L'Italia e i dialetti.* I dialetti gallo-italici (II)

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Bio-Dop)*
Mike Bongiorno presenta:
UN'ORA TUTTA BLU
Spettacolo di **Caudana** e **Ciorciolini**
Regia di **Pino Gilioli**

21 — **Musica, solo musica**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 *(Camomilla Sogni d'oro)*
* **Musica nella sera**

22,15 L'angolo del jazz
Jazz sul Mississippi

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche clavicembalistiche**

10,15 Antologia di interpreti
Direttore Paul Klecki:
Robert Schumann
Ouverture, Scherzo e Finale op. 52
Soprano Graziella Sciutti:
Wolfgang Amadeus Mozart
Le Nozze di Figaro: *« Deh, vieni, non tardar »*
Igor Strawinsky
« The Rake's Progress »: Scena e Aria di Anna
Giuseppe Verdi
Falstaff: *« Sul fil d'un soffio etesio »*
Pianista Yvonne Loriod:
Isaac Albeniz
Da *Iberia:*
— *Evocación*
— *Fête-Dieu à Seville*
— *Triana*
Direttore Artur Rodzinski:
Richard Strauss
Tanzsuite
Tenore Gianni Poggi:
Giuseppe Verdi
Luisa Miller: *« Quando le sere al placido »*
Giacomo Puccini
Manon Lescaut: *« Donna non vidi mai »*
Gianni Schicchi: *« Firenze è come un albero fiorito »*
Flautista André Jaunet:
Antonio Vivaldi
Concerto in re maggiore op. 10 n. 3 « Il Cardellino » per flauto e orchestra
Direttore Jonel Perlea:
Micail Glinka
— *Valzer fantasia*
— *Kamarinskaja*
Soprano Maria Callas
Christoph Willibald Gluck
Alceste: *« Divinité infernal »*
Camille Saint-Saëns
Sansone e Dalila: *« Printemps qui commence »*
Gustave Charpentier
Louise: *« Depuis le jour »*
Arpista Nicanor Zabaleta:
Carl Philipp Emanuel Bach
Sonata in sol maggiore
Direttore Arturo Toscanini:
Peter Ilyich Ciaikowski
Lo Schiaccianoci, suite n. 1 dal balletto

13 — **Un'ora con Camille Saint-Saëns**
Il Carnevale degli animali
fantasia zoologica per due pianoforti e piccola orchestra
Introduzione - Marcia reale del leone - Galli e galline - Animali veloci - Tartarughe - L'elefante - Canguri - Acquarium - Personaggi dalle lunghe orecchie - Il cucù in fondo al bosco - Voliera - Fossili - Il cigno - Finale
Pianisti Geza Anda e Bela Siki
Sonata in re minore op. 75 per violino e pianoforte
La Jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50

14 — **Recital del pianista Emil Gilels**
Domenico Scarlatti
Tre Sonate
in mi maggiore L. 23 - in sol maggiore L. 487 - in la maggiore L. 345
Robert Schumann
Sonata in fa diesis minore op. 11
Dimitri Sciostakovic
Tre Preludi e Fughe, dai *24 Preludi e Fughe op. 87*
in re minore - in do maggiore - in re maggiore
Sergei Prokofiev
Sonata n. 2 in re minore op. 14

15,25 Variazioni
Vincent D'Indy
Istar, variazioni sinfoniche op. 42
Giuseppe Rosati
Variazioni per orchestra

15,50 Poemi sinfonici
Milj Balakirev
Tamara, poema sinfonico
Bedrich Smetana
Dai prati e dai boschi di Boemia, poema sinfonico n. 4 da *La mia patria*

16,25 Congedo
Frédéric Chopin
Tre Preludi dall'op. 28
in si bemolle minore - in la maggiore - in fa minore
Pianista Arthur Rubinstein
Peter Ilyich Ciaikowski
Da *Souvenir d'un lieu cher: Melodia n. 3*
Nathan Milstein, *violino;* Leon Pommers, *pianoforte*
Ludwig van Beethoven
Sei Variazioni in fa maggiore su un'aria svizzera
Arpista Nicanor Zabaleta
Karol Szymanowski
Notturno op. 28 n. 1
Johanna Martzy, *violino;* Jean Antonietti, *pianoforte*
Francis Poulenc
Feuilles d'album
Ariette - Rêve - Gigue
Pianista Sergio Cafaro

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo mondo

17,35 *Lukacs e il realismo critico*
Conversazione di Aldo Trione

17,45 Richard Strauss
Duetto-Concertino per clarinetto e fagotto, con orchestra d'archi e arpa

18,05 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Maria Luisa Spaziani

18,45 Francesco Bonporti
Mittite dulces, cantata per voce e clavicembalo
Irma Bozzi Lucca, *soprano;* Gioietta Paoli Padova, *clavicembalo*

18,55 Bibliografie ragionate
Giovanni Verga
a cura di Guido Di Pino

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 * Concerto di ogni sera
Giuseppe Tartini (1692-1770): *Concerto in fa maggiore* per violino, archi e cembalo
Solista André Gertler
Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond De Stoutz
Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore*
Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Karl Münchinger
Béla Bartók (1881-1945): *Il Principe di legno,* suite dal balletto op. 13
Orchestra del « Sudwestfunk » di Baden-Baden diretta da Rolf Reinhardt

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Joseph Haydn
Divertimento in si bemolle maggiore per quintetto a fiati
Dean Miller, *flauto;* Jay Light, *oboe;* Loren Kitt, *clarinetto;* William Winstead, *fagotto;* David Grey, *corno*
Nove Danze tedesche
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lovro von Matacic

21 — Dal Teatro « La Fenice » di Venezia
XXVII Festival Internazionale di Musica Contemporanea
CONCERTO SINFONICO
dedicato a **Luigi Dallapiccola**
Presentazione di Fedele D'Amico
Liriche greche
Cinque frammenti di Saffo, per soprano e orchestra da camera - Due Liriche di Anacreonte, per soprano e quattro strumenti - Sex Carmina Alcaei, per soprano e undici strumenti
Solista Magda Laszlo
Cinque Canti per baritono e otto strumenti
Aspettiamo la stella mattutina (Jone di Ceo) - Dorati uccelli dall'acuta voce (Anonimo) - Acheronte (Licimnio) - Dormono le cime dei monti (Alcmane) - Ardano, attraverso la notte (Ibico)
Preghiere per baritono e orchestra da camera
Solista Mario Basiola jr.
Job - una sacra rappresentazione
Storico — *Lamberto Puggelli*
Job — *Raffaele Arié*
Quattro messaggeri: *Magda Laszlo, Anna Maria Anelli, Augusto Pedroni, Domenico Trimarchi*
Elifàz di Teman *Magda Laszlo*
Baldad di Suach *Anna Maria Anelli*
Zofàr di Naama *Augusto Pedroni*
Direttore **Hermann Scherchen**
Maestro del Coro Corrado Mirandola
Orchestra e Coro del Teatro « La Fenice » di Venezia

Articolo alla pagina 20

Nell'intervallo:
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
Al termine:
Dolce musica
Racconto di Margharita Laski
Traduzione di Sofia Tronzano Usigli
Lettura

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

22,50 L'angolo del collezionista - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Divagazioni musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Successi e novità musicali - 2,06 Le romanze da camera da voi preferite - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Concerto sinfonico - 5,06 Orchestre e musica - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino: Programma di musica varia.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« La sociologia moderna di fronte al cristianesimo »** di Spartaco Lucarini - **« Lettere d'Oltrecortina »** - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Ferrero Industria Dolciaria - Tè Star - Pasta Combattenti - Alimenti Sasso)

La TV dei ragazzi

a) **CORKY, IL RAGAZZO DEL CIRCO**
Il grande acrobata
Telefilm - Regia di George Archainbaud
Distr.: Screen Gems
Int.: Mickey Braddock, Noah Beery, Robert Lowery e l'elefante Bimbo

b) **CONCERTINO**
Fantasia di musiche e pupazzi
Presenta Gianna Lucchini
Animazione di Federico Giolli
Regia di Guido Stagnaro

18,25 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Parigi*
Campionati del mondo di ciclismo su pista

Articolo alla pagina 18

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

19,15 Galleria di Almanacco
Le origini:
STORIA DELLA TERRA - I PRIMI PASSI DELL'UOMO

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Giuliani - Lavatrice Zerowatt - Chlorodont - Prodotti Marga - Lanerossi - Monda Knorr)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Calze Malerba - Gran Senior Fabbri - De Rica - Boston Tex - Società del Plasmon - Volkswagen)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Bic « Punta Diamante » - (2) Fibra acrilica Leacril - (3) Caramelle Dufour - (4) Ava Bucato
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Fotogramma - 3) Augusto Cluffini - 4) Organizzazione Pagot

21 —
STUDIO LEGALE
Punto di rottura
Racconto sceneggiato - Regia di Richard Donner
Prod.: M.G.M.
Int.: Edmond O' Brien, Richard Rust, Gary Merrill

21,50 MOSTRA DEL CINEMA
Servizio dalla XXV Rassegna Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia
a cura di Pietro Pintus
Presenta Paola Pitagora
Realizzazione di Stefano Canzio

22,30 MUSICA DEGLI ANNI '60
con l'orchestra di **Les Baxter**
Seconda parte

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Ercole Baldini è ritornato quest'anno alle gare su pista, e partecipa ai « mondiali » di Parigi nell'inseguimento professionisti, che l'Eurovisione trasmette oggi alle 18,25

Gary Merrill è tra gli interpreti del racconto sceneggiato in onda alle 21

"Studio legale"

Punto di rottura

nazionale: ore 21

Un uomo, per quante colpe possa aver commesso contro la società, ha diritto, una volta che ha scontato la pena, ad essere trattato umanamente, secondo le leggi, come qualsiasi altro cittadino. E' per questi motivi che l'avvocato Sam Benedict ha deciso di difendere Eddie Jerome, un ex gangster che, tornato in città dopo lunga assenza, è stato preso di mira dall'agente Merriman. Jerome è un tipo poco simpatico: villano, egoista, di pochi scrupoli, sfacciatamente ricco grazie alle sue poco pulite imprese passate. Un qualsiasi passo falso può perderlo. Merriman che nutre per lui un odio profondo da quando, sei anni prima, sua figlia è rimasta paralizzata alle gambe per le ferite riportate in uno scontro a fuoco con la banda del gangster, lo sa e fa di tutto perché l'avversario cada nel tranello che continuamente gli tende. La lotta tra i due uomini conosce, così, astuzie e cattiverie di ogni genere. Invano Sam Benedict consiglia il suo cliente ad essere prudente, il poliziotto ad essere giusto. La situazione di Jerome diventa sempre più difficile. Salvato, in più occasioni, dal pronto intervento di Sam Benedict, l'uomo è giunto a un tale punto di ossessione (al *punto di rottura* come chiarisce il titolo del racconto sceneggiato) da passare dalla parte del torto. Merriman potrebbe avere facilmente partita vinta. « Hai la possibilità di sparare prima di lui e fargli la festa — gli grida Sam Benedict — ma se lo fai, diventeresti un gangster anche peggiore di lui ». Finalmente la voce della ragione ha il sopravvento. Merriman, che era giunto anche lui al suo *punto di rottura*, si ferma in tempo. Jerome non avrà più guai. « Stanotte hai ritrovato te stesso », conclude affettuosamente Sam Benedict accomiatandosi dall'agente.

g. l.

9 SETTEMBRE

"Il dramma dell'obbedienza" di Fritz Hochwaelder

Sacro esperimento

secondo: ore 21,15

Il successo di questo dramma dell'austriaco Fritz Hochwaelder — rappresentato per la prima volta nel 1943 — non accenna a diminuire: messo in scena in numerosi paesi, dall'Austria agli Stati Uniti, dalla Francia all'Argentina, viene di tanto in tanto ripreso con immutata fortuna. In Italia se ne sono avute due edizioni: all'ultima venne anche dato un titolo («il dramma dell'obbedienza») che rispecchia l'intimo significato del lavoro assai più del titolo originale. La vicenda si ispira ad un fatto realmente accaduto. Verso la metà del secolo diciottesimo, in Paraguay, i padri Gesuiti — con regolare permesso del re di Spagna — tentarono un esperimento sociale di grandissima importanza, organizzarono cioè centocinquantamila indigeni in una sorta di sistema collettivistico. Abolito il danaro, stabilito come unico valore il lavoro, dati in proprietà comune i mezzi di lavoro, proporzionalmente ripartiti i beni di consumo: agli indigeni era solo richiesta la conversione dal paganesimo. E gli indigeni, di giorno in giorno, affluivano a schiere nella comunità, anche per sottrarsi allo schiavismo degli altri coloni spagnoli. I quali si videro ben presto minacciati nei loro interessi dalla felice riuscita dell'esperimento dei Gesuiti e si affrettarono a correre ai ripari, prima diffondendo voci calunniose e quindi rivolgendosi al re, asserendo che i Gesuiti volevano creare uno stato indipendente. Il re — per ragioni strettamente politiche — ordinò un'inchiesta «addomesticata», le cui conclusioni provocarono l'espulsione dei Gesuiti dal Paraguay e la fine del «sacro esperimento». Il dramma di Hochwaelder — scarno, vigoroso, ricco di effetti — prende le mosse dalle ultime battute dell'inchiesta diretta dal delegato del re, Miura: malgrado le insinuazioni di alcuni coloni spagnoli, punto per punto le accuse più gravi risultano o infondate o non provabili, e Miura, con assoluta imparzialità, fa mettere a verbale tutte le risultanze favorevoli ai Gesuiti. Quando però si tratta di stilare una conclusione assolutoria, Miura intima al padre provinciale di abbandonare, con i suoi, la colonia: l'inchiesta infatti è soltanto un espediente per dare una parvenza di legalità all'espulsione, che è stata da tempo decisa dal re. A questo punto il padre provinciale, rifiutandosi di sacrificare ai bassi interessi dei coloni la sua opera di redenzione, disconosce l'autorità del delegato e lo fa arrestare da padre Oros, che è il Gesuita incaricato dell'istruzione militare degli indigeni. Ma un uomo del seguito di Miura, che dice di chiamarsi Querini e che fino a quel momento è rimasto in ombra, si rivela in segreto per quello che in realtà è, il rappresentante della Compagnia di Gesù, latore di ordini da Roma. Anche Querini, per tutt'altre ragioni, è d'accordo con Miura e di fronte a queste ragioni di ordine spirituale al padre provinciale non resta che obbedire. Il delegato del re viene nuovamente investito dei suoi poteri, ma padre Oros si ribella agli ordini del padre provinciale e arma gli indigeni. Nell'intento di evitare una strage inutile, il padre provinciale si fa incontro ai contendenti e viene mortalmente ferito. Subito la contesa si placa e non appena il padre provinciale esala l'ultimo respiro gli ordini che Miura dà ormai a malincuore vengono eseguiti: i padri vengono deportati, padre Oros paga di persona per essersi rivoltato con le armi in pugno all'ordine del re.

a. cam.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Biscotti Talmone - Aiax liquido - Tavoletta Novo - Caffettiera Moka Express)

21,15
SACRO ESPERIMENTO
di Fritz Hochwaelder
Traduzione di Hans Hinrich Prager
Riduzione televisiva in due tempi
Personaggi ed interpreti:
Alfonso Fernandez — *Ivo Garrani*
Padre Hundertfund — *Guido Lazzarini*
Padre Clarke — *Pietro Privitera*
Padre Oros — *Enzo Tarascio*
Don Pedro de Miura — *Nando Gazzolo*
Don Esteban Arago — *Carlo Cataneo*
Don Miguel Villa — *Umberto Orsini*
Lorenzo Querini — *Ennio Balbo*
André Cornelis — *Edoardo Toniolo*
Il Vescovo di Buenos Ayres — *Adolfo Geri*
José Bustillos — *Mauro Barbagli*
Garcia Queseda — *Carlo Bagno*
Alvaro Catalde — *Marcello Bertini*
Agatù — *Giaco Giachetti*
Barrigua — *Luciano Rebeggiani*
Candià — *Gino Centanin*
Naguagù — *Augusto Bonardi*
Un caporale — *Dino Peretti*
I Padri: *Alberto Caporali, Carlo Castellani, Aldo Danieli, Renato Fustagni, Cesare Polesello*
I Cacicchi: *Paride Calonghi, Lino Coletta, Costantino Del Maso, Alfio Petrini, Riccardo Perucchetti, Evaldo Rogato*
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Ebe Colciaghi
Regia di Claudio Fino

23,05 Notte sport

Una scena del dramma «Sacro esperimento» con Nando Gazzolo e Carlo Cataneo

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Dankworth: *Cannonball;* Guarnieri: *Il magone;* Ei-Nakamura: *Sukiyaki;* Minerbi: *Camilla;* Fain: *That old feeling;* Bixio: *Canta se la vuoi cantar*

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio
a) L'orchestra di Felix Slatkin
Newman: *Pleasure of his company;* Jarre: *Lawrence of Arabia;* Jobim: *Meditacao*
b) Canta Sacha Distel
Distel: *Ting toung;* Magenta: 1) *Rien dans la nuit;* 2) *On dit on dit on dit*

9,05 Antonia Monti: *Avventure gastronomiche*

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Renzi: *Tre melodie religiose* per flauto e orchestra: a) Laus, honor (Giovedì Santo), b) Et incarnatus est, c) Alleluja (*Solista* Pasquale Esposito - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Renzi); Barber: *Sinfonia n. 1* (Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Robert Feist)

9,40 Gianni Papini: *Dizionarietto per tutti*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — * **Antologia operistica**
Verdi: *La Forza del destino:* « Urna fatal »; Donizetti: *La Favorita:* « O mio Fernando »; Wagner: *Il Crepuscolo degli Dei:* « Zu neuen Taten »

10,30 Tempo di vacanze
Giornalino per gli alunni del II ciclo delle Elementari, a cura di Stefania Plona con la collaborazione di Anna Luisa Meneghini e Franca Caprino
Regia di Ugo Amodeo

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in sol maggiore K. 156
a) Presto, b) Adagio, c) Tempo di minuetto (Quartetto Barchet: Reinholdt Barchet, Willi Beh, *violini;* Hermann Hirschenfelden, *viola;* Helmut Reimann, *violoncello*)

11,45 Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Ennerev Materasso a molle)*
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i piccoli
Teatrino delle vacanze
a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Rassegna di giovani concertisti
Pianista Domenico Canina
J. S. Bach: *Toccata, adagio e fuga in do maggiore;* Chopin: a) *Notturno in fa diesis maggiore op. 15 n. 2,* b) *Ballata n. 1 in sol minore op. 23*

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Edvard Grieg
Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra
a) Allegro molto moderato, b) Adagio, c) Allegro moderato molto e marcato (*Solista* Swiatoslav Richter - Orchestra Filarmonica di Stato di Mosca diretta da Kirill Kondrascin) (Registrazione della Radio Russa)

18 — Bellosguardo
Cinema russo e sovietico di J. Leyda, a cura di Fernaldo Di Giammatteo

18,15 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Tony Leutwiller

18,35 Appuntamento con la sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Canzoni e poesie dell'estate
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 La lirica alla Radio
LA GIOCONDA
Dramma in quattro atti di Tobia Gorrio - Musica di AMILCARE PONCHIELLI
La Gioconda — *Lucille Udovich*
Laura Adorno — *Anna Maria Rota*
Alvise Badoero — *Plinio Clabassi*
La cieca — *Anna Di Stasio*
Enzo Grimaldo — *Daniele Barioni*
Barnaba — *Mario Sereni*
Zuane — *Dimitri Lopatto*
Un cantore / Un pilota — *Giorgio Onesti*
Isepo — *Gabriele De Juliis*
Una voce — *Giuseppe Moretti*
Un'altra voce — *Giorgio Onesti*
Un Barnabotto — *Gerardo Benedetti*
Direttore **Oliviero De Fabritiis**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Nino Antonellini
Coro di Voci Bianche diretto da Renata Cortiglioni
(Edizione Ricordi)

Articolo alla pagina 21

Negli intervalli:
1) **Letture poetiche**
Poesia d'amore nel mondo classico
a cura di Enzio Cetrangolo
VI - Antologia Palatina
2) **I geroglifici di Cummings**
Conversazione di Alberto Mazzetti
3) **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Dal Parco dei Principi di Parigi
Campionati mondiali di ciclismo su pista
Radiocronaca di Paolo Valenti
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Al termine (ore 23,55 circa): **Saint Vincent: Conferimento dei premi per il III Concorso IDI per il Teatro**
Radiocronaca di Leoncillo Leoncilli
I programmi di domani - Buonanotte

Il cantante-chitarrista Sacha Distel al quale è dedicato il programma che viene trasmesso alle ore 8,55 sul Nazionale

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Adriano Celentano**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **L'orchestra del giorno**

9 — *(Invernizzi)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Canzonieri napoletani di ieri e di oggi: *Giuseppe Marotta e Augusto Cesareo*, a cura di Marcello Zanfagna
Regia di Gennaro Magliulo
Controcampo
di Renato Tagliani
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Simmenthal)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Vidal Saponi Profumi)*
Appuntamento alle 13:
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Guido Cantelli
Ravel: *Pavane pour une Infante défunte;* Debussy: *Dai Trois Nocturnes* per orchestra: *Fêtes;* Dukas: *L'apprenti sorcier*, scherzo sinfonico (Orchestra Philharmonia di Londra)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Dischi dell'ultima ora

16,50 Panorama italiano

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
a cura di **Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Cesare Bartorelli - *Perché l'uomo si ammala?* Cause delle malattie delle ghiandole endocrine, del sistema locomotore e del sangue

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **SOSTA IN MUSICA**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI, a cura di **Verde** e **Bruno**
Presenta **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

21 — **Vigilia alla XXVIII Fiera del Levante**
Microdocumentario di Gustavo Del Gado

21,15 George Shearing e il suo complesso

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 *(Camomilla Sogni d'oro)* **Musica nella sera**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche pianistiche
Johann Sebastian Bach
Concerto italiano
Allegro - Andante - Presto
Pianista Wilhelm Backhaus
Frédéric Chopin
Due Notturni
in fa diesis minore op. 48 n. 2
in mi maggiore op. 62 n. 2
Pianista Jan Ekier
Claude Debussy
Suite Bergamasque
Prélude - Menuet - Clair de lune - Passepied
Pianista Walter Gieseking

10,40 SUOR ANGELICA
Opera in un atto di Giovacchino Forzano
Musica di **Giacomo Puccini**
Suor Angelica *Marcella Pobbe*
La Zia Principessa *Rina Corsi*
La Badessa *Ortensia Beggiato*
La Suora zelatrice *Maxine Normann*
La Maestra delle novizie, Seconda Conversa *Alice Gabbai*
Suor Genoveffa *Editta Amedeo*
Suor Osmina, Suor Dolcina *Anna Maria Borrelli*
Prima Cercatrice, Prima Conversa, Una Novizia *Elisabetta Loffredo*
Seconda Cercatrice *Luciana Palombi*
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da **Massimo Pradella**
Maestro del Coro Giulio Bertola

11,40 Quartetti per archi
Biagio Marini
Balletto, sonata a quattro
Entrata - Gagliarda - Corrente - Commiato
Quartetto Italiano
Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*
Juan Crisostomo de Arriaga
Quartetto in re minore op. 1
Allegro - Adagio con espressione - Minuetto e Trio - Adagio - Allegretto
Quartetto Parrenin
Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, *violini;* Michel Wales, *viola;* Pierre Penassou, *violoncello*

12,10 Esecuzioni storiche
Ludwig van Beethoven
Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra
Solista Fritz Kreisler
Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta da Léo Blech
(Edizione dell'anno 1927 - Incisione effettuata in occasione del centenario della morte di Beethoven)

13 — Un'ora con Gustav Mahler
Sinfonia n. 4 in sol maggiore «La vita celestiale» (testo tratto da *«Des Knaben Wunderhorn»*), per soprano e orchestra
Allegro moderato, non troppo presto - Andante moderato - Con calma - Molto piacevole
Solista Elisabeth Schwarzkopf
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer

13,55 Anton Dvorak
Santa Ludmila, oratorio op. 71 per soli, coro e orchestra
(Versione ritmica italiana di Vittorio Gui)
Ludmila *Consuelo Rubio*
Svatavia *Genia Las*
Borivoj *Agostino Lazzari*
Un agricoltore *Piero Bottazzo*
Ivan *Ugo Trama*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Nino Antonellini

16,10 Musica da camera
Tomaso Albinoni
Sonata a tre in mi minore op. 1 per due violini, violoncello e clavicembalo
Grave, Allegro - Grave - Allegro
Complesso Musicorum Arcadia
Antonio Soler
Concerto n. 3 per due strumenti a tastiera
(Revis. Santiago-Kastner)
Andantino - Minuetto
Anna Maria Pernafelli, *clavicembalo;* Flavio Benedetto Michelangeli, *organo*
Johann Joachim Quantz
Sonata a tre in do minore per flauto, oboe e clavicembalo
Andante moderato - Allegro - Larghetto - Vivace
Ensemble Baroque de Paris
Wolfgang Amadeus Mozart
Adagio e Rondò K. 617 per glassarmonica, flauto, oboe, viola e violoncello
Strumentisti dell'Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Peter Maag

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
James Mac Connell e Harold Fulk: *La nuova architettura scolastica*

17,10 Aram Kachaturian
Spartacus, suite dal balletto
Morte dei gladiatori - Insurrezione dei gladiatori - La Via Appia - Danza del pastore e della pastora - Banchetto da Crassus - Danza delle Ninfe - Scena (Adagio di Egina e di Hamnodius) - Danza di Egina - Gran Baccanale - Scena (Danza delle fanciulle di Gaditan) - Danza delle spade - Adagio di Spartacus e di Frigia
Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Alexander Gaouk

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Carlo Izzo

18,45 William Byrd
Ave verum
Complesso «The New English Singers»
La Battaglia
(trascriz. di Carlo Franci)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

19 — Charles Péguy a cinquant'anni dalla morte
a cura di Carlo Pellegrini

19,20 Il vero volto di Frank Kafka
Conversazione di Mario Picchi

19,30 * Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Quartetto in sol maggiore K. 387* per archi
Allegro vivace assai - Minuetto - Andante cantabile - Molto allegro (Finale)
«Quartetto di Budapest»
Joseph Roisman, Jac Gorodetzki, *violini;* Boris Kroyt, *viola;* Mischa Schneider, *violoncello*
Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Sonata in fa maggiore* per violino e pianoforte (1838)
Allegro vivace - Adagio - Assai vivace
Yehudi Menuhin, *violino;* Gerald Moore, *pianoforte*
Maurice Ravel (1875-1937): *Sonatina*
Moderato - Minuetto - Animato
Pianista Marcelle Meyer

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Giovanni Battista Vitali
Suite di otto Balli in stile francese
(revis. di Guido Turchi)
Bourrée - Gavotta - Giga - Balletto - Minuetto - Giga - Sarabanda - Brando
Gruppo Strumentale di Giovani Concertisti
Domenico Scarlatti
Narciso, sinfonia
(revis. di Vito Frazzi)
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Il segno vivente
Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

21,30 Ritorno all'antico
a cura di Alberto Basso
V. *Johann Sebastian Bach* (1)

22,15 Costume e satira nella poesia di oggi
a cura di Gaio Fratini
IV - *Il «limerick» trasmigra a New York*

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Ernst-Albrecht Stiebler
Stadien per tre clarinetti
Hermut Giesser, Paul Blöcher, Willi Schulz, *clarinetti*
Hans Werner Henze
Quintetto per strumenti a fiato
Mathias Rütters, *flauto;* Wilhelm Meyer, *oboe;* Paul Blöcher, *clarinetto;* Karl Weiss, *fagotto;* Erich Penzel, *corno*
(Registrazione effettuata l'8 maggio dalla Radio di Brema in occasione del Festival «Pro Musica Nova 1964»)

Marcella Pobbe nelle vesti della protagonista di «Suor Angelica» che la Rete Tre trasmette alle ore 10,40

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Le grandi orchestre da ballo - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Preludi e cori da opere - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 I classici del valzer - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **«Università d'Europa»** a cura di Pietro Borraro - **«Silografia»** - Pensiero della sera. 20,15 Echo de l'Audience Pontificale. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

10-11 BARI: INAUGURAZIONE DELLA XXVIII FIERA DEL LEVANTE
Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

---

18 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Pavesini - Formaggino Prealpino - Giocattoli Italo Cremona - Testanera)

La TV dei ragazzi

a) **TELECRUCIVERBA**
Gioco a premi di Riccardo Morbelli
Presentano Enza Soldi e Pippo Baudo
Regia di Giuliana Berlinguer

Articolo e schema alla pagina 59

b) **VITA DELLE PIANTE**
Documentario della Zora-Film

Articolo alla pagina 58

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

19,15 ATLETICA LEGGERA
Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e con la F.I.D.A.L. (Federazione Italiana di Atletica Leggera)
IV - Le corse ad ostacoli
Presenta Giorgio Oberweger
Testo e regia di Bruno Beneck

20 — Galleria di Almanacco
Storie di animali:
LO SCOIATTOLO

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Rasoi Remington - Tortellini Bertagni - Johnson & Son - Confezioni Monti - Saiwa - Linetti Profumi)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Lavatrice Triplex - Kaloderma - Pomodoro Star - Lanificio di Somma - Biancosarti - Trim)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Motta - (2) Superinsetticida Grey - (3) Durban's - (4) Movil
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Vimder Film - 3) Augusto Ciuffini - 4) General Film

21 —
MASTRO DON GESUALDO
Riduzione televisiva in sei puntate di Ernesto Guida e Giacomo Vaccari
dal romanzo omonimo di Giovanni Verga (Arnoldo Mondadori Editore)
Interpretato da **Enrico Maria Salerno**
Sesta ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Don Gesualdo Motta — *Enrico Maria Salerno*
Nardo — *Riccardo La Plaja*
Speranza — *Grazia di Marzà*
Il duca di Leyra — *Antonio Samonà*
Diodata — *Franca Parisi*
Leopoldo — *Mario Lodolini*
Donna Isabella — *Valeria Ciangottini*
L'amministratore — *Ettore Forni*
Scenografia e arredamento di Ezio Frigerio
Costumi di Pier Luigi Pizzi in collaborazione con Cesare Rovatti
Musiche di Luciano Chailly
Realizzato da Marcello D'Amico
Regia di Giacomo Vaccari
Produzione della RAI-Radiotelevisione Italiana e della R.T.F. - Radiodiffusion Télévision Française
(Replica dal Secondo Programma)

21,55 Achille Millo e Ilaria Occhini
in
PAROLE E MUSICA
Programma a cura di Achille Millo
III - **Il mondo nelle sue mani**
Testi scelti e presentati da S. G. Biamonte
Partecipano Orietta Berti, Maria Grazia Cotza, Peter Tevis e il Complesso Folk Studio Spiritual Singers
Elaborazioni musicali di Bruno Nicolai
Scene di Pino Valenti
Regia di Marcella Curti Gialdino

22,35 VENEZIA: CHIUSURA DELLA XXV MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA
Telecronista Lello Bersani
Al termine:
TELEGIORNALE
della notte

Peter Tevis, cantante californiano esperto in «folk-songs» e in motivi che si ispirano alla Bibbia, partecipa questa sera a «Parole e musica»

LA FIERA DEL LEVANTE si inaugura stamane alle ore 10. La cronaca dell'avvenimento sarà trasmessa in presa diretta da Bari, telecronista Luciano Luisi

Parole e musica — Il mondo nelle sue mani

nazionale: ore 21,55

La terza puntata di *Parole e musica* è a cura di S. G. Biamonte e si intitola *Il mondo nelle Sue mani*. A differenza delle prime due, non si limita a delineare i tratti di un personaggio o la fisionomia di un'epoca; ma spazia fra secoli e paesi a raccogliere, nel breve arco di quarantacinque minuti, poesie e canzoni legate da un unico motivo ispiratore: l'anelito verso qualcosa più grande di noi, in cui si effonda il nostro bisogno di credere, il nostro desiderio di fede. La trasmissione trae il titolo dal primo verso di *He's got all the world in His hands* (Egli ha tutto il mondo nelle Sue mani): uno appunto degli *spirituals* con i quali si apre il programma. Gli altri sono *Jericho*, *Sometimes I feel like a motherless child*, *Nobody knows the trouble I've seen*, tutti molto noti e tutti presentati dal gruppo del *Folk-Studio Spiritual Singers* composto da Harold Bradley, Innes Carmona, Yvette Dru, Archie Savage, Alfred Thomas e Keefe West. Gli *spirituals* — si sa — sono la maniera più istintiva e diretta onde in passato l'animo musicale dei negri d'America palesava la propria religiosità, come fa oggi nel corrispondente *gospel-song*. Volendo trovare qualcosa di simile in Italia e in Europa, dovremmo risalire a certe espressioni proprie della tradizione regionale; a quei canti popolari che sono da noi — ci si passi il gioco di parole — molto meno popolari di quanto non siano in America i canti negri. Questi ultimi hanno addirittura notevolmente influenzato — attraverso il *blues* — gran parte della musica leggera profana e soprattutto del jazz. Eppure, molti dei canti della nostra gente meriterebbero, in virtù della loro fresca autenticità, una più vasta diffusione. Ce ne darà stasera un saggio una ventenne cantante di Cagliari, che sin dall'età di tredici anni, coltiva lo splendido repertorio anonimo della sua isola, e costituì per questo una «scoperta» fra le più interessanti del televisivo *Gran Premio*. Si tratta di Maria Grazia Cotza, alla quale — oltre a *Sont trois rois en campagne*, antica cantilena natalizia della Provenza — sono affidati un *Goso* sardo (sorta di «laude» originaria della Gallura e databile negli anni del tardo Medio Evo) e una *Pasquetta* abruzzese (riflesso della costumanza, ancor viva in quelle campagne, per cui gruppi di ragazzi vanno cantando di casa in casa in occasione dell'Epifania).

A queste canzoni il programma fa seguire una prima sequenza di poesie, spartita come al solito fra Ilaria Occhini e Achille Millo, comprendente la *Ballata per pregare la Vergine* di François Villon, *Tutti i figli di Dio hanno le ali* di ignoto poeta negro americano, *'A Madonna d' 'e mandarine*, dal poemetto napoletano *'N Paravise* di Ferdinando Russo. E' quindi la volta di Peter Tevis, giovane cantante californiano esperto in «folk-songs» e in canzoni di ispirazione biblica di una bellezza quasi assoluta: come vedremo da un *Turn Turn Turn* basato sul terzo capitolo del Libro dell'Ecclesiaste, e da alcune canzoni d'amore derivate dal «Cantico dei Cantici». Ritornano Millo e la Occhini con quattro liriche; due — *Sei disceso dalla maestà del Tuo trono* e *O Madre, nei purpurei raggi del Tuo volto* — dovute al massimo poeta indiano moderno, Robindranath Tagore; e due di Clemente Rebora, il vertice mistico — forse — della poesia italiana di oggi: *Campana di Lombardia* e *Lamento sommesso*. Dopo alcuni esempi di canzoni «commerciali» che pur rivelano un inconsueto fervore di «dialogo» col Cielo (*You'll never walk alone* di Rodgers-Hammerstein II, *Notte chiara* di Modugno-Garinei-Giovannini, *Lost in the stars* di Weill-Anderson), la trasmissione si conclude con Orietta Berti che interpreta *Io vorrei* e *Dominique*: due «best-sellers» di Suor Sorriso, la celebre monachella belga che — come il «cantautore» francese Padre Duval — celebra il Signore nei toni della favola e nei ritmi del momento.

Mario Busiello

La puntata conclusiva del romanzo di Verga — Mastro don

nazionale: ore 21

Mastro don Gesualdo si appresta a lasciare il paese, vinto dal cancro che l'ha condannato a sicura morte. Il duca di Leyra, suo genero, è giunto appositamente a Vizzini per condurlo a Palermo, dove lo attende la figlia Isabella.

Don Gesualdo, partendo spera che possa compiersi il miracolo della guarigione, come se, lasciando quei luoghi testimoni di ansie e di amarezze, potesse liberarsi insieme del suo male. La sorella, Speranza, alla quale la presenza del duca non è gradita, delusa nelle sue aspettative di restare padrona nella casa del fratello, non vuole essere presente all'addio. Diodata, sul ciglio della sua casa, attende il passaggio della carrozza per augurare il buon viaggio a colui che l'ebbe per tanti anni serva devota e madre dei suoi figli illegittimi. Mastro Nardo giunge fino al limite del paese per dare l'ultimo saluto al suo padrone, che non volesse distaccarsi da chi aveva sempre servito fedelmente.

Giunto a Palermo, nel palazzo ducale della figlia, dove «ogni cosa è regolata a suon di campanello, con un cerimoniale da messa cantata», Mastro don Gesualdo ha l'aria stupita di chi scopre per la prima volta un mondo sconosciuto. Si compiace di poter abbracciare finalmente la figlia e ha per lei parole di amorevole rimprovero perché Isabella aveva disertato il capezzale della mamma agonizzante, che tardava tanto a morire, quasi attendesse la sua venuta per rendere la sua anima a Dio. Sistemato in un appartamentino del grande palazzo, don Gesualdo riceve ogni giorno la mattiniera visita della diletta figlia. I medici, come

SETTEMBRE

L'ultima parte della commedia musicale

«Enrico '61»

secondo: ore 21,15

Con la trasmissione della terza parte di Enrico '61, *si conclude questa sera, nella stessa suddivisione scenica dell'edizione teatrale, la trasposizione televisiva della commedia musicale di Garinei e Giovannini.*
Nelle due precedenti parti abbiamo visto Enrico Venutti, il cappellaio romano protagonista del musical, prima durante la sua giovinezza alle prese con lo sfortunato amore per una bella sigaraia (che va poi sposa ad un cugino) e, quindi, durante la sua maturità, dal matrimonio con Teresina Rapisardi, figlia del suo maggior creditore, alla nascita del figlio Vincenzino, fino allo scoppio della prima guerra mondiale.
La terza parte prende l'avvio nel 1921. Enrico ha 60 anni; suo figlio ne ha 21: è un tenentino vanitosetto con baffi e monocolo ed ha sposato la excrocerossina Maria Sbrini (figlia di Anna Sbrini, la sigaraia amata da Enrico in gioventù). E' l'epoca in cui fanno furore i capelli alla garçonne e persino la stagionata Teresina, ormai cinquantenne, si è lasciata sedurre dalla nuova moda (con grande scandalo di Enrico). Ma è anche l'epoca delle squadracce fasciste che imperversano con spedizioni punitive a base di manganellate e olio di ricino. Vittima di una di queste « purghe » forzate rimane Davide, un ebreo, fraterno amico dei Venutti; e quale non sarà la sorpresa e l'indignazione di Enrico quando apprenderà che proprio suo figlio è stato tra gli autori della bravata contro il vecchio ed inerme amico. E' una macchia sull'onore della famiglia Venutti che lo stesso Enrico vorrà lavare, a sue spese, con... l'olio di ricino.
Intanto arrivano il fox-trott e le « parole crociate »; spariscono le ghette e le bombette, escono i primi rotocalchi, nasce il Tribunale Speciale, muore la libertà di stampa, compaiono i primi semafori, i celibi vengono tassati, dall'America giungono i primi film sonori, e poi, man mano, le sanzioni, l'autarchia, gli interventi in Spagna e in Africa, fino allo scoppio della seconda guerra mondiale: il tutto rappresentato nello spettacolo, al ritmo di una incalzante ballata.
L'azione riprende quindi nel freddo gennaio del '44, a pochi mesi dalla fine del conflitto. Enrico ha 83 anni e fa la sua brava parte nella lotta di liberazione: non solo nasconde nel retrobottega della sua cappelleria il figlio Vincenzino (ex-federale squagliatosela il 25 luglio) e il suo vecchio amico ebreo Davide, ma distribuisce persino armi, bombe a mano e giornali clandestini. E sarà solo per un puro caso se, scoperti in flagrante dai nazisti, non finiranno tutti contro un muro.
L'ultima parte della commedia arriva così ai nostri giorni, facendo scorrere sul filo di una satirica tiritera gli avvenimenti che hanno caratterizzato gli ultimi 20 anni della vita del nostro paese. Enrico Venutti si troverà così, dopo un'ultima, bonaria tirata sulla gioventù moderna, a celebrare, festeggiato da tutti, il suo centenario.

g. t.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Cinzano - Bravo - Biscotto Montefiore - Orologi Veglia)

21,15 Garinei e Giovannini presentano
Renato Rascel
in
ENRICO '61
Commedia musicale di Garinei e Giovannini
con Aurora Banfi, Alberto Bonucci, Pierpaola Bucchi, Ombretta De Carlo, Gino Latilla, Clelia Matania, Luciano Melani, Gloria Paul
Musiche di Rascel
Scene e costumi di Giulio Coltellacci
Coreografie di Ralph Beaumont
Orchestra diretta da Mariano Rossi
Regia degli autori
Ripresa televisiva di Carla Ragionieri
Terza puntata

22,45 GIOVEDI' SPORT
Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale
Al termine:
Notte sport

Renato Rascel in una scena della terza parte di « Enrico '61 », la commedia musicale di Garinei e Giovannini in programma questa sera

Gesualdo

a Vizzini, continuano ad avvicendarsi al suo letto. Le parole difficili che essi adoperano per definire il male di don Gesualdo, lo rendono sospettoso. Egli si aggrappa sempre più alla vita, man mano che l'ombra della morte scende sulle cose che lo circondano. Vuole vivere per tornare ad operare nelle sue terre.
Dal suo letto di dolore egli assiste impotente allo sperpero delle sue ricchezze e alla dilapidazione della sua « roba », che non è servita neppure a rendere felice la figlia Isabella. Dopo una vita di intenso operato, spesa alla conquista e alla difesa della sua « roba », il dramma dell'uomo si conclude in una stanza all'ultimo piano di quel grande palazzo, lontano dalla sua casa, dalle belle campagne ricche di messi, solo, come solo era stato nella vita.

a. b.

RADIO GIOVEDÌ 10 SET

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio
a) L'orchestra di Juan Garcia Esquivel
Lara: *Granada;* Sigman: *Ballerina*
b) Il complesso Johnny Mann Singers
Ager: *Ain't she sweet;* Pinkard: *Sweet Georgia Brown;* Donaldson: *Margie*

9,05 Incontro con lo psicologo
Antonio Miotto: *Non si educa con la paura*

9,10 *(Sidol)*
*** Fogli d'album**
Paganini: *La campanella* (Yehudi Menuhin, *violino*; Hubert Giesen, *pianoforte*); Liszt: *Grande studio da concerto in re bemolle «Un sospiro»* (*Pianista* Eugène Reuchsel); Smith Brindle: *El Polifemo de oro* (*Chitarrista* Alvaro Company); Liszt: *Rapsodia ungherese n. 6 in re bemolle* (*Pianista* Franco Mannino)

9,40 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: *Gli abiti di maglia*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — **Bari: Cerimonia inaugurale della XXVIII Fiera del Levante**
Radiocronaca diretta di Mario Gismondi e Gustavo Del Gado

10,45 Franco Goldani e il suo complesso

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Franz Schubert
Rondò in la maggiore per violino e orchestra d'archi
a) Adagio, b) Allegro giusto (*Solista* Felix Ayo - Orchestra d'archi «I Musici»)

11,45 *(Pasticca Mental)*
Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Rhodiatoce)*
MUSICA DAL PALCOSCENICO
Selezione di brani da **commedie musicali e riviste**

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

15,15 Tastiera

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Racconti da Shakespeare
a cura di Nora Finzi
Primo episodio
Regìa di Gastone Da Venezia

Articolo alla pagina 59

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Trattenimento in musica
Presenta Lilian Terry

18 — **La comunità umana**

18,10 * Musiche per organo
Mendelssohn: *Sonata in re minore op. 65 n. 6:* a) *Corale e variazioni,* b) *Fuga,* c) *Finale* (*Organista* Albert Schweitzer); Vierne: *Carillon de Westminster op. 54 n. 6* (*Organista* Robert Owen); Reger: *Fantasia corale su «Halleluja, Gott zu loben» op. 52 n. 3* (*Organista* Fernando Germani)

18,50 I classici del jazz

19,10 * Musica da ballo

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 LA FATA MORGANA
Pagine di musica e di teatro scelte da **Naro Barbato** e presentate da Giuliana Lojodice, Giuseppe Rinaldi e Carlo Romano
Regìa di **Carlo Di Stefano**

21 — **L'uomo della Pennsylvania**
Programma a cura di Nino Lillo

22,15 Concerto del soprano Elena Rizzieri e del pianista Giorgio Favaretto
A. Scarlatti: *Se Florindo è fedele;* Boccherini: *La Clementina:* «Ahimè, cor mio»; Cherubini: *Demofoonte:* «Ahi, che forse ai miei dì»; Pizzetti: a) *I pastori,* b) *La pesca dell'anello;* Cilea: *Vita breve;* Mortari: a) *Secchi e sberlecchi,* b) *Caterinella;* Rossini: *La regata veneziana;* Donizetti: *Me voglio fa' 'na casa*
(Registrazione effettuata il 25 aprile 1964 dall'Auditorium San Paolo di Reggio Calabria durante il concerto eseguito per il «Circolo della Musica»)

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**
Dal Parco dei Principi di Parigi
Campionati mondiali di ciclismo su pista
Radiocronaca di Paolo Valenti
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Maria Paris**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** L'orchestra del giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
TINTARELLALLEGRA
Panoramica estiva, a cura di **Maria Pia Fusco**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Vero Franck)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Brillantina Cubana)*
Appuntamento alle 13:
Senza parole
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — **Momento musicale**

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici: Soprano Marcella Gianotti
Rossini: *Guglielmo Tell:* «Selva opaca»; Boito: *Mefistofele:* «Spunta l'aurora pallida»; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* «Io son l'umile ancella» (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Colonia Classica Viset)*
BUON VIAGGIO
Storia semiseria dei mezzi di locomozione, a cura di **Paolini e Silvestri**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

17,15 *(Ferrero Industria Dolciaria)*
Cantiamo insieme

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
LE MEMORIE DI BARRY LINDON
Romanzo di **William Thackeray**
Traduzione e adattamento radiofonico di Gian Francesco Luzi
Terzo episodio: *Il duello*
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Redmond Barry Lindon — *Adolfo Geri*
Redmond giovane — *Gianfranco Ombuen*
Bell Barry — *Nella Bonora*
Nora — *Anna Maria Sanetti*
Ulick — *Corrado De Cristofaro*
Il capitano Quinn — *Giampiero Becherelli*
Il capitano Fagan — *Antonio Guidi*
Toole — *Corrado Gaipa*
Mick — *Renzo Rossi*
Un ufficiale reclutatore — *Silvio Vecchietti*
Un sergente — *Gianni Pietrasanta*
Regìa di **Umberto Benedetto**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Bruno Nice - *Conosciamo l'Italia.* Individualità e varietà dell'Italia

18,50 I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Manetti e Roberts)*
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
LA SCALA DI SETA
di **Gioacchino Rossini**
Cantano Graziella Sciutti, Margherita Rinaldi, Franco Jacopucci, Manlio Rocchi, Ferdinando Li Donni, Boris Carmeli
Orchestra Filarmonica di Roma diretta da Franco Ferrara

21 — **CIAK**
Edizione speciale in occasione della XXV Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, a cura di Lello Bersani

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 *(Camomilla Sogni d'oro)*
Musica nella sera

22 — **Venezia: Cerimonia di chiusura della XXV Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica**
Radiocronaca diretta di Nino Vascon

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche concertanti**

10,45 Sonate del Sei-Settecento
Attilio Ariosti
Sonata n. 3 per violoncello e pianoforte
(Elabor. Desderi - Mazzacurati)
Benedetto Mazzacurati, *violoncello;* Clara David Fumagalli, *pianoforte*
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in re maggiore K. 311 per pianoforte
Pianista Walter Gieseking

11,15 Pagine da opere di Vincenzo Bellini
Il Pirata: a) Sinfonia
Orchestra Sinfonica dell'Ente Autonomo Siciliano diretta da Ottavio Ziino
b) «Col sorriso d'innocenza»
Soprano Lucilla Udovich
Orchestra Sinfonica dell'Ente Autonomo Siciliano diretta da Ottavio Ziino
I Puritani: «Ah! per sempre io ti perdei»
Baritono Rolando Panerai
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin
La Sonnambula: «Prendi l'anel ti dono»
Toti Dal Monte, *soprano;* Tito Schipa, *tenore*
Norma: a) «Casta Diva»
Soprano Maria Callas
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin
b) «Deh! non volerli vittime» (Scena finale dell'opera)
Maria Callas, *soprano;* Mario Filippeschi, *tenore;* Nicola Rossi Lemeni, *basso*
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin

12,10 Trii per pianoforte e archi
Ludwig van Beethoven
Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2
Trio Santoliquido: Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte;* Arrigo Pelliccia, *violino;* Massimo Amfitheatrof, *violoncello*
Bohuslav Martinu
Trio in re minore
Trio di Trieste: Dario De Rosa, *pianoforte;* Renato Zanettovich, *violino;* Libero Lana, *violoncello*

13 — **Un'ora con Leos Janacek**
Taccuino d'uno scomparso per tenore, mezzosoprano, voci femminili e pianoforte
Sinfonietta

14 — **CONCERTO SINFONICO**
Direttore e solista **Yehudi Menuhin**
Johann Sebastian Bach
Concerto Brandeburghese n. 1 in fa maggiore
Festival Chamber Orchestra
Concerto in mi maggiore per violino e orchestra
Robert Masters Chamber Orchestra
Georg Friedrich Haendel
Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 6 n. 1
Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in re maggiore K. 271 a) per violino e orchestra
The Bath Festival Chamber Orchestra

TEMBRE

15,25 Musiche cameristiche di Gioacchino Rossini
Preludio, Tema e Variazioni in fa maggiore per corno e pianoforte
Domenico Ceccarossi, *corno;* Armando Renzi, *pianoforte*
Otto Liriche
Amour sans espoir - Ariette villageoise - Le dodo des enfants - Le Lazzarone: Chansonnette de cabaret - La chanson de Zore - Ave Maria - O Salutaris Hostia, de campagne - Adieux à la vie
Margherita Carosio, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Allegretto agitato per violoncello e pianoforte
Giuseppe Martorana, *violoncello;* Ermelinda Magnetti, *pianoforte*
Sonata a quattro n. 6 in re maggiore
Armando Gramegna e Galeazzo Fontana, *violini;* Giuseppe Petrini, *violoncello;* Werther Benzi, *contrabbasso*

16,35 Franz Liszt
Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra
Solista Geza Anda

17 — Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 *Presenza di Leone Ginzburg, storico e politico*
Conversazione di Costanzo Casucci

17,45 Jean-Marie Leclair
Sonata in si bemolle maggiore op. 5 n. 4 per violino e basso continuo
Georges Alès, *violino;* Isabelle Nef, *clavicembalo*

18,05 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Glauco Cambon

18,45 Albert Roussel
Le Bachelier de Salamanque op. 20 n. 2
Ode à un jeune gentilhomme op. 12 n. 1
Jazz dans la nuit op. 38
Janine Micheau, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Tre pezzi op. 49
Pianista Monique Haas

19 — Niels Bohr e la fisica moderna
a cura di Alessandro Alberigi Quaranta e Gianni Zanarini
Prima trasmissione

19,30 * Concerto di ogni sera
Manuel De Falla (1876-1946): *Il cappello a tre punte* suite
Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Carlo Maria Giulini
Claude Debussy (1862-1918): *Due Danze* per arpa e orchestra d'archi
Danza sacra - Danza profana
Solista Nicanor Zabaleta
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100*
Orchestra Sinfonica della Radio Danese diretta da Erik Tuxen

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Niccolò Paganini
Quartetto in do maggiore per chitarra e archi
Moderato - Minuetto - Larghetto - Rondò
Mario Gangi, *chitarra;* Vittorio Emanuele, *violino;* Emilio Berengo Gardin, *viola;* Bruno Morselli, *violoncello*
Cantabile per violino e pianoforte
Leonide Kogan, *violino;* André Mitnik, *pianoforte*

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Panorama dei Festivals musicali
Wolfgang Amadeus Mozart
Ave verum Corpus
Frank Dörumsgaard
Sei nur still
Max Reger
Mary's Cradle Song
Rikard Nordraak
Christ, Thou that sees my hearth
Ole Bull
Melancholy
Edvard Grieg
Faith - Ave maris Stella - The last Spring
Aäse Nordmo Lövberg, *soprano;* Rolf Holger, *organo*
(Registrazione effettuata il 31 maggio dalla Radio Norvegese in occasione del « Festival di Bergen 1964 »)

21,50 Idee e problemi giuridici d'oggi
a cura di Dino Pasini
IV - *Il giudice e lo storico*
Dibattito con la partecipazione di Riccardo Orestano, Luigi Bianchi d'Espinosa e Vinicio De Matteis

22,35 Anton Webern
Concerto op. 24
Etwas lebhaft - Sehr langsam - Sehr rasch
« Melos Ensemble » di Londra diretto da Bruno Maderna

22,45 Orsa minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Federico Garcia Lorca
a cura di Luigi Baldacci con interventi di Piero Bigongiari e Mario Luzi

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali - 2,36 Musica pianistica - 3,06 I successi della canzone italiana - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Serie Giovani Concertisti - **Musiche di De Visée, Weiss, Bach, Turina, Battisti D'Amario, Albeniz, Torroha.** 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazione e commenti - **« Profili di Grandi Padri »** a cura di Silvano Cola - Pensiero della sera. 20,15 Chants et musique. 20,45 Blick aufs Konzil. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas de actualidad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

risponde IL TECNICO

MF disturbata

« Ho un apparecchio radio a modulazione di frequenza. Vorrei sapere perché durante il giorno è praticamente impossibile ascoltare il Terzo Programma ed anche gli altri programmi per la presenza di scricchiolii e rumori fastidiosi. Ho notato poi che al passaggio delle macchine sotto casa mia i rumori si fanno insopportabili. Come rimediare a ciò? » (sig. A. Siciliani - Viterbo).

Anche a Lei rispondiamo che non si possono pretendere da un ricevitore MF dei miracoli: se è senza antenna e in un punto della casa in cui il segnale è debole, esso non può eliminare i disturbi. Quando invece il segnale è sufficientemente ampio (e per « ampio » intendiamo valori dell'ordine di 100 milionesimi « volt ») il « limitatore », organo vitale del ricevitore, entra in funzione e ripulisce dai disturbi il segnale ricevuto.

Ora il segnale che arriva ai ricevitori MF non può essere uguale ovunque: irregolarità del terreno, vegetazione, costruzioni, specchi d'acqua, fanno sì che in certi luoghi non si possa ottenere il valore di segnale adatto se non con antenna esterna e bene esposta. In quelle località in cui le fonti di disturbo sono forti (traffico intenso vicino al ricevitore) è bene prevedere l'antenna esterna con discesa in cavo coassiale.

Pulizie frequenti delle testine magnetiche

« Gradirei conoscere se le frequenti pulizie delle testine magnetiche eseguite beninteso con le necessarie cautele possano o meno a lungo andare rendere inefficaci le testine stesse » (sig. Ernesto Ascione - Napoli).

La periodica pulizia della testina del registratore ha lo scopo di asportare depositi di sostanze estranee che impediscono lo scorrimento del nastro in perfetta aderenza alla stessa.

Se eseguita con le dovute cautele, la pulizia non danneggia la testina.

Si consiglia di impiegare una stecca di legno alla cui sommità è avvolto un po' di cotone che sarà leggermente imbevuto con benzina rettificata; altri detergenti possono essere usati solo se consigliati dalla Casa costruttrice.

Si eviti di usare attrezzi metallici come cacciaviti che potrebbero rigare la superficie liscia della testina.

Funzionamento anormale del giradischi

« Posseggo un buon radiofonografo che ha sempre fornito delle ottime prestazioni. Ho notato però che in certi giorni la parte grammofonica non fornisce le stesse prestazioni, cioè mettendo lo stesso disco allo stesso volume, il suono non è così potente come altre volte.

Ho pensato che potesse trattarsi di abbassamento della tensione della rete elettrica, ma ciò è da escludere in quanto il ricevitore radio trasmette sempre bene.

Vorrei sapere da che cosa può dipendere questa differenza di prestazioni del giradischi.

Devo dire che volendo conservare bene e a lungo i dischi, cambio la puntina ogni 50-60 ore di audizione e la testina ogni sei mesi. Ho controllato inoltre i giri del piatto con un disco stroboscopico ed i giri sono risultati esatti » (Tony Guadagnino - Roma).

A parte eventuali difetti circuitali, come i cattivi contatti, è possibile che la variazione di volume sia causata da variazioni di tensione di rete che possono essere dovute a variazioni di carico: controlli pertanto se in casa non vi siano altri importanti assorbimenti allorché nota la variazione di volume.

Il miglior modo di controllare l'andamento della tensione di alimentazione è quello di inserire in parallelo alla presa del radiofonografo uno strumento misuratore che potrà farsi prestare da un laboratorio radiotecnico.

Altra causa di diminuzione delle prestazioni del sistema potrebbe essere la formazione di un cuscinetto di sostanze estranee attorno alla puntina: praticamente negli ambienti con arredamento molto ricco di stoffe questo fenomeno si verifica frequentemente per cui è necessario procedere, particolarmente dopo la riproduzione di ogni disco a lunga durata, alla pulizia della puntina mediante uno spazzolino morbidissimo.

Televisione a colori

« Ho sentito parlare del noto metodo di trasmissione di immagini televisive a colori, sperimentato in Francia e della sua qualità superiore. Desidererei avere notizie su tale metodo » (Un abbonato di Livorno).

Il sistema di trasmissioni televisive a colori sviluppato in Francia è chiamato « SECAM ». Questa parola vuole essere l'abbreviazione della frase « Séquentiel à mémoire » che ne definisce il funzionamento. Esso è uno dei tre sistemi che sono da qualche tempo allo studio nei vari laboratori europei, per valutare la loro possibilità di impiego sulle reti televisive europee.

Come è noto gli altri due sistemi sono il sistema NTSC ed il PAL. NTSC è la sigla del Comitato che, poco più di dieci anni or sono, ha normalizzato il sistema da impiegarsi per la trasmissione a colori negli Stati Uniti (National Television System Committee).

Il sistema PAL è invece una variante del sistema NTSC e la sigla denota la natura di questa variante: PAL significa « Phase alternated lines ».

I tre sistemi in condizioni ideali di ricezione danno le stesse prestazioni, cioè tutti e tre permettono la riproduzione di ottime immagini a colori, ma in condizioni reali di esercizio ciascuno ha i suoi pregi e difetti.

E' compito degli esperti valutare tutti i vantaggi e gli svantaggi di questi sistemi alla luce delle prospettive di future evoluzioni nelle tecniche costruttive degli apparati e degl'impianti, degli effetti della propagazione delle onde, delle ripercussioni sul costo e sulla facilità di manovra dei ricevitori.

A questo lavoro di ricerca si dedicano anche l'Istituto Superiore PP.TT., la RAI ed altri competenti organi italiani, nel quadro della collaborazione europea.

Si spera che l'anno prossimo alla conferenza del Comitato Consultivo Internazionale per le radiocomunicazioni, i delegati europei si trovino d'accordo sulla scelta del sistema di televisione a colori da adottare in tutta la zona europea.

e. c.

TV VENERDÌ 11

NAZIONALE

10,30-11,55 Per la sola zona di Bari in occasione della XXVIII Fiera del Levante

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Alimenti Sasso - Ferrero Industria Dolciaria - Tè Star Pasta Combattenti)

La TV dei ragazzi

a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato
« Caccia al topo »
della serie
« I due masnadieri »

Articolo alla pagina 58

b) **IL TESORO DELLE 13 CASE**
Undicesima puntata
L'ultimo nascondiglio
Telefilm - Regia di Jean Bacque
Distr.: Pathé Cinema
Int.: Achille Zavatta, Silviane Margolle, Patrick Le Maitre

Ritorno a casa

18,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Parigi*
Campionati del mondo di ciclismo su pista

Articolo alla pagina 18

19,50 DIARIO DEL CONCILIO
a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Innocenti - Maglie K - Pasta Barilla - Davit-Sirca - Confezioni Abital - Magic Secret)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Pepsi-Cola - Coperte Marzotto - Cadonett - Bel Paese Galbani - Olà - Moplen)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Permaflex - (2) Talco Paglieri - (3) Radio Minerva - (4) Società Mellin d'Italia

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Art Film - 3) Cartoons Film - 4) Vision Film

21 — LA SCONCERTANTE SIGNORA SAVAGE
Due tempi di John Patrick
Traduzione di Carina Calvi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Fairy May — *Marina Malfatti*
Jeffrey — *Antonio Salines*
Florence — *Franca Parisi*
Hannibal — *Franco Giacobini*
Mrs. Paddy — *Italia Marchesini*
Miss Wilhelmina — *Vittoria Meloni*
Tito — *Franco Scandurra*
Lily Belle — *Anna Maria Bottini*
Samuel — *Gigi Reder*
Dr. Emmett — *Mario Chiocchio*
Mrs. Savage — *Elsa Merlini*

Scene di Tommaso Passalacqua
Regia di Guglielmo Morandi

Al termine:

TELEGIORNALE
della notte

Marina Malfatti (Fairy May) e Franco Giacobini (Hannibal) in una scena della commedia di Patrick in onda stasera

Una commedia di

La sconcer

nazionale: ore 21

Se siano più matti i matti o i cosiddetti savi, è questione che la letteratura e il teatro stanno dibattendo da tempo immemorabile; e l'esempio più classico della confusione che può determinarsi al riguardo, è offerto da una celeberrima novella di Edgar Allan Poe: *Il sistema del dottor Catrame e del professor Piuma*, che vede l'equivoco prolungarsi fino alle più paradossali conseguenze.

Quanto alla « sconcertante » signora Savage, il problema si pone in questi termini: che cosa pensare di una donna di mezza età, ricca, senza preoccupazioni, che occupa il proprio tempo nell'allestire e recitare certe sue insulse commedie, che le procurano soltanto le divertite contumelie degli spettatori e dei critici? e che consacra l'ingente patrimonio lasciatole dal suo compianto marito ad una Fondazione che si propone di soddisfare i desideri più sciocchi, per non dire più assurdi, del prossimo?

I tre figliastri della signora Savage, per loro conto, hanno già dato una recisa risposta a questo interrogativo; risposta che, dal canto suo, spiega la presenza della signora nella bizzarra villa denominata, con appellativo abbastanza enigmatico, « I chiostri ».

Bizzarra e enigmatica la villa, non meno che i suoi ospiti. Un eccezionale violinista, che da anni custodisce sotto chiave il suo strumento; un valoroso matematico che, al contrario, dedica ora il suo ingegno a tentare due patetiche note di violino, che costituiscono per le sue orecchie il più affascinante concerto; e poi ancora una pittrice che ha ridotto il proprio linguaggio alla più pura essenzialità, una semplice linea tracciata sulla tela; un'accanita, inesorabile avversaria della luce elettrica; e altri ancora, che formano la più pittoresca e imprevista umanità.

Lo strano è che ciascuna di queste disposizioni rivela, per la signora Savage, una sua origine precisa, spesso anche giustificata; e che, con ciascuno degli ospiti, si rivela possibile allacciare rapporti di schietta umanità, al di fuori di quelle banali convenzioni che si chiamano decoro sociale, prestigio, e senso comune; così da convincere la signora, ancora più di quel che pensasse nel passato, quanto davvero eccentriche, ed è ancora parola benevola, siano le attitudini dei suoi figliastri: i folli amori di Lily Belle e le eccezionali carriere del giudice Samuel e del senatore Tito.

A questo punto parrebbe che la signora Savage stia per trovare il suo « ubi consistam ». Ma sono proprio i figli, ora, che ritornano da lei, disposti anche a revocare il suo internamento, purché riveli dove ha materialmente nascosto il suo immenso patrimonio.

Ha inizio una vertiginosa caccia al tesoro, che vede le parti, matti e savi, dar fondo a tutte le più riposte risorse dell'ingegno: i figliastri protesi nell'ansia del ritrovamento, la si-

John Patrick con Elsa Merlini

tante signora Savage

gnora Savage e i suoi nuovi amici piacevolmente impegnati nel nascondere. E qui torna utile il discorso che si faceva in principio; il solo che possa giustificare il comportamento di un dignitoso uomo politico, che s'introduce nottetempo nei giardini della Casa Bianca; o quello di una ricca ereditiera che si fa cogliere nell'atto di tagliuzzare un prezioso esemplare impagliato del locale Museo preistorico. Senza, naturalmente, trovare nulla di nulla. L'unico risultato concreto a cui si approda è di accertare, agli occhi del Direttore dei Chiostri e della sua infermiera, che la signora Savage, per quanto sconcertante, è assolutamente sana di mente, e non esiste nessun valido motivo per tenerle serrate le porte della villa. Nessun motivo esteriore, si deve intendere. Perché, nel fondo della sua coscienza, si è risvegliata una strana sensazione di quiete, di equilibrio interiore, che il contatto con la brutalità del mondo esterno potrebbe nuovamente infrangere. Si tratta soltanto di una sensazione, di un dubbio: a risolvere il quale basta l'invito del Dottore, a considerare che il mondo, quello vero, non ha nulla a che fare con le fittizie realtà interiori, che si è costruito ciascuno degli ospiti. E non si può, in coscienza, senza un grave motivo, ricusarlo. La signora Savage rientrerà nella vita di tutti i giorni, fermamente decisa a perseverare nelle sue stramberie e nelle sue donchisciottesche battaglie; il ricordo di tante persone care l'aiuterà, forse, a sostenere l'urto con uomini e donne fin troppo sicuri di sé, fin troppo consapevoli dei propri desideri.

f. d. s.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Vicks VapoRub - Camomilla « Sogni d'oro » - Gillette - Polenta Valsugana)

21,15
IL DONO DEL NILO
Quarta puntata
Il romanzo dei geroglifici
Una trasmissione di Corrado Sofia

22,10 INCONTRO CON GILBERT BECAUD
Presenta Renata Mauro
Regia di Carla Ragioneri

Articolo alla pagina 17

22,40 Notte sport

Per la serie « Il dono del Nilo »

Il romanzo dei geroglifici

secondo: ore 21,15

Chi si interessa alla storia delle religioni troverà nella puntata di questa settimana del *Dono del Nilo* accenni sufficienti per capire il misterioso ingranaggio della fede pagana dei Faraoni i cui dei erano in grandissima parte raffigurati come animali, dall'ibis allo scarabeo, dal caprone della cateratta al toro Apis, dal falco al cane dei deserti. Il cerimoniale del culto era riservato a pochi sacerdoti alle dirette dipendenze del Faraone, il popolo era tenuto lontano dalle città sacre, doveva accontentarsi di sapere che il Faraone era l'interprete diretto dei poteri divini.
La rivoluzione che l'avvento del cristianesimo causò in tali credenze è illustrata attraverso le porte di Karnak le quali, abbattute e divelte, permisero finalmente alla massa del popolo di penetrare entro la cinta di quelle mura. La vastità dei templi disorientava il grosso pubblico come sbalordisce i visitatori di oggi. Si voleva dare la sensazione della grandezza, della distanza, del mistero di un dio che aveva il valore di unire il sole e l'aria. Oltre che alle cerimonie religiose, gli immensi edifici servivano alle decisioni di Stato, all'incoronazione dei re, alle nomine degli alti funzionari, alle dichiarazioni di guerra, alle trattative di pace. Alcuni egittologi sostengono che, entro la cinta di quelle mura, la statua del dio fosse presente durante le consultazioni importanti e rispondesse ai quesiti abbassando la testa o levando il braccio come una statua parlante. La fede era tale che Ramses II, in mezzo allo scompiglio della battaglia di Kadesh, abbandonato dai suoi, invocò Amon e questi lo ascoltò dall'interno di Karnak e gli concesse un impeto sovrannaturale che permise al Faraone di mettere in fuga i nemici. Il disastro si trasformò così in una travolgente vittoria.
Il paesaggio dell'Egitto è certamente mutato. Gli ibis sono scomparsi, del cane Anubis si è perduta la razza, le rive del Nilo non sono più ornate di papiri. Ma i bambini corrono ancora lungo il fiume e si nascondono fra le piantagioni di canne da zucchero come un tempo si nascondevano e andavano a caccia di anitre selvatiche fra i boschi di papiri. Il papiro era uno dei simboli dell'Egitto, era la materia prima per preparare i fogli della scrittura.
Al significato della scrittura, alla favolosa scoperta della pietra di Rosetta che permise nel secolo scorso la decifrazione dei geroglifici, una decifrazione che tuttora continua, questa parte del viaggio offre in modo semplice, nel modo che l'autore crede la televisione debba servire ad educare il pubblico, spunti e notizie affinché anche lo spettatore meno preparato si appassioni alla materia.

c. s.

La decifrazione dei geroglifici, già iniziata nel secolo scorso, continua tuttora negli antichi templi d'Egitto

RADIO VENERDÌ 11

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio
a) Il complesso di Richard Marino
Martin: *The trolley song*; Galahrdo: *Lisboa antigua*; Monnot: *La goualante du pauvre Jean*; Wilson: *Seventysix trombones*
b) Canta Amalia Rodriguez
Vieira: *Maldicão*; Fonseca: *Una casa portuguesa*

9,05 Piero Scaramucci: *Notizie al setaccio*

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93*: a) Allegro vivace con brio, b) Allegretto scherzando, c) Minuetto, d) Allegro vivace (Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Alfredo **Gorzanelli**)

9,40 Maria Lodovica Arduini: *Personaggi femminili nel romanzo « giallo »* (III)

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — * **Antologia operistica**
Rossini: *La Cenerentola*: « Nacqui all'affanno »; Verdi: *Il Trovatore*: « D'amor sull'ali rosee »; Giordano: *Andrea Chénier*: « Eravate possente »; Puccini: *Madama Butterfly*: « Amore o grillo »

10,30 Bolzano: Cerimonia inaugurale della 17ª Fiera Campionaria Internazionale
Radiocronaca diretta di Ivo Butturini

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 * **Melodie e romanze**
Duke: *The Bird (Soprano* Bidù *Sayao)*; De Crescenzo: *Rondine al nido (Tenore* Ferruccio *Tagliavini)*; Scott: *Ninna nanna (Mezzosoprano* Blanche *Thebon)*; Cittadini: *Quando l'amore nasce (Tenore* Beniamino *Gigli)*: Délibes: *Les filles de Cadiz (Soprano* Lily *Pons)*

11,45 Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Punt e Mes Carpano)*
DUE VOCI E UN MICROFONO

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
La barca della fortuna
Romanzo di Giuseppe Fanciulli
Adattamento di Gian Francesco Luzi
Terza puntata
Regìa di Italo Alfaro

16,30 Musiche di Anton Webern e di Richard Strauss
Webern: *Passacaglia op. 1*; Strauss: *« La donna senz'ombra »: Interludi* (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Personaggi dei frontespizi musicali
a cura di Liliana Scalero
X - *Le dediche di Felix Mendelssohn-Bartholdy*

18 — **Vaticano Secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 Quarto centenario della nascita di William Shakespeare
Scene da *« Romeo e Giulietta »*
a cura di Ivor Brown
Traduzione di Gabriele Baldini
Regìa di Gastone Da Venezia

18,40 Orchestra Hollywood Bowl

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Giornalismo americano
a cura di Nato Martinori
II - *James Gordon Bennett*

21 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da DIETFRIED BERNET
Bruckner: *Sinfonia n. 7 in mi maggiore*: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Scherzo (Prestissimo), d) Finale (Mosso ma non troppo presto)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

22,10 I libri della settimana
a cura di Alberto Neppi
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

22,30 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**
Dal Parco dei Principi di Parigi
Campionati mondiali di ciclismo su pista
Radiocronaca di Paolo Valenti
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Emilio Pericoli**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **L'orchestra del giorno**

9 — *(Invernizzi)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Renato Rascel presenta:
LA GRANDE FESTA
Trattenimento musicale di **Verde** e **Bruno**
Regìa di **Carlo Di Stefano**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Simmenthal)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Società del Plasmon)*
Appuntamento alle 13:
Tutta Napoli
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Gorini-Lorenzi
Busoni: *Duettino concertante su un tema di Mozart*; Brahms: *Variazioni su un tema di Schumann op. 23*

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 ZIBALDONE FAMILIARE
Divagazioni umoristiche di **Nicola Manzari**
Regìa di **Arturo Zanini**

Sergio Gariglio, uno degli interpreti delle « Nuove canzoni italiane », che il Secondo Programma trasmette alle 10,35

17,05 Canzoni sentimentali

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
Giro del mondo con le canzoni

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Cesare Bartorelli - *Perché l'uomo si ammala?* Cause delle malattie dei reni e dei polmoni

18,50 Audio e Video in ogni casa
Microdocumentario di Vittorio Luridiana sulla XXX Mostra Nazionale della Radio e della Televisione

19,05 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Omo)*
FINE SETTIMANA
Varietà sul week-end di **Jurgens** e **Torti**

21 — **Tempo d'estate**
a cura di Virgilio Boccardi

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22 — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Cantate profane**
Alessandro Stradella
« Ah, che posar non puote », cantata per soprano, basso e continuo
Maria Teresa Pedone, *soprano*; Vincenzo Preziosa, *basso*; Ornella Mercatali, *pianoforte*
Johann Sebastian Bach
Cantata n. 208 « Was mir behagt, ist nur die muntre Jagd » (Cantata della caccia), per soli, coro e orchestra
(Revisione e versione ritmica italiana di Vittorio Gui)
Anna Maccianti e Liliana Poli, *soprani*; Petre Munteanu, *tenore*; Sesto Bruscantini, *baritono*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Nino Antonellini

10,50 Johannes Brahms
Sestetto in si bemolle maggiore op. 18 per archi
Allegro ma non troppo - Andante - Scherzo - Rondò (Poco allegretto e grazioso)
Isaac Stern e Alexander Schneider, *violini*; Milton Katims e Milton Thomas, *viole*; Pablo Casals e Madeline Foley, *violoncelli*

11,25 Compositori italiani
Guido Guerrini
Tema con variazioni per pianoforte e orchestra
Solista Ornella Puliti Santoliquido
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore
Ennio Porrino
Mondo tondo, suite
Africani - Hawayani - Viennesi - Parigini - Finale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

SETTEMBRE

12 — Musiche di balletto
Jean-Baptiste Lully
Serse, suite dal balletto
Complesso di viole della « Pro Arte Antiqua » di Praga
Adolphe Charles Adam
Giselle, balletto
Orchestra del Teatro dell'Opéra di Parigi diretta da Richard Blareau

13 — Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi
Concertino n. 2 in sol maggiore
Largo, A cappella - Andante affettuoso - Allegro
Violini solisti Felix Ayo e Cesare Casellato
Complesso da camera « I Musici »
Concertino n. 5 in mi bemolle maggiore
Affettuoso - Presto - Largo - Vivace
Violini solisti Walter Gallozzi e Felix Ayo
Complesso da camera « I Musici »
« Laetatus sum », Salmo 121 per soprano e orchestra d'archi
(Rielaborazione di Alessandro Casagrande)
Solista Teresa Stich Randall
Concerto in si bemolle maggiore per violino, archi e cembalo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Mander
Solista Arrigo Pelliccia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernest Krenek

14 — LA DAMA DI PICCHE
Opera in tre atti di Modesto Ciaikowski, da un racconto di Pushkin (Versione ritmica italiana di Bruno Bruni)
Musica di Peter Ilyich Ciaikowski
Herman — *Antonio Annaloro*
Lisa, Cleo — *Gianna Galli*
La Contessa — *Rena Garazioti*
Il Conte Tomsky (Plutos) — *Walter Alberti*
Il Principe Yeletsky — *Enzo Sordello*
Paolina, Daphnis — *Miriam Pirazzini*
Cekalinski — *Amedeo Berdini*
Surin — *Antonio Cassinelli*
Narumov — *Silvio Majonica*
Ciaplitski — *Mario Carlin*
L'istitutrice — *Giannella Borelli*
Mascia — *Luciana Palombi*
Il cerimoniere — *Ottavio Taddei*
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana e Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretti da Arturo Basile
Maestri dei Cori Giulio Bertola e Egidio Corbetta

16,35 Mauro Giuliani
Serenata per archi e traversiere
Allegro grandioso - Largo - Allegro assai
Flauto traversiere Jean-Claude de Masi
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Una mamma alle Olimpiadi

17,15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17,35 *La presenza del male in Hawthorne*
Conversazione di Pier Giovanni Permoli

17,45 Maurice Ravel
Sonata per violino e violoncello
Allegro - Molto vivo - Lento - Vivo
Felix Ayo, *violino;* Enzo Altobelli, *violoncello*

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Studi politici
a cura di Mario D'Addio
Economia e democrazia

18,45 Valentino Bucchi
Pianto delle creature per voce e orchestra
Mezzosoprano Rena Garazioti
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

18,55 Le isole italiane: note di viaggio
a cura di Cesare Brandi
VI - *Ponza*

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera
Georg Philipp Telemann (1681-1767): *Concerto in sol maggiore* per viola e orchestra
Largo - Allegro - Andante - Presto
Solista Ulrich Koch
Orchestra d'archi del Festival di Lucerna
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Mödlinger Tänze*
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Franz Litschauer
Igor Strawinsky (1882): *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra
Toccata - Aria I - Aria II - Capriccio
Solista Isaac Stern
Orchestra Sinfonica Columbia diretta dall'Autore

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Jan Sibelius
Sonatina in mi maggiore op. 80 per violino e pianoforte
Lento, allegro - Andantino - Lento, allegretto
Bronislav Gimpel, *violino;* Giuliana Bordoni, *pianoforte*
Anton Dvorak
Quattro Duetti
Möglichkeit - Der Apfel - Kränzlein - Schmerz
Hilde Zadek, *soprano;* Elisabeth Höngen, *mezzosoprano;* Erik Werba, *pianoforte*

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 CIASCUNO A SUO MODO
Commedia in tre atti di **Luigi Pirandello**
Personaggi fissati nella commedia su palcoscenico
Delia Morello — *Lilla Brignone*
Michele Rocca — *Franco Graziosi*
Diego Cinci — *Renzo Ricci*
Donna Lidia Palegari — *Tina Lattanzi*
Doro Palegari, suo figlio — *Davide Montemurri*
Primo vecchio amico di casa Palegari — *Francesco Sormano*
Secondo vecchio amico — *Giotto Tempestini*
Il giovane sottile — *Claudio Sora*
Un'amica di casa Palegari — *Giovannella Di Cosmo*
Un'altra amica — *Maria Teresa Rovere*
Un amico di casa Palegari — *Arnaldo Ninchi*
Un altro amico — *Walter Maestosi*
Cameriere di casa Palegari — *Gustavo Conforti*
Francesco Savio — *Raoul Grassilli*
Prestino — *Massimo Francovich*
Un amico di Savio — *Mino Bellei*
Un altro amico di Savio — *Marcello Mandò*
Il maestro di scherma — *Andrea Bosic*
Camerieri di Savio — *Carlo Reali*
Personaggi momentanei nel ridotto del teatro e nello studio di trasmissione
L'osservatore mondano — *Alberto Bonucci*
Il critico radiofonico — *Gianrico Tedeschi*
Amelia Moreno — *Edmonda Aldini*
Due amici della Moreno — *Sandro Pellegrini*, *Armando Biagetti*
Il barone Nuti — *Luigi Vannucchi*
Due amici del Nuti — *Giamberto Marcolin*, *Michele Kalamera*
Il capocomico — *Franco Graziosi*
Le attrici e Gli attori — *Lia Curci*, *Tina Lattanzi*, *Davide Montemurri*, *Francesco Sormano*
Il direttore del teatro — *Franco Pucci*
L'amministratore della compagnia — *Giotto Tempestini*
Uscieri del teatro — *Cesarina Aluigi*, *Enrico Salvatore*, *Bruno Scipioni*
Cinque critici drammatici — *Olinto Cristina*, *Renato Lupi*, *Sandro Rossi*, *Silvio Spaccesi*, *Gianrico Tedeschi*
Due spettatori favorevoli — *Renato Cominetti*, *Paolo Giuranna*
Due contrari — *Carlo Delmi*, *Giamberto Marcolin*
altri spettatori: *Maria Teresa Albani, Renzo Bianconi, Pietro Biondi, Roberto Bisacco, Ugo Carboni, Armando Furlai, Vittoria Giovannetti, Maria Teresa Lauri, Mario Lombardini, Rosalba Neri, Salvatore Puntillo, Mario Valgoi, Benito Valletta*
Regia di **Orazio Costa**
(Registrazione)

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Chiaroscuri musicali - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Le canzoni del Festival di Sanremo - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 Musica da camera - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Tastiera magica - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **« Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« La storia ecclesiastica tra i due Concili Vaticani »** di Riccardo Garcia Villoslada - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Personalità e scrittura

M. I. T. Firenze — « Mens sana in corpore sano » si è subito indotti a pensare analizzando la sua grafia. Anche se non risparmiata dalle prove della vita esse non sono riuscite a scalfire quel terso cristallo di cui sembra formato il suo essere saldo e vittorioso. E non è che la sua forza sia dovuta ad un fisico d'eccezione per vigoria materiale, o ad uno spirito insensibile alla sofferenza, ma piuttosto all'armonia ed all'equilibrio della personalità, per cui: intelletto, animo, carattere e temperamento si coordinano e si integrano così bene da non consentire effetti negativi. La sua aspirazione è sempre stata di servirsi della volontà come superiore mezzo infallibile per dominare le miserie della vita, le passioni, le debolezze, gli eventi e le insidie del mondo. Ben conformata a tale intento ha potuto realizzare quell'ideale di « normalità » che vuol dire: una salute buona, un modo di vivere né fiacco né agitato, un'intelligenza che vede chiaramente e giudica con rettitudine, un'affettività intensa ma senza esaltazioni, un'intellettualità operante esente da cavilli cerebraloidi. Attiva, dinamica, ha bisogno di movimento, di vita attorno a sé, di partecipazione costante agli eventi esteriori; le piace avere dei doveri da compiere, rendersi utile, fare del bene, e tutto questo in serenità, in gaiezza, senza mai secondi fini, in pace colla sua coscienza onesta e leale. Giudica e critica il male ma è pronta a indulgere, a comprendere, ad aiutare chi devia o cade. Come insegnante sarà certo molto rimpianta dai suoi allievi ora che sta abbandonando la scuola. In quanto a lei si può star certi che si creerà altri scopi, giovanile com'è ancora e ricca di fervore vitale.

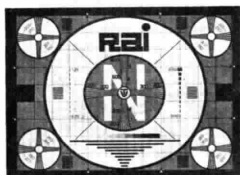
parecchio con quello

Franco B. — Prototipo della grafia lenta, la sua, complicata da attorcigliamenti delle vocali come se, per lei, l'atto di scrivere invece di rispondere ad un assillo interiore fosse la meticolosa ed elaborata esposizione di tratti e di forme calcolate, dietro cui mascherare il proprio essere. Del resto è la sua natura ad esigere ponderatezza e circospezione, a renderla guardingo nell'agire e nel reagire, a non procedere mai senza un retrosguardo, un esame delle situazioni. Tende ad accentrare sull'« Io » la prevalenza degli interessi, a difendersi da quei rapporti col mondo che possano in qualche modo toccare l'innato egocentrismo. Tiene molto a se stesso e sta quindi attento a non commettere errori che abbiano a danneggiarla in un modo o nell'altro. Vi riesce abbastanza facilmente avendo uno spirito calmo, ordinato, paziente, sorvegliato, un carattere riflessivo che si attiene ai consigli dell'esperienza, un'ambizione accentuata che mira al massimo risultato con moderato dispendio di energie e col minimo di rischio e di sacrificio. Non manca di estro e d'ingegno, può darsi ne stia già raccogliendo i frutti con soddisfazioni morali e materiali. Il grafismo sembra rispecchiare una certa soddisfazione compiaciuta del proprio stato e della propria personalità. Fantasticherie, illusioni, qualche pregiudizio, l'istinto di conservazione, un po' di narcisismo ritardano talvolta i risultati pratici ed impediscono una più ampia visione della realtà, una più efficace utilizzazione degl'influssi esteriori. Sa essere amabile e comprensivo ma non generoso; legami e sentimenti per essere da lei coltivati devono essenzialmente dimostrarsi utili e benefici al suo animo od al suo tornaconto pratico.

tempo a queste parte

Willy — Prendo lo spunto dalla conclusione della sua spietata autoaccusa per dirle che tutto quanto ha esposto si riassume in poche parole: tanti difetti, che le mettono in crisi la coscienza, sono particolarmente avvertibili in questo periodo critico della formazione fisiopsichica, e non sono destinati a durare nel tempo; vanno corretti ma non drammatizzati. In fondo, lei è solo una ragazzina viziata dall'idolatria familiare e non quel mostro d'iniquità che vuole farsi credere. L'eccessiva indulgenza, l'amore cieco, il troppo concedere è un grosso sbaglio d'educazione, guasta il carattere e, in definitiva, ottiene l'effetto non di conquistare l'animo del fanciullo ma di renderlo debole, capriccioso, ribelle, egocentrico e... infelice. Per fortuna il suo non è un caso limite e il male può risolversi con un tempestivo aiuto da parte dei responsabili per sormontare il periodo difficile che attraversa. A 14 anni una ragazza non va più coccolata come un bebè, ma compresa e sostenuta seriamente nei sorgenti problemi, nelle inquietudini morali, nell'opera di selezione del buono e del cattivo, nella scelta consapevole degli scopi futuri, nella repressione di una condotta arbitraria e difettosa per frenarne i danni che reca a sé ed agli altri. Ma lei deve lasciarsi guidare, mica dichiarare che ha bisogno d'aiuto e poi ricalcitrare di fronte a consigli ed imposizioni che sono a tutto suo vantaggio. E se l'affetto non le manca e tutti sono pronti a dimostrarglielo non lo sciupi colla caparbietà, il disprezzo, la presunzione, gli atteggiamenti da superdonna mentre in realtà è ancora ai primi passi incerti ed ha tanto cammino da fare per giungere a realizzazioni sostanziali. La scrittura non ha segni negativi irrimediabili; animo dunque nella volontà di migliorare; è intelligente e buona, ne dia le prove.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

NAZIONALE

10,30-11,30 MILANO: Inaugurazione della XXX Mostra Nazionale della Radio e della Televisione del 2° Salone Internazionale Componenti Elettronici e della 1ª Esposizione Europea degli Elettrodomestici
Telecronista Vittorio Mangili
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

Articolo alla pagina 10

17,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Parigi*
Campionati del mondo di ciclismo su pista

Articolo alla pagina 18

GIROTONDO
(Testanera - Crackers soda Pavesi - Formaggino Prealpino - Giocattoli Italo Cremona)

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto

19,20 GLI ANTENATI
Cartoni animati di Hanna & Barbera
Il divo

19,45 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Milkana - Espresso Bonomelli - Impermeabili Barbus - Dreft - Siltal - Pirelli-Sapsa)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Brillantina Tricofilina - Confettura Althea - Industria Italiana Birra - Lesaphon - Aspro - Alimenti Sasso)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Lebole Euroconf - (2) Rex - (3) Alemagna - (4) Lucido Brill
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Recta Film - 3) General Film - 4) Roberto Gavioli

21 —
L'AMICO DEL GIAGUARO
di Terzoli e Zapponi
con Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu
Presenta Corrado
Coreografie di Paul Steffen
Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Scene di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati
Regia di Vito Molinari

22,15 PRIMO PIANO
a cura di Carlo Tuzii
L'enigma Oppenheimer
Realizzazione di Leandro Castellani
A questo programma è stato assegnato «Il Gran Premio Leone di San Marco» per i teledocumentari alla XV Mostra Internazionale del Film Documentario di Venezia

23,05 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa di Padre Davide M. Turoldo O.S.M.

23,15
TELEGIORNALE
della notte

L'addio del

nazionale: ore 21

Ultimo appuntamento, stasera, con *L'Amico del giaguaro*. Addio (o forse, chissà, arrivederci), con un certo rimpianto, a Marisa Del Frate, Raffaele Pisu, Gino Bramieri. Addio anche a Corrado, al volenteroso «notaio» Roberto Villa, alla taciturna Grazia Moretto, alla vivace Annemarie Delos, alle altre ragazze del balletto, ad Aldo Buonocore. Questi amici ci lasciano, dopo otto puntate, per fare — finalmente — le loro vacanze. Prima di congedarci da loro, abbiamo voluto raccogliere i pareri dei tre «bigs» del *Giaguaro*, cioè di Marisa, di Pisu e di Bramieri.

La Del Frate ci ha detto: «Anche questo *Giaguaro*, come i primi due, mi ha portato fortuna. Ho ritrovato, proprio in queste settimane, il piacere di cantare. Mi sono accorta che la mia voce è cambiata, è diventata più pastosa, come dicono gli esperti, insomma più calda; e così ho potuto alternare il ruolo di attrice (attrice comica intendiamoci, perché non tengo proprio a fare "la drammatica") a quello di cantante. Grande soddisfazione, inoltre, mi vien dal fatto di essermi nuovamente inserita nel mercato discografico, con buone quotazioni».

«Un'altra ragione per cui sono affezionata al *Giaguaro* — continua la Del Frate — è questa: mi diverto. Forse molta gente pensa al lavoro dell'attrice come ad una continua lotta con la memoria, ad una lunga sofferenza. Per conto mio, devo dire che è esattamente il contrario. Sia durante le prove, sia durante le trasmissioni, sono stata sempre di buon umore, ed ho *fatto* i personaggi che gli autori mi avevano assegnato con grande spasso, perché erano personaggi che mi piacevano. Quello che mi è piaciuto di

Gino Bramieri, Raffaele Pisu, Marisa Del Frate, Roberto Villa e Corrado — l'intero «stato maggiore» dell'Amico del giaguaro — riuniti nella gustosa imitazione dei «Bruto's»

l'Amico del giaguaro

più? La moglie pestifera che arrivava in pieno consiglio di amministrazione e tormentava il marito... Povero Agus!... come si disperava bene! ».
Ciò che Pisu ricorda con più piacere è invece un episodio della serie « Fratelli dello Stivale »: quello in cui, sia lui che Bramieri, si presentavano in casa di un baronetto inglese asserendo di avergli salvato la vita, durante la guerra. Pisu, che è bolognese, quella volta parlava napoletano. Gli avevano appiccicato sulla faccia un paio di baffi nerissimi, che gli facevano anche il solletico. Lui parlava e si sforzava di non ridere, perché la sua cadenza napoletana, necessariamente imprecisa, lo divertiva troppo. Poi aveva una ventina di parenti (tra i quali Arigliano) dietro la porta, pronti ad entrare, anch'essi « salvatori ». Si voltava e diceva « Nun trasite, nun trasite »...
« Insomma » dice « è inutile scendere nei dettagli: è certo che non mi sono mai divertito tanto ». E i filmati? Pisu risponde: « Un'esperienza interessantissima, anche perché Molinari ci ha messo tutto il suo talento. Quella volta di *Mezzogiorno di fuoco*, per esempio, mi ha fatto sentire veramente nel Texas. Invece eravamo soltanto nei viali della Fiera di Milano. Ho fatto con molto piacere anche *Roma, cinecittà aperta*, convinto che, a parte la deformazione caricaturale, quel problema esista davvero ».
Dulcis in fundo, ecco il parere di Gino Bramieri: « Che *Giaguaro*, ragazzi! Ho perduto un chilo! Sono contento, contentissimo, perché ho fatto veramente di tutto: personaggi buffi ed anche un po' patetici. Quel topo di albergo, per esempio, era poco bello? Va lì per rubare, si commuove, trova una buona signora, poi le dice: bè, insomma, sposiamoci. Ecco sì, se proprio devo sceglierne uno, lo *sketch*, tra tutti, che ho fatto con più amore, è stato quello. Però, anche il marito che, all'improvviso, si ritrova scapolo »...
Domandiamo a Bramieri se quel famoso chilo lo ha perduto facendo le piroette, nel quadro musicale che apre il trio delle imitazioni. Ci risponde, quasi serio: « No, no, quella è la cosa più bella, non mi costa nessuna fatica! ».

i. m.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Alka Seltzer - Shell - Caffè Bourbon - Skip)

21,15
DISNEYLAND
Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Creature della fantasia

22,05 UNDICESIMA ORA
Il disertore
Racconto sceneggiato - Regia di Boris Sagal
Prod.: M.G.M.
Int.: Wendell Corey, Jack Ging, Steven Hill, May Zetterling

22,55 Notte sport

Per la nuova serie «Undicesima ora» Il disertore

secondo: ore 22,05

Il tenente Mark Tyner deve essere processato dalla Corte Marziale per un atto di diserzione compiuto diciassette anni prima. Il trenta giugno 1945, alla vigilia dell'armistizio, mentre si trovava con la compagnia accampato nei pressi di Anderslade, egli aveva, infatti, abbandonato le truppe senza alcuna giustificazione. Era rimasto poi nascosto, in tutti quegli anni, in Germania, dove aveva sposato una tedesca, pure avendo negli Stati Uniti una altra moglie, fino a quando per un banale incidente era stato scoperto e arrestato.
L'episodio, rievocato nel racconto sceneggiato *Il disertore* (The are Dragons in this Forest) presenta dunque alcuni particolari elementi psicologici che sfuggono alla normale casistica dei tribunali militari, per cui appare giustificato l'intervento di uno psichiatra. Il dottor Bassett — il protagonista della serie *Undicesima ora* — deve accertare, per conto della difesa di Tyner, se questi al momento dell'abbandono del posto era nel pieno possesso delle facoltà mentali. Tyner, bisogna tener presente, non era un vigliacco. Aveva ricevuto la croce per meriti speciali che viene di solito conferita per atti di eroismo eccezionali. La versione che Tyner, per nulla turbato, fornisce a Bassett è di una semplicità sconcertante: egli avrebbe disertato soltanto per amore di Carla, che ha poi infatti sposato, pienamente cosciente del suo atto. La donna è giunta appositamente dalla Germania per seguire da vicino il processo del marito che rischia la pena di morte. In carcere Tyner riceve anche la visita di Fay, la prima moglie, più preoccupata della grossa fortuna che egli ha durante la lunga assenza ereditato, che della sorte dell'uomo, della loro ambigua situazione.
Bassett intanto usando la tecnica dello « psicodramma » (la rievocazione cioè che un individuo compie di un avvenimento passato, rendendolo vivo, attuale, rivivendone l'azione come sopra un palcoscenico) apprende che Carla aveva un fidanzato, un certo Werner, il quale era rimasto misteriosamente ucciso il 7 maggio 1945 — il giorno dell'armistizio — proprio nello stesso giorno in cui Tyner, una settimana dopo aver disertato, si era presentato a casa della donna. Esiste dunque un legame tra i due uomini?
Anche Tyner si presta volentieri all'esperimento, ma la sua versione dell'incontro con Carla differisce completamente da quella fornita dalla donna. Chi mente? Dopo una appassionata indagine verrà in luce la verità: una sorpresa per tutti, anche per Tyner che aveva celato nell'inconscio un drammatico segreto.

g. l.

Le favole di Disney

secondo: ore 21,15

Le favole non hanno mai conosciuto limitazioni di sorta. Narrano di bambini e di adulti, di animali e di fate e, perfino, di oggetti che pensano e parlano. A fare ragionare le cose cominciò il vecchio Esopo, il quale, per mezzo dei giunchi che si erano piegati davanti alla tempesta, insegnò alla quercia come « sia meglio piegarsi che spezzarsi ». Continuò Hans Christian Andersen che mise una teiera, orgogliosa del lungo beccuccio e del bellissimo manico, al centro di un racconto famoso. Lewis Carrol, un quieto pastore inglese, distribuì a piene mani carte da gioco e fiori parlanti in Alice nel paese delle meraviglie. *Quando portò sullo schermo questo classico dell'infanzia, Walt Disney si preoccupò di dare qualità umane ai fiori, pur rispettando la loro anatomia. Come egli stesso racconta in* Creature della fantasia, *fornì di labbra i tulipani, mascherò gli asfodeli da clown, affidò alle viole del pensiero la parte delle pettegole comari, trasformò una rosa in una bella fanciulla con tanto di cuffia in testa. Con pochissimi cambiamenti, il cappello di un fungo, che ricorda un copricapo cinese, diventò in* Fantasia *un ballerino asiatico.*
Nei « cartoons », ogni oggetto può animarsi e può avere qualità o difetti: le scarpe perdono ore in chiacchiere; i cappelli di feltro sono, come i loro proprietari, ora allegri e ora tristi; le case sono altezzose, quando si chiamano grattacieli, o umili e felici se, costruite con legno e con mattoni, vivono nei boschi; le finestre sono petulanti; i camion e gli autobus assomigliano ai « teddy boys », le limousine alle signore decadute, le vetture sportive agli snob che, anch'essi, finiscono prima o poi coll'invecchiare, come mostra il delizioso disegno animato che si intitola Susie, il piccolo coupé blu. *Delle avventure vissute dalle cose, da lui raccontate in tanti « cartoons », Disney offre, stasera, una piacevole antologia.*

f. bol.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,40 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio
a) L'orchestra di André Kostelanetz
b) Canta Joao Gilberto

9,05 Roberto Massòlo: « *Oggi si viaggia così* »
Cinque minuti di appunti turistici

9,10 *(Sidol)*
*** Fogli d'album**
D. Scarlatti: *Sonata in si maggiore (Clavicembalista* **Egida Giordani Sartori)**; Schubert: *Andantino variato op. 84 n. 1 (Duo pianistico* Gorini-Lorenzi); Paganini: *Sonata in do maggiore (Chitarrista* Siegfried Behrend); Brahms: *Rapsodia in mi bemolle maggiore op. 119 n. 4 (Pianista* Aldo Ciccolini); Turina: *Fantasia (Chitarrista* Andrés Segovia)

9,40 Un libro per lei
a cura di Domenico Tarizzo
Charles Schulz: *Sicurezza è un panno morbido e un dito in bocca*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *** Antologia operistica**
Borodin: *Il Principe Igor,* Ouverture; Verdi: *Il Trovatore:* «Deserto sulla terra»; Thomas: *Mignon:* «Non conosci il bel suol?»; Massenet: *Le Cid,* Navarrese

10,30 Milano: Cerimonia inaugurale della XXX Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e XII Mostra Nazionale degli Elettrodomestici
Radiocronaca diretta di Vittorio Luridiana

Articolo alla pagina 10

11,30 * Nicolaj Rimsky-Korsakov
Capriccio spagnolo
a) Alborada, b) Variazioni, c) Alborada, d) Scena e Canto gitano, e) Fandango asturiano
Orchestra Sinfonica Hallé diretta da John Barbirolli

11,45 *(Pasticca Mental)*
Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Doria Biscotti)*
* MOTIVI DI SEMPRE

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Il mondo dell'operetta

15,30 Le manifestazioni sportive di domani

15,50 Sorella radio
Trasmissione per gli infermi

Articolo alla pagina 22

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Concerti di musiche italiane per la gioventù
Quarta trasmissione
Bianchi: *Quattro Studi da «Malù»:* a) Allegro con vivacità, b) Andante sostenuto, c) Allegro moderato, d) A tempo di marcia (Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Ettore Gracis); De Bellis: *Concerto per pianoforte e orchestra da camera* (Solista Lya De Barberiis - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna); Mannino: *La Stirpe di David,* sinfonia in quattro tempi per soli, coro e orchestra (testo di Vittorio Viviani) (Luigi Infantino, *tenore,* Rina Corsi, Orietta Moscucci, *soprani;* Raffaele Ariè, *basso;* Amedeo Berdini, *tenore;* Walter Alberti, *baritono* - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Luciano Rosada - Maestro del Coro Giulio Bertola)

19 — **George Feyer al pianoforte**

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 GUERRA IN TEMPO DI BAGNI
di **Gandolin**
Adattamento radiofonico di Matteo Franchi
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
L'ammiraglio Sterbini — *Giorgio Piamonti*
Bice, sua figlia — *Pinuccia Galimberti*
Annie, l'istitutrice — *Anna Maria Alegiani*
Il conte Giorgio Tibaldi — *Piero Nuti*
Massimo Cybeo — *Corrado De Cristofaro*
La marchesa Santacilia — *Renata Negri*
Il capitano Liberti — *Adalberto Maria Merli*
Adelma — *Wanda Pasquini*
Zelinda — *Grazia Radicchi*
Francesco De Renzis — *Giampiero Becherelli*
Il commendator Ferravilla — *Corrado Gaipa*
Lisetta — *Giuliana Corbellini*
Gennaro — *Tino Erler*
Prospero — *Gianni Galavotti*
Mario — *Franco Luzzi*
Un portalettere — *Angelo Zanobini*
Il portiere — *Rodolfo Martini*
Una guardia — *Gianni Pietrasanta*
Regìa di **Pino Gilioli**

21,10 Canzoni e melodie italiane

21,45 La metafisica del buongustaio
Conversazione di Margherita Cattaneo

22 — **Quartetto di Dawe Brubeck**
con l'orchestra diretta da Leonard Bernstein

22,30 Musica da ballo

23 — Segnale orario
Oggi al Congresso della Democrazia Cristiana
Giornale radio
Dal Parco dei Principi di Parigi
Campionati mondiali di ciclismo su pista
Radiocronaca di Paolo Valenti
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Gigliola Cinquetti**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** L'orchestra del giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
ESTATE IN CITTA'
con **Silvio Gigli** e **Luisa Rivelli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Miscela Leone)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Gandini Profumi)*
Appuntamento alle 13:
Musiche per un sorriso

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Violinista Jascha Heifetz
J. S. Bach: *Partita n. 3 in mi maggiore* per violino solo: Preludio - Loure - Gavotta in rondò - Minuetto - Bourrée - Giga; Brahms: *Danza ungherese n. 17 in fa diesis minore* (al pianoforte Brooks Smith); Strawinsky: Dal balletto *L'uccello di fuoco:* Berceuse (al pianoforte Emanuel Bay)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

16,50 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
*** Musica da ballo**
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 * Musica da ballo
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Dal Parco dei Principi di Parigi
Campionati mondiali di ciclismo su pista
Radiocronaca di Paolo Valenti

18,45 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Frigorifero Indesit)*
IO RIDO, TU RIDI
Piccola antologia dell'umorismo di **Maurizio Ferrara**
con Gino Bramieri
Regìa di **Pino Gilioli**

21 — **30' DA NEW YORK**
Un programma in collaborazione con la RAI Corporation of America presentato da Renzo Sacerdoti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Il giornale delle scienze

22 — *** Musica da ballo**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche del Sei-Settecento italiano**

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Joseph Keilberth:
Johannes Brahms
Ouverture accademica op. 80
Orchestra Sinfonica di Bamberg
Soprano Floriana Cavalli:
Carl Maria von Weber
Oberon: «*Mare, possente mare*»
Alfredo Catalani
Dejanice: *Canzone egizia*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi
Duo Gulli Cavallo:
Franco Gulli, *violino;* Enrica Cavallo, *pianoforte*
Franz Schubert
Sonatina in sol maggiore op. 137 n. 3
Allegro giusto - Andante - Minuetto - Allegro moderato
Mezzosoprano Regina Resnik:
Peter Ilyich Ciaikowski
Giovanna d'Arco: *Aria degli addii*
Richard Wagner
La Walkiria: «*So ist es denn aus*»
Giuseppe Verdi
Il Trovatore: «*Condotta ell'era in ceppi*»
Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Edward Downes
Direttore Hans Rosbaud:
Jan Sibelius
Karelia, suite op. 11
Orchestra dei Berliner Philharmoniker
Basso Boris Christoff:
Alexander Borodin
Il Principe Igor: *Aria del Principe Galitzki* - *Aria di Kontciak*
Modesto Mussorgski
La Kovanscina: *Aria di Dositeo*
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Issay Dobrowen
Pianista Jean Doyen:
Gabriel Fauré
Ballata op. 19 per pianoforte e orchestra
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Fournet
Soprano Lisa Della Casa:
Richard Strauss
Tre Lieder
Frühling - Bein Schlafengehen - September
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm
Direttore Fritz Reiner:
Anton Dvorak
Quattro Danze slave
in do maggiore op. 46 n. 1 - in la bemolle maggiore op. 46 n. 6 - in sol minore op. 46 n. 8 - in mi minore op. 72 n. 2
Orchestra Filarmonica di Vienna

12,55 Un'ora con Dimitri Sciostakovic
Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 47
Orchestra della Suisse Romande diretta da Istvan Kertesz
Concerto in fa maggiore op. 101 per pianoforte e orchestra
Solista l'Autore
Orchestra Filarmonica della Radio dell'URSS diretta da Alexander Gaouk

13,55 Recital del Quartetto Carmirelli
Luigi Boccherini
Quartettino in sol maggiore op. 44 piccola n. 4 «La tiranna»
Quartetto in re maggiore op. 58 n. 5 «Le cornamuse»
Franz Joseph Haydn
Quartetto in sol maggiore op. 76 n. 1
Sergei Prokofiev
Quartetto in fa maggiore op. 92
Pina Carmirelli e Monserrat Cervera, *violini;* Luigi Sagrati, *viola;* Arturo Bonucci, *violoncello*

15,05 Grand-Prix du Disque
Maurice Ravel
Concerto in sol per pianoforte e orchestra
Solista Daniel Wayenberg
Orchestra del Teatro dei Champs-Elysée di Parigi diretta da Ernest Bour
Disco Ducretet-Thomson - Premio 1958

15,30 Suites e Divertimenti
Johann Kaspar Ferdinand Fischer
Le Journal du Printemps, suite n. 8
Roger Voisin, *tromba*
Orchestra The Kapp Sinfonietta diretta da Emanuel Vardi
Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563 per violino, viola e violoncello
Trio Italiano d'archi: Franco Gulli, *violino*; Bruno Giuranna, *viola*; Amedeo Baldovino, *violoncello*

16,25 Compositori contemporanei
Paul Hindemith
Sinfonia «Mathis der Maler»
Concerto d'angeli - La Deposizione - Le tentazioni di Sant'Antonio
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
Grace Wyndham Goldie: *La televisione come mezzo educativo*

17,10 Ludwig van Beethoven
Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, orchestra e coro
Solista Aldo Schoen
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio di Berlino diretti da Leopold Ludwig

17,30 *Da Utrecht a Groninga*
Conversazione di Vittorio Vettori

17,40 Ottorino Respighi
Vetrate di chiesa, quattro impressioni per orchestra
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Frédéric Balasz

18,05 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Luigi Quattrocchi

18,45 Claudio Monteverdi
Orfeo, sinfonia e ritornelli (trascriz. di Gian Francesco Malipiero)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti

19 — Libri ricevuti

19,20 Il cinema indiano
Conversazione di Giuseppe Ferrara

19,30 * Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Sonata in la minore op. 1 n. 4* per recorder e continuo
Franz Brueggen, *recorder*; Anner Bylsma, *violoncello*; Gustav Leonhardt, *clavicembalo*
Robert Schumann (1810-1856): *Fantasiestücke op. 73* per clarinetto e pianoforte
Reginald Kell, *clarinetto*; Joel Rosen, *pianoforte*
Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 67* per archi
«Quartetto di Budapest»
Joseph Roisman, Jac Gorodetzki, *violini*; Boris Kroyt, *viola*; Mischa Schneider, *violoncello*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Emmanuel Chabrier
Guendalina, ouverture
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Eleuterio Lovreglio
Fête polonaise da «Le Roi malgré lui»
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da André Cluytens

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti italiani degli anni '60
Saverio Vollaro

21,30 Dall'Auditorium della Fiera Internazionale di Genova
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Mario Rossi**
con la partecipazione del mezzosoprano **Carla Henius**
Luigi Dallapiccola
Variazioni per orchestra
Angelo Paccagnini
Vento nel vento per voce e orchestra
(Prima esecuzione assoluta)
Luigi Cortese
Fantasia op. 44 per orchestra
(Prima esecuzione assoluta)
Goffredo Petrassi
Concerto n. 5 per orchestra
Molto moderato-Presto - Andantino tranquillo-Mosso con vivacità-Lento e grave
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo:
La Rassegna
Musica
Sergio Martinotti: «Ferruccio Busoni» di Gisella Selden-Goth

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Club notturno - 1,06 Recital del pianista Walter Gieseking - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Solisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 I grandi interpreti - 4,06 Incontri musicali - 4,36 I grandi successi americani - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **«Sette giorni in Vaticano»** a cura di Egidio Ornesi - **«Il Vangelo di domani»** commento di P. Ferdinando Batazzi. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatican. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

DOMENICA

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,43 Music for Young People, by request - 7,43-7,50 International and Sports News (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica leggera - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie (1 Teil) - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die Katolische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenklänge **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Canti popolari. Coro Trentino della Sosat - 14,30 Speziell für Siel **(Rete IV).**

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17 Die Kinderstunde. H. Ch. Andersen: « Der fliegende Koffer » - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leitche Musik und Sportnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme. Pierrette Alarie, Sopran und Leopold Simoneau, Tenor - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Frédéric Chopin ». Hörspiel von F. W. Brand. Regie: Friedrich Lieske **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Unterhaltungsmusik - 21,20 Sonntagskonzert - L. v. Beethoven: Leonore N. 1, Ouverture Op. 138 - Klavierkonzert N. 2 Es-dur Op. 19 - Sinfonie N. 5 c-moll Op. 67 - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin, unter der Leitung von Paul Strauss. Solist: Paul Badura Skoda, Klavier - 22,45-23 Das Kaleidoskop **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito,** trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 **Gruppo Mandolinistico Triestino** diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12-12,30 I programmi della settimana - indi Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **El caicio** - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 10 Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Il sole e la pioggia nella canzone slovena - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suona l'orchestra George Melachrino - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Il pesciolino riconoscente »,** radiofiaba di Mara Kalan. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica » allestimento di Lojzka Lombar, indi * La fisarmonica di Art Van Damme - 12 Canti religiosi sloveni - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta.**

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Musica pianistica leggera - 15 **Dischi d'oro:** Elvis Presley - 15,20 * All'organo Hammond - 15,40 * Jam session - 16 **Gli scrittori del brivido:** J. Sheridan Lefanu: « Il giudice Harbottle », a cura di Franc Jeza - 16,40 * **Musiche da balletto.** Ludwig van Beethoven: Le creature di Prometeo, musica per balletto, op. 43; Francis Poulenc: Les Biches, suite da balletto - 17,40 **Pomeriggio danzante** - 18,30 **Il cinema, ieri ed oggi,** a cura di Sergij Vesel - 19 Passerella di autori giuliani e friulani nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Dalle riviste e commedie musicali - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Strumenti in primo piano - 21 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Lelja Rehar: « Il santuario di Monte Santo » - 21,30 * Orchestre d'archi - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Ritmi moderni - 23 * Cori a cappella - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Italian Customs, Traditions and Folk Stories; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - Gazzettino sport - 14,15 Incontri sotto il campanile di Sarroch, Domusdemaria, Teulada, Villarios, Terraseo e Terrubiu coordinati da Marcello Seleni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Qualche ritmo eseguito da Ray Colignon all'organo Hammond - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Für Kammermusikfreunde. R. Strauss: Klavierquintett c-moll Op. 17 - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold. **(Rete IV** - Bolzano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Für unsere Kleinen. H. Ch. Andersen: « Der Tölpelhans » und « Vom Schäfer, der die Königstochter zum Lachen brachte » - 18,30 Bei uns zu Gast **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: Svjatoslav Richter, Klavier. P. Tschaikowsky: Klavierkonzert N. 1 b-moll Op. 23; S. Prokofieff: Klavierkonzert N. 1 Desdur Op. 10 - 22,10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Ausschnitte aus den Epos Homers Odyssee - 1. Teil. Es spricht: Matthias Wieman - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - **13,45-14** Panorama sportivo - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Galdino Turco e Hilde Mauri: Motivo popolare: « Nina mia son barcarolo »; Scoziero-Gimiotti: « Un rai tal scur »; Motivo popolare: « Ohi, deriderela »; Carpinteri-Faraguna-Saracino: « Spenta è la luna »; Motivo popolare: « Su le plui alte cime »; Michelutti-Paroni: « Invenzions »; Motivo popolare: « Prendi un coltello che taglia »; Bidoli: « Amore impossibile »; Motivo popolare: « Oh che amor disfortunà » - 13,40 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,50 **Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo** con la partecipazione del pianista Nikita Magaloff - Wolfgang Amadeus Mozart: « L'Impresario », ouverture; « Concerto in do maggiore KV 467 » per pianoforte e orchestra - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - 14,20-14,55 **« La viarte »** - Trasmissione per i ragazzi friulani a cura di « Risultive » - Testi di Novella Aurora Cantarutti, Aurelio Cantoni, Riedo Puppo, Alviero Negro e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Lelja Rehar: « Il santuario di Monte Santo » - 12,45 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Soli con orchestre - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica italiana d'oggi.** Gianluca Tocchi: Concerto per orchestra con due pianoforti e sassofoni. Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis. Solisti: duo pianistico Ely Perrotta e Chiaralberta Pastorelli, sassofoni: Ugo Fusco, Alberto Fusco e Claudio Taddei - 19 **Pianisti goriziani:** Gabriel Devetak. Antonin Dvořák: Melodia, Valzer, Furiant, Serenata - 19,15 **Dal diario di un cacciatore,** di Ivan Rudolf: (15) « Lo scoiattolo ballerino » - 19,30 * Voci, chitarre e ritmi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Wolfgang Amadeus Mozart: « Le nozze di Figaro »,** opera comica in quattro atti. Direttore: Francesco Molinari Pradelli. Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 14 dicembre 1962 - Nell'intervallo (ore 21,40 c.ca) **Un palco all'opera,** a cura di Gojmir Demšar, indi Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian cities; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Piero Gosio e la sua orchestra con i cantanti Eugenia Foligatti, Iva Zanitti e Fabrizio Ferretti - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Quartetto a plettro diretto da Flavio Cornacchia - 14,35 Canzoni senza tramonto (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Sinfonieorchester der Welt. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin, unter der Leitung von Pierre Dervaux. P. Dukas: Sinfonie C-dur - **Volksmusik** - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Musica leggera - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. A.D. Möller: Wege des Welthandels: « Sardinen aus Portugal » - 18,30 Swing 'n' Dixie **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 G. Rossini: « Il Barbiere di Siviglia ». Höhepunkte der Oper. Ausführende: Giulietta Simionato, Giuseppe Taddei, Luigi Infantino, u. a. Sinfonieorchester der Radiotelevisione Italiana. Dir.: Fernando Previtali - 21 Die Bibelstunde **(Rete IV** - Bolzano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Musikalisches Intermezzo - 21,35 Aus Kultur- und Geisteswelt - 22-23 Melodienmosaik **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora**: musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana (Venezia 3).

13,15 **Come un juke-box** - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 **Miti del Carso**: « La storia del cacciatore solitario » di Dante Cannarella - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Boris Batich, Lia Corradi, Laura Sanguineti, Giorgio Valletta, Gianpiero Biason, Lidia Braico, Dario Penne, Lino Savorani e Silvio Cusani - Regia di Ruggero Winter - 14,15 **Complesso di chitarre elettriche « Le Tigri » di Gorizia** diretto da Luigi Lo Re - 14,30-14,55 **Orchestra diretta da Carlo Pacchiori** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Piccoli complessi - 12,15 **Ritratti di donne celebri** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale**: Marv Johnson e la sua orchestra - Complesso caratteristico di Umberto Tucci - Dal folklore giapponese - La tromba di Bunny Berigan - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **L'opera sinfonica di Richard Strauss**. Ein Heldenleben, op. 40, poema sinfonico - 19,15 **Gli eroi popolari nei racconti e nelle leggende**: (10) « Orlando », a cura di Marij Maver, indi * Motivi ritmici jugoslavi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Voci alla ribalta - 21 **Novelle e racconti**: Giuseppe Dessì: « La fuga » - 21,20 * Dalla mazurca al surf - 22,20 * Luci tenui, dolce musica - 22,50 **Musica sinfonica contemporanea**. Gustav Horst: St. Paul, suite per orchestra d'archi. Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna. William Walton: Johannesburg festival ouverture. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 **Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Museums, Churches and Public Buildings, Public Streets, Life stories of famous Italians; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Jerry Fielding e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 Tre cantanti e tre orchestre - 14,35 Pagine operettistiche (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musiche da film - 19,45 **Gazzettino Sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht: Dr. Gunther Langes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nella regione - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Kammermusik am Nachmittag. J. S. Bach: Sechs Partite für Cembalo mit Isolde Ahlgrimm. IV. Sendung: Partite N. 5 und N. 6 - 18,30 Der Kinderfunk. Grimm: « Frieder und Katherlieschen » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Polydor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wir wandern durch unsere Heimat - 20,45 Unterhaltungsmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Musikalische Stunde. Ein grosser Meister des Venezianischen Barocks: Giovanni Gabrieli - 22,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung - 22,45-23 Leichte Musik (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - Motivi di successo con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 **« El caicio »** - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno 3 - n. 10 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14-14,55 **Le grandi pagine del melodramma**: « Don Pasquale » - Presentazione di Mario Savorgnan (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 **Obiettivo sul mondo** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Viaggio musicale - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **L'orchestra del Settecento**. Francesco Geminiani: Due concerti grossi, op. 3: N. 2 in sol maggiore e N. 3 in mi minore - 18,50 **Liriche romantiche slovene**. Josip Pavčič: Pred durmi; Uspavanka I; Uspavanka II; Mlada pesem; Dedek samonog e Mehurčki. Esecutori: Mileva Pertot, soprano; Miro Brajnik e Janez Lipušček, tenori, e Danilo Merlak, basso - 19,15 **Enea Silvio Piccolomini (Pio II) nel V centenario della morte**: Maks Sah: (1) « La vita » - 19,30 * I solisti della musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Parata di orchestre - 21 **Concerto sinfonico diretto da Franco Mannino** con la partecipazione del comista Domenico Ceccarossi, del contrabbassista Franco Petracchi e del tenore Jean Giraudeau. Gian Francesco Malipiero: Vivaldiana per orchestra (1952); Luigi Cherubini (rev. Ceccarossi): Due sonate in fa maggiore (1804) per corno e orchestra d'archi; Cesare Brero: Dialoghi per contrabbasso solista, fiati, pianoforte, arpa, fisarmonica e batteria; Alexandre Tansman: Psaumes (118-119-120) per tenore solo, coro e orchestra; Maurice Ravel: Daphnis et Chloe, 2a suite. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,35 c.ca) **Belle arti**: « Aleatorio e programmatico nelle arti figurative », conversazione di Milko Bambič. indi * Complessi Dixieland - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 **Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Historical, Archeological and Culturals Works; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Iller Pattacini e la sua orchestra con i cantanti Catherine Spaak, Ornella Vanoni e Giorgio Gaber - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 Adriano Celentano ed il complesso di Eraldo Volonté - 14,30 Mario Pezzotta e i suoi solisti (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Helen Merrill - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Sinfonische Musik. Kuhlau: « Erlenhügel », Ouverture und Ballettmusik; F. Liszt: « Les Préludes », sinfonische Dichtung N. 3 - Musik aus vergangenen Zeiten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Kulturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Musica leggera - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendmusikstunde. H. Baldauf: « Die Domspatzen singen » - 18,30 Rendez-vous mit Solisten und Ensembles (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Sherlock Holmes auf freiersfüssen ». Kriminalhörspiel nach Sir Arthur Conan Doyle (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Moderne Lyrik - Recital am Donnerstagabend. Alexis Weissenberg, Klavier. J. Haydn: Sonate Es-dur; R. Schumann: Carnaval Op. 9 - 22,10-23 Musikalische Plaudereien (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 **Passerella di autori giuliani e friulani** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Edda Pinzani, Beppino Lodolo e Maria Grazia Alzetta: Motivo popolare: « Se passi per di qua tu passi invano »; Lodolo: « Cha cha cha furlan »; Lodolo-Degano: « Frute me »; Sartori-Esopi: « Bonasera Trieste »; Lodolo: « L'alpin »; Livia Romanelli D'Andrea: « L'amor più grande »; Vogric-Feruglio: « Benedete zoventut »; Motivo popolare: « Xo storto el palazzo » - 13,40 **Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo** - Paul Hindemith: Sinfonia « L'armonia del mondo » - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - 14,10 **Il jazz di Amedeo Tommasi** - 14,35-14,55 **Giovani autori friulani alla ribalta**: Gianni Sangalli - Trasmissione a cura di Alcide Paolini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Orchestre e cantanti jugoslavi - 12,15 **Viaggio in Italia** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Primi piani**, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 **Cori giuliani e friulani**: Coro « Tita Birchebner » di Tapogliano diretto da Giovanni Famea - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Il quartetto del Novecento**. * Béla Bartók: Quartetto d'archi N. 1, op. 7 - 19 * Ouvertures e cori d'opera - 19,15 **Castelli del goriziano**, di Rado Bednarik: (4) « Il castello di San Mauro », indi * Vedette al microfono - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Motivi di successo - 21 **« Il carpine sul precipizio »**, radiocommedia di Zora Tavčar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar. Opera segnalata al Concorso RAI (1964) per opere originali di prosa radiofoniche, in lingua slovena - 21,55 * Serata a Copacabana - 22,30 **Solisti sloveni e jugoslavi**. Violinista Karlo Rupel, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli. Norman Dello Joio: Variazioni e capriccio - 22,45 * Preludio alla notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« *Telecruciverba* »

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del cruciverba proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 13-8-1964
Sorteggio n. 6 del 19-8-1964

Vincono *un libro per ragazzi*: **Spada Maurizio**, Via Statilio Tauro, 7 - Roma; **Morandini Annalisa**, Via S. Giovanni Lupatoto, 3 (Tombetta) - Verona; **D'Amico Antonio**, Via E. Buccarelli, 5 - Catanzaro; **Moriggi Emanuela**, Via Federico Borromeo, 54 lotto 2° - Roma; **Lorizio Maria Grazia**, Via Bligny, 17 - Castellana Grotte (Bari); **Zatta Antonio**, Fraz. Tomo - Feltre (Belluno); **Zafferri Giulio**, Via Gramsci, 2 - Novellara (Reggio Emilia); **Capula Marietta**, Via Regina, 38 - Moltrasio (Como); **Labonia Giuseppe**, Via Apuania, 14 - Roma; **Comparato Vincenzo**, Via Francesco Crispi, 112 - Siracusa; **Mazzoleni Bruno**, Via Fianessa, 16 - I.N.A. Casa - Dongo (Como); **Maroni Roberto**, Via Pietro Venturi, 33 - Roma; **Boy Maria Francesca**, Via S. Efisio, 77 - Cagliari; **Mitillo Giovanni**, Via Verdefiore, 32 - Appignano (Macerata); **Lattoli Silvano**, Via Padova, 220 - Fraz. Pontelagoscuro - Ferrara; **Torrisi Claudio**, Viale Mario Rapisardi, 73 - Catania; **Ricci Laura**, « Villa Laura » - Biassono (Milano); **Bergomo Vito**, Via Riesci, 74 - Arnesano (Lecce); **Cacciuottolo Rino**, Via Libertà - 3ª trav. - Portici (Napoli); **Marinelli Libera**, Via Paolo Caliari, 7 - Padova.

« *Il giornale delle donne* »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 2-8-1964
Sorteggio n. 30 del 7-8-1964

Soluzione del quiz: *Jacques Anquetil*.

Vince: *un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi* **Ferro Marcella**, Dorsoduro, 3131 - **Venezia**.

Vincono *una fornitura di «Omo» per sei mesi*: **Lucchini Roberto**, Via C. Reta, 2/8 A - Genova - Bolzaneto; **Bonazzi Lucia in Pezzoli**, Quartiere Rampini, Strada A, 9 - Parma.

Trasmissione del 9-8-1964
Sorteggio n. 11 del 14-8-1964

Soluzione del quiz: *Abbe Lane*.

Vince: *un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi*: **Melis Piera**, Via per Albate - **Capiago Intimiano** (Como).

Vincono *una fornitura di «Omo» per sei mesi*: **Pinto Carmela**, Via Porta Posillipo, 65 - Napoli; **Somma Margherita**, Via Mombarcaro, 32 - Torino.

Premio F. BALLO

Si ricorda a tutti gli interessati che il termine ultimo di consegna dei manoscritti per la partecipazione al « Concorso Ferdinando Ballo » per una composizione sinfonica « opera prima » scadrà improrogabilmente il giorno 2 ottobre p. v. *Le composizioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: « Ente Pomeriggi Musicali - Corso Matteotti, 20 - Milano » a mezzo raccomandata e dovranno essere spedite entro e non oltre le ore 24 del 2 ottobre 1964, giorno dell'anniversario della morte di Ferdinando Ballo. Farà fede la data del timbro postale.*

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Travel itineraries, transportation, trip suggestions; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Musica caratteristica - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Georg Auld e la sua orchestra - 14,40 Serafino Bimbo, Sergio Bozzetti con l'orchestra Di Ceglie in un programma di « Canzoni di ieri » (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Xavier Cugat e la sua orchestra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Liederstunde. Eberhard Wächter, Bariton. R. Schumann: « Dichterliebe », Op. 48; Am Klavier: Alfred Bendel - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk - D. Bode: « Der Tanzkurs » - die erste Stufe zum gesellschaftlichen Leben » - 18,30 Bei uns zu Gast (**Rete IV** - Bolzano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Zu Ihrer Unterhaltung - 20,45 Novellen und Erzählungen. K. F. Wolff: « Die bleichen Berge » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Konzertabend. A. Dvorak: Legenden Op. 59 - Tschechisches Philharmonie Orchester - Dir.: Karel Sejna - 22,30-23 Neuntes Deutsches Amateur-Jazzfestival (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13,50 **Musiche corali di Cesare Augusto Seghizzi** - 14,05 **Piero Pezzé**: « Sonata seconda » - Violinista Eligio Ciriani; al pianoforte Gianfranco Plenizio - 14,20-14,55 **« Concertino »** - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **La donna e la casa** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colazione a Venezia - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con « I Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 *** Le sinfonie romantiche più belle** - Peter Ilyich Ciaikowsky: Sinfonia n. 4 in fa minore, op. 36 - 19,15 **Il Mare Adriatico**; di Gojmir Budal: (10) « Il turismo » - 19,30 * Armonia di strumenti e voci - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro**. Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Alberto Paoletti, con la partecipazione del mezzosoprano Lucia Danieli e del tenore Antonio Galiè. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) **I giovani in Occidente**, di Giovanni Russo: (4) « Il pericolo del tecnicismo ed il sindacalismo giovanile in Francia » - Parte seconda - 22,15 *** Ballo in blue jeans** - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,43 Music for Young People, by request - 7,43-7,50 International and Sports News (Napoli 3).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Piccoli complessi vocali - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Salvatore Pili alla fisarmonica - 14,30 Parata d'orchestre (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Rino Salviati - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30-20 La Trinacria d'oro (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,45-23,15 La Trinacria d'oro (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - (**Rete IV**).

11 Kammermusik. Recital Karl Stumpf, Viola d'Amore. Volksmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Sinfonische Kostbarkeiten - E. Lalo: Symphonie Espagnole für Violine und Orchester Op. 21; Arthur Grumiaux, Violine. Orchestre des Concerts Lamoureux - Dir.: Jean Fournet - 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Kunterbunt geht's rund. Von und mit Karl Peukert - 20,50 C. Pavese: « Die Lederjacke » - 21,10 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Tanzmusik am Samstagabend - 2. Teil - 22,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung - 22,45-23 Tanzmusik (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passione! - 13,35 **« Lettera da Trieste »** di Alberto Spaini - 14,05 **Motivi di successo** con il Complesso di Franco Russo - 14,20-14,55 **Curiosità in microsolco**, a cura di Franco Agostini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 **Alla conquista delle più alte vette del mondo**: Dušan Pertot: (10) « La conquista dell'Everest » - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Complessi caratteristici - 15 **« Il clacson »**. Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti, realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 **« Dollari contro l'America »**, radiodramma di Ivan Canciullo, traduzione di Lada Mlekuž. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 16,25 * Motivi di Kern e Berlin - 16,55 **Solisti di domani**: Pianista Nikola Rackov - Ludwig van Beethoven: Sonata in la bemolle maggiore per pianoforte, op. 110 - Dal concerto dell'Accademia Musicale di Belgrado registrato dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 23 aprile 1963 - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 Vaticano Secondo, notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 *** Caleidoscopio musicale.** Orchestra Raymond Lefevre - Complesso tipico « Migliori Lombardi » - Dal folklore dalmata - Il clarino di Woody Herman - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori sloveni e jugoslavi** - Saša Šantel: Belokranjska serenada; Pavel Sivic: Quattro pezzi infantili per pianoforte e orchestra d'archi; Dane Skerl: Invenzioni per archi e violino solo; Slavko Mihelčič: Pentaton per pianoforte e orchestra d'archi - Solisti: Zarko Hrvatič, violino; Nello Pisani e Gojmir Demšar, pianoforte - Orchestra della « Glasbena Matica » di Trieste diretta da Oskar Kjuder - 18,55 *** Elaborazioni di musiche folkloristiche** - Franz Liszt: Rapsodia ungherese n. 2 e n. 6 - 19,15 **Viaggi d'estate**, a cura di Saša Martelanc - 19,30 * Ribalta internazionale - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 Ottetto Planika di Gorizia diretto da Franc Valentinčič - 21 **Le canzoni che preferite** - 22 **Poemi sinfonici** - * Serghei Rachmaninov: L'isola dei morti, poema sinfonico - 22,20 * Musica in penombra - 23 *** Celebri esecutori di Chopin** - Pianista Friedrich Gulda - Preludi, op. 28: n. 2 in la minore; n. 6 in si minore; n. 13 in fa diesis maggiore; n. 17 in la bemolle maggiore; n. 20 in do minore; n. 22 in sol minore - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

15,50 « Appassionatamente », commedia musicale in tre atti di Maurice Hennequin e Albert Willemetz. Musica di **André Messager**, diretta da Jean-Paul Kreder. **17,40** « Selezione '64 », a cura di Gisèle Boyer e Jean-Pierre Morphé. **17,45** Concerto diretto da Karl Munchinger. Solista: baritono Hermann Prey. **Haendel:** « Water Music »; **Bach:** « Ich habe genug »; **Mozart:** Aria da concerto; Sinfonia « Jupiter ». **19,30** Dischi. **20** Notiziario. **20,09** **Albéric Magnard:** Quattro poemi, per voce e pianoforte; Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e pianoforte. **21** Dischi. **21,40** « Le Double », di Friedrich Durrenmatt. Testo francese di Jean-Pierre Porret. **22,40** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s 800 - m. 375)

19,10 Musica per l'autoradio. **20** Orchestra sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini. **Ottorino Respighi:** Le fontane di Roma, poema sinfonico per orchestra; **W. A. Mozart:** Sinfonia n. 40 in sol minore, K. 550; **Giuseppe Verdi:** Te Deum - per coro e orchestra (Coro Robert Shaw). **21** Notiziario. **22,10** Stars e Successi. **23,05** Danze. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

17,15 La domenica popolare: « Trii e quatar föi », di Sergio Maspoli. **18,15** **Pergolesi:** Concertino in fa minore: Concerto in sol maggiore per flauto, archi e cembalo. **18,40** Lo sport. **19** **Ravel:** « Asie », da « Shéhérazade », nell'interpretazione del soprano Suzanne Danco e dell'Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet. **19,15** Notiziario. **20** Concerto sinfonico del « Wiener Philharmoniker » diretto da Karl Böhme. Solista: soprano Lisa della Casa. **Strauss:** « Vier letze Lieder »; **A. Bruckner:** Sinfonia n. 7 in mi maggiore. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,40-23** A tempo di valzer.

LUNEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

18 Musica di tutti i tempi, presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas. **18,25** Dischi. **19,15** « I Miserabili », di Victor Hugo. Adattamento di Roger Pillaudin. VI puntata: « Il 5 giugno 1832 ». **19,50** Dischi: **20** Notiziario. **20,07** « La settimana letteraria », a cura di Roger Vrigny, con la collaborazione di Alain Bosquet, Luc Estang e Ruben Melik. **20,52** Festival di Besançon. Concerto diretto da George Sebastian. Solista pianista Bruno Gelber. **Brahms:** Primo concerto per pianoforte e orchestra; **Richard Strauss:** « Don Giovanni »; Grande suite da « Il Cavaliere della rosa ». **22,45** Dischi. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16 Concerto per tutti i gusti, di varie orchestre e diversi solisti. **W. A. Mozart:** Serenata in sol maggiore, K 525 « Eine kleine Nachtmusik »; **Florentin von Zuccalmaglio:** « Sandmännchen » per coro maschile; **Frédéric Chopin:** Notturno in mi minore, op. 71 n. 1 per pianoforte; **Anton Dvorak:** Canto alla luna dalla fiaba lirica « Rusalka »; **Claude Debussy:** « Sirènes » dai « Nocturnes »; **Richard Strauss:** « Morgen », lied per baritono. **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Melodie leggere. **19,15** Dischi internazionali. **20,40** **Ciaikovski:** Ouverture solennelle. **21** Notiziario. **21,15** Saludos, Amigos! **22,15** Qualche piccola melodia. **23,05** Concerto notturno della radiorchestra sinfonica bavarese con coro, diretta da Rudolf Albert e da Lorin Maazel. **Marcel Mihalovici:** « Symphonies pour le temps présent », op. 48; **Luigi Dallapiccola:** « Canti di liberazione » per coro misto e orchestra. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Melodie da Colonia. **17,30** Vacanze in Spagna. **18** Tanghi con Francisco Canaro e la sua orchestra tipica. **18,15** Il microfono della RSI in viaggio. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Piccolo music-box francese. **19,15** Notiziario. **19,45** Per il signore di mezza età. **20** « La lunga estate calda », 25 anni di storia (1914-1939). **20,15** Dischi in voga. **20,30** « Il "sì" delle fanciulle », tre atti di Leandro Fernandez de Moratin. **22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

MARTEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,35 « L'arte vocale », a cura di Colette Desormière e Betsy Jolas. **17** Concerto dell'orchestra da camera di Nizza diretto da Pol Mule, con la partecipazione della cantante Carla Vanini. **Beethoven:** Prima sinfonia; **Mozart:** « Le nozze di Figaro, aria di Susanna; **Bellini:** « I Capuleti e i Montecchi », recitativo e romanza di Giulietta; **Donizetti:** « Don Pasquale », cavatina; **Wagner:** Idillio di Sigfrido; **Debussy:** « Il figliol prodigo », aria di Lia; **Puccini:** « Madama Butterfly », aria; **De Falla:** « L'amore stregone ». **18,40** Dischi. **19,15** « I Miserabili », di Victor Hugo. Adattamento di Roger Pillaudin. VII puntata: « Il 5 giugno 1932 » (II parte). **20** Notiziario. **20,07** Dischi. **20,30** Festival di Besançon. Concerto del pianista Geza Anda. Musiche di **Schubert** e di **Schumann**. **23,20** Dal Danubio alla Senna. **23,40** Dischi. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,05 Concerto operistico. **Arrigo Boito:** « Mefistofele »: « L'altra notte in fondo al mare »; **Umberto Giordano:** « Andrea Chénier: Scena d'amore; **Giacomo Puccini:** « La Bohème »: valzer di Musette e Finale del 2° atto; **Amilcare Ponchielli:** « La Gioconda »: Romanza di Enzo Grimaldo, 2° atto; Aria di Gioconda, 4° atto. (Maria Callas, Antonietta Stella, Mirella Freni, Mariella Adani, soprani; Franco Corelli, Nicolai Gedda, Antonio Dellaca, Jussi Björling, tenori; Mario Sereni, Mario Basiola jr., baritoni; Ferruccio Mazzoli, Carlo Badioli, Paolo Montarsolo, bassi). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,30** « Il malato immaginario muore », radiocommedia di Max Gundermann. **20,40** Première in tono maggiore e minore. **21,05** Mosaico musicale. 1) Orchestra sinfonica del RIAS, diretta da Ferenc Fricsay: **Gioacchino Rossini:** Ouverture dell'opera « Il Barbiere di Siviglia »; 2) Il soprano Elisabeth Grümmer canta: « Qui nella gola rocciosa » dalla « Carmen » di **Georges Bizet**; 3) Il violinista Zino Francescatti interpreta: Introduzione e rondò capriccioso di **Camille Saint-Saëns**; 4) Il tenore Carlo Bergonzi canta un'aria dal « Ballo in maschera » e un'aria dall'« Aida » di **Giuseppe Verdi**; 5) Orchestra del Conservatoire di Parigi, diretta da Jean Martinon: **Hector Berlioz:** Marcia Ungherese. **22,15** Melodie e ritmi. **23** Notiziario. **23,05** Jazz-Journal: Dave Brubeck. **23,50** Orchestra d'archi Artur Schanze. **0,05** Concerto notturno. **W. A. Mozart:** Serenata in re maggiore, K 239 per 2 piccole orchestre e timpani (Serenata notturna); **P. Ciaikowski:** Suite n. 3 per orchestra, op. 55 (Anton Weigert, Hans Pelnasch, violini; Paul Pisinger, viola; Peter Gartiser, contrabbasso; i Bamberger Symphoniker diretti da Jan Koetsier e da Robert Heger). **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante. **16,45** Concerto diretto da Jean-Marie Auberson. Solista: pianista Florence Wild. **Bartók:** Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra; **Bruckner:** Sinfonia n. 3 in re minore. **18** Antologia melodica moderna. **18,15** La Storia di Francia attraverso i canti. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Musica di **Richard Rodgers** con l'orchestra Victor Silvester. **19,15** Notiziario. **19,45** Motivi per tromba e orchestra. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** « Suor Angelica », e « Gianni Schicchi », opere in un atto di **Giacomo Puccini**, dirette da Lamberto Gardelli. **22,10** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

MERCOLEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Musica da camera interpretata dal baritono Mathias Vogel, dal flautista Jacques Tiberge, dal violinista Gérard Jarry, dal violoncellista Jean Barthe e dalla clavicembalista Denyse Gouarne. **J. Bodin de Boismortier:** Sonata a tre in re maggiore per violino, violoncello e clavicembalo; **J. S. Bach:** Cantata 203 « Amor traditore », per canto e cembalo; **Telemann:** Sonata per quattro strumenti, flauto, violino, violoncello e clavicembalo. **16,38** Dischi. **17,40** Festival di Besançon. Concerto di musica sacra spagnola. **19,01** Dischi. **19,15** « I Miserabili », di Victor Hugo. Adattamento di Roger Pillaudin. VIII puntata: « Il 5 giugno 1832 » (Terza parte). **20** Notiziario. **20,07** Dischi. **20,30** « Cassino que j'ai vécu », di Jacques Robichon. **22,01** Dischi. **22,15** Concerto diretto da Max Deutsch. Musiche di **Webern** e di **Schoenberg**. **23,25** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16 La canzone popolare nella musica artistica. Ludwig van Beethoven - trasmissione a cura di Hans Kammeier. **16,30** Musica della gioventù. Coro della Pädagogische Hochschule Eichstätt, diretto da Albert Schwab, esegue lieder di **Watkinson, Bresgen** e **Distler**; l'Orchestra da camera della Pädagogische Hochschule Bayreuth, diretta da Günther Weiss, esegue il « Piccolo Concerto » per pianoforte e orchestra d'archi di **Helmut Degen**. **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** **Gioacchino Rossini:** « Marche et Reminescences pour mon dernier voyage », interpretato dal pianista Erich Andreas. **19,15** Dischi richiesti. **21** Notiziario. **21,20** Jazz per tutti. **22,45** Musica pianistica e ritmi Hammond. **23,05** **Alban Berg:** a) Sonata per pianoforte, op. 1 (1908); b) Quattro lieder per soprano e pianoforte su poesie di Hebbel e di Mombert, op. 2 (1909); c) Brani sinfonici dall'opera « Lulu »: Ostinato - Lied di Lulu - Variazioni. (Annelies Kupper, Erika Margraf, soprani; Erich Appel, Hans Priegnitz, pianisti; Orchestra sinfonica della Radio bavarese diretta da Hermann Scherchen). **23,40** La cembalista Irmgard Lechner interpreta composizioni di **Bull, Monday, Chambonnières** e **Rameau**. **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17,30** Di tutto un po'. **18** « Cin cin », cocktail musicale servito da Benito Gianotti. **18,30** Selezione dall'operetta « Ein Nacht in Venedig », di **Johann Strauss**. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Pagine per pianoforte e orchestra. **19,15** Notiziario. **19,45** Dischi leggeri dall'Italia. **20** « La lunga estate calda », 25 anni di storia (1914-1939). **20,15** Cantanti italiani. **20,30** Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Praga diretto da Georges Szell. Solista: violinista Henryk Szeryng. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Buona notte in dischi.

GIOVEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,45 Concerto dell'organista Gaston Litaize. La musica organistica ai tempi di Shakespeare. Pagine di **Gerolamo Frescobaldi, Giovanni Gabrieli, Jehan Titelouze, Samuel Scheldt, Peter Sweelinck, William Byrd, John Bull, Orlando Gibbons**. **17,30** I poeti e i loro musicisti, a cura di Lila Maurice Amour. IV centenario di Shakespeare. Canzoni inglesi, con la partecipazione del tenore Joseph Peyron e della pianista Odette Pigault. **18** Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Bernard Demigny. **18,30** « Scacco al caso », di Jean Yanowski. **19,01** Dischi. **19,15** « I Miserabili », di Victor Hugo. Adattamento di Roger Pillaudin. IX puntata: « Le ultime gocce del calice ». **20** Notiziario. **20,30** Festival di Besançon. Concerto diretto da Frubeck de Burgos. Solista: violinista Christian Ferras. **Schumann:** Sinfonia n. 3 (Renana); **De Fragny:** « Danubiana »; **Serge Nigg:** Concerto per violino e orchestra; **Manuel de Falla:** « Il cappello a tre punte ». **22,20** Dischi. **22,35** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hoffmann. **23** Scambi con la Radio polacca. Musiche di **Witold Lutoslawski:** Concerto per orchestra d'archi; « Giochi veneziani ». **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,05 Musica d'opera: Brani dall'opera « Sigfrido » di Richard Wagner, (Wiener Philharmoniker diretti da Georg Solti con i cantanti: Joan Sutherland, Birgit Nilsson, soprani; Wolfgang Windgassen, Gerhard Stolze, tenori; Kurt Böhme, basso). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,15** Dischi presentati da Werner Götze. **20** Concerto orchestrale diretto da Peter Richter (solista Karl Kolbinger, fagotto). **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 27 in sol maggiore; **Johann Gottfried Müthel:** Concerto in do maggiore per fagotto e orchestra da camera; **Béla Bartók:** Quattro pezzi per orchestra, op. 12. **21** Notiziario. **21,05** Peter Anders (per il 10° anniversario della morte del cantante): Arie d'opere e lieder di **Franz Schubert** e di **Richard Strauss**. **22** Varietà musicale. **0,05** « Parlez-moi d'amour », melodie d'amore. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Esecuzioni del sestetto Bluebird. **16,30** Ballata ginevrina. **17** Bussola aperta. **17,30** **Mozart:** Variazioni su un tema di Duport, eseguite dal pianista Tito Aprea; Quartetto in do maggiore per flauto, violino, viola e violoncello, K.V.S. 631, eseguito da J. L. Senn, Antonio Scrosoppi, Pierre Borel e Claudio Laich. **18** « La Giostra delle Muse », foglio artistico-letterario diretto da Eros Bellinelli. **18,30** Canta il Coro della SAT. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Luciano Sangiorgi al pianoforte. **19,15** Notiziario. **19,45** Canta Milva. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** **André-François Marescotti:** « Deuxième Concert Carougeois »; **H. Gagnebin:** Suite su Salmi Ugonotti; **Alphonse Roy:** Ballata per orchestra. **21,15** I documentari di Losanna 1964: « Cacciatori di suoni». **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Invito al ballo.

VENERDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,30 La musica nel mondo d'oggi, presentata da Hélène Hermil. **17** Festival di Chimay. Concerto del Quartetto Vegh. **Haydn:** Quartetto n. 2 in fa maggiore, op. 77; **Beethoven:** Quartetto n. 11 in fa minore, op. 93; **Debussy:** Quartetto per archi n. 1, op. 10. **18,30** Artisti di passaggio: Interpretazioni della clavicembalista tedesca Edith Picht-Axenfeld. **Haendel:** Suite n. 5 in re minore; **J. S. Bach:** Preludio e fuga in re minore, dal « Clavicembalo ben temperato ». **19,01** Dischi. **19,15** « I Miserabili » di Victor Hugo. Adattamento di Roger Pillaudin. X ed ultima puntata: « Ombra suprema, suprema aurora ». **20** Notiziario. **20,07** Dischi. **21** Festival di Besançon. Concerto diretto da Igor Markevich. **Prokofieff:** Sinfonia classica; **Strawinsky:** Piccola suite; **Shostakovich:** Prima sinfonia; **Ciaikowsky:** Quarta sinfonia. **23,30** Dischi. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

17,10 Musica per l'autoradio. **18,45** **Franz Schubert:** « Auf dem Strom », op. 119 (John van Kesteren, tenore; Kurt Richter, corno; Hans Altmann, pianoforte). **19,15** Canzoni di successo. **20** Frederick Loewe, - un Maestro del musical, trasmissione di e con Marcel Prawy: Registrazioni dalle Premières di vari musicals a New York. **21** Notiziario. **21,20** Musica leggera. **22,15** Melodie di sogno. **23,15** Musica eseguita da tre quintetti. **23,30** Musica notturna. **Francis Poulenc:** Quattro notturni per pianoforte; **Igor Strawinski:** « Katzenwiegenlieder » per mezzosoprano e 3 clarinetti, e Serenata in la per pianoforte. (Hanne Münch, mezzosoprano; Anton Felbinger, August Soldner, Wilhelm Mehls, clarinetti; Andor Foldes, Rita Bouboulidi, pianoforti). **0.05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica da Colonia.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante. **16,30** Panorama di voci leggere. **17** Ora serena. **18** Orchestra Walt Harris. **18,30** Musiche dalla colonna sonora originale del film « Alamo ». **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Album di Rock and roll. **19,15** Notiziario. **19,45** Complessi vocali d'oggi. **20** « La lunga estate calda », 25 anni di storia (1914-1939). **20,15** Mambi. **20,30** « Paura di vivere », radiodramma di Yvette Z'graggen ». Versione e regia di Vittorio Ottino. **21,35** **Orazio Vecchi:** « Le veglie di Siena », commedia armonica a 3, 4, 5 e 6 voci, diretta da Edwin Loehrer. **22,05** Itinerari fuori mano. **22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Galleria del jazz.

SABATO

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,30 Festival di Besançon. Concerto dell'organista Louis Thirty. Olivier Messiaen e le sue musiche per organo. **18** Maggio musicale di Versaglia 1964. Théâtre Montansier. L'Opera da camera di Milano diretta da Cesare Brero e Alfred Silbermann presenta: « L'Orfeo », di **Claudio Monteverdi**. Testo di Alessandro Striggio. Elaborazione musicale di Cesare Brero. **19,30** Dischi. **20** Notiziario. **20,07** Dischi. **20,30** « Bien sous tous les rapports », di Jacques Payet. **22** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

19,30 Ricordi del « Carosello bavarese »: Scene e canzoni, a cura di Olf Fischer. **21** Notiziario. **21,15** Danze. **0,05** Solisti e orchestre graditi. **1,05-5,50** Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,10** Canzoni d'Oltreoceano di ieri e di oggi. **18,30** « Twist a Go-Go », stereorivista di Gaetano Massucci. **18** Tanghi e paso-dobles. **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Complesso rustico Santonocito. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Una orchestra di Balalaike. **20,30** « Disco-Paris», novità della musica leggera presentate da Vera Florence e dall'ospite inatteso. **21** « Invito a Monteceneri », spettacolo di varietà. **22** A lume spento. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Musica da ballo.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche concertanti**
J. CH. BACH: *Sinfonia concertante in la maggiore per violino, violoncello e orchestra* - vl. W. Schneiderhan, vc. N. Hübner - Orch. Sinf. di Vienna, dir. P. Sacher; GHEDINI: *L'Olmeneta, concerto per orchestra e due violoncelli concertanti* - vc.i G. Caramia e W. La Volpe - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. O. van Matzerath

8,45 (17,45) **Sonate del Settecento**
MOZART: *Sonata in si bemolle maggiore K. 454 per violino e pianoforte* - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolski

9,10 (18,10) **Pagine da opere di Vincenzo Bellini**
Il Pirata: Sinfonia - Orch. Sinf. dell'Ente Autonomo Siciliano, dir. O. Ziino — *La Sonnambula: « Ah! non credea mirarti »* - sopr. T. Dal Monte, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. C. Sabajno — *I Puritani: « Vieni, vieni fra queste braccia »* - sopr. M. Carosio, ten. G. Di Stefano, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. O. De Fabritiis — *I Puritani: « Oh, rendetemi la speme » - « Quella voce sua soave »* - sopr. M. Callas, bs. N. Rossi Lemeni, br. R. Panerai - Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafin — *Norma: Sinfonia* - Orch. del Teatro di S. Carlo di Napoli, dir. F. Molinari Pradelli — *Norma: « Casta diva »* - sopr. J. Sutherland - Orch. del Covent Garden di Londra, dir. F. Molinari Pradelli — *Norma: « Ah! non tremare »* - sopr. M. Callas, msopr. E. Stignani, ten. M. Filippeschi - Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafin

10,15 (19,15) **Complessi per pianoforte e archi**
CIAIKOWSKI: *Trio in la minore op. 50 per pianoforte, violino e violoncello* - Trio di Budapest: pf. G. van Renesse, vl. N. Roth, vc. G. Roth

11 (20) **Un'ora con Luigi Boccherini**
Due Sonate per violino e pianoforte: in mi bemolle maggiore, in re maggiore - vl. C. Ferraresi, pf. R. Castagnone — *Quintetto in do minore op. 18 n. 1 per archi* - Quintetto Boccherini — *Sinfonia in re minore op. 12 n. 4 per due oboi, due corni e archi* (Revis. di P. Carmirelli) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Previtali

12 (21) **Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica d'Israele**
BEETHOVEN: *Leonora n. 2, ouverture in do maggiore op. 72 a* - dir. L. Maazel; SCHUMANN: *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61* - dir. P. Klecki; SCHÖNBERG: *Verklärte Nacht, trascrizione per orchestra d'archi dall'op. 4* - dir. P. Klecki; DVORAK: *Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi* - dir. R. Kubelik

13,45 (22,45) **Oratòri**
MARTIN: *In Terra Pax, oratorio per soli, doppio coro e orchestra, su testo dell'Autore* (versione ritmica italiana di V. Gui) - sopr. O. Moscucci, contr. A. M. Rota, ten. P. Munteanu, br. A. Boyer, bs. I. Sardi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro R. Maghini

14,35 (23,35) **Fantasie**
LISZT: *Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra* - pf. G. Anda, Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Ackermann

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
VIVALDI: *Concerto n. 1 in mi magg. « La Primavera », da « Le Stagioni », op. 8 per violino, archi e clavicembalo* - vl. M. Roldi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Kempe; BEETHOVEN: *Musiche di scena per « Egmont » di Goethe, op. 84* - sopr. E. Orell, voce rec. R. Costamagna, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. von Matacic

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Parata d'orchestre**
con Nelson Riddle, Gerard Calvi e Gianni Fallabrino

7,45 (13,45-19,45) **Tre per quattro:** Pat Thomas, Lou Monte, Françoise Hardy e Les Scarlets in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) **Concertino**

9 (15-21) **Musiche di Frederick Loewe**

9,30 (15,30-21,30) **Canzoni, canzoni, canzoni**
Pallavicini-Kramer: *La prima che incontro;* Misselvia-Mojoli: *Notturno in blue;* Pisano: *Follie d'estate;* Zanin-Casadei: *Sole sole;* Bongusto: *Sigrid;* Mogol-Bologna: *Solo un po';* Chiosso-Dorelli: *Viña del mar;* De Micheli-Braconi: *Per amore o per forza;* Mangieri: *Aufwiedersehen amor;* Cassia-Calba: *Sole d'estate;* Migliacci-Bindi: *Passo su passo;* Mancini-Luttazzi: *Non fai per me;* Brighetti-Martino: *Papetè tamourè;* Bronzi-Valleroni: *E' calato il sipario;* Ornati-Mescoli: *Un bacio piccolissimo;* Orlandi P.-Orlandi N.: *Incanto di una notte*

10,15 (16,15-22,15) **Complessi caratteristici**

10,30 (16,30-22,30) **A tempo di tango**

10,45 (16,45-22,45) **Rendez-vous,** con Jaqueline Nero

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Ritratto d'autore:** Edoardo Vianello

12,15 (18,15-0,15) **Jazz party**
con i complessi Chico Hamilton, Art Pepper, Terry Gibbs, Stan Getz, Claude Williamson, Buddy de Franco, Miles Davis

12,40 (18,40-0,40) **Giri di valzer**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Antologia di interpreti**
Dir. Willem van Otterloo; ten. Franco Corelli; vl. Hermann Krebbers; dir. Louis Frémaux; sopr. Zinka Milanov; pf. Wilhelm Kempff; cr. Barry Tuckwell; bs. Raphael Arié; vc. Maurice Gendron; dir. Eugen Goossens

10,30 (19,30) **Musiche per arpa**
COUPERIN: *Sœur Monique* - arpa M. Grandjany; DAQUIN: *L'Hirondelle* - arpa M. Grandjany; BOÏELDIEU: *Concerto in do maggiore per arpa e orchestra* - arpa N. Zabaleta, Orch. da Camera di Berlino, dir. E. Märzendorfer

11 (20) **Un'ora con Sergei Prokofiev**
Quartetto n. 1 in si minore op. 50 - Quartetto Endres: vl.i H. Endres e J. Rottenfusser, vl.a F. Ruf, vc. A. Schmidt — *Il Buffone, suite dal balletto op. 21 a* - Orchestra London Symphony, dir. W. Susskind

12 (21) **Concerto sinfonico diretto da Thomas Beecham**
HAYDN: *Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore « Il rullo di timpano »;* MOZART: *Divertimento in re maggiore K. 131;* CIAIKOWSKI: *Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 « Piccola Russia »;* DELIUS: *Appalachia, variazioni per orchestra e coro* - Orch. e Coro Royal Philharmonic

14,05 (23,05) **Musiche di ispirazione popolare**
SILESU: *Tema con variazioni in do minore sopra un canto popolare di Alghero* - pf. G. Galli Angelini; FOSTER: *Quattro canti popolari americani* - sopr. M. Steward, Smith College Chamber Singers of Northampton, dir. I. Dee Hiatt; SINIGAGLIA: *Danze piemontesi* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Bruni

14,40 (23,40) **Musica da camera**
ROUSSEL: *Trio op. 58* - Trio Pasquier: vl. J. Pasquier, vl.a P. Pasquier, vc. E. Pasquier

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Melodie intime**
Rogers: *Manhattan;* Derewitzky: *Venezia, la luna e tu;* Coots: *Love letters in the sand;* Rascel: *Vogliamoci tanto bene;* Auric: *Chanson de Gervaise;* Rodgers: *Where or when*

7,20 (13,20-19,20) **Selezione di operette**

7,55 (13,55-19,55) **Arcobaleno**

8,25 (14,25-20,25) **Buonumore e fantasia**

8,40 (14,40-20,40) **Tutte canzoni**
Del Prete-Mogol-Adrical: *T'hanno vista domenica sera;* Chiosso-Livraghi: *Verrai verrai verrai;* Pallavicini-Libano: *Non voglio più piangere;* Biri-Rossi: *L'ombrello blu;* Amurri-Luttazzi: *Piccolo piccolo;* De Micheli-Braconi: *Come puoi chiamarlo amore;* Migliacci-Morricone: *Dal più profondo dell'anima;* Verde-Canfora: *Il ballo del mattone;* Gentile-Casanova: *La cravatta di seta scarlatta;* Pallavicini-Soffici: *Tu piangi per niente;* Testa-Mogol-Renis: *Sorrisi di sera;* Amadesi-Etrusco: *Io e te soli;* Pallesi-Malgoni: *Bimba ricordati;* Calabrese-Sciorilli: *L'ultimo tram ...a mezzanotte;* Pallavicini-Kramer: *La domenica;* Scarabellin: *Sogno magico*

9,25 (15,25-21,25) **Motivi da film e da commedie musicali**

9,45 (15,45-21,45) **Recital di Benny Goodman**

10 (16-22) **Brillantissimo**

10,15 (16,15-22,15) **Ritratto d'autore:** Vittorio Buffoli

10,30 (16,30-22,30) **Note sulla chitarra**

10,40 (16,40-22,40) **Maestro prego:** Domenico Savino e la sua orchestra

11 (17-23) **Un po' di musica per ballare**

12 (18-24) **Jazz da camera**
con il quartetto di Hal Mc Kusick

12,25 (18,25-0,25) **Incontro con Sacha Distel**

12,40 (18,40-0,40) **Napoli in allegria**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Complessi per archi**
NERR: *Sonata a quattro* - Quartetto Italiano: vl.i P. Borciani ed E. Pegreffi, vl.a P. Farulli, vc. F. Rossi; WAVER RICHTER: *Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1* - Quartetto di Amsterdam: vl.i N. De Klijn e G. Beths, vl.a G. Ruymen, vc. F. Mauritis; BARTÓK: *Quartetto n. 6* - Quartetto Ungherese: vl.i Z. Szekely e M. Kuttner, vl.a D. Koromzay, vc. G. Magyar

9 (18) IL SIGNOR BRUSCHINO, ossia Il Figlio per azzardo, farsa in un atto di Giuseppe Foppa - Musica di Gioacchino Rossini

Personaggi e interpreti:
Gaudenzio — *Sesto Bruscantini*
Sofia — *Alda Noni*
Bruschino padre — *Afro Poli*
Bruschino figlio — *Tommaso Soley*
Un Delegato di Polizia — *Giulio Scarnicci*
Filiberto — *Cristiano Dalamangas*
Marianna — *Fernanda Cadoni*
Florville — *Antonio Spruzzola*
Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. Carlo Maria Giulini

10,15 (19,15) **Musiche pianistiche**
BEETHOVEN: *Sonata in do minore op. 13 « Patetica »* - pf. E. Fischer; JANACEK: *Sul sentiero dei rovi* (da una Raccolta di dieci Pezzi per pianoforte) - pf. R. Firkusny

11 (20) **Un'ora con Hector Berlioz**
Le Corsaire, ouverture op. 21 - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. J. Martinon — *Sinfonia fantastica op. 14* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

12 (21) **Concerto sinfonico: solista Dietrich Fischer-Dieskau**
BUXTEHUDE: *« Ich bin eine Blume zu Saron », cantata per voce, archi e organo* - br. D. Fischer Dieskau, org. H. M. Schneidt, Compl. d'archi Bach di Berlino, dir. C. Gorvin; BACH: *« Ich will den Kreuzstab gerne tragen », cantata sacra n. 56 per la domenica XIX post Trinitatem* - br. D. Fischer Dieskau, ob. T. Töttcher, Orch. e Coro da Camera di Berlino, dir. K. Ristenpart; MAHLER: *Lieder eines fahrenden Gesellen,* su testi dell'Autore - br. D. Fischer Dieskau, Orch. Philharmonia diretta da W. Furtwaengler; MAHLER: *Kindertotenlieder,* su testi di Friedrich Rückert - br. D. Fischer Dieskau, Orch. dei Berliner Philharmoniker, dir. R. Kempe

13,20 (22,20) **Quartetti**
DVORAK: *Quartetto in la bemolle maggiore op. 105* - Quartetto Barchet: vl.i R. Barchet e H. Endres, vl.a H. Hirschfelder, vc. S. Barchet

13,55 (22,55) **Musiche cameristiche di Robert Schumann**
Sette Pezzi in forma di Fughette op. 126 per pianoforte - pf. G. Vianello — *Tre Romanze op. 94, per oboe e pianoforte* - ob. L. Arner, pf. C. Wadsworth — *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi* - Quintetto Chigiano: pf. S. Lorenzi, vl.i R. Brengola e A. Apostoli, vl.a D. Asciolla, vc. L. Filippini

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
RESPIGHI: *Feste romane, poema sinfonico* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia; STRAWINSKI: *La Sagra della Primavera, quadri della Russia pagana, in due parti* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. L. Maazel

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**
con le orchestre di Gleason e Pepe Luiz

7,30 (13,30-19,30) **All'italiana**

8 (14-20) **Pianoforte e orchestra**
solista e direttore d'orchestra Floyd Cramer

8,15 (14,15-20,15) **Voci alla ribalta:** Giorgio Gaber e il Quartetto Cetra

8,45 (14,45-20,45) **Club dei chitarristi**

9 (15-21) **Il canzoniere**
Chiosso-Livraghi: *Coriandoli;* Bonagura-Concina: *Sciummo;* Montano-Spotti: *Le tue mani;* Amurri-Ferrio: *Piccolissima serenata;* Marchetti-Fidenco: *Legata a un granello di sabbia;* Galdieri-Frustaci: *Tu solamente tu;* Nisa-Redi: *Piccola Butterfly;* Pisano: *Ballata di una tromba;* Bonagura-Ruccione: *Chitarratella;* Romeo: *Malatia;* Caslar: *Quel motivetto che mi piace tanto;* Robifer-Rossi: *Alla mia età;* Guantini-Menechino: *Parlami sotto le stelle;* Cherubini-Bixio: *Son come tu mi vuoi*

9,40 (15,40-21,40) **Mosaico:** programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) **Vetrina dei cantautori:** Ricky Gianco

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline dal Messico**

11 (17-23) **Carnet de bal**

12 (18-24) **Jazz moderno**
con il quartetto di John Coltrane, il trio di Jimmy Smith e il complesso di Cliff Jordan

12,20 (18,20-0,20) **Strapaese**

12,40 (18,40-0,40) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche clavicembalistiche**
GALUPPI: *Due Sonate: in re maggiore, in si bemolle maggiore* - clav. E. Giordani Sartori

8,15 (17,15) **Antologia di interpreti**
Dir. Hans Knappertsbusch; sopr. Margherita Carosio; pf. Marcelle Meyer; dir. Karl Münchinger; bs. Boris Christoff; Quartetto Pascal; dir. Franco Caracciolo; msopr. Ebe Stignani; dir. Lovro von Matacic

10,45 (19,45) **Musiche per organo**
FRANCK: *Fantasia in la maggiore* da *« Trois Pièces pour grand-orgue »* - org. M. Dupré

11 (20) **Un'ora con Ildebrando Pizzetti**
La Pisanella, rappresentazione mimico-coreografica e musicale, da Gabriele D'Annunzio - sopr. L. Marimpietri, Orch.

PROGRAMMI	dal 6	al 12-IX	a	ROMA - TORINO - MILANO
IN TRASMISSIONE	dal 13	al 19-IX	a	NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
SUL IV E V CANALE	dal 20	al 26-IX	a	BARI - FIRENZE - VENEZIA
DI FILODIFFUSIONE	dal 27-IX	al 3-X	a	PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi — *Concerto per arpa e orchestra classica* - arpa C. Gatti Aldrovandi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella

11,55 (20,55) **Recital della pianista Clara Haskil**

D. SCARLATTI: *Sei Sonate: in la magg. L. 483, in si min. L. 33, in do magg. L. 255, in fa magg. L. 278, in mi bem. magg. L. 142, in fa min. L. 171;* MOZART: *Nove Variazioni in re minore K. 573 su un minuetto di Duport — Sonata in do maggiore K. 330;* SCHUBERT: *Sonata in si bemolle maggiore op. post.*

13,20 (22,20) **Variazioni**

MARTINU: *Variazioni su un tema di Rossini per violoncello e pianoforte* - vc. L. Parnas, pf. M. Michels; CARTER: *Variazioni per orchestra d'archi* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. D. Dixon

13,50 (22,50) **Poemi sinfonici**

LIADOV: *Il lago incantato, poema sinfonico op. 62* - Orch. Sinf. della Radio Belga, dir. F. André; BALAKIREV: *Tamara, poema sinfonico* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

14,20 (23,20) **Congedo**

THOMAS: *Duetto per arpe, su melodie dalla «Sonnambula» di Vincenzo Bellini* - arp. M. Selmi Dongellini e V. Annino; SATIE: *Tre Liriche: La Statue de bronze, Tendrement, Je te veux* - sopr. L. Gasparri, pf. G. Favaretto; BREVAL: *Sonata in sol per violoncello e pianoforte* - vc. L. Casale, pf. A. Beltrami

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Archi in vacanza**

7,20 (13,20-19,20) **Vedette in passerella:** cantano, Les Compagnons de la chanson, Patti Page, Miguelito Valdes e Gloria Lasso

8 (14-20) **Capriccio:** musiche per signora

8,30 (14,30-20.30) **Motivi del West:** canti e ballate dei cow-boys

8,40 (14,40-20,40) **Tè per due**
con Robert Maxwell all'arpa e Chet Atkins alla chitarra

9 (15-21) **Intermezzo**

9,30 (15,30-21,30) **Le allegre canzoni degli anni quaranta**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,50 (16,50-22,50) **Suona tzigano**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Concerto jazz**
con la partecipazione dei Metronome All Stars, di Jimmy Rushing e dei Tommy Dorsey's Clambake Seven

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Cantate profane**

DE LALANDE: *Les Fontaines de Versailles* - sopr.i C. Collart, G. Moizan, B. Montmart, contr. M. T. Kahn, ten. M. Sénéchal, br. J. Dutey, bs.i B. Cottret e N. Dépras, Orch. da Camera «Maurice Hewitt», dir. M. Hewitt

8,40 (17,40) **Musiche romantiche**

BRAHMS: *Sestetto in si bemolle maggiore op. 18* - vl.i I. Stern e A. Schneider, vl.e M. Katims e T. Milton, vc.i P. Casals e M. Foley

9,20 (18,20) **Compositori italiani**

MANNINO: *La Stirpe di Davide, sinfonia in quattro tempi, su testo di Vittorio Viviani, per soli, coro e orchestra*

Personaggi e interpreti:

Davide	*Carlo Meliciani*
Nathan	*Raffaele Arié*
Giona	*Amedeo Berdini*
Annone	*Luigi Infantino*
Assalonne	*Walter Alberti*
Thamar	*Orietta Moscucci*
Betsabea	*Rina Corsi*

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. L. Rosada, M° del Coro G. Bertola

10,10 (19,10) **Musiche di balletto**

PROKOFIEV: *Il Figliol prodigo, balletto op. 46* - Orch. del New York City Ballet, dir. L. Barzin

10,50 (19,50) **Un'ora con Ludwig van Beethoven**

Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127 - Quartetto di Budapest: vl.i J. Roisman e J. Gorodetzky, vl.a B. Kroyt, vc. M. Schneider — *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21* - Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter

11,50 (20,50) FAUST, opera in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré, da Goethe - Musica di Charles Gounod

Personaggi e interpreti:

Faust	*Nicolai Gedda*
Margherita	*Victoria De Los Angeles*
Mefistofele	*Boris Christoff*
Valentino	*Jean Borthayre*
Wagner	*Robert Jeantet*
Siebel	*Martha Angelici*
Martha	*Solange Michèl*

Orch. e Coro del Théâtre National de l'Opéra di Parigi, dir. A. Cluytens, M° del Coro René Duclos

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

HAENDEL: *Concerto in fa maggiore per clavicembalo e orchestra «del cuculo e dell'usignolo»* - clav. F. Pelleg, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. D. Vaughan; J. CH. BACH: *Concerto in re maggiore a flauto traverso obbligato* - fl. S. Gazzelloni, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Pedrotti; BRUCKNER: *Te Deum, per soli, coro e orchestra* - sopr. A. Giebel, msopr. M. Hoeffgen, ten. G. Jelden, bs. F. Guthrie, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. E. Jochum, M° del Coro N. Antonellini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Johnny Costa

7,20 (13,20-19,20) **Cantano Mimì Bertè, Daniele Pace e Los Españoles**

7,50 (13,50-19,50) **Musica jazz**
con l'orchestra di Jimmy Lunceford, il complesso di Fats Waller, Chick Webb alla batteria, il sestetto di Benny Goodman, il complesso di Lionel Hampton e l'orchestra Casa Loma

8,15 (14,15-20,15) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

9 (15-21) **Cantate con noi**

9,45 (15,45-21,45) **Fantasia musicale**

10,10 (16,10-22,10) **Ritratto d'autore:** Giovanni Fenati

10,25 (16,25-22,25) **Cantando il jazz**
con Edmonia Henderson, Hoagy Carmichael, Carson Robinson, Snooks Eaglin, I Double Six of Paris e Big John Sellers

10,40 (16,40-22,40) **Dischi d'occasione**

11 (17-23) **Vietato ai maggiori di 16 anni:** programma di musica da ballo

12 (18-24) **Rapsodia ispano sudamericana**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche del Sei-Settecento**

SCHEIDT: *Canzone su «O Nachbar Roland»* - Complesso strumentale «Concentus Musicus»; RICHTER: *Sinfonia con Fuga in sol minore* - Orch. «Archiv-Produktion», dir. W. Hofmann

8,30 (17,30) **Antologia di interpreti**

Dir. Joseph Keilberth; sopr. Antonietta Stella; pf. Peter Katin; dir. Rafael Kubelik; ten. Jan Pierce; Trio di Trieste: pf. D. De Rosa, vl. R. Zanettovich, vc. L. Lana; dir. Peter Maag; br. Robert Merrill; dir. Herbert von Karajan

11 (20) **Un'ora con Claude Debussy**

Quartetto in sol minore - Quartetto Parrenin: vl.i J. Parrenin e M. Charpentier, vl.a M. Walès, vc. P. Penassou — *La Boîte à joujoux, suite dal balletto* (Orchestraz. di A. Caplet) - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

11,55 (20,55) **Recital dell'Ensemble Instrumental à vent de Paris**

MILHAUD: *Le Cheminée du Roi Réné, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno;* AURIC: *Trio, per oboe, clarinetto e fagotto;* IBERT: *Cinq Pièces en trio, per oboe, clarinetto e fagotto — Trois Pièces brèves, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno*

12,40 (21,40) **Grand-Prix du disque**

BEETHOVEN: *Due Sonate per violino e pianoforte: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3; Sonata in sol maggiore op. 96* - vl. D. Oistrakh, pf. L. Oborin
(Disco Chant du Monde - Premio 1963)

13,20 (22,20) **Compositori contemporanei**

MARTINU: *L'Epopea di Gilgamesh per soli, coro, voce recitante e orchestra (versione ritmica italiana di Oriana Previtali)* - sopr. L. Udovich, ten. L. Alva, br. R. Capecchi, bs. P. Clabassi, voce rec. E. Tarascio, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI diretti da F. Scaglia, M° del Coro R. Maghini

14,15 (23,15) **Divertimenti**

MOZART: *Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563 per violino, viola e violoncello* - vl. F. Gulli, vl.a B. Giuranna, vc. A. Baldovino

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) **Angelini e il suo complesso**

7,50 (13,50-19,50) **Il juke-box della Filo**

8,35 (14,35-20,35) **Sosta a Firenze**

8,50 (14,50-20,50) **Concerto di musica leggera**

9,50 (15,50-21,50) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane

10,20 (16,20-22,20) **Archi in parata**

10,40 (16,40-22,40) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** «lo Swing Era»

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musica sacra**

ASOLA: *Dalla «Messa Regina Coeli»* - Coro Polifonico di S. Maria Maggiore di Trieste, dir. V. Maritan; PALESTRINA: *Otto Madrigali spirituali a cinque voci* - Coro dell'Accademia Corale di Lecco, dir. G. Camillucci

8,40 (17,40) **Sonate romantiche**

BRAHMS: *Sonata in la maggiore op. 100 per violino e pianoforte* - vl. I. Stern, pf. A. Zakin; CHOPIN: *Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte* - vc. K. Storck, pf. D. Ballek

9,30 (18,30) **Sinfonie di Arthur Honegger**

Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi e tromba ad libitum - tr. R. Marini, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Klecki — *Sinfonia n. 3 «Liturgica»* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. von Karajan

10,30 (19,30) **Piccoli complessi**

SPOHR: *Grande Nonetto in fa maggiore op. 31* - Kammermusikvereinigung della Radio di Vienna

11 (20) **Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy**

La Grotta di Fingal, ouverture op. 26 - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. W. Furtwaengler — *Concerto n. 1 in sol minore op. 25, per pianoforte e orchestra* - pf. R. Alexander Böhnke, Orch. Filarmonica di Stato di Amburgo, dir. J. Pritchard — *Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 «La Riforma»* - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. L. Maazel

12 (21) L'AMICO FRITZ, commedia lirica in tre atti di Piero Suardon - Musica di Pietro Mascagni

Personaggi e interpreti:

Suzel	*Angela Vercelli*
Fritz Kobus	*Gianni Jaia*
Beppe	*Rina Cavalieri*
David	*Gino Dondi*
Hanezò	*Giuliano Ferrein*
Federico	*Dino Lauri*
Caterina	*Maria Montereale*

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. Arturo Basile, M° del Coro Giulio Bertola

13,35 (22,35) **Recital del duo Lana-Lessona**

BEETHOVEN: *Sonata in sol minore op. 5 n. 2;* PROKOFIEV: *Sonata op. 119* - vc. L. Lana, pf. L. Lessona

14,20 (23,20) **Notturni e serenate**

HAYDN: *Notturno n. 1 in do maggiore* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi; MOZART: *Serenata in re maggiore K. 100* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

CHOPIN: *Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra* - pf. F. Zadra, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Vernizzi; DVORAK: *Suite cèka op. 39* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Toffolo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Caffè concerto**

7,45 (13,45-19,45) **Canzoni di casa nostra**

8,30 (14,30-20,30) **Colonna sonora:** musiche per film di Elmer Bernstein

8,50 (14,50-20,50) **Jazz combo moderno**
con i complessi The Modern Jazz Quartett, Jazz Studio n. 2, The Mastersounds e Jazz Messengers

9,15 (15,15-21,15) **Folclore in musica**

9,35 (15,35-21,35) **Suonano le orchestre dirette da Les Baxter e Armando Sciascia**

10,20 (16,20-22,20) **Motivi in voga**
Long-Barron: *Cindy, oh Cindy;* Ciacci: *Quando vedrai la mia ragazza;* Nisa-Panzeri: *Non ho l'età... per amarti;* Barry-Greenwich-Spector: *Da doo ron ron;* Webster-Tiomkin: *So little time;* Mogol-Del Prete-Celentano: *Ciao ragazzi;* Mc Cartney-Lennon: *P.S. I love you;* Pallavicini-Roncarato: *Stasera no no no;* Pallavicini-Hardy-Samin: *C'est a' l'amour au quel je pense;* Mogol-Lunero: *Una lacrima sul viso;* Boone: *Lovers lane;* Calabrese-Lojacono: *America Latina;* Haye-Buggy-Seeger: *If I had a ham er;* Meccia: *Il ragazzo del muro della morte;* Del Prete-Mogol-Massara: *Vulcano*

11 (17-23) **Il sabato del villaggio:** programma di musica da ballo

12 (18-24) **Tastiera per pianoforte**

12,15 (18,15-0,15) **Le voci di Tonina Torrielli e di Nunzio Gallo**

12,40 (18,40-0,40) **Invito al valzer**

QUI I RAGAZZI

I due masnadieri: Lippi, il leone (a destra) e il suo amico Hardy

Avventure in elicottero

Paura di volare

tv, martedì 8 settembre

I due coraggiosi e simpatici piloti dell'elicottero, P. T. Moore e Chuck, ben noti al pubblico dei giovani telespettatori, ritornano in una nuova serie di divertenti e spericolate avventure.

Adesso P. T. Moore e Chuck ritrovano Jeff, un loro compagno anch'egli pilota che, dopo un incidente occorsogli in volo, ha deciso di cambiare mestiere e di non salire mai più su di un aereo. Jeff è venuto a trovare i suoi amici accompagnato dal figlio Davey. Il ragazzo ha la passione per il volo e vorrebbe che suo padre riprendesse a pilotare. Ma Jeff ha paura e l'ammette: dopo l'incidente non ha più avuto il coraggio di salire a bordo di un apparecchio. Inutili sono le insistenze dei suoi compagni e della moglie che sa che la sola vocazione del marito è l'aeronautica. Jeff preferisce fare un lavoro che non lo interessa piuttosto che riprendere la vita di un tempo.

Sarà proprio una disavventura capitata al figlio Davey a far cambiare idea a Jeff: un giorno il ragazzo parte con Fred, un amico, per andare a pesca. Improvvisamente il mare si ingrossa e la barca che li ospita viene spinta dalla corrente al largo. Fred riesce a raggiungere la riva e dà l'allarme. Jeff avverte subito la polizia ma la barca è lontana. Verrà pertanto richiesto l'aiuto di P.T. Moore e di Chuck che, a bordo del loro elicottero, andranno alla ricerca di Davey. Naturalmente Jeff li accompagnerà, non solo, ma al momento opportuno prenderà lui stesso il comando dell'apparecchio per permettere ai due amici di effettuare le manovre necessarie per il recupero del ragazzo.

Ormai la paura è vinta: Jeff nei momenti di ansia per la sorte del figlio ha dimenticato il passato ed ora, rotto il ghiaccio, potrà ricominciare quella vita alla quale aveva dedicato tutto se stesso.

I due coraggiosi piloti P. T. Moore e Chuck ritornano sul video in una nuova serie di spericolate avventure

Ultimo appuntamento con «I due masnadieri»

Caccia al topo

tv, venerdì 11 settembre

Con questo episodio si chiude la serie dei cartoni animati dal titolo «I due masnadieri». Lippi, il leone, e il suo amico Hardy vengono chiamati da un distinto signore che, da parecchi giorni, è tormentato da un topo mattacchione che ne combina di tutti i colori. La pace in casa è rovinata, e se Lippi non riuscirà a catturare l'importuno saranno guai.

Cosa è mai per un leone dell'abilità di Lippi dar la caccia a un piccolo topo? Un nonnulla... Ma all'atto pratico l'animaletto si dimostra ben più astuto di quanto ci si possa immaginare e Lippi e Hardy vengono messi nel sacco più volte. Il topo riesce sempre ad avere partita vinta e a ridere alle spalle degli avversari.

Visti inutili tutti i tentativi messi in opera per acciuffarlo, Hardy ha una luminosa idea: una bella maschera da gatto indossata da lui e da Lippi è quello che ci vuole. Questa volta sembra proprio che i due amici abbiano la meglio. Il falso gatto ha finalmente terrorizzato il topo che fugge come un razzo. Ma... il finale è a sorpresa. Diremo solo che il topo scappando ha una meta precisa, e ancora una volta si farà beffe del leone e del suo amico.

Scienza e attualità nei documentari della settimana

tv, lunedì 7 settembre giovedì 10 settembre

Dai costumi dei senegalesi alla vita delle piante: questi due argomenti così disparati vengono trattati nei documentari di questa settimana dalla «TV dei ragazzi» per venire incontro alle esigenze di informazione e di conoscenza dei numerosi giovani telespettatori. I documentari, lo dice la parola stessa, sono riprese dal vero di avvenimenti di attualità, di argomenti scientifici, di arte, di costume.

«Sulla costa del Senegal» è il titolo del primo documentario. Il Senegal, che si estende sulle coste africane e si affaccia sull'Oceano Atlantico, è un Paese che ha ottenuto da poco l'indipendenza dalla Francia (1960). Come tutte le nazioni di recente nascita sul Continente Nero deve affrontare numerosi problemi soprattutto di ordine economico. Le sue risorse sono scarse. La popolazione vive principalmente dei prodotti del mare. Un mare molto pescoso, ma ostile, battuto spesso dalle tempeste.

Una nazione, per poter vivere, ha anche bisogno di industrie, ma queste non possono nascere così, da un giorno all'altro. L'industrializzazione del Paese è però incominciata: a Dakar, la capitale, esiste qualche nucleo industriale. C'è, come si può vedere dalle immagini riprese dall'operatore, un attrezzato stabilimento frigorifero, dove vengono convogliati i tonni pescati nei diversi centri marinari del Paese. Questo significa che a Dakar la pesca si sta organizzando modernamente: nei villaggi vicini invece, come Cayard e Joal, gli uomini affrontano ancora il mare a bordo di leggerissime imbarcazioni, le piroghe che, nonostante la loro fragile apparenza, sono le sole capaci di vincere e superare la barriera delle onde dell'Oceano. Nelle resistentissime reti che i senegalesi gettano nel mare si impigliano spesso gli squali. I senegalesi hanno imparato a temere le tigri del mare fin da bambini. Molti ricordano ancora i loro padri che, al ritorno dalla grande pesca, recavano sul corpo i segni della voracità di questi predatori. Una volta catturati però anche i pescicani saranno completamente sfruttati; tutto viene utilizzato: la pelle, la carne, il fegato, i denti.

Per coloro che si interessano di materie scientifiche ecco il secondo documentario dal titolo: «Vita delle piante». Vedremo come si sviluppa una pianta, come si nutre, come respira. Verrà spiegato fedelmente il meraviglioso mondo della natura con una interessante e nuova lezione di botanica che chiarirà il mistero della vita vegetale che ogni anno si rinnova. Le spiegazioni saranno semplificate da fotogrammi di fiori, foglie, radici e fusti sezionati e ingranditi al microscopio. Impareremo ad amare le piante che sono indispensabili alla nostra vita perché ci forniscono non solo i loro frutti, ma anche l'ossigeno. Come vedremo nel corso del documentario, le foglie verdi, sotto l'azione del sole, producono infatti questo gas, grazie ad un processo chiamato «fotosintesi clorofilliana» che verrà ampiamente illustrato con chiare e lineari descrizioni.

Ticivisti! affinate la vostra cultura letteraria, storica e sportiva

William Shakespeare (1564-1616)

Cari ragazzi,

E' arrivato settembre, il mese più bello che ci sia: perché il caldo è terminato, perché c'è l'uva, perché i suoi tramonti sono meravigliosi... Purtroppo, ci sono gli esami di riparazione, che un tempo si davano ad ottobre. Ora, chissà perché, li hanno anticipati a settembre. E così le belle gite in campagna sono funestate dalle ramanzine dei padri ai figli, dalle giornate di sole passate in casa a studiare.

Io, quando ero della vostra età, avevo sempre matematica ad ottobre. Pippo Baudo invece l'altro giorno sosteneva di essere un cannone, in questa materia. Allora gli ho prospettato questo semplice problemino: tre amici vanno a pranzare in trattoria. Chiedono il conto: fa tremila lire. Sborsano mille lire ciascuno, ma si lamentano della cucina. Allora il proprietario, per non scontentare i clienti, chiama il cameriere e dice di restituire ai tre cinquecento lire. Ma il cameriere, che ha l'animo matematico, capisce al volo come cinquecento lire non possano dividersi esattamente in tre. Perciò ne intasca duecento, e rende trecento lire ai tre clienti. I tre amici dunque, anziché mille lire a testa, hanno speso 900 lire. Bene! E adesso facciamo un po' di conti: 900 x 3 uguale lire 2.700. A questa cifra aggiungiamo le 200 lire che il cameriere ha intascato. Otterremo lire 2.900. E le restanti cento lire, che fine hanno fatto?

Pippo Baudo non riesce più a dormire. Scrivetegli voi la soluzione!

Ha ottenuto molto successo, nell'ultimo TCV, la canzoncina che il M. Mabor ha dedicato ad un cane famoso, che risponde ad un nome di tre sillabe. Ed ha incontrato il favore soprattutto dei « ticivisti » toscani (sfido io!) la canzone di un fiume toscanissimo, scritta sull'aria del *Bacione a Firenze:*

Io nasco in Falterona e vo' lontano,
mentre ogni ruscelletto scende a me.
Da sopra l'Appennin Tosco-Emiliano
intralcio al mio percorso mai non [c'è.

Ed ogni fiorentino che mi vede
questo favore piccolo mi chiede:
Mi porti un bacione a Firenze,
che gli è la mi' città ed anche l'è [di lei.

Mi porti un bacione a Firenze:
saluti la città e i parenti miei.
Io me ne vo' veloce,
e in Piazza Santa Croce
con tutta la mia voce,
eccomi a cantar.
Io bacio con l'acqua Firenze,
e il mio cammin riprendo verso il [mar.

La undicesima puntata di TCV si presenta molto movimentata, piena zeppa di trabocchetti e di tipi attinti dalla letteratura, dalla storia e dallo sport. Sgranate tanto di occhi e non distraetevi! La lotta per i premi si va facendo sempre più serrata; anche perché il numero delle cartoline concorrenti sta aumentando in proporzione geometrica:

TCV: tutti lo giocano;
TCV: e si divertono.
TCV: prova a giocarlo anche tu.
C'è papà
ch'è un fedelissimo,
la mammà
è tifosissima.
Anche tu
spàssati col TCV.
Tutti in famiglia
telecruciverbano:
passano il giovedì
davanti al televisor.
TCV: è un gioco semplice
TCV: è molto facile.
TCV
Prova a giocarlo anche tu
TI CI VÙ!

r. m.

TELECRUCIVERBA N. 11

La trasmissione del Telecruciverba n. 11 andrà in onda giovedì 10 settembre alle 18,15

ORIZZONTALI:

1. Visse 969 anni.
8. Grissinopoli (sigla).
9. Vanno a braccetto coi costumi.
10. Il suo vero nome è Sandro Filipepi.
14. AME.
15. Ambasciatore al tempo di Cavour.
16. Giù, a rovescio!
17. Amò Giulietta.
18. Aiuta la barca!
20. La città del Palladio (sigla).
21. Le iniziali dell'alfabeto.
22. Sua moglie si chiamava Marcolfa.

VERTICALI:

2. Fermi lo bombardò.
3. E' adorato dai primitivi.
4. Mangia nel truogolo.
5. L'associazione cattolica italiana dei boy-scouts (sigla).
6. Città del Belgio.
7. Si oppone a sempre.
10. Si fa cullare dalle onde.
11. Eroe della Marina italiana (iniziali).
12. L'antico nome del Lago di Como.
13. Uno sport umido.
16. L'eterna bambina della TV (iniziali).
19. La città dei Dogi (sigla).
20. Vi nacque il conclave (sigla).

Le soluzioni del gioco debbono essere inviate a « Radiotelevisione Italiana - Concorso Telecruciverba - Casella postale 400 - Torino »

SOLUZIONE DEL «TCV» N. 9

Una serie radiofonica in sei puntate

Racconti tratti da Shakespeare

radio, progr. nazionale giovedì 10 settembre

Shakespeare, il grande poeta e commediografo inglese, vissuto dal 1564 al 1616, ispirò, all'inizio del 1800, ai due fratelli Charles e Mary Lamb un volume che viene oggi ritenuto un classico della letteratura infantile. S'intitola: « Racconti tratti da Shakespeare »: una riduzione per i giovani, una libera rielaborazione della trama di alcuni tra i più famosi drammi di quello che viene considerato il massimo drammaturgo di tutti i tempi. Nora Finzi, sulla falsariga dei famosi « Racconti », ha curato per i ragazzi un ciclo radiofonico in sei puntate con lo scopo di far conoscere ai giovani le opere shakespeariane.

Il primo racconto, in onda questa settimana, è intitolato: « Caterina e Petruccio », ed è tratto da « La bisbetica domata ». E' la storia di due sorelle, Caterina e Bianca, che vivono col padre a Padova. Quanto gentile e buona è la minore Bianca, tanto bisbetica invece è Caterina. Le due ragazze sono molto belle. Bianca ha molti pretendenti, nessuno invece Caterina. Il loro padre, Battista, se ne rammarica e decide di non lasciare sposare Bianca finché anche Caterina non sia sistemata. Sembra proprio che la sorte delle due sorelle sia di rimanere zitelle. Finché, un bel giorno, ecco comparire un giovane, Petruccio. Viene da Verona a Padova e cerca moglie. Ha sentito parlare di Caterina e decide di sposarla. L'idea di domarla gli piace. Si presenta quindi a Battista a chiedere la mano della figlia maggiore. Il buon uomo, onestamente, elenca a Petruccio i difetti di Caterina, ma più il padre si affanna a svelare il caratteraccio della primogenita più il giovane si intestardisce: Caterina sarà sua. Il primo incontro tra i promessi sposi è violento, ma Petruccio non desiste, anzi fissa subito la data delle nozze.

Petruccio da uomo di spirito ha un suo piano che non tarda a mettere in opera sin dal giorno del matrimonio. E' un piano astuto e anche un po' crudele, ma che, come si vedrà nel corso della trasmissione, darà i suoi buoni frutti. E, quando, dopo non molto tempo, i due sposi tornano a Padova per il matrimonio di Bianca, lo stupore e la meraviglia di tutti giunge al colmo: Caterina non è più la stessa. La più bisbetica delle ragazze è diventata la più dolce e la più obbediente delle mogli.

Nelle prossime puntate verranno presentati altri racconti: « Le due pastorelle », tratto da « Come vi piace »; « Quel folletto di Puck » (« Sogno di una notte di mezza estate »); « I fratelli ritrovati » (« La dodicesima notte »); « La figlia buona » (« Re Lear »); « Un'isola nella tempesta » (« La tempesta »).

LA DONNA E LA CASA

un invito alla bellezza

(ritagliate e conservate)

1) ... *L'altra sera in un ricevimento in casa di amici tutti decantavano il sorriso, la bocca di mia cugina Maria. Eppure ci somigliamo come due gocce d'acqua, solo che io fumo e si sa...*

Lionella B. (a. 24) - Siena

In certi casi meglio combattere ad armi pari. Sfoderi un sorriso abbagliante. Niente è impossibile: avrà denti bianchissimi, usando la « Pasta del Capitano » (L. 300), un dentifricio che per i suoi componenti può essere usato dai bambini. Anche se fuma, potrà avere un respiro fresco, gradevolissimo, sciacquando di frequente la bocca con l'« Elisir del Capitano », un dentifricio liquido, che come la « Pasta del Capitano » si trova in farmacia.

2) ... *Il vento, la salsedine hanno reso la mia pelle rossa, screpolata. Con rughe!*

Edith F. (a. 35) - Vicenza

La migliore cura contro le rughe è prevenirle. Massaggi ogni sera con « Cera di Cupra ». Questa buona crema a base di cera vergine d'api costa in farmacia L. 500 il tubo e L. 1000 il vaso. Riavrà in poco tempo una bella pelle vellutata, giovane.

3) ... *Sto compiendo un interessante giro turistico con visite a musei. Ma alla sera che caviglie stanche!*

Vittoria A. (a. 31) - Napoli

Alla sera faccia un leggero massaggio con una crema specifica, partendo dalle dita dei piedi e risalendo fino alle caviglie. Chieda in farmacia il « Balsamo Riposo » a L. 400. Avrà piedi riposati, freschi e caviglie snelle.

4) ... *Non è per pigrizia, solo vorrei lavarmi senza irritare la pelle...*

Gerda P. (a. 20) - S. Severo

Le donne, di tutte le età, hanno pelli sensibili, delicate. Per tranquillità è meglio scegliere in farmacia il « Sapone di Cupra Perviso » a L. 600.

5) ... *Mia moglie continua a parlarmi dei miei piedi sudati e a citarmi il dott. Nico...*

Vanni U. - Messina

« Tra moglie e marito — dice il proverbio — non mettere il dito! ». Ma tra le dita dei piedi sudati occorre spargere una polvere adatta, che asciuga il sudore e toglie l'odore sgradevole. Chieda in farmacia 100 gr. di « Esatimodore (con Polvere di Timo) del dott. Ciccarelli » a L. 400 oppure la confezione tripla a L. 1000 adatta per uso familiare.

6) ... *Mia madre alla sua età ha una pelle bellissima. Al confronto la mia fa proprio pena.*

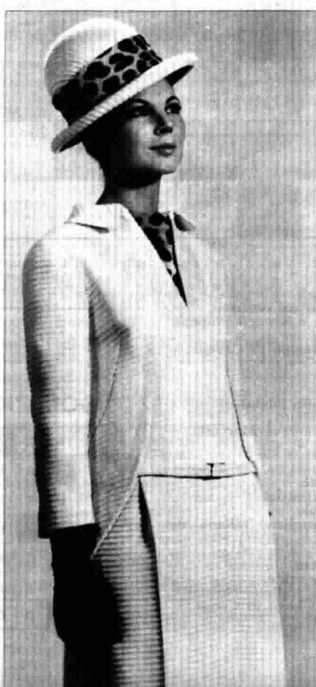
Lizzy G. (a. 18) - Biella

Una madre ben conservata, mia cara, è un'ottima garanzia. Incominci piuttosto ad avere cura della sua pelle pulendola con scrupolosità. Si fidi di due buoni prodotti venduti in farmacia a L. 1000 ciascuno. Il « Latte di Cupra » pulisce a fondo, asporta le impurità nascoste nei pori. Il « Tonico di Cupra » evita la pelle lucida, a « buccia d'arancio », rassoda i contorni del viso. Completa la toelette, dà un aspetto bello e ben curato.

Dottor NICO
chimico-farmacista

la moda

Griffe ha creato un tailleur in tweed di nailon e lana grigia, segnato da un movimento di martingale ricadenti ed abbottonate, davanti e dietro. Nella fotografia qui sotto, un mantello ideato da Sarli. E' confezionato in lana bianca rigata. Da notare in particolare la cintura che sottolinea la vita bassa. Le tasche e le pieghe sono stirate a pantalone

Un tailleur di « tweed » bouclé color rosa e verdino, con bottoni di metallo ramato e pietra verde. Adatto per il mattino, è una creazione Gregoriana

Un cappotto delle Fontana. E' in tweed color biscotto, dal taglio classico, le maniche tre quarti. Il colletto è foderato in jersey bianco come i guanti

Mantello in lana beige, dalla linea svasata. La princesse semplicissima e dritta è in lana stampata verde e marrone. Modello Gattinoni. Sotto: in lana del Centro Studi Tessili Maestrelli il tailleur di Enzo. Il colore è dubonnet (tra il verde pallido ed il bianco), la linea è frazionata. Giacca a collo scostato, gonna con due pannelli a finta tunica

LA DONNA E LA CASA

bellezza

Ritorno alla base

Al termine delle vacanze, è urgente correre ai ripari, per correggere, cancellare gli eventuali « danni » provocati dalla vita all'aria aperta, dai raggi solari, dal vento. La pelle, inaridita, ha bisogno di essere nutrita, restaurata, tonificata, rinfrescata, rassodata. Ma certo, prima di riprendere la solita *routine* quotidiana delle cure di bellezza in casa, è consigliabile una seduta almeno in un istituto di bellezza, purché questo istituto sia « sicuro ». L'estetista potrà infatti eseguire una pulizia a fondo dell'epidermide, col « vapozone », in modo da togliere qualsiasi impurità; massaggiare sino a far penetrare in tutti i pori una crema nutriente; applicare una maschera a base di vitamine o di embrioni ed infine dare i consigli più aggiornati sul trucco di moda.

Helena Rubinstein suggerisce il make-up « La mistérieuse », che riunisce tinte capaci di dare un tono brillante, vivo e misterioso alla fisionomia. Come base: fondo-tinta « Coverfluid », su cui si stende la cipria « Aurore dorée ». Una cipria che rende la pelle morbida, vellutata come quella delle inglesi quando sono veramente belle e giovani. Per le guance un piccolo tocco di « Silk Tone liquid » applicato molto in alto sotto l'occhio, verso le tempie (come usavano fare le dame del '700). Per rendere ovale un viso un po' troppo tondo, un altro piccolo tocco con questo rosso proprio al centro del mento. E' ovvio che chi possiede un viso naturalmente ovale, non ricorrerà a questo trucco. Per chi voglia alleggerire un mento un po' « gonfio », pesante, si suggerisce di passare, col pennello apposito, una cipria compatta di Revlon, che si applica là dove di solito si forma il cosiddetto doppiomento.

Ed ora pensiamo agli occhi, che rimangono i favoriti del trucco moderno. Sulle ciglia (superiori ed inferiori), per infoltirle ed allungarle, si adoperi il « Long Lash Nero ». Poi con l'« Eye Liner » si tracci una riga netta, piuttosto fitta all'inizio (cioè all'interno) della palpebra, che si assottiglia verso l'esterno, ma non dev'essere troppo allungata. Naturalmente l'ombretto sarà « Pearl » ma distribuito con buon senso, senza calcare troppo la mano. La sera, l'ombretto può essere accentuato da un tocco di « French Blue » o di « Turquoise ». Con questo trucco la linea delle ciglia viene rischiarata e risalta con un effetto veramente « misterioso ». Le sopracciglia debbono essere sottili, magicamente arcuate all'inizio, « distese » in una curva molto ampia sull'arcata sopracciliare per lasciare maggiore altezza alle palpebre che così diventano appariscenti come ali di farfalle.

Per non dimenticare le labbra, ecco un rossetto sportivamente chiamato « Rodeo red », di un rosso deciso che dovrà essere adoperato per disegnare una bocca piccola, romantica anche se brillante.

m. c.

Un'elegante camicetta realizzata in ricamo San Gallo in lana nera, imitando il pizzo. E' una creazione di Antonelli, e la s'indossa con un tailleur da pomeriggio in lana bianca

Il XIX Salone del Samia

La moda pronta da portare

Non sono state ancora accettate, dal mondo femminile, le novità lanciate di recente dai « grandi » della moda per l'autunno-inverno prossimi, che già la confezione industriale presenta le novità per la primavera-estate 1965. La moda « pronta da portare », disinvolta, pratica, realistica, quindi poco costosa, intonata alla nostra epoca « utilitaria », offrirà una panoramica completa dell'abbigliamento femminile e maschile nel corso della 19ª edizione del Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento che si svolge a Torino dal 3 al 6 settembre ed a cui partecipano oltre 200 espositori; accanto a questi sono presenti 40 aziende « giovani », provenienti dalle file dell'artigianato che potranno così stringere nel 19° « Samia » i loro primi contatti con la clientela estera ed italiana usufruendo di aiuti elargiti dal Ministero dell'Industria e del Commercio.

Nell'ambito di questa manifestazione si svolgerà la 1ª Rassegna Mercato dell'Abbigliamento Intimo che, sia pure nel suo carattere sperimentale, accoglierà una trentina di produttori italiani e stranieri specializzati in questo settore che viene acquistando nel nostro Paese una notevole importanza.

Quella che oggi è definita la moda « prefabbricata », considerata come una delle scoperte del secolo, indica un punto di riferimento della storia del costume. Attualmente, una signora può essere elegantissima anche indossando un abito acquistato nel grande magazzino dell'angolo, che glielo venderà rifinito di tutto punto come se fosse uscito dalle mani della più diligente sarta personale, perfettamente tagliato sulla sua misura, intonato al suo tipo ed a un prezzo notevolmente inferiore.

Per la primavera-estate 1965 l'industria della confezione lancia al « Samia » la linea « Jeunesse » che riflette la tendenza di una moda sportiva, agile, un po' maschile, un po' « college-girl », sempre più aderente alle necessità attuali di movimento e di atteggiamento. Si « punta » di più sul *tailleur* presentato in tre versioni: per mattino e per sport lo « spezzato », gonna unita e giacca in lana operata a spina di pesce e a quadretto; secondo tipo: classico, con risvolti piccoli e giacca leggermente scivolata in vita. La terza variante del *tailleur* è il nuovo casacchino tipo « Texas », che si appoggia ai fianchi, corto, svelto, caratterizzato da giochi di impunture. Nei tessuti primaverili c'è un clamoroso ritorno alle lane classiche: gabardine, cavalry e shetland.

Lo *chemisier* è all'ordine del giorno nei tessuti classici a piccoli disegni irregolari; per le ore eleganti il due pezzi è interpretato in sete stampate a tinte delicate nelle combinazioni del grigio-rosa-turchese, stemperate su disegni grandi. La piena estate segna l'affermazione dei piquet di cotone a disegno in rilievo tinta su tinta, del lino e della canapa. La riga violenta, multicolore a bajadera, sia verticale sia trasversale è adoperata per i vestiti diritti, senza maniche, appena svasati al fondo.

La moda spiaggia è indicata con una girandola di modelli spiritosi, estrosi ed aggiunge una nota di discrezione e di femminilità con la grande varietà delle casacche lunghe d'ispirazione asiatica, da portarsi con pantaloni affusolati. Le camicette a « vita » si indosseranno invece con i pantaloni a « vela » ampi al fondo, e con gli short « Bermude » al ginocchio. Trionfatore delle spiagge sarà il costume da bagno « intero » che nell'estate '65 avrà la sua grande rivincita sul bikini. Realizzato in filanca, nelle variazioni sul tema delle vivaci rigature e dei motivi floreali, lascia la schiena scoperta e, sul davanti, la scollatura è disegnata a V.

Gli uomini avranno la linea « Sportsman » di intonazione giovanile; l'abito classico, in prevalenza ad un petto, ha le spalle strette e naturali; lo spezzato si avvale di disegnature a quadri, quadrettini e cubetti negli accoppiamenti di colore che raggiungono toni di grande effetto cromatico: riquadri blu su fondi ocra. Inalterata è l'importanza dell'abito di cotone nella moda estiva, presentato nella gamma delle tonalità « calde » terra di Siena, sabbie italiche e blu.

Elsa Rossetti

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

(dal 31 agosto al 5 settembre)

A tavola con Gradina

TORTA DI MELANZANE — Sbucciate 4 belle melanzane (circa 800 gr.), tagliatele nel senso della lunghezza e tenetele immerse in acqua fredda salata per mezz'ora. Intanto preparate una buona salsa di pomodoro con l'aggiunta di qualche foglia di basilico. Scolate e asciugate le melanzane e fatele dorare in margarina Gradina imbiondita. Disponete quindi in una tortiera o pirofila unta, alcuni strati alternati di melanzane, spicchi di uova sode, fette di mozzarella, salsa di pomodoro, pangrattato mescolato con formaggio piccante grattugiato e del basilico tritato. Terminate aggiungendo mozzarella, salsa, pangrattato e fate cuocere in forno finché si sarà formata una crosticina dorata alla superficie della torta.

SALSA PICCANTE PER BISTECCHE — In margarina Gradina fate cuocere 4 bistecche di manzo, nel frattempo in una scodella mescolate 2 cucchiai di margarina vegetale sciolta, un cucchiaio di Tomato Ketchup, un cucchiaio di succo di limone, un cucchiaio di senape, del pepe appena macinato e 2 cucchiaini di prezzemolo tritato, finché il composto risulterà ben amalgamato. Versate quindi la salsa a cucchiaiate sulle bistecche ben calde e servite subito.

TORTA DI FAGIOLINI — Fate bollire dei fagiolini tagliati a pezzetti, scolateli e mescolateli con una salsa besciamella densa preparata con farina, margarina Gradina e latte, poi aggiungetevi qualche uovo intero e del parmigiano grattugiato. Versate metà del composto in una pirofila unta, copritelo con un buon ragù preparato con fegatini, filoni o carne a piacere, poi sovrapponetevi l'altra e fate cuocere a bagnomaria in forno per circa due ore.

COTOLETTINE DI CARNE TRITATA — Mescolate della polpa di vitello cruda e tritata con uovo, parmigiano grattugiato, un po' di pangrattato, latte, sale e pepe. Formate delle piccole cotolette, infarinatele e fatele dorare in margarina Gradina appena sciolta con abbondante prezzemolo tritato. Lasciate rosolare bene, poi unitevi dei pomodori e della salsa di pomodoro, del brodo e fate cuocere per circa 20 minuti.

TROTELLE ALLA PANNA — Fate cuocere alcune trotelle (od altro pesce) — una per persona — in un tegame con un pezzo di margarina Gradina imbiondita, rivoltandole delicatamente. A parte cuocete in margarina vegetale dei funghi freschi tagliati a fettine, poi tritateli. In una pirofila unta allineate le trote cotte, copritele con i funghi e sul tutto versate 2 tuorli d'uovo sbattuti con un bicchiere scarso di panna. Quindi salate e mettete in forno per circa 10 minuti.

VITELLO CON PEPERONI — Fate rosolare della carne di vitello tagliata a pezzi con margarina Gradina e delle cipolle tagliate a fette. Cospargetele con un cucchiaio di farina e mescolate, poi versatevi un bicchiere di vino bianco, salate e pepate. Unitevi dei pomodori privati della pelle, dei semi e tritate dei peperoni verdi tagliati a liste. Salate ancora, se necessario, poi lasciate cuocere lentamente con un tegame coperto per circa un'ora.

Tailleur in ciniglia madreperla e lana grigio scuro, creata da Biki per il Centro Studi Tessili Maestrelli. A forma di conchiglia, il tessuto ha toni caldi e suggestivi. Camicetta in raso bianco e grande cappello in lontra

E' adatto per casa o doposci il completo in velluto di un bel colore ambrato. Piuttosto insolita la lavorazione che dispone il velluto in sensi diversi, sì da ottenere toni diversi. Il modello è una creazione di Curiel

vi parla un medico

la terapia del tetano

Dalla conversazione radiofonica del prof. Pietro Mazzoni, direttore della cattedra di anestesiologia dell'Università di Roma, in onda lunedì 31 agosto, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

Il tetano è una malattia di solito molto grave. I bacilli tetanici, una volta penetrati attraverso una ferita cutanea, talora anche minima, producono una tossina che, dopo pochi giorni d'incubazione, aggredisce violentemente il sistema nervoso. La conseguenza di questo attacco è la contrazione dei muscoli di quasi tutto il corpo, che compare ad accessi. L'ammalato è irrigidito, il volto contratto in una specie di sorriso, il risus sardonicus, *e non può più parlare, deglutire, tossire, mentre la respirazione stessa, che avviene ad opera dei muscoli del torace, diventa stentata. Appunto la difficoltà della respirazione, l'impossibilità di espettorare il catarro bronchiale, insieme col pericolo d'un collasso cardiaco e con la febbre elevatissima, rappresentano una grave minaccia per la vita.*

Il primo punto della cura dei tetanici è combattere il bacillo e la sua tossina. Ciò si effettua mediante la somministrazione del siero antitetanico e di antibiotici. Ma contemporaneamente bisogna far sì che il paziente sopporti le allarmanti condizioni nelle quali si trova, fino al momento in cui la crisi sarà superata. Ciò rende la terapia molto complessa e impegnativa.

Le contrazioni muscolari possono essere abolite mediante la tubocurarina, un derivato del ben noto curaro, una volta conosciuto soltanto come un veleno di certe popolazioni dell'America. Sotto l'azione del curaro i muscoli si rilassano, diventano inerti. Ma ne consegue, evidentemente, anche l'impossibilità di respirare. Pertanto bisogna ricorrere ad un respiratore artificiale. Inoltre, per risparmiare al paziente la sgradevole sensazione della paralisi completa del suo corpo, lo si immerge in uno stato d'incoscienza più o meno profonda mediante sedativi e sonniferi. Sorge anche il problema della nutrizione, che viene risolto con l'alimentazione per mezzo d'una sonda nello stomaco e di iniezioni endovenose di proteine, vitamine, zuccheri, sali.

Frattanto il paziente è mantenuto sotto stretta sorveglianza, con continui controlli delle condizioni del cuore, del fegato, dei reni, e naturalmente anche del respiratore artificiale al quale è legata, in questo periodo, la sopravvivenza.

Ne deriva l'opportunità che l'ammalato di tetano sia ricoverato in reparti speciali, opportunamente attrezzati, e con medici e personale d'assistenza che assicurino una vigilanza ininterrotta. Attualmente questi reparti, che servono non solo per i tetanici ma anche per molti pazienti d'altro genere, sono denominati « centri di rianimazione », e vengono affidati agli specialisti in anestesia.

Quanto si è detto finora deve costituire una volta di più un incentivo a vaccinarsi contro il tetano, evitando così il grave pericolo della malattia, sempre riservatissima nella sua prognosi, e curabile con tanta difficoltà.

Dottor Benassis

arredare

un ingresso

L'abitudine di vivere in ville o palazzine, in case, cioè, costruite su due o più piani ed abitate da una sola famiglia, è andata facendosi sempre più rara; il costo eccessivo del terreno da costruzione, la necessità di vincolare a giardino una parte dell'area disponibile, il problema del riscaldamento singolo han fatto sì che quasi tutti, almeno in città, preferiscano vivere in alloggi, anche se vasti e lussuosi. Vi è chi, per avere maggiore disponibilità di spazio, anziché acquistare un unico grande appartamento su un solo piano, preferisce averne due più piccoli ma sistemati su due piani diversi, l'uno sopra l'altro.

In questo caso, la comunicazione tra i due piani si ottiene per mezzo di una scala interna e la struttura della casa risulta molto simile a quella di una villa o di una palazzina. La casa, naturalmente, deve essere modificata secondo le diverse necessità che si incontrano; al piano inferiore sono sistemate le varie stanze di rappresentanza, salotto, soggiorno, pranzo, office, cucina ecc.; al piano superiore le camere da letto, guardaroba e servizi igienici.

Nel disegno qui pubblicato possiamo trovare l'ingresso di un appartamento di questo genere; l'ambiente è molto vasto, col pavimento di marmo a riquadri bianchi e grigi. La scala che porta al piano superiore ha i gradini bianchi con le pedate in pietra color ardesia; la ringhiera è costruita con antiche colonnine da altare, in legno scolpito. Nel centro della stanza, un tavolo secentesco su cui sono appoggiati vasi di peltro e rame pieni di piante verdi. La parete della scala è abbellita da una serie di antiche stampe incorniciate all'inglese. Sul fondo, una vasta apertura immette nella galleria che porta alle camere di rappresentanza.

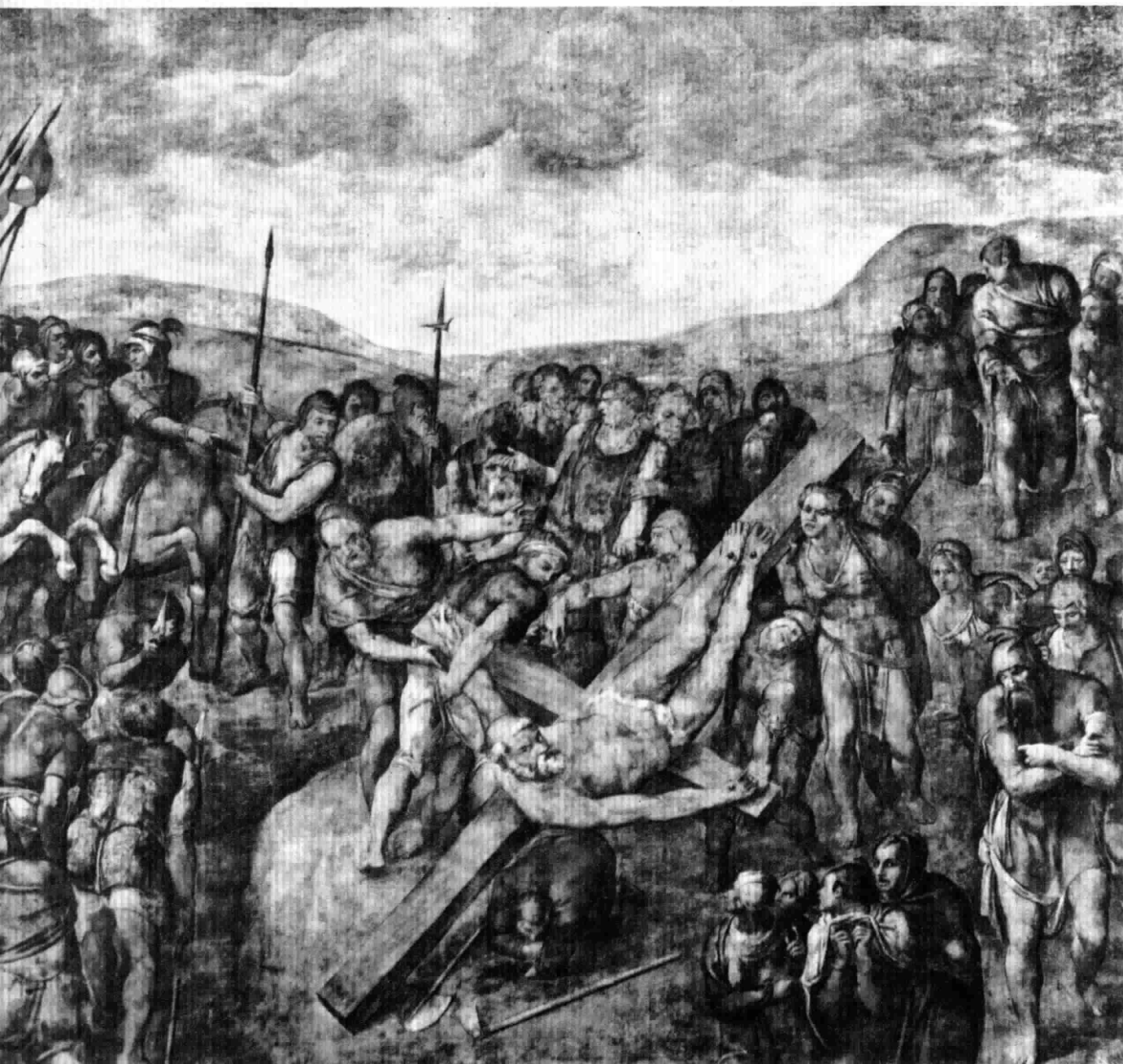
I vari tappeti gettati sul pavimento, le luci diffuse, le pareti chiare, conferiscono all'ambiente l'aspetto imponente di un antico atrio, eliminando quel senso di soffocato che si riscontra, normalmente, nelle anticamere.

Achille Molteni

47. Bruto (Firenze, Bargello)

Scolpito a Roma per il cardinale Niccolò Ridolfi, questo busto è degli anni della composizione del Giudizio *(sembra dopo il 1539). Attraverso una rigorosa dinamica di piani, Michelangelo ha espresso sul volto del cospiratore, al di là di ogni vincolo o suggestione culturale, l'essenza di un'eroica determinazione.*

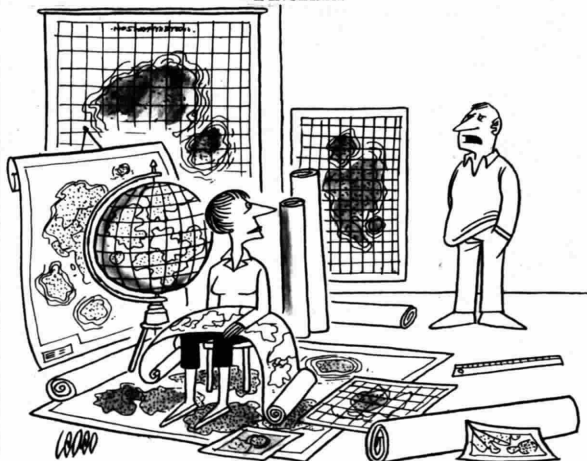
La Cappella Paolina (Roma, Vaticano)

Verso la fine del 1542 Michelangelo iniziò, nel Palazzo Vaticano, la decorazione della Cappella già consacrata dal pontefice Paolo III. Si tratta di due grandi affreschi raffiguranti la Crocefissione di San Pietro *e la* Conversione di San Paolo. *Queste opere — finite, dopo traversie e interruzioni, nel 1550 —, hanno sempre lasciato un poco perplessa la critica per la qualità del linguaggio, pittorico che pare rifuggire dall'arioso e potente slancio delle forme per concentrarsi nella rappresentazione di figure e colori cupi e angosciati. Opportunamente vengono alla mente le parole che, appunto in quegli anni, Michelangelo scrisse a un amico: « Io dipignerò malcontento et farò cose malcontente ». Questa condizione di amarezza, a cui certamente contribuirono avvenimenti dolorosi (nel febbraio del 1547 moriva Vittoria Colonna, nobilissima amica e ispiratrice dell'artista) è, in effetti, lo specchio dell'ultimo Michelangelo; di quel suo scontroso distacco dal mondo che è, nel contempo, suprema e drammatica concentrazione interiore.*

48. La crocefissione di San Pietro. Roma, Vaticano. Cappella Paolina Affresco.

49. La crocefissione di San Pietro. Particolare.

50. La conversione di San Paolo. Roma, Vaticano. Cappella Paolina. Affresco.

51. La conversione di San Paolo. Particolare.

L'INCERTA

— Hai deciso dove andare quest'anno?

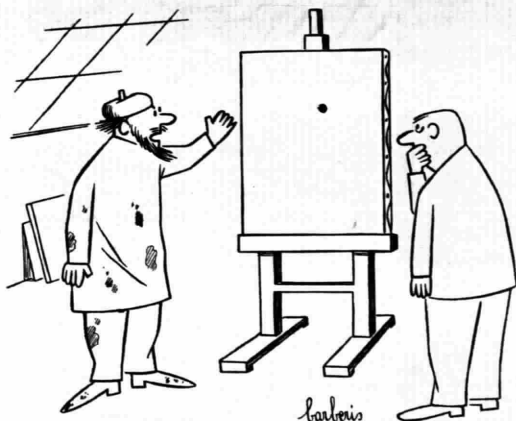
VANITA'

— Fa di tutto per farsi notare!...

in poltrona

DELICATEZZA

— Posso prenderne un secchio?

PITTORI E VALORI

— La bellezza del quadro non sta nel punto nero, ma in tutto il bianco che gli è intorno.

IL PENSIERO DOMINANTE

— Sono preoccupato per i miei reumatismi.

GIA' NELL'ARCA

— Cominciamo?

IPK-710 **8 motivi di successo: Tenderly - Moulin Rouge - La mer ecc...**

M 969 **Sonata per due violini.** D. e I. Oistrach

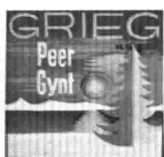
M 939 **Capriccio Italiano.** Orch. Filarm. di Londra. Dir. A. Boult

M 982 **Brani di Liszt, Schumann, Brahms, Dvorak, Delibes.**

LA FESTEGGIA IL SUO ANNIVERSARIO: 10 ANNI DI ATTIVITÀ!

Per celebrare questo avvenimento noi Vi offriamo

Dischi 33 giri 1/3
alta fedeltà
a vostra scelta
tra queste notevoli registrazioni
di musica classica
e leggera

PER SOLE
L. 2.850

M 95 **Suite n. 1 del Peer Gynt.** Orch. Filarm. Olandese. Dir. W. Goehr.

IPK-723 **6 classici del jazz: Loose Nuts - Blues Garnie - Pastel ecc...**

M 930 **Jota aragonesa - Berdia de Cadiz - Buleria Flamenca, ecc. ...**

M 980 **Alamo - Le piace Brahms? - West Side Story - ecc...**

M 999 **La Seine - C'est si bon - La vie en rose - Moulin Rouge - La mer.**

M 968 **Brani dal « Sogno di una notte di mezza estate ».**

IPK-709 **Pulecenella twist - Mandulino 'e Santa Lucia - ecc...**

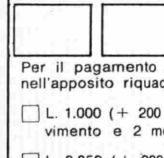
M 990 **Sonata al chiaro di luna.** F. Gulda, pianista

M 941 **Walzer n. 1, 6, 7, 9, 11.** S. Bianca, pianista

M 966 **« Eine Kleine Nachtmusic ».** Orch. Festival di Vienna.

IPK-707 **Motivi di successo** interpretati da M. Chevalier, R. Lebas,

M 973 **Dodici danze tedesche.** Orch. Sinf. di Francoforte.

M 940 **Conc. Brandeburghese n. 3** Orch. Boyd Neel

M 992 **Ouv. da « Gesta di banditi » e « Cavalleria leggera ».**

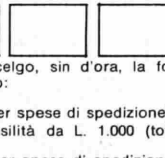
M 962 **Renata Tebaldi** canta arie da **« Le nozze di Figaro » e « Mefistofele ».**

M 501 Tchaikovsky: **Concerto** - Chopin: **Valzer Tristezza - ecc...**

M 961 **Capriccio Spagnolo.** Orch. Hallé. Dir. Sir John Barbirolli

IPK-706 **Vent'anni - Miniera - Portami tante rose - E' troppo tardi - ecc...**

M 959 **Pagine scelte.** « Gran Premio del Disco »

M 938 **La Moldava.** Orch. Sinf. di Londra. Dir. W. Goehr

M 964 **Voci di primavera - Leggende del bosco viennese.**

CERTIFICATO ANNIVERSARIO

Orpheus S.p.A. - Via dell'Umiltà 33/A - Roma

Vogliate inviarmi le sei registrazioni da me qui sotto indicate,

per un totale di L. ~~3.000~~ 2.850 (+ 200 per spese di spedizione)

Per il pagamento scelgo, sin d'ora, la formula contrassegnata nell'apposito riquadro:

☐ L. 1.000 (+ 200 per spese di spedizione) 8 giorni dopo il ricevimento e 2 mensilità da L. 1.000 (totale: L. 3.000 + 200)

☐ L. 2.850 (+ 200 per spese di spedizione) contrassegno

FIRMA (obbligatoria) . . . .

NOME . . . . . . COGNOME . . . .

VIA . . . . CITTA' . . . .

PROVINCIA . . . .

M 917 **Due romanze per viol. e orch.** M. Rostal, viol.

IPK-704 **Canzoni a Copocabana: Una miradita nada más - Cosita linda, ecc...**

M 963 **Concerto di Natale.** Orch. da camera Concert Hall.

M 957 **Carmen - Barbiere di Siviglia - Le nozze di Figaro - La Traviata**

IE 75 **« Quando gli strumenti che compongono un'orchestra... litigano »**

IPK-708 **8 successi italiani: St. Tropez - Senza fine - ecc...**

IPK-724 **I successi del giorno: For me formidable - Desafinado ecc...**

M 927 **Danze Polovskiane.** Orch. Sinf. di Utrecht. Dir. P. Hupperts.